

Tutto canterà

INGRESSO - FINE

1 - Nella Chiesa del Signore

R. *Nella Chiesa del Signore
tutti gli uomini verranno,
se, bussando alla sua porta,
solo amore troveranno.*

Quando Pietro, gli Apostoli e i fedeli
vivevano la vera comunione,
mettevano in comune i loro beni
e non v'era fra loro distinzione. **R**

E nessuno soffriva umiliazione
ma secondo il bisogno di ciascuno
compivano una giusta divisione,
perché non fosse povero nessuno. **R**

Spezzando il pane nelle loro case,
esempio davan di fraternità,
lodando insieme Dio per queste cose
godendo stima in tutta la città. **R**

E noi che ci sentiamo Chiesa viva
desideriamo con ardente impegno
riprendere la strada primitiva
secondo l'evangelico disegno. **R**

2 - Noi crediamo in Te

Noi crediamo in Te, o Signor,
noi speriamo in Te, o Signor,
noi amiamo Te, o Signor,
Tu ci ascolti, o Signor.

Noi cerchiamo Te, o Signor,
noi preghiamo Te, o Signor,
noi cantiamo a Te, o Signor,
Tu ci ascolti, o Signor.

3 - Amatevi fratelli

Amatevi, fratelli,
come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia,
che nessuno vi toglierà!
Avremo la sua gioia
che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti,
come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita,
se l'Amore sarà con voi!
Avremo la sua vita,
se l'Amore sarà con noi!

Vi dico queste parole
perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici,
se l'Amore sarà con voi!
Saremo suoi amici,
se l'Amore sarà con noi!

Sei con noi, Signor, sei con noi:
nella gioia Tu sei con noi,
nel dolore Tu sei con noi,
Tu per sempre sei con noi.

C'è chi prega, Signor: vieni a noi.
C'è chi soffre, Signor: vieni a noi.
C'è chi spera, Signor: vieni a noi.
O Signore, vieni a noi.

4 - I cieli narrano

R. *I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua.
Alleluja, alleluja. Alleluja, alleluja.*

Il giorno alla notte ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole,
di cui non si oda il suono. **R**

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada. **R**

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore. **R**

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace;
gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno luce agli occhi. **R**

5 - Questa famiglia

R. *Questa famiglia ti benedice!
Ti benedice, Signore! (2v)*

Ti benedice perché ci hai fatti incontrare
perché ci hai dato amore e gioia
per vivere insieme,
perché ci hai dato
uno scopo per continuare,
questa famiglia ti benedice! **R**

Ti benedice perché ci doni pazienza,
e nel dolore ci dai la forza di sperare
perché lavoro e pane non ci fai mancare,
questa famiglia ti benedice! **R**

6 - Voi siete di Dio

Tutte le stelle della notte,
le nebulose, le comete,
il sole su una ragnatela,
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le rose della vita,
il grano, i prati, i fili d'erba,
il mare, i fiumi, le montagne,
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le musiche e le danze,
i grattacieli, le astronavi,
i quadri, i libri, le culture,
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le volte che perdono,
quando sorrido e quando piango,
quando mi accorgo di chi sono,
è tutto vostro e voi siete di Dio,
è tutto nostro e noi siamo di Dio.

7 - Sotto l'ombra

Sotto l'ombra delle ali tue
viviam sicuri.
Alla tua presenza noi darem:
Gloria, gloria, gloria a Te o Re.

In Te dimoriamo in armonia
e t'adoriamo.
Voci unite insieme per cantar:
Degno, degno, degno sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel tuo amor
siam puri agli occhi tuoi.
Come una colomba ci leviam:
Santo, santo, santo sei Signor.

8 - Jesus Crist you are my life

R. *Jesus Crist you are my life,*
(Cristo vive in mezzo a noi)
alleluja, alleluja,
Jesus Crist you are my life,
(Cristo vive in mezzo a noi)
you are my life, alleluja.
(in mezzo a noi).

Tu sei via, sei verità,
Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te
vivere in Te per sempre. **R**

Ci raccogli nell'unità,
riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te
cantando la tua gloria. **R**

Nella gioia camminerem,
portando il tuo vangelo
testimoni di carità
figli di Dio nel mondo. **R**

9 - Te lodiamo, Trinità

Te lodiamo, Trinità,
nostro Dio, t'adoriamo.
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

R. *Te lodiamo, Trinità,*
per l'immensa tua bontà. (2v)

Tutto il mondo annuncia Te:
Tu lo hai fatto
come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno. **R**

10 - Andate per le strade

R. *Andate per le strade in tutto*
il mondo, chiamate i miei amici
per far festa: c'è un posto
per ciascuno alla mia mensa.

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo
dicendo: "È vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta. **R**

Vi è stato donato con amore gratuito,
ugualmente donate con gioia e per amore.
Con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo. **R**

Entrando in una casa donatele la pace:
se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono,
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari. **R**

Ecco, io vi mando, agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti,
ma liberi e chiari come le colombe;
dovrete sopportare prigionie e tribunali. **R**

Nessuno è più grande del proprio maestro,
né il servo è più importante del suo padrone.
Se hanno odiato me, odieranno anche voi,

Noi crediamo solo in Te,
nostro Padre e Creatore;
noi speriamo solo in Te,
Gesù Cristo, Salvatore. **R**

Infinita carità,
santo Spirito d'amore,
luce, pace e verità,
regna sempre
nel mio cuore. **R**

11 - Padre nostro ascoltaci

Padre nostro ascoltaci:
con il cuore ti preghiamo
resta sempre accanto a noi:
confidiamo in Te!

La tua mano stendi
sopra tutti i figli tuoi:
**il tuo regno venga
in mezzo a noi. (2v)*

Per il pane d'ogni dì,
per chi vive e per chi muore,
per chi piange in mezzo a noi,
noi preghiamo Te,
per chi ha il cuore vuoto,
per chi ormai non spera più:
**per chi amore
non ha visto mai. (2v)*

Se nel nome di Gesù
con amore perdoniamo,
anche Tu che sei l'Amor,
ci perdonerai.
La tristezza dentro il cuore
non ritornerà:
**nel tuo nome
gioia ognuno avrà. (2v)*

12 - Ti esalto, Dio, mio Re (salmo 145)

R. *Ti esalto, Dio, mio Re,
canterò in eterno a Te.
Io voglio lodarti Signor
e benedirti. Alleluja!*

Il Signore è degno d' ogni lode,
non si può misurar la sua grandezza,
ogni vivente proclama la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità. **R**

13 - L'acqua viva

Chi berrà la mia acqua
non avrà più sete in eterno
e quest'acqua sarà per lui
fonte di vita per l'eternità.

Affannati e stanchi,
voi oppressi e poveri venite,
attingete con gioia a Lui,
alla sorgente di felicità.

Fiumi di acqua viva
sgorgheranno in colui che crederà
nel Signore che dona a noi
l'acqua di vita e di verità.

Percuotendo una roccia
dissetasti il popolo in cammino.
Fa' che sempre noi camminiam
nel tuo timore, nella fedeltà.

Fonte inesauribile,
pace eterna, carità perfetta,
noi a mensa con Te sediam,
dolce, immensa, santa Trinità. Amen

Il Signore è paziente e pietoso,
lento all'ira e ricco di grazia,
tenerezza ha per ogni creatura,
il Signore è buono verso tutti. **R**

Il Signore sostiene chi vacilla,
e rialza chiunque è caduto.
Gli occhi di tutti ricercano il suo volto,
la sua mano provvede loro il cibo. **R**

Il Signore protegge chi lo teme,
ma disperde i superbi di cuore.
Egli ascolta il grido del suo servo:
ogni lingua benedica il suo nome. **R**

14 - Voi, mio popolo (*Isaia 28,16 ss*)

Ecco io pongo in Sion
una pietra d'angolo,
una pietra scelta,
una pietra preziosa:
chi crederà in essa
non resterà confuso,
**non resterà deluso,*
dice il Signor. (2v)

Sarò il vostro Dio,
voi mio popolo:
creazione nuova
nello Spirito Santo.
Nati da un solo fonte
vivi di un solo pane,
**figli di un solo Padre,*
dice il Signor. (2v)

Figli dell'Alleanza
stretta coi vostri padri,
non siete più stranieri,
ma amici di Dio.
Io vi ho amati
di amore eterno:
**io vi ho donato*
Cristo Gesù. (2v)

Noi ti preghiamo, o Dio:
guarda la tua Chiesa,
popolo in cammino
verso la tua casa.
A Te sia gloria, o Padre
e a Gesù tuo Figlio,
**gloria al Santo Spirito. Amen.* (2v)

15 - Anima mia, canta al tuo Dio

R. *Anima mia, canta al tuo Dio.*
Alleluja! Alleluja!
Dio è la mia gioia!

Quanto sono grandi e mirabili
tutte le tue opere, Signore.
Tu sei rivestito di splendore,
stendi il tuo mantello di luce. **R**

Prendi come carri le nuvole,
voli sulle ali del vento.
Solcano le navi il tuo mare
mentre si diverte la balena. **R**

Scorrono tra i monti i ruscelli,
cantano i passeri nel bosco.
Sorge il sole e nasce il nuovo giorno,
esce l'uomo e va al suo lavoro. **R**

Cresce l'erba e nascono i germogli,
dona ogni terra il suo frutto:
pane per la vita di ogni giorno,
vino per la gioia della mensa. **R**

Tutto hai fatto, o Dio, con sapienza:
doni il cibo ad ogni creatura.
Apri la tua mano e c'è la vita,
quando ti nascondi tutto muore. **R**

Quanto sono grandi e mirabili
tutte le tue opere, Signore!
Mandi il tuo Spirito di vita:
tutto si rinnova sulla terra. **R**

16 - Apre il Signore la sua mano (sal 147) **18 - Il Signore è la mia salvezza**

(Isaia 12)

Canto a Dio le sue grandezze:
le racconti il padre ai propri figli.
Apre il Signore la sua mano:
Egli libera i ciechi e i prigionieri.

Manda a noi la sua parola:
come il vento corre sulla terra.
Cade la neve come lana,
come cenere scende la brina.

Dio si china sul dolore
e guarisce il cuore che è spezzato;
gli umili innalza fino al cielo
e abbassa gli empì fino a terra.

Conta in cielo le sue stelle
e le chiama tutte con un nome:
egli è sapienza sconfinata,
la sua forza domina sui cieli.

Dona a tutti il nutrimento,
anche al piccolo che pigola nel nido.
Dio respinge chi è potente,
ma accoglie chi cerca il suo amore.

17 - *Benedirò il Signore

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca la sua lode sempre avrò;
nel mio canto do gloria al Signore,
si rallegra il mio cuore in umiltà.

R. *Ti benedirò, Signore, in ogni tempo,
canterò per Te senza fine.
Se sarai con me, più nulla temerò
e avrò nel cuore la gioia.*

R. *Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.*

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato
e mi hai preso con Te. **R**

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore,
invokeate il suo nome. **R**

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che Lui ha compiuto
e ricordino per sempre
ricordino sempre,
che il suo Nome è grande. **R**

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo;
sia forte la tua gioia,
abitante di Sion, perché
grande con te è il Signore. **R**

Benedirò il Signore in ogni tempo,
il nome suo in eterno canterò;
io l'ho cercato e Lui mi ha risposto,
dall'angoscia Lui mi libererà. **R**

Benedirò il Signore in ogni tempo,
guardando a Lui
il mio volto splenderà;
io lo so com'è buono il Signore,
nella vita vicino mi sarà. **R**

19 - Disse Jahvè al mio Signore

(salmo 110)

Disse Jahvè al mio Signore:
“Siedi alla mia destra;
io renderò i tuoi nemici
sgabello dei tuoi piedi.

R. *Sei sacerdote in eterno
io ti ho generato,
come la rugiada del mattino,
dal seno dell'aurora.*

Sorgono i popoli del mondo
contro il mio Signore;
gridano i potenti della terra:
“Spezziamo le catene”. **R**

Ride chi abita nei cieli!
“Tu sei mio figlio:
tu frantumerai chi ti è nemico
come anfora di argilla”. **R**

Molti si credono potenti,
chiusi nell'orgoglio.
Noi confideremo senza fine
nel nome del Signore. **R**

Libera i poveri e gli oppressi,
salva chi è smarrito.
Crescono i campi di frumento,
biondeggiano sui monti. **R**

Presto fiorirà la sua giustizia:
pace sulla terra.
Egli estenderà il suo regno
dall'uno all'altro mare. **R**

Questa è la pietra abbandonata,
scelta a fondamento.
Dio è la mia forza e il mio canto:

20 - *Anime amanti

Qual mendicante d'anime
non mi darò riposo.
Farò di tutti gli uomini
un popolo che prega.
Gesù, crediamo in Te.

Sarei vissuto invano
se un solo mio fratello,
prezioso dono tuo
al Padre che ci ama
restasse senza Te.

R. *Dal cuore a Te cantiamo:
l'umanità perdona.
Vogliamo far corona nel
cielo
intorno al Padre,
a Te, al Santo Spirito. (2v)*

Noi nello stesso spirito
chiediamo a Te la luce,
offriamo a Te la lode,
preghiamo per la pace.
Vogliamo che Tu regni.

Pregliera e sangue accetta.
O caro mio Gesù.
Riporta tutto il mondo
all'unità di fede,
all'unità d'amore. **R**

21 - Il Signore è il mio pastore (sal 23)

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo Nome,
dietro Lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio

22 - Veniamo a Te

Veniamo a Te,
con la nostra lampada, Signore;
ci guida a Te questa fiamma
accesa dall'amore.

R. *Noi veniamo a Te,
noi veniamo a Te,
e Tu ci dai la vera pace.*

Troviamo Te sempre
col tuo cuore ad aspettare,
ci porti a Te e fai

23 - Dall'aurora al tramonto

R. *Dall'aurora io cerco Te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di Te
l'anima mia come terra deserta.*

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai all'ombra
delle tue ali. **R**

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio,
unico bene, nulla mai potrà
la notte contro di me. **R**

Coda: Ha sete solo di Te

24 - Signore sei Tu il mio Pastor

(salmo 23)

R. *Signore sei Tu il mio Pastor:
nulla mi può mancar
nei tuoi pascoli.*

Tra l'erbe verdegianti
mi guidi a riposar;
all'acque tue tranquille
mi fai tu dissetar. **R**

Per me hai preparato
il pane tuo immortal,
il calice mi hai colmo
di vino celestial. **R**

La luce e la tua grazia
mi guideranno ognor,
da Te mi introdurranno

25 - Osanna al Figlio di David

R. *Osanna al Figlio di David,
osanna al Redentor!*

Apritevi, o porte eterne:
avanzi il Re della gloria;
nei cieli e sulla terra eterno
è il suo poter. **R**

AVVENTO

O monti, stilate dolcezza:
il Re d'amor s'avvicina
si dona pane e vino,
ed offre pace al cuor. **R**

O Vergine presso l'Altissimo
trovasti grazia e onor:
soccorri i tuoi figli
donando il Salvator. **R**

NATALE

È nato per noi il Messia
è nato il Re della pace,
risuona il lieto annuncio:
è nato il Salvator! **R**

È nato per noi un bambino,
Parola del Dio vivente,
è sceso sulla terra
il Verbo del Signor. **R**

O luce e splendore del Padre,
illumina le menti
accogli i nostri cuori,
o Cristo Redentor! **R**

Onore, lode e gloria
al Padre e al Figlio,
e allo Spirito Santo,

26 - Vieni dal Libano (*Cantico 4,8*)

Vieni dal Libano, mia sposa,
vieni dal Libano, vieni!
Avrai per corona le vette dei monti
le alte cime dell'Ermon.

Tu m'hai ferito, ferito il cuore,
o sorella mia sposa.

Vieni dal Libano, mia sposa,
vieni dal Libano, vieni!

R. *Cercai l'amore dell'anima mia,
lo cercai senza trovarlo.*

*Trovai l'amore dell'anima mia,
l'ho abbracciato e non lo lascerò mai.*

Io appartengo al mio diletto
ed egli è tutto per me.

Vieni usciamo alla campagna,
dimoriamo nei villaggi.

Andremo all'alba nelle vigne
vi raccoglieremo i frutti.

Io appartengo al mio diletto
ed egli è tutto per me. **R**

Alzati in fretta mia diletta,
vieni colomba, vieni.

L'estate ormai è già passata,
il tempo dell'uva è venuto.

I fiori se ne vanno dalla terra,
il grande sole è cessato.

Alzati in fretta mia diletta,
vieni colomba, vieni. **R**

Come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
chè l'amore è forte come la morte
e le acque non lo spegneranno.

Dare per esso tutti i beni della casa
sarebbe disprezzarlo.

Come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio. **R**

27 - *La vita

È natura che se il seme
muore, poi germoglia.
Lo chiamerai miracolo
se contemplarlo sai.
E tu nel creato
vedrai le meraviglie,
e tu potrai capire
questo immenso tesoro.

R. *Sei sorgente della vita,
ed il germe d'ogni vita
è quell'amore con cui
plasmasti l'uomo
ed ora dalla morte
lo risusciti, Signore,
e fai della tomba
un sacro altare.*

Non dir morto ciò ch'è vivo,
ogni creatura è nell'armonia di voci,
suoni e colori, nel ritmo che sale
e giunge fino a Dio.
Così la pietra e il sole ardente
cantano la vita. **R**

28 - Christus vincit

R. *Christus vincit! Christus regnat!
Christus, Christus, imperat!*

N.N. Summo Pontifici et universali Patri,
pax vita et salus perpetua! **R**

N.N. reverendissimo Episcopo
et universo clero ac populo ei commisso,
pax vita et salus perpetua! **R**

Tempora bona veniant! Pax Christi veniat!
Regnum Christi veniat! **R**

29 - Su ali d'aquila (salmo 90)

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
di' al Signore: "Mio rifugio,
mia roccia in cui confido".

R. *E ti rialzerà, ti solleverà
su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba
ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.*

Dal laccio del cacciatore
ti libererà
e dalla carestia che distrugge
poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai. **R**

Non devi temere
i terrori della notte.
Né freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco,
ma nulla ti colpirà. **R**

Perché ai suoi angeli
ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie,
ti porteranno sulle loro mani,

30 - *Date lode (salmo 150)

R. *Date lode al Signore, alleluia. (2v)*

Al suono della tromba, lodatelo.
Con l'arpa e con la cetra, lodatelo. **R**

Coi flauti e sulle corde, lodatelo.
Coi timpani e le danze, lodatelo. **R**

Coi cembali sonori, lodatelo.
Coi cembali squillanti, lodatelo. **R**

31 - Amo (salmo 116)

R. *Amo il Signore
perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Su di me ha steso la mano
nel giorno che lo cercavo.*

Ho invocato
il nome del Signore
ed Egli mi ha risposto,
buono e giusto
è il nostro Dio,
protegge gli umili
e gli oppressi. **R**

Anima mia torna alla tua pace
il Signore ti ha ascoltato,
ha liberato i tuoi occhi
dalle lacrime
e non sono più caduto. **R**

Ho creduto anche
quando dicevo:
“Sono troppo infelice”,
che cosa posso
rendere al Signore
per quello che mi ha dato. **R**

Il calice della salvezza
innalzerò e loderò
il nome tuo, Signore.
Tu lo sai io sono il tuo servo
a Te offrirò sacrifici. **R**

32 - Al tuo santo altar

R. *Al tuo santo altar
mi appresso, o Signor,
mia gioia e mio amor.*

O Signore, che scruti il mio cuor
dal maligno mi salvi il tuo amor. **R**

Tu sei forza, sei vita immortal,
perché triste cammino tra il mal? **R**

Mi risplenda la luce del ver
e mi guidi sul retto sentier. **R**

Mia speranza e salvezza sei Tu,
ch'io ti lodi in eterno, Gesù. **R**

33 - *Sia lode a Te

Canti tutta la terra la gloria del Signore.
Si risvegli il creato, tutto canti a Lui.

R. *Sia lode a Te, o mio Signor.
Sia gloria a Te, o Dio d'amor.*

Tutte le creature si prostrino al suo nome.
Ogni lingua proclami
che Gesù è il Signor. **R**

Con la cetra cantate, ritmate sui tamburi,
con l'arpa suonate, esaltate il Signor. **R**

Ha instaurato il suo regno,
ne ha preso il possesso.
Viene sulle nubi e ognuno lo vedrà. **R**

34 - Camminerò

R. *Camminerò, camminerò
sulla tua strada, Signor,
dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te.*

Quando ero solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così: **R**

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta si alzò: **R**

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così: **R**

A volte son triste,
ma mi guardo intorno
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che Lui fa a me,

35 - Insieme come fratelli

R. *Oh come è bello e gioioso
stare insieme come fratelli. (2v)*

Come olio che scende sulla testa
profumando tutto il volto. (2v) **R**

Come olio che scende sulla barba
profumando anche le vesti. (2v) **R**

Come rugiada che scende dall'Ermon
sui monti di Sion. (2v) **R**

Là il Signore ha mandato benedizione

36 - *Dio del sole

R. *Dio del sole, Dio del cielo,
Dio dell'aria, Dio del mare,
Dio del vento, Dio dei fiori,
Dio dell'aurora.*

Grande è la tua bontà,
giunge fino a noi
la tua verità.

Canti tutto il creato
il tuo immenso amore
e la tua grazia. **R**

Fammi ritrovare in Te;
una creatura nuova io sarò.
Fammi dare lode a Te
e una grande gioia io proverò. **R**

Sempre mi hai amato Dio,
quello che io sono
l'ho donato a Te.
Spero nella tua parola,
solo in Te riposa l'anima mia. **R**

37 - Tu sole vivo

R. *Tu sole vivo per me sei, Signore,
vita e calore diffondi nel cuor.*

Tu sul cammino risplendi, mio Sole:
luce ai miei passi ti voglio, Signor! **R**

La tua parola mi svegli al mattino
e mi richiami alla sera con Te! **R**

Sulla mia casa t'innalzi, mio Sole,
splenda d'amore, di luce, per Te! **R**

38 - Scusa Signore

Scusa, Signore,
se bussiamo alla porta
del tuo cuore ... siamo noi.
Scusa, Signore, se chiediamo,
mendicanti dell'amore,
un ristoro da Te.

R. *Così la foglia,
quando è stanca, cade giù,
ma poi la terra ha
una vita sempre in più.
Così la gente, quando
è stanca, vuole Te.
E Tu, Signore, hai una vita
sempre in più. (2v)

Scusa, Signore, se entriamo
nella reggia della luce ...
siamo noi.

Scusa, Signore,
se sediamo alla mensa
del tuo corpo
per saziarci di Te. **R**

Scusa, Signore,
quando usciamo dalla strada
del tuo amore ... siamo noi.

Scusa, Signore,
se ci vedi solo all'ora
del perdono ritornare da Te. **R**

39 - Il Regno di Dio

R. *Il Regno di Dio è qui in mezzo a noi
il Regno di Dio viene in umiltà:
beato chi l'accoglie in semplicità.*

A cosa è simile il Regno del Signore?
È simile ad un granello di senapa:
un uomo lo ha seminato nel suo campo
ed ora ha prodotto i suoi frutti. **R**

A cosa è simile il Regno del Signore?
È simile ad un poco di lievito:
è stato nascosto in tre staia di farina
perché tutta la pasta fermenti. **R**

Il Regno dei cieli è dei poveri e dei miti,
per quelli che han saputo accoglierlo,
è fatto per chi è testimone dell'amore
ed è perseguitato dagli uomini. **R**

40 - Lodate Dio

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, Uno e Trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen!

41 - Quale gioia

R. *Quale gioia mi dissero
andremo alla casa del Signore
ora i piedi, o Gerusalemme,
si fermano davanti a Te.*

Ora Gerusalemme è ricostruita
come città salda, forte e unita. **R**

Salgono insieme le tribù di Jahvé
per lodare il nome del Signore d' Israele. **R**

Là sono posti i seggi della sua giustizia
i seggi della casa di Davide. **R**

Domandate pace per Gerusalemme
sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura. **R**

Su di te sia pace, chiederò il tuo bene

42 - Vieni e seguimi

Lascia che il mondo vada per la sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu, vieni e seguimi.
Lascia che la barca in mare spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

**E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova. (*2v)*

E per questa strada, va', va'
e non voltarti indietro va',

Coda: e non voltarti indietro.

43 - Eccomi

R. *Eccomi, eccomi!
Signore, io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me
la tua volontà.*

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte. **R**

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode. **R**

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti
allora ho detto: io vengo! **R**

Sul tuo libro di me è scritto:
si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è
nel mio cuore. **R**

La tua giustizia
ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore,
la tua misericordia. **R**

44 - Emmanuel

Dall'orizzonte una grande luce viaggia nella storia
e lungo gli anni ha vinto il buio facendosi memoria
e illuminando la nostra vita chiaro ci rivela
che non si vive se non si cerca la Verità.

Da mille strade arriviamo a Roma sui passi della fede,
sentiamo l'eco della Parola che risuona ancora
da queste mura, da questo cielo per il mondo intero:
è vivo oggi, è l'Uomo Vero Cristo tra noi.

R. *Siamo qui sotto la stessa luce, sotto la sua croce, cantando ad una voce.
È l'Emmanuel, l'Emmanuel, l'Emmanuel. È l'Emmanuel, l'Emmanuel*

Dalla città di chi ha versato il sangue per amore
ed ha cambiato il vecchio mondo vogliamo ripartire,
seguendo Cristo, insieme a Pietro, rinasce in noi la fede,
Parola viva che ci rinnova e cresce in noi. **R**

Un grande dono che Dio ci ha fatto è Cristo, il suo Figlio
e l'umanità è rinnovata, è in Lui salvata.
È vero Uomo, è vero Dio, è il Pane della Vita,
che ad ogni uomo e ai suoi fratelli ridonerà. **R**

La morte è uccisa, la vita ha vinto, è Pasqua in tutto il mondo,
un vento soffia in ogni uomo lo Spirito fecondo,
che porta avanti nella storia la Chiesa sua sposa,
sotto lo sguardo di Maria, comunità. **R**

Noi debitori del passato di secoli di storia, di vite date per amore,
di santi che han creduto, di uomini che ad alta quota
insegnano a volare, di chi la storia sa cambiare, come Gesù. **R**

È giunta un'era di primavera, è tempo di cambiare.
È oggi il giorno sempre nuovo per ricominciare,
per dare nuove svolte, parole nuove e convertire il cuore,
per dire al mondo, ad ogni uomo: Signore Gesù. **R**

45 - Venite applaudiamo al Signore

R. *Venite applaudiamo al Signore.
Alleluja, alleluja.
Roccia della nostra salvezza
Amen, allelula.*

Accostiamoci a Lui per rendergli grazie,
a Lui cantiamo con inni di lode
al grande Re della terra. **R**

Sopra tutti gli dei è grande il Signore,
in mano sua son tutti gli abissi,
sue son le vette dei monti. **R**
Ecco, suo è il mare, Egli l'ha fatto,
le sue mani lo hanno formato,
hanno plasmato la terra. **R**

Su, venite, prostrati adoriamo,
inginocchiati davanti al Signore,
il Dio che ci ha creati. **R**
Egli è il nostro Dio, noi il suo popolo,
il popolo che ai suoi pascoli guida,
il gregge ch'Egli conduce. **R**
Oggi, ascoltate la sua voce,
non indurite più il vostro cuore
come nei giorni antichi. **R**

46 - Laudato sii o mi Signore

R. *Laudato sii, o mi Signore (4v)*

E per tutte le tue creature,
per il sole e per la luna,
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco. **R**

Per sorella madre terra,
ci alimenta e ci sostiene,
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare. **R**

Perché il senso della vita
è amarti e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone. **R**

47 - Disegno

Nel mare del silenzio
una voce si alzò,
da una notte senza confini
una luce brillò
dove non c'era
niente quel giorno.

R. *Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo,
avevi scritto già la mia
vita insieme a Te,
avevi scritto già di me.*

E quando la tua mente
fece splendere le stelle,
e quando le tue mani
modellarono la terra,
dove non c'era niente
quel giorno. **R**

E quando hai calcolato
le profondità del cielo,
e quando hai colorato
ogni fiore della terra,
dove non c'era
niente quel giorno. **R**

E quando hai disegnato
le nubi e le montagne,
e quando hai disegnato
il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

*Se ieri non sapevo,
oggi ho incontrato Te
e la mia libertà,
è il tuo disegno su di me.
Non cercherò più niente perché*

48 - O Trinità infinita

O Trinità infinita,
cantiamo la tua gloria in questo vespro,
perché nel Cristo Tu ci hai resi figli
e i nostri cuori sono tua dimora.

Eterno, senza tempo,
sorgente della vita che non muore,
a Te la creazione fa ritorno
nell'incessante flusso dell'Amore.

Noi ti cantiamo, o Immenso,
in questo breve sabato del tempo,
che annuncia il grande giorno senza sera
in cui vedremo Te, vivente luce.

A Te la nostra lode,
o Trinità dolcissima e beata,
che sempre sgorga e sempre rifluisce
nel quieto mare del tuo stesso Amore.
Amen.

49 - È bello lodarti

R. *È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome,
è bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a Te. (2v)*

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, Tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora... **R**

Tu, che conti tutte le stelle
e le chiami ad una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora... **R**

50 - Acqua siamo noi

Acqua siamo noi
dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi
se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi
se i torrenti si danno la mano,
vita nuova c'è
se Gesù è in mezzo a noi.

R. *E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà.
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
e Dio che bagna
del suo amor l'umanità.*

Su nel cielo c'è
Dio Padre che vive per l'uomo,
crea tutti noi
e ci ama di amore infinito,
figli siamo noi
e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è
quando Lui è in mezzo a noi. **R**

Nuova umanità
oggi nasce da chi crede in Lui,
nuovi siamo noi
se l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi
se non siamo divisi da niente,
vita eterna c'è
quando Lui è dentro a noi. **R**

51 - Benedici il Signore *(salmo 103)*

R. *Benedici il Signore, anima mia,
quant'è in me benedica il suo Nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.*

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza. **R**

Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosé le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere. **R**

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno
il suo sdegno e la sua ira
verso i nostri peccati. **R**

Come dista oriente da occidente
allontana le tue colpe.
Perché sa che di polvere siamo tutti noi
plasmati, come l'erba i nostri giorni. **R**

Benedite il Signore voi angeli,
voi tutti suoi ministri,
beneditelo voi tutte sue opere e domini,
benedicilo tu, anima mia. **R**

52 - *Buona notte Gesù

Gesù voglio dirti un grazie, perché
oggi sei stato con me.
Con Te ho amato ogni uomo,
come si ama un fratello.

Tu m'hai suggerito
la parola più semplice,
Tu m'hai insegnato
il gesto più bello.
Ho voglia di vivere,
ora che sento un grazie da Te.

Gesù è ricchezza la fede in Te.
È un tesoro la tua carità.
Per questo voglio
mutare in preghiera
ogni respiro e palpito d'uomo.

Ti prego, Gesù,
ora che è sera sorridi,
consola chi veglia
e chi spera; vicini e lontani,
come rugiada che scende
sui monti e sui piani.

Buona notte Gesù e Maria,
rimanete con me.
Riposando continuo ad amare.
Il vostro bacio è prezioso regalo.

La stretta di mano
o l'abbraccio che scambio
con i miei fratelli nell'amore
fa di noi nuove creature:
un cuore e un'anima sola.

53 - Il canto della creazione

R. *Laudato sii,
 Signore mio. (4v)*

Per il sole di ogni giorno,
che riscalda e dona vita;
egli illumina il cammino
di chi cerca Te, Signore.

Per la luna e per le stelle,
io le sento mie sorelle;
le hai formate su nel cielo
e le doni a chi è nel buio. **R**

Per la nostra madre terra
che ci dona fiori ed erba;
su di lei noi fatichiamo
per il pane di ogni giorno.

Per chi soffre con coraggio
e perdona nel tuo amore:
Tu gli dai la pace tua
alla sera della vita. **R**

Per la morte che è di tutti,
io la sento ogni istante;
ma se vivo nel tuo amore
dona un senso alla mia vita.

Per l'amore che è nel mondo
tra una donna e l'uomo suo;
per la vita dei bambini
che il mio mondo
fanno nuovo. **R**

Io ti canto, mio Signore,
e con me la creazione,
ti ringrazia umilmente

54 - E sono solo un uomo

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.

Padre d'ogni uomo, e non ti ho visto mai.
Spirito di vita, e nacqui da una donna.
Figlio mio fratello, e sono solo un uomo.
Eppure io capisco che Tu sei Verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti d'un bambino
e insegnerò a chiamare Padre nostro,
ad ogni figlio che diventa uomo.

Io lo so Signore che Tu mi sei vicino
luce alla mia mente guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona
e non mi sembra vero che Tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente.
Dove c'è una croce Tu sei la speranza.
Dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di Te.

E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno.

55 - *Il giardino vivo

Se vuoi capir Francesco nel creato,
ricorda Adamo nel giardin terrestre,
suo paradiso prima del peccato:
lui obbediente tutto gli obbedisce.

Il mondo aveva già sue leggi fisse,
ma a lui soggette come a suo signore.
Non esisteva morte, né dolore
e conversava a fianco di Dio stesso.

R. *Sei tu, Francesco,
in quel giardino vivo!
L'amor di Cristo anticipa l'eter-
no!*
*Il suo voler s'accende nel tuo cuore
e tutto chiami pace intorno a te.*

Deviato, tutto a lui si ribellò
come a difesa giusta del Signore.
Alla sua voce nulla più rispose.
Dio stesso tacque dopo la Promessa.

Fu la speranza prima già compiuta:
dal Cielo in terra venne il Redentore.
Or la seconda resta: Cielo avrà
chi al suo comando sta,
seguendo Cristo. **R**

E se capace sei di risalire
all'innocenza prima dell'Adamo,
tutto ritorna Vita, e in man lo scettro
Dio ti darà di questo suo creato.

Parla col lupo
e scherza col fagiano,
doma il Sultano
e canta con gli uccelli,
squarcia la morte

56 - *Il Re del creato

C'è lieto gorgheggiare
d'uccelli tutt'intorno.
Del sole un primo raggio
all'orizzonte spunta.

Del nuovo giorno è bacio.
D'amore è lieto segno.
Augurio di speranze
e canto d'allegrezza.

R. *Accogli, Dio nel cuore,
o re del tuo creato.
Da Lui la pace scende;
se vuoi la pace resta!*

Rosseggia di splendore
il cielo al primo mane.
È festa di colori
il manto della terra.

Del mar l'azzurro brilla
nell'acqua sempre pura,
e batte l'onda a riva,
giocando con la sabbia. **R**

E, se l'orecchio tendi
indisturbato a terra,
la voce udrai di fiumi,
che l'occhio mai vedrà.

Ascolta pur la voce,
che dentro te risuona
di pietra e pianta e fiore
e bisognoso amore. **R**

57 - *Il mio buongiorno

Buongiorno, bonjour, good morning.
A Te, Gesù, per primo il mio saluto.
A Te, Gesù per primo il mio sorriso.
E la mia voce sia quella di ogni uomo,
che spera in Te e che cerca Te, che ama Te.
Buongiorno, buenas dias, guten morgen.

A Te, Maria, offro tutta la mia vita.
Di questo giorno le mie azioni
e i miei pensieri.
E Tu cammina sempre accanto a me:
io spero in Te, io cerco Te, io amo Te.

Buongiorno, bonjour, good morning.
A te, Francesco,
affido il mio cammino.
Della tua pace riempi il mio cuore
e fammi dono d'amor per i fratelli:
io seguo te, io spero in te, io amo te.

Coda: *Buongiorno, bonjour, good morning.*

58 - *Lodi delle creature

Sole e luna, benedite il Signor.
Stelle del cielo, benedite il Signor.
Piogge e rugiade, o venti tutti,
benedite il Signor.

R. *Benediciamo il Signore,
cantiamo al Signore, a Lui
onore e gloria nei secoli.*

Fuoco e calore, benedite il Signor.
Freddo e rigore, benedite il Signor.
Notti e giorni, lampi e tuoni,
benedite il Signor. **R**

59 - *Laudato si', Signore

Laudato si', Signore,
per il giorno che ci chiama
e con il sole desta a musica
i mille colori;
per la notte che concede
riposo al nostro corpo;
e per la terra che ci dona
abbondanti frutti.

R. *Laudato si', Signore. (2v)*

Laudato si', Signore,
per il mar che nutre i pesci
e dà mitezza al clima
e con l'azzurro ci allietta.
Laudato si', Signore,
pel sereno ch'è nel cielo
e per la pioggia che ristora
piante e fiori. **R**

Laudato si', Signore,
per i bimbi nostro incanto
e specchio terso
del tuo paradiso.
Laudato si', Signore,
Ti vogliam servire con amore
e poi volare in Cielo
fra le tue braccia. **R**

Mari e fiumi, benedite il Signor.
Monti e colline, benedite il Signor.
Opere tutte, figli dell'uomo,
benedite il Signor. **R**

60 - *Lodato da tutti

R. *Laudato, laudato da noi,
laudato sia nostro Signore. (2v)*
Per frate sole, che il giorno ci dà,
per sora luna, che di notte splenderà,
per ogni chiara stella
che brilla su nel cielo,

laudato sia nostro Signore. **R**

Per frate fuoco, che calore ci dà,
per sora acqua, che nei ruscelli va,
per tutti gli uccellini,
i fiori ed i bambini,

laudato sia nostro Signore. **R**

Per tutti i buoni, che lo amano già,
per i cattivi, che mansueti saran,
per la vita che ha donato,
per l'amore che ha portato,
laudato sia nostro Signore. **R**

Coda: laudato.

61 - Saldo è il mio cuore

R. *Saldo è il mio cuore, Dio,
voglio cantare al Signor.
Svegliati, mio cuore,
svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.*

Ti loderò tra i popoli, Signore,
a Te canterò inni tra le genti,
poiché la tua bontà è grande fino ai cieli
e la tua fedeltà fino alle nubi. **R**

Innalzati sopra i cieli, o Signore,
su tutta la terra splenda la tua gloria.
Perché siano liberati i tuoi amici,
salvacì con la tua potente destra. **R**

Dio ha parlato nel suo santuario,
contro il nemico ci darà soccorso.

Con Dio noi faremo cose grandi
ed Egli annienterà chi ci opprime. **R**

62 - *Vorrei gridare

Vorrei gridare forte
dall'uno all'altro estremo
confine della terra:
**amate, miei fratelli,
amate il mio Gesù. (2v)*

Al tuono voglio dire,
giacché rimbomba forte:
tu grida al mondo:
amate Gesù
**che per amore
è morto sulla croce. (2v)*

Vorrei volar col vento,
gridando più che posso:
amate, amate tutti
**Gesù, che per amore
discese sulla terra. (2v)*

Sia messaggero il sole,
sia messagger la luna
e siano messaggeri
il cielo e le stelle
**di quanto amore
è degno il mio Gesù. (2v)*

A tutti voi m'affido.
Salite sulle vette;
gridate pur dai tetti:
amate Gesù
**che per amore
è morto sulla croce. (2v)*

63 - Noi canteremo gloria a Te

Noi canteremo gloria a Te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,
segno della tua gloria,
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono:
la tua promessa porterà
salvezza e perdono.

Dio si è fatto come noi,
è nato da Maria;
Egli nel mondo ormai sarà
Verità, Vita e Via.

Cristo è apparso in mezzo a noi,
Dio ci ha visitato:
tutta la terra adorerà
quel Bimbo che è nato.

Cristo il Padre rivelò,
per noi aprì il suo cielo:
Egli un giorno tornerà
glorioso nel suo regno.

Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore:
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità,

64 - Vocazione

Era un giorno come tanti altri,
e quel giorno Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri,
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello,
come mai volesse proprio me
nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

R. *Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa' che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta
la mia strada
nella vita all'incontro con Te.*

Era un'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò
era un uomo come tanti altri,
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore
era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò. **R**

65 - Voglio cantare al Signore

R. *Voglio cantare al Signor
e dare gloria a Lui!*

Voglio cantare per sempre al Signor! (2v)

Cavallo e cavaliere ha gettato nel mare

Egli è il mio Dio e lo voglio esaltare.

Chi è come Te lassù nei cieli o Signor?

Chi è come Te lassù maestoso in santità. **R**

La destra del Signore

ha annientato il nemico

e le sue schiere ha riversato

in fondo al mare.

Sull'asciutto tutto il suo popolo

passò con timpani e con danze

al Signore s'inneggiò. **R**

Con la tua potenza Israele hai salvato

per la tua promessa una terra gli hai dato

per i suoi prodigi al Signore canterò

con un canto nuovo il suo nome esalterò. **R**

66 - Svegliati Sion

R. *Svegliati, svegliati o Sion
metti le vesti più belle
scuoti la polvere ed alzati
santa Gerusalemme.*

Ecco ti tolgo di mano

il calice della vertigine.

La coppa della mia ira

tu non berrai più. **R**

Sciogli dal collo i legami

e leva al cielo i tuoi occhi.

Schiava figlia di Sion

io ti libererò. **R**

Come son belli sui monti

i piedi del messaggero.

Colui che annunzia la pace

è messaggero di bene. **R**

Coda: Santa Gerusalemme (2v)

67 - Inno di liberazione

Il Signore libera i prigionieri,

il Signore rialza chi è caduto.

Il Signore libera dalla tristezza,

il Signore rialza chi è caduto.

Benedetto

il Signore per sempre,

dall'angoscia ci libererà.

R. *Alleluia,*

canterò al mio Signore,

alleluia!

Un canto nuovo innalzerò,

alleluia!

A Colui che

per sempre regnerà.

La destra del Signore

ha fatto meraviglie,

la destra del Signore

si è innalzata. (2v)

La destra del Signore

ha fatto meraviglie,

la destra del Signore

si è innalzata. (2v)

Benedetto

il Signore per sempre,

dall'angoscia ci libererà. **R**

68 - Canto dei tre giovani

Noi ti lodiamo, Signor,
a Te la lode e la gloria per sempre.
Noi lodiamo il tuo nome,
a Te la lode e la gloria per sempre.

R. *Noi loderemo il Signor,
canteremo il suo amor
che durerà per sempre. (2v)*

Astri del cielo lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Acque del cielo lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre. **R**

Sole e luna lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Piogge e rugiade lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre. **R**

O venti tutti lodate il Signore
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Fuoco e calore lodate il Signore
a Lui l'onore e la gloria per sempre. **R**

Notte e giorno lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Nuvole e lampi lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre. **R**

Uomini tutti lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
tutta la terra dia lode al Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre. **R**

69 - Resta qui con noi

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

R. *Resta qui con noi
il sole scende già,
resta qui con noi
Signore è sera ormai.
Resta qui con noi
il sole scende già,
se Tu sei con noi
la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare
il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero.

Come una fiamma
che dove passa brucia,
così il tuo amore tutto
il mondo invaderà. **R**

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua
da un cielo senza nuvole
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà. **R**

70 - Il canto dell'amicizia

In un mondo di maschere,
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo.

Il potere e la falsità,
la violenza e l'avidità
sono mostri da abbattere,
noi però non siamo soli.

R. *Canta con noi*

batti le mani.

*Alzale in alto, muovile
al ritmo del canto.*

*Stringi la mano
del tuo vicino e scoprirai
che é meno lungo*

il cammino (2v) così.

Ci hai donato il tuo spirito
lo sentiamo in mezzo a noi.
E perciò possiam credere
che ogni cosa può cambiare.
Non possiamo più assistere
impotenti ed attenti,
perché siam responsabili
della vita intorno a noi. **R**

71 - Tu sei

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti
e tornerà la vita in questo mare.

R. *Soffierà, soffierà*

*il vento forte della vita
soffierà sulle vele
e le gonfierà di Te. (2v)*

72 - Perché Tu sei con me

R. *Solo Tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà,
solo Tu sei il mio pastore,
o Signore.*

Mi conduci dietro Te sulle verdi alture.
Ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare. **R**

Anche fra le tenebre di un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché,
Tu mi sostieni sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro. **R**

Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato,
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato. **R**

Sempre mi accompagnano lungo estati
e inverni, la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni. **R**



Tu sei l'unico volto della pace,
Tu sei speranza nelle nostre mani,
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali e soffierà la vita
e gonfierà le vele per questo mare. **R**

73 - Figlia di Sion

D'improvviso mi son svegliata
il mio cuore è un battito d'ali
fra i colori del nuovo giorno,
da lontano l'ho visto arrivare.

È vestito di rosso il mio re,
una fiamma all'orizzonte,
oro scende dai suoi capelli,
ed i fiumi ne son tutti colmi.

R. *D'oro e di gemme mi vestirò,
fra tutte le donne sarò la più bella,
e quando il mio Signore,
mi guarderà,
d'amore il suo cuore traboccherà.*

Fate presto, correte tutti
è il mio sposo che arriva già,
sulla strada stendete mantelli,
aprite le porte della città.

Quando il re vedrà la sua sposa
figlia di Sion mi chiamerà
né giorno, né notte,
né sole, né luna
della sua luce mi ricoprirà.

R. *D'oro e di gemme ti vestirai
fra tutte le donne sarai
la più bella,
e quando il tuo Signore,
mi guarderà,
d'amore il suo cuore traboccherà.*

74 - *Suprema legge

Ti sferza il vento gelido.
Il mare tempestoso
minaccia la tua barca.
Non vedi più la rotta
e rischi d'affondare.

Vorresti aver le ali
per superar le nubi,
oppur felicemente
riguadagnare il porto
veloce come il vento.

R. *Ti fa tremar la vista
dei tuoi tremendi debiti?
Confida nel suo cuore.
Suprema legge è in Cielo
la legge dell'amore.*

Non disperar giammai,
ma guarda accanto a te.
T'avvedi che c'è Lui?
Fingendo di dormire,
accresce la tua fede.

Oh! Non temer naufragio.
Non può inghiottirti l'onda.
Lui viene insieme a te,
non certo per diporto,
ma per condurti in salvo. **R**

ORDINARIO

75 - Lode a Te, o Cristo

R. *Lode a Te, o Cristo,
Re di eterna gloria. (2v)*

Signore, Tu sei veramente
il Salvatore del mondo!
Dammi dell'acqua viva
perché non abbia più sete. **R**

Chi beve di quest'acqua
avrà di nuovo sete,
ma chi beve dell'acqua
che io gli darò
non avrà mai più sete. **R**

76 - Lode e gloria a Te

Lode e gloria a Te, lode e gloria a Te
luce del mattino, lode e gloria a Te.

77 - Lode a Te

Lode e gloria a Te, o Cristo,
Re di eterna gloria. (2v)

78 - Sanctus (*De Angelis*)

Sanc — — -tus' Sanc-tus- ' Sanc — — —tus-
Do — — mi-nus De-us- sa — — — ' — — —ba-oth
Ple-ni sunt cae — li et- ter — ra- ' glori-a tu — a.
Hosan-na- in ex-cel — — sis-
Bene-dic — tus qui- ve — nit- ' in nomine
Do-mini.
Hosan- — na- in- ex-cel — — — — sis-

79 - *Signore pietà (*Bosco*)

Tu che guardi nel cuore d'ogni uomo
ascolta la nostra preghiera.
Asciuga a noi le lacrime
donaci la speranza del perdono.
Signore pietà.

Tu, che ti donasti per amore, Gesù,
cancella le nostre colpe
e sia nostra ricchezza
l'amore e la gioia dei Santi tuoi.
Cristo pietà.

Tu, gradisci, come umile offerta,
il dono del nostro cuore.
Il sangue tuo divino
ci renda puri e degni di Te.
Signore pietà.

80 - Kyrie eleison (*carismatico*)

Kyrie eleison, Christe eleison. (2v)
Signore pietà, Cristo pietà (2v) di noi.

81 - Alleluia (*Taizé 7*)

Alleluia, alleluia, alleluia! (2v)

82 - Alleluia (*Cerino*)

Alleluia, alleluia.
Alleluia, alleluia.

83 - *Alleluia (*L. Ambrosini*)

Alleluia, alleluia.
alleluia, alleluia. (2v)

84 - *Santo (*Novizi OFM capp*)

Santo, santo, santo è il Signore
Santo, santo, Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni di Te.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna,
osanna, osanna, nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene.
Benedetto nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna,
osanna, osanna, nell'alto dei cieli.

85 - Alleluia (*Irlandese*)

Alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia!

86 - Alleluia (*Canto per Cristo*)

R. *Alleluia!* (10v)

Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con Lui rinascerà,
alleluia, alleluia! **R**

Canto per Cristo: in Lui rifiorirà
ogni speranza perduta,
ogni creatura con Lui risorgerà,
alleluia, alleluia! **R**

Canto per Cristo:
un giorno tornerà!
Festa per tutti gli amici,
festa di un mondo che
più non morirà,
alleluia, alleluia! **R**

87 - Santo (*Popolare Zaire*)

R. *Osanna eh, osanna eh,
osanna a Cristo Signor.* (2v)
Santo, Santo, osanna.
Santo, Santo, osanna. **R**

I cieli e la terra, o Signore,
sono pieni di Te.
I cieli e la terra, o Signore,
sono pieni di Te. **R**

Benedetto colui che viene,
nel nome del Signor.
Benedetto colui che viene,
nel nome del Signor. **R**

88 - Pace a te

R. *Pace a te, fratello mio ...
Pace a te, sorella mia ...
Pace a tutti gli uomini
di buona volontà...*

Pace nella scuola e nella fabbrica
nella politica e nello sport ...
Pace in famiglia, pace in automobile ...
Pace nella Chiesa.

R. *Pace a te, fratello mio ...
Pace a te, sorella mia ...
Pace a tutti gli uomini
di buona volontà!*

89 - Lode a Te o Cristo Re

Lode a Te o Cristo, Re d'eterna gloria (2v)
Re d'eterna gloria. (2v)

90 - Credo (De Angelis)

CREDO IN UNUM DE-UM

- 1) Pa-trem omnipotentem ‘ factorem caeli et terrae ‘ visibilium om—nium’ et invisibi—lium.
- 2) Et in unum Dominum Jesum Christum ‘ Filium Dei unigenitum;
 - 1) Et ex Patre na—tum ‘ ante omnia sae—cula
 - 2) Deum de Deo ‘ lumen de lumine ‘ Deum verum de Deo vero
 - 1) Genitum, non fac—tum ‘ consubstantiali Patri ‘ per quem omnia facta sunt..
 - 2) Qui propter nos homines ‘ et propter nostram salutem ‘ descendit de-caelis.
 - 1) Et incarnatus est de Spiritu Sanc-to ‘ ex Maria Virgine ‘ et homo factus est.
 - 2) Cruci-fi—xus etiam pro no-bis: ‘ sub Pontio Pilato passus, et sepul—tus est;
 - 1) Et resurrexit tertia die ‘ secundum Scripturas.
 - 2) Et ascen-dit in cae—lum: ‘ sedet ad dexteram Pa—tris.
 - 1) Et iterum venturus est cum gloria ‘ iudicare vivos et mortuos: ‘ cuius regni non erit finis.
 - 2) Et in Spiritum Sanctum, Dominum ‘ et vivificantem ‘ qui ex Patre Filioque pro-cedit.
 - 1) Qui cum Patre et Filio ‘ simul adoratur ‘ et conglorificatur; qui locutus est per pro-phetas.
 - 2) Et unam, sanctam, catholicam ‘ et apostolicam Ecclesiam.
 - 1) Confiteor unum bap-tisma ‘ in remissionem peccatorum.
 - 2) Et exspecto resurrectionem mortuorum
 - 1) Et vi-tam venturi saeculi.
 - T) A— — — — — -men.

91 - Agnello di Dio (Pop)

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
abbi pietà di noi. (2v)
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

92 - Alleluia (pasquale)

Alleluia, al-leluia.
Alle-luia.

93 - Alleluia (Gregoriano)

Alleluia, alleluia, alleluia!

94 - Alleluia (salmo 150)

Alleluia, alleluia. alleluia
Alleluia! Alleluia!

95 - Alleluia (Recalcati)

Alleluia. Alleluia.
Alleluia (2v).

96 - *Alleluia, invito alla lode

Alleluia. Alleluia, lode a Te
Signore di misericordia. (2v)

Lodate il Signore popoli tutti
voi tutte nazioni dategli gloria.

97 - Gloria (*Medjugorie*)

R. *Gloria, gloria in excelsis Deo,
gloria, gloria in excelsis Deo,
in excelsis Deo.*

Et in terra pax omnibus
bonae voluntatis.
Laudamus Te, benedicimus Te,
adoramus Te, glorificamus Te.
Gratias agimus tibi propter
magnam gloriam tuam,
Domine Deus, Rex caelestis,
Deus Pater Omnipotens. **R**

Domine Fili unigenite Jesu Christe,
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,
qui tollis peccata mundi,
miserere nobis,
qui tollis peccata mundi,
suscipe deprecationem nostram. **R**

Qui sedes ad dexteram Patris,
miserere nobis,
quoniam Tu solus Sanctus,
Tu solus Dominus,
Tu solus Altissimus Jesu Christe,
cum Sancto Spiritu,
in gloria Dei Patris, amen. **R**

98 - Agnello di Dio (*Gen Verde*)

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
abbi pietà di noi. (2v)
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
**dona a noi la pace.* (2v)

99 - Alleluia è risorto

R. *Alleluia, alleluia,
alleluia, risorto è il Signor.*

È risorto per noi il Salvatore,
vive nella sua chiesa,
porta gli uomini alla pace. **R**

È risorto per noi il Salvatore,
in Lui risorgerà ogni uomo dalla terra. **R**

Coda: Alleluia

100 - Alleluia! (*Passeranno i cieli*)

Alleluia (7v)

Passeranno i cieli e passerà la terra
la sua Parola non passerà!
Alleluia, alleluia!

Alleluia (7v)

101 - Alleluia (*La tua parola*)

Alleluia. (8v)

La tua parola è luce ai miei passi.
La tua parola è verità. **R**
La tua parola è vita eterna.
La tua parola è legge d'amore. **R**
Tu sei l'amore che noi cerchiamo.
Tu sei la strada che noi seguiamo. **R**

102 - Alleluia (*La tua parola Signore*)

R. *Alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia.*

La tua parola Signore
è parola di vita eterna. **R**
La tua parola, Signore,
ci darà la tua salvezza. **R**

103 - Santo (*Gen 2*)

Santo, santo,
santo, il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
**Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli. (2v)*
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
**Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli. (2v)*

104 - Santo 1

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli.

105 - Santo (*Bonfitto*)

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

106 - Santo (*Gen 1*)

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
**Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli. (2v)*
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
**Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli. (2v)*

107 - Santo 2 (*Frisina*)

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
**Osanna in excelsis. (2v)*
**Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna in excelsis. (2v)*

108 - Santo 1 (*Frisina*)

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
**Osanna nell'alto dei cieli. (2v)*
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
**Osanna nell'alto dei cieli. (2v)*

109 - *Santo (L. Ambrosini)

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
**Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli. (2v)*
**Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. (2v)*
**Osanna, osanna, osanna
nell'alto dei cieli. (2v)*

110 - Santo 2

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna, nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna, nell'alto dei cieli.

111 - Padre nostro (Giombini)

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il nome tuo,
venga il tuo Regno,
sia fatta la tua volontà
**come in cielo così in terra. (2v)*
Dacci oggi il nostro pane,
dacci il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
**e non ci indurre in tentazione
ma liberaci dal male. (2v)*

112 - *Santo (C. Ambrosini)

Santo, santo,
il Signore è santo.
Dio dell'universo, santo, santo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
I cieli e la terra sono pieni di Te.
**Osanna, nell'alto dei cieli. (2v)*
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. (2v)
**Osanna, nell'alto dei cieli. (2v)*

113 - Pater noster (Gregoriano)

Pater noster, qui es in caelis,
sanctificétur nomen tuum,
advéniat regnum tuum,
fiat volúntas tua sicut in caelo et in terra;

panem nostrum cotidiánum da nobis hódie,
et dimítte nobis dèbita nostra
sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris,
et ne nos indúcas in tentatiónem,
sed líbera nos a malo. Amen.

114 - Santo Jahvé Sabaoth

Santo, santo, santo, santo, santo.
Jahvé Sabaoth
I cieli e la terra sono pieni di Te. (2v)
Osanna, nelle altezze, osanna. (2v)
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. (2v)
Osanna, nelle altezze, osanna. (2v)
Santo, santo, santo, santo, santo.
Jahvé Sabaoth.

115 - Alleluia (*Vivi in eterno*)

R. *Alleluia.* (7v)

Vivi in eterno risorto in mezzo a noi
Tu sei per noi speranza di una vita. **R**

Come la pioggia discendi nella terra
poi in un mattino ritorni verso il sole. **R**

116 - Pace

R. *Pace, pace,
pace in terra agli uomini
e nel mare ai pesci
nel cielo agli uccelli,
pace fra noi fratelli.*

Vi riconosceranno da come vi amerete,
vi seguiranno, non li deludete. **R**

“Amatevi l’un l’altro” Cristo ci ha detto,
chi ama nel suo nome sia benedetto. **R**

“Dove saranno uniti nel mio nome
io sarò con loro, unito nell’amore”. **R**

117 - Alleluia (*Ed oggi ancora*)

R. *Alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia!* (2v)

Ed oggi ancora, mio Signore,
ascolterò la tua Parola
che mi guida nel cammino della vita. **R**

118 - *Alleluia, ci colmi d’amore

R. *Alleluia, alleluia, alleluia.* (2v)

Tu, Signore,
hai parole di vita eterna.
Tu solo ci colmi d’amore. **R**

119 - Parla Signor t’ascolterò

Parla Signor t’ascolterò
alleluia. (2v)
Tu sei l’eterna verità,
alleluia. (2v)
Alleluia, alleluia, alleluia.

Il tuo cammino seguirò
alleluia. (2v)
Tu sei l’eterna carità,
alleluia. (2v)
Alleluia, alleluia, alleluia.

120 - Amen, alleluia

Amen, alleluia! (3v)

121 - Alleluia

(*Sei parola di vita eterna*)

R. *Alleluia!* (5v)

Sei parola di vita eterna.
La tua presenza per noi è festa. **R**

Ti sei fatto pane di vita
perché tra noi trionfi la vita. **R**

Ti sei fatto dono d’amore
perché tra noi regni l’amore. **R**

Ti ascoltiamo, Cristo Signore

122 - Alleluia (*Gastaudò*)

Alleluia, Alleluia, Alleluia. (2v)

Quando siam riuniti Tu sei fra noi:
Tu ci parlerai della tua vita. **R**

Questo nostro mondo un senso avrà
se la tua Parola lo rinnova. **R**

123 - Evenu shalom alejem

Evenu shalom alejem. (3v)

R. *Evenu shalom, shalom,
shalom alejem.* (3v)

E sia la pace con voi. (3v) **R**
Et la paix soit avec nous. (3v) **R**
Und sei die friede mit uns. (3v) **R**
Y sea la paz con nosotros. (3v) **R**
Sige la pau con nosaltres. (3v) **R**

Diciamo pace al mondo,
cantiamo pace al mondo,
la tua vita sia gioiosa
e il mio saluto, pace,
giunga fino a Te. **R**

124 - Al Signore gloria canterò

R. *Alleluia.* (4v)

Al Signore gloria canterò.
Alleluia, alleluia.
Il suo nome sempre loderò
Alleluia, alleluia. **R**

125 - Alleluia, lodate il Signore

R. *Alleluia, alleluia,
lodate il Signore;
alleluia, alleluia,
lodate il Signore.* (2v)

Lodate il Signore
nel suo tempio santo
lodatelo nell'alto firmamento.
Lodatelo nei grandi prodigi
del suo amore, lodatene
l'eccelsa sua maestà. **R**

126 - Alleluia (*Taizé 17*)

Alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia.

127 - *Alleluia, hai creato

R. *Alleluia, alleluia, alleluia,
a Te, Signor.
Alleluia, alleluia,
alleluia al Dio d'amor.*

Hai creato i cieli, hai creato il mondo,
hai creato l'uomo. (*Tempo Ordinario*)

Sei venuto a noi, ti sei fatto carne,
solo per amore. (*Tempo Natalizio*)

Hai sconfitto il male.
Tu hai vinto la morte,
sei risorto per noi. (*Tempo Pasquale*)

Vieni, o Spirito Santo,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce. (*Pentecoste*)

128 - Shalom

È la mia pace che io ti do (3v)
la stessa pace che il Signore mi dà.

R. *Shalom, shalom, shalom,
pace a te. (2v)*

È il mio amore...
È la mia gioia...

129 - Agnello di Dio (Chiarini-Tend)

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, pietà di noi. (2v)

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace, a noi la pace. (2v)

130 - Beati quelli che ascoltano

R. *Beati quelli che ascoltano
la Parola di Dio
e la vivono ogni giorno.*

La tua Parola ha creato l'universo
tutta la terra ci parla di Te, Signore. **R**

La tua Parola si è fatta uno di noi:
mostraci il tuo volto, Signore. **R**

Tu sei il Cristo,
la Parola di Dio vivente,
che oggi parla al mondo
con la Chiesa. **R**

Parlaci della tua verità Signore:
ci renderemo testimoni

131 - Gloria in excelsis Deo (Lecot)

R. *Gloria, gloria
in excelsis Deo. (2v)*

E pace in terra agli uomini
di buona volontà
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo,
Padre Onnipotente. **R**

Signore, Figlio Unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre
Tu che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi;
Tu che togli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica;
Tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. **R**

Perché Tu solo il Santo,
Tu solo il Signore,
Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen. **R**

132 - Kyrie 1 (Taizé)

Kyrie, kyrie eleison.
Kyrie, kyrie eleison. (2v)

133 - Agnus Dei (Medjugorie)

Agnus Dei qui tollis peccata mundi
miserere nobis. (2v)

Agnus Dei qui tollis peccata mundi
dona nobis pacem.

134 - Gloria (*De Angelis*)

GLORIA IN EXCELSIS DEO

- 1) Et in terra pax hominibus ‘ bonae voluntatis
- 2) Lauda—mus Te 1) Benedicimus- Te-
- 2) Adora—mus- Te 1) Glorificamus Te
- 2) Gratias agimus- Tibi ‘ propter magnam gloriam tuam:
- 1) Domine Deus, Rex caelestis
Deus-Pater- om-ni-po-tens.
- 2) Domine Fili unigenite ‘ Je-su- Christe
- 1) Domine Deus-, Agnus Dei ‘ Filius— Pa—tris
- 2) Qui tollis peccata mun—di- misere—re- nobis
- 1) Qui tollis peccata mundi’
suscipe deprecationem- no—stram-
- 2) Qui sedes ad dexteram Patris ‘miserere nobis
- 1) Quoniam Tu solus Sanctus
- 2) Tu solus- Do-mi-nus
- 1) Tu solus Al-tis-simus- ‘ Je-su- Criste
- 2) Cum Sancto— Spi-ritu
- 1+2) in gloria Dei Pa—tris-
- T) A— — — men-.

135 - Agnus Dei (*De Angelis*)

A- -gnus-De—i ‘ qui tol-lis-peccata mun—di
mise-rere— — no—bis
Agnus-De—i ‘ qui tol-lis peccata-mun—di
mise-rere— — no—bis
A- -gnus-De—i ‘ qui tol-lis-peccata-mun—di
dona- nobis— — pa—cem.

136 - Kyrie (*De Angelis*)

Kyri—e, — — — — —’ e— —leison (2v)
Christe— — — — —’ e— —leison (2v)
Kyrie— — — — —’ e— —leison (2v)
(coda) Kyrie— — — — —’ — — — — — — —’
e— —leison..

137 - Sanctus 1 (*Medjugorie*)

Sanctus, Sanctus Dominus,
Deus sabaoth!
Benedictus qui venit
in nomine Domini!
Hosanna in excelsis,
hosanna in excelsis!
Pleni sunt caeli et terra
gloria tua.

138 - Sanctus 2 (*Medjugorie*)

Sanctus, sanctus, sanctus
Dominus Deus sabaoth!
Pleni sunt caeli et terra
gloria tua.
*Osanna, osanna, osanna
in excelsis! (2v)
Benedictus qui venit
in nomine Domini!

139 - Agnello di Dio (*Buttazzo*)

Agnello, Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi,
abbi pietà di noi.

Agnello, Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi,
abbi pietà di noi.

Agnello, Agnello di Dio
che togli i peccati,
che togli i peccati del mondo
dona a noi la pace,
dona a noi la pace.

140 - Mistero della fede

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

141 - *Alleluia, il tuo Vangelo (Bosco)

R. *Alleluia.* (8v)

Il tuo Vangelo, Signore, ci salverà;
l'accoglieremo nel cuore: ci guiderà. **R**

142 - Agnello di Dio (D. De Dominicis)

Agnello di Dio che togli
i peccati del mondo
abbi pietà di noi. (2v)

Agnello di Dio che togli
i peccati del mondo
dona a noi la pace.

Agnello di Dio che togli
i peccati del mondo
abbi pietà di noi. (2v)

Agnello di Dio che togli
i peccati del mondo
dona a noi la pace.

143 - Signore Pietà (Mirra)

Signore pietà, pietà di noi.
Signore pietà di noi.

Cristo pietà, pietà di noi.
Cristo pietà di noi. (2v)

144 - Annunciamo la tua morte

(Giombini)

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
*nell'attesa della tua venuta. (2v)

145 - Kyrie 13 (Taizé)

Kyrie eleison, eleison. (2v)

146 - Mistero della fede (Bonfitto)

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Preghiamo.

Obbedienti alla Parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire.

147 - Santo (C. M.)

**Santo, santo, santo, santo,*

santo è il Signore (2v) Dio dell'universo.

**I cieli e la terra*

sono pieni della tua gloria. (2v)

*Osanna, osanna, osanna, osanna, osanna,
osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.*

**Benedetto è, benedetto è*

è colui che viene. (2v)

*Osanna, osanna, osanna, osanna, osanna,
osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.*

**Santo, santo, santo, santo, santo*

è il Signore (2v)

Dio dell'universo.

OFFERTORIO

148 - Ecco quel che abbiamo

R. *Ecco quel che abbiamo
nulla ci appartiene ormai
ecco i frutti della terra
che Tu moltiplicherai.
Ecco queste mani,
puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo
il pane che Tu hai dato a noi.*

Solo una goccia hai messo fra le mani mie
solo una goccia che Tu ora chiedi a me:
una goccia che, in mano a Te,
una pioggia diventerà e la terra feconderà. **R**

Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue,
saranno linfa di una nuova civiltà.
E la terra preparerà la festa del pane che
ogni uomo condividerà. **R**

Sulle strade il vento, da lontano porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà. **R**

149 - Antica eterna danza

Spighe d'oro al vento,
antica eterna danza
per fare un solo pane
spezzato sulla mensa.
Grappoli dei colli,
profumo di letizia
per fare un solo vino,
bevanda della grazia.

Con il pane e il vino,
Signore ti doniamo
le nostre gioie pure,
le attese e le paure.
Frutti del lavoro
e fede nel futuro,
la voglia di cambiare
e di ricominciare.

Dio della speranza,
sorgente d'ogni dono,
accogli questa offerta
che insieme ti portiamo.
Dio dell'universo
raccogli chi è disperso
e facci tutti Chiesa,
una cosa in Te.

150 - Grandi cose

Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare,
possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso
dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.

Grandi cose...

151 - *Inno dei poveri

R. *Benedetto si', Signore,
per la tua grande bontà,
benedetto si', Signore,
per la tua carità.*

Hai rovesciato i potenti dai troni,
hai innalzato gli umili di cuore. **R**

Hai ricolmato di beni gli affamati,
hai rimandato i ricchi a mani vuote. **R**

Padre della mia vita,
così è piaciuto a Te!
Hai rivelato ai piccoli
i segreti del tuo Regno. **R**

Coda: Benedetto, Signore.

152 - Lodi di Dio Altissimo

(P. José)

Signore Dio, sei Santo,
sei forte, sei l'Altissimo,
sei il Re Onnipotente,
Re del cielo e della terra.
Tu sei il Bene, tutto il Bene,
Dio vivo, Dio vero sei per noi.
Tu Amore e sapienza,
Tu la pace e la giustizia,
sei Tu la nostra ricchezza,
sei gaudio e letizia.
Tu speranza, Tu la fede,
sei Tu la nostra carità.

153 - Nelle tue mani

Nelle tue mani affido la vita,
Dio, mia salvezza sei Tu.
Volgi lo sguardo al mio cuore,
con Te al sicuro sarò.

R. *Padre del cielo,
per il tuo nome vivrò;
un sacrificio con la mia lode
io ti offrirò,
per tutto ciò che sempre mi dai.
Padre del cielo,
per il tuo nome vivrò.
Scruta il mio cuore
e la mia lode io ti offrirò,
per tutto ciò che
sempre mi donerai,
o Dio di ogni bontà.*

Nelle tue mani è la mia vita,
Dio, mia speranza sei Tu,
Donami pace, o Signore,
con Te al sicuro vivrò. **R**

154 - Vieni Gesù, vieni

Vieni Gesù, vieni, vieni accanto a noi:
e spezza ancora il pane come facesti un dì.

Vieni tu che preghi, vieni tu che soffri:
il pane è sulla mensa manchi solo tu.

Vieni tu che piangi, vieni tu che servi:
il pane è sulla mensa, manchi solo tu.

Vieni tu che canti, vieni tu che spera:
il pane è sulla mensa, manchi solo tu.

Vieni tu che ami, vieni tu che cerchi:
il pane è sulla mensa, manchi solo tu.

155 - Benedetto sei Tu

Benedetto sei Tu Dio dell'universo
dalla tua bontà
abbiamo ricevuto questo pane
frutto della terra e del nostro lavoro
lo presentiamo a Te,
perché diventi per noi
cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu Dio dell'universo
dalla tua bontà,
abbiamo ricevuto questo vino
frutto della vite e del nostro lavoro,
lo presentiamo a Te
perché diventi per noi
bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu, Signor.
Benedetto sei Tu, Signor.

156 - Servo per amore

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

R. *Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce e sarai
servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai. **R**

157 - Ogni mia parola

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

158 - A Te Signor

R. *A Te, Signor, leviamo i cuori;
a Te, Signor, noi li doniam.*

Quel pane bianco che t'offre la Chiesa
è frutto santo del nostro lavoro:
accettalo Signore, e benedici. **R**

Quel vino puro che t'offre la Chiesa
forma la gioia dei nostri bei colli:
accettalo, Signore, e benedici. **R**

Gioia e dolore, fatiche e speranze
nel sacro calice noi deponiamo:
accettalo, Signore, e benedici. **R**

Lacrime pie di vecchi morenti,
dolci sorrisi di bimbi innocenti:
accettalo, Signore, e benedici. **R**

Eterno Padre il sangue del Figlio
per vivi e morti fidenti t'offriamo:
accettalo, Signore, e benedici. **R**

159 - Dio dell'universo

Dio dell'universo, o fonte di bontà
il pane che ci doni lo presentiamo a Te.
È frutto della terra è frutto del lavor:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

Dio dell'universo, o fonte di bontà
il vino che ci doni lo presentiamo a Te.
È frutto della vite è frutto del lavor:
diventi sulla mensa sorgente d'unità.

160 - A Te Signore

R. *A Te, Signore,
elevo l'anima mia
perché sei buono:
la tua bontà è infinita;
Dio della mia vita
ho fiducia solo in Te.*

In Te confido, mio Dio,
non sia confuso,
non trionfi su me il nemico;
chiunque spera in Te
non resti deluso, o Signore. **R**

Fa' ch'io conosca, Signore,
le tue vie i tuoi sentieri,
Signore, sono luce;
guidami nella tua verità,
ho sperato in Te. **R**

Ricordati, o Signore,
del tuo amore,
della tua fedeltà
che è da sempre;
ricordati di me, peccatore,
per la tua bontà. **R**

Buono e retto è il Signore.
Egli è la vita.
Gli umili e i poveri
guida per giusti sentieri.
Egli è il Dio fedele
che dà salvezza
a chi crede in Lui. **R**

161 - Beati voi

R. *Beati voi, beati voi,
beati voi, beati!*

Se un uomo vive
oggi nella vera povertà,
il Regno del Signore
dentro lui presente è già.
Per voi che siete tristi
e senza senso nella vita
c'è un Dio che può donarvi
una speranza nel dolor. **R**

Voi che lottate
senza violenza e per amore
potrete un giorno
questa terra, dice Dio.
Voi che desiderate
ciò che Dio vuole per voi,
un infinito all'alba
pioverà dentro di voi. **R**

E quando nel tuo cuore
nasce tanta compassione,
e Dio che si commuove
come un bimbo dentro te.
Beati quelli che
nel loro cuore sono puri
già vedono il Signore
totalmente anche quaggiù. **R**

Beato chi diffonde
pace vera intorno a sé,
il Padre che è nei cieli
già lo chiama "figlio mio".
Chi soffre per amore
e sa morire oggi per Lui
riceve il regno subito

Se poi diranno male
perché siete amici suoi,
sappiate che l'han fatto già
con Lui prima di voi. (2v)

Siate felici. Siate felici.
Siate felici. Amen.

162 - Se m'accogli

Tra le mani non ho niente,
spero che mi accoglierai:
chiedo solo di restare accanto a Te.
Sono ricco solamente,
dell'amore che mi dai:
è per quelli che non
l'hanno avuto mai.

R. *Se m'accogli, mio Signore,
altro non ti chiederò:
e per sempre la tua strada,
la mia strada resterà!
Nella gioia, nel dolore,
fino a quando Tu vorrai,
con la mano nella Tua
camminerò.*

Io ti prego con il cuore,
so che Tu mi ascolterai:
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce,
fino al giorno che Tu sai:
con i miei fratelli
incontro a Te verrò. **R**

163 - Benedici, o Signore

Nebbia e freddo, giorni lunghi
e amari mentre il seme muore.
Poi il prodigio antico e sempre
nuovo del primo filo d'erba.
E nel vento dell'estate
ondeggiando le spighe;
avremo ancora pane.

R. *Benedici, o Signore
questa offerta che
portiamo a Te.
Facci uno come il pane
che anche oggi hai dato a noi.*

Nei filari, dopo il lungo inverno
fremono le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno
con grappoli maturi;
avremo ancora vino. **R**

164 - A Te, nostro Padre

R. *A Te, nostro Padre
e nostro Signor, pane e vino
oggi noi offriam sull'altar.*

Grano, diverrai vivo pane del cielo,
cibo per nutrire l'anima fedel. **R**

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo,
fonte che disseta l'arsura del cuor. **R**

Salga fino a Te, ed a Te sia gradita
l'ostia che t'offriamo in tutta umiltà. **R**

165 - O Signore raccogli i tuoi figli

R. *O Signore raccogli i tuoi figli;
nella Chiesa i dispersi raduna.*

Come il grano nell'ostia si fonde
e diventa un solo pane
come l'uva nel torchio si preme
per un unico vino. **R**

Come in tutte le nostre famiglie
ci riunisce l'amore
e i fratelli si trovano insieme
ad un'unica mensa. **R**

Come passa la linfa vitale
dalla vite nei tralci,
come l'albero stende nel sole
i festosi suoi rami. **R**

O Signore, quel fuoco d'amore,
che venisti a portare,
nel tuo nome divampi ed accenda
nella Chiesa i fratelli. **R**

166 - Beati sono i poveri

Beati i poveri per essi è il mio Regno
per i puri di cuore
perché vedranno Dio,
e sian beati coloro che perdonano
perché saranno chiamati figli miei.
E voi afflitti sarete consolati
beati i miti erediteranno la terra.
Beati noi per Te perseguitati
col tuo amore ci hai già salvati.

167 - Come Maria

Vogliamo vivere Signore
offrendo a Te la nostra vita
con questo pane e questo vino,
accetta quello che noi siamo.

Vogliamo vivere Signore
abbandonati alla tua voce
staccati dalle cose vane
fissati nella vita vera.

R. *Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la Madre amata
che vince il mondo con l'Amore
e offrire sempre la tua vita
che viene dal Cielo.*

Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a Te gradita
i desideri di ogni cuore,
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere Signore
accesi dalle tue parole
per riportare in ogni uomo
la fiamma viva del tuo amore. **R**

168 - *Trasforma

R. *Benedetto Signore, Dio dell'universo,
a Te offriamo i frutti della terra.
Trasforma il pane nel corpo di Gesù,
trasforma il vino nel Sangue di Gesù.*

Benedetto, Signore Dio dell'universo,
a Te offriamo noi stessi sull'altar.
Trasforma il nostro cuore
in quello di Gesù
trasforma tutti noi nel tuo amore. **R**

Coda: Benedetto, Signor, alleluia.

169 - Beati quelli

Beati quelli che poveri sono,
beati quanti son puri di cuore,
beati quelli che vivono in pena
nell'attesa di un nuovo mattino.

R. *Saran beati, vi dico beati
perché di essi
è il Regno dei cieli. (2v)*

Beati quelli che fanno la pace,
beati quelli che insegnan l'amore,
beati quelli che hanno la fame
e la sete di vera giustizia. **R**

Beati quelli che un giorno saranno
perseguitati per causa di Cristo,
perché nel cuore non hanno violenza
ma la forza di questo Vangelo. **R**

170 - Guarda quest'offerta

Guarda quest'offerta.
Guarda noi Signor.
Tutto noi t'offriamo
per unirci a Te.

R. *Nella tua Messa,
la nostra messa,
nella tua vita,
la nostra vita. (2v)*

Che possiamo offrirti
nostro Creator?
Ecco il nostro niente
prendilo Signor. **R**

171 - L'anima mia elevo

R. *L'anima mia elevo al Signore,
cerco rifugio in Lui.
Dio mio, confido in Te,
su di me non trionfi il nemico.*

Insegnami Signore i tuoi sentieri
guidami nella verità.
Sei Tu il Dio della mia salvezza,
sempre ho sperato in Te. **R**

Ricordati, Signore, del tuo amore
della tua eterna fedeltà;
non guardare i miei peccati,
trattami con bontà. **R**

Chi teme il Signore cammina sicuro,
scudo è la sua integrità.
Ogni bene avrà il suo cuore,

172 - Ti offriamo

Su questo altare ti offriamo
il nostro giorno
tutto quello che abbiamo
lo doniamo a Te.
L'amare, il gioire,
il dolore di questo giorno,
su questo altare doniamo a Te.

Fa' di tutti noi un corpo,
un'anima sola
che porta a Te tutta l'umanità.
E fa' che il tuo amore,
ci trasformi in Te
come il pane e il vino
che ora ti offriamo.

Coda: Come il pane e il vino

173 - Ti ringraziamo

R. *Veniamo da Te o Signore
con il cuore pieno di gioia
ed insieme vogliamo ringraziarti. (2v)*

Per i giorni che ci doni: ti ringraziamo.
Per i frutti della terra: ti ringraziamo.
Per il lavoro, le gioie della vita:
ti ringraziamo. **R**

Per le tue parole: ti ringraziamo.
Perché hai dato la tua vita:
ti ringraziamo.
E per la Chiesa che tutti ci unisce:
ti ringraziamo. **R**

174 - Accogli i nostri doni

Accogli, Signore, i nostri doni
in questo misterioso incontro
tra la nostra povertà e la tua grandezza.
Noi ti offriamo le cose
che Tu stesso ci hai dato
e Tu in cambio donaci, donaci Te stesso.
Accogli....

175 - *Il pane e il vino

Ti offriamo, Dio, il frutto del lavoro,
rendilo cibo della nostra vita in Te.

R. *Benedetto sei Tu, Signore,
salga a Te la lode in eterno.*

Ti offriamo, Dio, questo vino profumato
diventi fonte di letizia al nostro cuor. **R**
Nel sacramento dell'amore Tu ci nutri
fai di noi ostie viventi insieme a Te. **R**
48

176 - Se qualcuno ha dei beni

R. *Se qualcuno ha dei beni
in questo mondo e chiudesse
il cuore agli altri nel dolor,
come potrebbe la carità di Dio
rimanere in lui?*

Insegnaci, Signore,
a mettere la nostra vita
a servizio di tutto il mondo. **R**

Il pane e il vino che noi presentiamo
siano il segno dell'unione tra noi. **R**

La nostra Messa sia l'incontro con Cristo,
la comunione con quelli che soffrono. **R**

Signore, santifica questi umili doni

177 - Segni del tuo amore

Mille e mille grani nelle spighe d'oro,
mandano fragranza e danno gioia al cuore,
quando, macinati, fanno un pane solo:
pane quotidiano, dono tuo, Signore.

R. *Ecco il pane e il vino,
segni del tuo amore.
Ecco questa offerta,
accoglila Signore:
Tu, di mille e mille cuori
fai un cuore solo,
un corpo solo in Te,
e il Figlio tuo verrà, vivrà
ancora in mezzo a noi.*

Mille grappoli maturi sotto il sole,
festa della terra donano vigore,
quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
vino della gioia, dono tuo, Signore. **R**

178 - Trasformi in Gesù

Nella terra baciata dal sole
lavorata dall'umanità
nasce il grano
ed un pezzo di pane
che Gesù sull'altare si fa.

Nelle vigne bagnate di pioggia
dal sudore dell'umanità
nasce l'uva ed un sorso di vino,
che Gesù sull'altare si fa.

Con la vita di tutta la gente
noi l'offriamo a Te,
Padre e Signore,
il dolore e la gioia del mondo
**Tu raccogli
e trasformi in Gesù. (2v)*

179 - Signore di spighe indori

Signore, di spighe indori
i nostri terreni ubertosi
mentre le vigne decori
di grappoli gustosi.

R. *Salga da questo altare
l'offerta a Te gradita:
*dona il Pane di vita
e il Sangue salutare. (2v)*

Nel nome di Cristo uniti,
il calice e il pane t'offriamo:
per i tuoi doni largiti,
Te, Padre, ringraziamo. **R**

Noi siamo il divin frumento
e i tralci dell'unica vite:
dal tuo celeste alimento

180 - Ti offro Signor

Cosa posso dare a Te
che Tu non hai, oh mio Signor?
Io poca cosa
e Tu l'immensità e la bontà.
Ti offro Signor
questi miei occhi,
ti offro Signor,
questa mia voce,
ti offro Signor,
queste mie mani.

Cosa posso dare a Te
che Tu non hai, o mio Signor?
Io poca cosa
e Tu l'immensità e la bontà.
Ti offro Signor i miei affanni,
ti offro Signor i miei pensieri,
ti offro Signor le umiliazioni.

Cosa posso dare a Te
che Tu non hai, o mio Signor?
Io poca cosa
e Tu l'immensità e la bontà.
Ti offro Signor il mio timore,
ti offro Signor il mio rispetto
ti offro Signor tutto il mio amor.

181 - *Benedetto sei Signor

R. *Gloria, gloria,
benedetto sei, Signor!
Gloria, gloria,
benedetto sei, Signor!*

Questo pane e questo vino
noi li presentiamo a Te:
sono i doni del tuo amore,
nutrimento dell'umanità.

Benedetto sei Tu, Signore,
per la mensa che prepari a noi;
fa' che intorno a questo altare
sia grande la fraternità. **R**

Questa vita che ci doni
noi la presentiamo a Te:
nella fede i nostri giorni
noi vivremo con semplicità.

Benedetto sei Tu, Signore,
per il pane che ci donerai;
fa' che al mondo possiamo dare
una vera solidarietà. **R**

COMUNIONE

182 - Hai dato un cibo

Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon pastore,
sei stato guida e verità.

R. *Grazie diciamo a Te, Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo Tu!*

Alla tua mensa accorsi siamo,
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter! **R**

Verbo di Dio, carne nostra,
Cristo Signore, Emmanuel.
Tuo Corpo è il Pane
e Sangue il vino,
per la parola tua fedel. **R**

183 - *Mia dimora

Restar vorrei con Te, Gesù;
parlami ancora del tuo amore;
rimani in me e insegnami ad amare:
**quello che Tu vuoi, io ti darò. (2v)*

L'amato del mio cuor sei Tu;
delizia e gioia sei per me, Gesù;
dolce abbandono, intimo silenzio:
**mia dimora è il tuo amore. (2v)*

Trova la rondine il suo nido,
il passero la sua casa;
corre il pulcino sotto la sua chioccia.

184 - Symbolum

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua Parola io camminerò
finché avrò respiro,
fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se Tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria:
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi.
Fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza: altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade, poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

185 - Tardi t'amai

R. *Tardi t'amai, bellezza infinita,
tardi t'amai, tardi t'amai,
bellezza così antica e così nuova.*

Eppure, Signore, Tu eri dentro me
ma io ero fuori; deforme com'ero
guardavo la bellezza del tuo creato. **R**

Tu mi chiamasti e quella voce
squarciò la sordità; Tu balenasti
e fu dissipata la mia cecità. **R**

Tu emanasti il dolce tuo profumo:
di Te ho fame e sete;
Tu mi hai toccato
ed ora io anelo alla tua pace. **R**

186 - Resta con noi, Signore, la sera

Resta con noi, Signore, la sera:
resta con noi e avremo la pace.

R. *Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.
Resta con noi, non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor!*

Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade. **R**
Voglio donarti queste mie mani
voglio donarti questo mio cuore. **R**
Fammi capire l'ansia dei cuori
fammi amare chi non mi ama. **R**

187 - Chi ci separerà (Frisina)

Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

188 - Mio Dio, mi abbandono a Te

R. *Mio Dio, mi abbandono a Te,
mi arrendo al tuo amor.
*Mio Dio io amo la tua croce,
mio Dio vivo del tuo amor. (2v)*

Anche l'uccello trova la sua casa
la rondine ritrova il suo nido.
La mia gioia è vivere in Te
e in Te lodare la vita. **R**

Passando per la valle del pianto
ne hanno fatto sgorgare fonti vive
e marceranno sempre più in alto
e in Sion vedranno il suo volto. **R**

Io ho scelto: un giorno con Te vale
per me ben più che mille altrove.
Dio Sabaoth ho fiducia in Te,

189 - Ho trovato un tesoro

Ho trovato un tesoro
più splendente del sole
mai nessuno potrà rubar
perché è dentro di me.
Ciò che avevo era niente,
come niente è passato,
ho lasciato ogni cosa che
non parlava di Te.

R. *Tu sei il mio grande tesoro,
Tu che mi hai dato l'Amor;
vivo e ogni giorno ritrovo
nella gioia di amare
la mia libertà.*

Ho perduto il mio cuore
me l'hai preso quel giorno,
ma so che lo ritroverò

190 - Silenzioso Dio

Io ti amo, silenzioso Dio, che ti
nascondi dentro un po' di pane
come un bambino
dentro la sua mamma
oggi Tu entri nella vita mia.
Io ti adoro, silenzioso Dio,
che mi hai creato con immenso amore
e inviti l'uomo nella casa tua
alla tua mensa, nell'intimità.

R. *Pane di vita sei, Cristo Gesù per noi
e per l'eternità la vita ci darai. (2v)*

Tu sazi l'uomo con la vita tua
un infinito dentro le creature
e l'uomo sente e vede il volto vero
di un Dio che vive nell'umanità. **R**

191 - *Preghiera sacerdotale

R. *Gesù io sia per il mondo
sacerdote santo,
altare per la tua croce,
calice per il tuo sangue,
amore, preghiera.*

(Recitato)

Padre, ho fatto conoscere il tuo nome
agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano
tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato
la tua Parola. Ora essi sanno che tutte le cose
che mi hai dato vengono da Te, perché l'amo-
re con il quale mi hai amato sia in essi ed io
in loro. **R**

(Recitato)

Padre santo, custodisci nel tuo nome
coloro che mi hai dato, perché siano una cosa
sola, come noi... Per loro io consacro me stes-
so, perché siano anch'essi consacrati nella
Verità. Siano anch'essi una cosa sola, perfetti
nell'unità, perché il mondo creda. **R**

192 - Mio Signore

Mio Signore,
ricordati di me: (3v)
non lasciarmi solo quaggiù.

Mio Signore, sei qui,
rimani in me: (3v)
la mia gioia vera sei Tu.

Vieni Signore,
a vivere con me: (3v)
ch'io mi senta vivo per Te.

193 - La mia vita è Cristo

R. *Non son più io che vivo,
Signore Tu vivi in me:
per me morire è un guadagno
la mia vita sei Tu.*

Noi ci gloriamo in Dio
per mezzo di Cristo Signore
dal quale abbiamo ottenuto
la riconciliazione. **R**

Sepolti insieme a Cristo
mediante il santo battesimo
con Lui risorgiamo anche noi
in novità di vita. **R**

Quelli che Dio conobbe
li volle conformi a suo Figlio,
il primo tra molti fratelli,
per giungere alla gloria. **R**

Per la bontà di Dio
ora sediamo nei cieli
accanto al Padre per sempre,
Padre che ci ha salvati. **R**

194 - *Vivrò

Vieni, o dolce Re, vieni a me,
vieni, o dolce Re, vieni a me,
l'anima mia ha sete di Te.

R. *La fame di Te, o Gesù,
è vita per me.
Vieni presto, o mio Gesù,
ed io vivrò, ed io vivrò. (2v)*

195 - Ti ringrazio, o mio Signore

Ti ringrazio, o mio Signore,
per le cose che sono nel mondo,
per la vita che Tu mi hai donato,
per l'amore che Tu nutri per me.

R. *Alleluia, o mio Signore!
Alleluia, o Dio del cielo! (2v)*

Quando il cielo si vela d'azzurro,
io ti penso e Tu sei con me.
Non lasciarmi vagare nel buio,
nelle tenebre che la vita ci dà. **R**

Come il pane che abbiamo spezzato
era sparso in grano sui colli,
così unisci noi sparsi nel mondo,
in un Corpo solo con Te. **R**

Quell'amore che unisce Te al Padre
sia la forza che unisce anche noi
ed il mondo comprenda che sola
regna in noi la tua carità. **R**

Dal tramonto all'alba, resto qui,
dal tramonto all'alba, resto qui,
invocando, mio Signor,
il Tuo ritorno. **R**

Di Te parla il mare e parla il ciel,
di Te parla il mare e parla il ciel.
Ogni creatura è la tua voce. **R**

Grazie, Padre Pio, del tuo amore;
sia Gesù per noi la vita;
vita come è per Te, come è per Te. **R**

196 - Padre mio

Padre mio, mi abbandono a Te,
di me fai quello che ti piace,
grazie di ciò che fai per me
spero solamente in Te.
Purché si compia il tuo volere
in me e in tutti i miei fratelli,
niente desidero di più,
fare quello che vuoi Tu.

R. *Dammi che ti riconosca,
dammi che ti possa
amare sempre più.
Dammi che ti resti accanto,
dammi d'essere l'Amor.*

Fra le tue mani
depongo la mia anima,
con tutto l'amore del mio cuore,
mio Dio la dono a Te,
perché ti amo immensamente.
Sì, ho bisogno di donarmi a Te,
senza misura affidarmi
alle tue mani,
perché sei il Padre mio
perché sei il Padre mio. **R**

197 - Col tuo amor

R. *Col tuo amor,
col tuo poter,
Gesù riempi la mia vita. (2v)*

Ed io ti adorerò con tutto il cuore,
ed io ti adorerò con tutta la mente,
ed io ti adorerò con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio! **R**

198 - Il pane di vita

Sono il pane di vita
chi viene a me non ha più fame,
chi viene a me non ha più sete.
Chi può venire a me
se il Padre non lo chiama?

R. *E lo risusciterò (3v) nell'ultimo dì.*

Il pane che io vi do
è il mio corpo per la vita del mondo;
chi mangia di questo pane,
anche se morrà, avrà la vita eterna. **R**

Se non mangiate del Corpo
del Figlio dell'Uomo
e bevete del suo Sangue,
e bevete del suo Sangue,
non avrete in voi la vita. **R**

Sono la Risurrezione, io sono la Vita,
colui che crede in me
vivrà in eterno, vivrà in eterno. **R**

Signore, sì, io credo che Tu sei il Cristo
il Figlio di Dio
**che è venuto in mezzo a noi. (2v)*
Alleluia! (4v)

E cercherò il tuo volto
con tutto il cuore,
e cercherò il tuo volto
con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!
Tu sei il mio Signor,
sei il mio Signor.

199 - Dov'è carità e amore

R. *Dov'è carità e amore qui c'è Dio.*

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore.
Godiamo esultanti nel Signore.
Temiamo e amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **R**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo.
Evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne! Via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **R**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore
noi saremo veri figli della luce. **R**

Nell'amore di colui che ci ha salvati,
rinnovati nello Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. **R**

Imploriamo con fiducia il Padre santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **R**

Fa' che un giorno
contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio,
e sarà gioia immensa gioia vera:
durerà per tutti i secoli senza fine! **R**

200 - Vieni in me

Vorrei cantarti un inno di lode
vorrei danzare e gioire d'amore,
vorrei gridarti che t'amo,
Signore,
ma queste labbra
non parlano ancor.

R. *Deh, vieni in me
o Signore Gesù! (2v)*

Vorrei guardarti,
fissare il tuo volto
vorrei sentirmi guardato da Te,
vorrei sentirmi raggiante,
Signore,
ma questi occhi
non vedono ancor. **R**

Vieni a cantare
Tu l'inno di lode,
vieni a danzare
ed esultare d'amore,
e grida al Padre
che l'amo, Signore,
Tu sei la voce del mio cuor. **R**

Manda il tuo Spirito
dentro il mio petto,
supplica il Padre
e loda il Suo nome,
prendi le mani, le labbra,
il mio cuore,
prendi il mio canto
e questa mia lode. **R**

201 - Il pane del cammino

R. *Il tuo popolo in cammino
cerca in Te la guida.
Sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo Corpo:
resta sempre con noi, o Signore.*

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisciva
la tua mano dona lieta la speranza. **R**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. **R**

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **R**

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come Te richiede fede
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **R**

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione. **R**

202 - Fissa gli occhi in Gesù

Fissa gli occhi in Gesù
da Lui non distoglierli più
e le cose del mondo
Tu vedi svanir
e una luce di gloria apparir.

Apri il tuo cuore a Gesù,
è Lui il tuo Signor.
è venuto a salvarti
morendo per te
e con Lui risorto vivrai.

Ecco il cuor di Gesù,
che tanto gli uomini amò.
Ha versato Sangue
ed acqua per te,
ama e adora Gesù.

Via, vita è Gesù,
parola di verità.
È l'icona del Padre
che viene per noi,
accogliamo con gioia Gesù.

Accogli nel cuore Gesù,
è il Pane di vita per te.
Se in Lui per sempre tu resterai,
gioia e forza Lui ti darà.

Effonde il suo Amore Gesù,
il cuore vuole cambiar.
Con il Padre prende
dimora in noi,
creature nuove noi siamo.

Lode e gloria al Signor,
che salva te peccator.
Alleluja alleluja tu devi gridar,
è qui il tuo Signor.

203 - *Mio tutto

Signore mio Gesù,
Tu sei la Verità,
che cerco più del sole;
e sei l'aperta via
che mi conduce al Padre.

Felice Tu mi rendi,
o luce dei miei occhi,
e quanto più ti trovo
io tanto più ti bramo,
o tutto del mio cuore.

E nel divin mistero
col Corpo e Sangue tuo
Tu puoi venire in me
per innestarmi a Te
nell'unità di vita.

Qual cibo e qual bevanda
nel cuore e nelle vene
la linfa tua m'infondi.
In novità d'amore
mi sveli i tuoi segreti.

Ministro m'hai voluto
di questo gran tesoro.
**Mi scendi fra le mani,
t'appoggi sul mio cuore.*

204 - *Se io amo

R. *Se io amo, Gesù, sei con me.
Se io canto, Gesù, sei con me.
Se è giorno o se è notte,
Gesù sei con me.
Sei l'amico più caro che c'è.*

205 - Dio s'è fatto come noi

Dio s'è fatto come noi,
per farci come Lui.

R. *Vieni Gesù! Resta con noi!
Resta con noi.*

Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria. **R**

Tutta la storia lo aspettava,
il nostro Salvatore. **R**

Egli era un uomo come noi,
e ci ha chiamato amici. **R**

Egli ci ha dato la sua vita,
insieme a questo pane. **R**

Noi che mangiamo questo pane,
saremo tutti amici. **R**

Noi che crediamo nel suo amore,
vedremo la sua gloria. **R**

Il mio viaggio è lungo senza Te,
io ti prego cammina con me.
La mia gioia è grande
se Tu sei con me.
Il mio cuore ha sete di Te. **R**

Se all'alba io cerco l'azzurro,
se la sera io guardo le stelle,
Tu accogli i miei palpiti, pieni d'amor,
i pensieri frammenti di luce. **R**

206 - *Cresce

Creasti, mio Signore,
Tu l'energia possente,
che dà perpetuo moto
all'universo immenso.
Prodigio sempre nuovo.

Quel ribollir di masse
è ormai remota danza.
In varietà stupenda
ne scaturì la forma
degli astri e dei pianeti.

R. *T'accolgo nel mio cuore,
che brama solo Te.
Gesù, da Te nutrito,
di Te la fame cresce.
Oh! Deliziosa brama di Te.*

E ne sbocciò la vita
cui basta solo il tempo.
A dominare il mondo
creasti quindi l'uomo,
voluta dall'amore.

Tu, vita d'ogni vita
a noi, Gesù, venisti.
E fedelmente torni
al consacrar dell'ostia.
Sei Pane degli eletti. **R**

207 - *Dove sei

La cerva quando ha sete, corre a bere
benché la corsa accresca in lei la sete.
Pur la morgana fata nel deserto
ti rende più crudele quel tormento,
perché più fugge quanto più tu corri.

Il bimbo grida forte nel terrore,
sperando che la voce sua richiami
chi liberarlo può dalla paura,
e se nessuno risponde alla sua voce,
lo stesso grido accresce il suo terrore.

O Dio, sei Tu il ristoro del mio cuore.
Amore mio, sei l'unica mia fonte.
Io corro verso Te per dissetarmi.
E cerco e chiamo e grido e sempre invano.
Perché mi fuggi, vita di mia vita?

È paradiso averti, mio Diletto,
ed è l'inferno poi non ritrovarti.
Che cosa resta ancora nel mio cuore?
Sono frammento d'astro consumato
dal proprio fuoco, lungo la discesa.

O dimmi, dimmi dove sei, mio Bene,
in terra, sotto terra o su nel Cielo?
Vicino o dentro o lungi sei da me?
O nel cercar la Vita è la mia vita?
Tu sei la Vita! O Vita, dove sei?

208 - Venite dal profondo

Venite dal profondo dei tempi,
o cuori dalla sete piagati,
aprite il cuore alla gioia più profonda.

**Dio ci ha messo il suo Corpo
tra le mani. (3v)*

Stasera l'acqua si trasforma in vino,
sul monte il pane è moltiplicato.
Precoce è il frutto della vigna in fiore.

**Dio ci ha messo il suo Corpo
tra le mani. (3v)*

Come ferita aperta è la Parola.
Parola di un eterno senza fine.
Il Verbo si fa carne e nutrimento.

**Dio ci ha messo il suo corpo
tra le mani. (3v)*

209 - Il 14 Nisan

Era verso sera sul monte di Sion
era il 14 Nisan; prima di entrare
al Getsemani, prima di esser preso
hai detto loro: "Fra poco andrò via
torno al Padre mio,
soli resterete quaggiù.
È finito il tempo di restare qui,
ora voi sapete cosa fare.

R. *Prendete e mangiate:
questo è il mio Corpo,
prendete e bevete:
questo è il mio Sangue.
Ogni volta che farete tutto questo
lo farete in memoria di me, di me.*

210 - *All'altare

Gesù, sei sull'altare.
ti celi nel mistero
per farti nostro cibo.

Beati gli invitati
a questa sacra mensa!

Son tanti i miei peccati,
ne chiedo a Te perdono.
L'invito tuo m'attira
e bramo unirmi a Te,
ma troppo sono indegno.

R. **T'adoro, mio Gesù.
Ti stringo forte a me.
Ti dice tutto il grazie
il gaudio che m'incendia
e mi rapisce in Te. (2v)*

Lo sguardo tuo, Gesù,
mi dà speranza e pace.
Ripeti la parola,
che rende pura l'anima
e certa la salvezza.

Venuto sei, Gesù,
a me con tanto amore.
Avvolto è questo cuore
dal fuoco tuo divino.
Sei paradiso mio! **R**

E vi lascio ancora
un comandamento:
amatevi come io ho amato voi,
siate sempre uniti
tutti nel mio nome
e per sempre resterò con voi". **R**

211 - *Sei qui

Gesù, sei vivo e vero Dio;
sei qui presente in mezzo a noi.
Tu sei nell'ostia prigioniero
dell'amore che ci redime.

Tu sei l'Agnello per noi immolato;
Tu nell'offerta di ogni giorno
infondi al cuore la tenerezza;
ci dai nel sangue la vita nuova.

Sei qui con noi, pane del Cielo,
Tu sei cibo di vita eterna.
Unisci in Te l'umanità,
Tu ci rivesti di carità.

O mio Gesù, Ti rendo grazie.
Io ti cerco e ti accolgo.
Ti scioglierò un canto d'amore
e nella gioia mi dono a Te.

212 - È giunta l'ora

È giunta l'ora, Padre, per me.
Ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere Te
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me
ed ora sanno che torno a Te.
Hanno creduto: conservali Tu
nel tuo amore, nell'unità.

213 - Pane del cielo

R. *Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come
Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità. **R**

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi,
ma ci porti con Te nella tua casa,
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità. **R**

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,

Tu mi hai mandato ai figli tuoi:
la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia:
la gioia vera viene da Te.

Io sono in loro e Tu in me:
che sian perfetti nell'unità
e il mondo creda che
Tu mi hai mandato,
li hai amati come ami me.

214 - *Ti seguirò

Reti lasciate sulla sabbia
nell'aria l'eco di una voce
che grida il Regno dei cieli è vicino,
aprite i cuori al Messia che viene.
Io ho incontrato Te.

Sento una voce nel mio cuore,
sei Tu Signore che mi chiami
e mi attiri verso il Regno dell'amore.

R. *Ti seguirò / Ti seguirò
dove vorrai / dove vorrai
sarò con Te
in ogni istante della vita. (2v)*

C'è chi ha fame e sete d'amore,
non c'è chi spezza il pane per loro.
Sono venuto a donar la salvezza,
voi mi farete conoscere agli uomini.
Io ho chiamato voi.

Andrete per le vie del mondo
e porterete il mio annuncio
e chi l'accoglierà avrà
la vita eterna. **R**

In ogni casa che visiterete
offrite il mio saluto di pace.
Chi ascolta voi, ascolta me.
I vostri nomi son scritti nei cieli.
Io ho amato voi.

Beati voi quando sarete
perseguitati nel mio nome,
perché grande è
la vostra ricompensa. **R**

215 - Sei Tu, Signore, il Pane

Sei Tu, Signore, il Pane
Tu cibo sei per noi
risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
“Prendete pane e vino,
la vita mia per voi”.

“Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà”.

È Cristo il pane vero
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in Lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con Lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

216 - *Fiume di fuoco

Ho visto, sì, la lampada dell'olio,
dove la fiamma accesa resta uguale
e questa attira l'olio lentamente
e corre l'olio a farsi consumare
per divenire luce con la fiamma.

Cos'è, Signore, questo cuore mio?
Io voglio come l'olio illuminare.
Io voglio come fuoco consumarmi.
Io voglio come terra riscaldarmi.
Ma Tu, mio Dio, dammi vita ancora.

Ho visto legna al fuoco crepitare,
non so se per dolore o per la gioia
di ricambiare all'uomo il suo favore
poiché lo tenne vegeto con cura;
ed or diviene cenere col fuoco.

Oh, sì, sei Tu, Signore, che m'incendi;
mi fai gustar l'ebrezza dell'amore.
Io grido: "Accresci ancora questo fuoco!".
Io sento d'esser fatto tutto un rogo,
e grido: "Brucia ancor, fiume di fuoco!".

217 - Mistero della Cena

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

218 - *Uno solo

Gesù, nascosto e vivo
nell'ostia consacrata,
mistero sei di fede.
Il tuo silenzio è voce
per l'uomo che ti cerca.

Sei qui per tua promessa.
Sei qui per mio conforto.
Tu sull'altare scendi
per farti tutto mio,
per farmi tutto tuo.

R. *Ristoro sei nel tempo
di chi sospira Dio.
Infondi, o Cristo, in me
la vita che non muore.
Risorgerò con Te. (2v)*

Mistero sei d'amore.
E quando a Te s'unisce
diventa cielo l'anima.
Può dir: non vivo più,
è Lui che vive in me.

Hai detto: "Son la Vita,
chi mangia questo Pane
l'eterna vita avrà."
Sarò la goccia chiara,
che brilla nel tuo mare. **R**

219 - *Pane per amore

Nella tua casa, o Signore,
un cuore e un'anima sola siamo in Te.
La tua presenza in mezzo a noi
è fonte di pace e di serenità.

R. *Noi Ti rendiamo grazie
e ti adoriamo o Signore,
ti sei fatto pane per amore. (2v)*

Nella terra del tuo Regno
scorrono fiumi di latte e di miele.
Come manna nel deserto
ci nutri del corpo e del sangue tuo, Gesù. **R**

Tralci della stessa vite
noi rimaniamo uniti nell'amore.
Così diamo gloria al Padre,
saremo tuoi discepoli nel mondo. **R**

220 - Custodiscimi (salmo 15)

Ho detto a Dio, senza di Te,
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei Tu, sempre sei con me.

R. *Custodiscimi, mia forza sei Tu.
Custodiscimi, mia gioia Gesù! (2v)*

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò!
Via, verità e vita sei;
mio Dio credo che Tu mi guiderai. **R**

221 - Com'è bello

R. *Com'è bello, Signore,
stare insieme
ed amarci come ami Tu:
qui c'è Dio, alleluia!*

La carità è paziente,
la carità è benigna,
comprende, non si adira
e non dispera mai. **R**

La carità perdona,
la carità si adatta,
si dona senza sosta,
con gioia e umiltà. **R**

La carità è la legge,
la carità è la vita,
abbraccia tutto il mondo
e in ciel si compirà. **R**

Il pane che mangiamo,
il Corpo del Signore,
di carità è sorgente
e centro di unità. **R**

222 - Spezziamo il pane

Spezziamo il pane
mangiamo il Corpo di Gesù.

R. *Anche se in molti
siamo un sol corpo,
perché insieme noi
mangiamo un solo pane. (2v)*

Prendiamo il vino,
beviamo il Sangue di Gesù. **R**

223 - Fedeltà

Fedeltà è stare nell'amore,
è un sì di eternità
che vive in umiltà.
E più che questo ancora
è dare l'anima
nel segno di un amore
che dura senza età
e nelle mani ha ... Fedeltà!

Fedeltà è luce dentro te
che ti trasforma il cuore,
lo chiama santità.
E più che questo ancora
è pegno di unità
che vincola il tuo amore
a un cuore senza età
e nelle mani ha ... Fedeltà!

Fedeltà è sempre camminare
con coraggio di
chi rischia per amore.
E più che questo ancora
è somigliare a Dio
che è amore senza età
e il Volto suo vedrà
che nelle mani ha ... Fedeltà!

224 - Prendi la mia vita

Prendi la mia vita, prendila Signor
e la tua fiamma bruci nel mio cuor.
Tutto l'esser mio vibri per Te
sii mio Signore e divino Re.

R. *Fonte di vita di pace e amor
a Te io grido la notte e il dì!
Sii mio sostegno guidami Tu.
Dammi la vita, Tu mio solo ben!*

Dall'infido male guardami Signor,
vieni mia gioia e compitor di fe'.
Se la notte vera vela gli occhi miei,
sii la mia stella,
splendi innanzi a me. **R**

Ecco l'aurora del nuovo dì
il cielo splende di un più bel sol.
Cristo s'avvicina perché soffrir
alziamo il capo, il Signor è qui! **R**

Quando Signore, giunto sarò
nella tua gloria risplenderò.
Insieme ai santi, puri di cuor
per non lasciarti, eterno Amor! **R**

Donami Signore di donarmi a Te
e la tua luce splenda innanzi a me.
Seguirò il tuo passo crocifisso Re
e nel seguirti vivere di Te. **R**

225 - *Piccolo vaso

La primavera sveglia la natura.
Il suo tepore invita a germogliare.
E vedi l'erba nuova di spuntare,
e vedi nuove gemme sulle piante,
e campi e prati e piante vedi in fiore.

R. *Tu sei, Signore, il Sommo e l'Infinito
che ti riversi dentro questo cuore,
qual primavera caldo e temporale
e fai scoppiare tutto l'esser mio.
O Dio, piet  del piccolo tuo vaso!*

L'estate riempie l'aria di calore
e, disgelando i monti, li riscopre,
sicch  la neve   sciolta tutta in acqua
e questa a valle, placida, discende
o s'incanala lungo le caverne. **R**

Ed all'autunno vado pur pensando,
quando talvolta scoppia il temporale,
che la pianura inonda e svelle piante
e con furor disargina le sponde
di fiumi e di torrenti e di ruscelli. **R**

226 - Padre t'adoriamo

Padre t'adoriamo,
la nostra vita t'offriamo,
noi ti amiamo.
Ges  t'adoriamo ...
Spirito t'adoriamo ...

227 - Vivere la vita

Vivere la vita con le gioie
e coi dolori di ogni giorno
  quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e inabissarti
nell'amore   il tuo destino
  quello che Dio vuole da te.
Fare insieme agli altri
la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi.

R. *Scoprirai allora il cielo
dentro di te,
una scia di luce lascerai.*

Vivere la vita   l'avventura
pi  stupenda dell'amore
  quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e generare
ogni momento il paradiso
  quello che Dio vuole da te.
Vivere perch  ritorni
al mondo l'unit ,
perch  Dio sta nei fratelli tuoi. **R**

(stacco musicale)

Vivere perch  ritorni
al mondo l'unit ,
perch  Dio sta nei fratelli tuoi.

R. *Scoprirai allora il cielo
dentro di te,
una scia di luce lascerai. (2v)

228 - Te al centro del mio cuore

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

R. *Tutto ruota attorno a Te,
in funzione di Te
e poi non importa il "come",
il "dove", e il "se".*

Che Tu splenda sempre
al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu. **R**

229 - *Con noi

Resta qui con noi, la sera scende ormai,
se Tu sei qui con noi la notte non verrà.

R. *Resta qui con noi
e la notte non scenderà. (2v)*

Sei la nostra gioia.
Sei la nostra pace.
Uniti nel tuo amore
ti doneremo al mondo. **R**

Dona a noi la forza dei testimoni eletti.
Ti seguiremo in terra.
Ti loderemo in cielo. **R**

230 - *Ti cerco

Gesù, tesoro mio,
centro della mia vita,
non sarà mai ch'io perda Te.
Tropo viva io sento
la dolcezza che piove
dagli occhi tuoi, Signore.

Ti cerco e non ti trovo,
ti chiamo e non rispondi,
mi fai languire d'amore.
Perché ti nascondi?
Tropo mi hai innamorato,
o bellezza infinita.

Il tuo ardente amore
aprì profonde ferite
e Tu continui Signore
a trapassarmi col fuoco,
ad aumentare la brama.
Mi uccidi e mi dai vita!

Non smetto di cercarti,
non cesso di bussare.
Deh! Apri, o mio Diletto!
Ch'io mi sazi all'acqua tua,
ch'io contempli il tuo volto:
Tu m'hai ferito il cuore.

231 - Per me sola patria il tuo volto

R. *Per me sola patria il tuo Volto,
ed è mio reame d'amor,
ed è mio prato ridente
mio dolce sole d'ogni dì.*

Gesù, il Volto tuo ineffabile
è l'astro che guida i miei passi
sai bene che il tuo dolce viso,
è per me quaggiù paradiso. **R**

Per me è il giglio della valle
il cui misterioso profumo
consola l'anima esiliata
fa gustare la pace del ciel. **R**

Gesù, la sola mia ricchezza
per me, è il tuo Volto soave
e nascondendomi in Lui
o Gesù, ti assomiglierò. **R**

O dolce mio Salvatore,
riposo e dolcezza è per me,
è il mazzetto di mirra
che terrò sempre sul cuor. **R**

L'impronta del tuo dolce Volto
ti prego d'imprimere in me
e presto santa diverrò
e attirerò cuori a Te. **R**

232 - Anima di Cristo

Anima di Cristo santificami,
corpo di Cristo salvami,
sangue di Cristo inebriami,
acqua del costato lavami.

R. *Lode a Te
per la tua immensa carità,
lode a Te, Tu ti doni a me.
Lode a Te
per la tua immensa carità,
o Signor io mi dono a Te.*

Passione di Cristo confortami,
o buon Gesù esaudiscimi,
nelle tue piaghe nascondimi,
non permetter ch'io
mi separi da Te. **R**

Dal maligno difendimi,
nell'ora della morte chiamami
e comandami di venire da Te,
con i santi tuoi adorarti. **R**

Amen. (4v)

233 - Dove Tu sei

Dove Tu sei torna la vita.
Dove Tu passi fiorisce il deserto.
Dove Tu guardi si rischiera il cielo
e in fondo al cuore torna il sereno.
Dove Tu sei, dove Tu sei.

234 - *È fiamma

Non è fiamma questo fuoco,
se non arde nel tuo camino
e noi che tanto freddo abbiamo,
nel tuo calore, ci riscaldiamo.
O Gesù, dal povero Tu vai;
il ricco a Te richiami;
dimmi perché lo fai?

Signore, fammi amico, fammi dono
a chi soffre, a chi cerca la tua pace
a chi cerca il tuo amore.

Questo fuoco che è nel cuore
è l'amore che Tu ci doni,
è la speranza di una vita
che non finisce, non finisce mai.
O Gesù, la vita a noi donasti,
in cibo tramutasti il corpo
e il sangue tuo!

Signore, che io ti veda
nei volti dei malati, degli ignudi,
disperati senza luce, senza Te.
Gesù sei amor!

235 - *O alto e glorioso Dio

O alto e glorioso Dio
illumina il cuore mio.
Damme fede diricta,
speranza certa,
carità perfecta,
umiltà profonda,
senno e cognoscimento
per compiere il tuo volere.
*Amen. (2v)

236 - *Per te

Per te è la massa enorme d'energia
Per te è il perpetuo moto universale.
Per te fissai lo spazio senza fine.
Per te formai galassie e firmamento.

Per te l'ellissi mobile inventai.
Per te calore e luce sprigionai.
Per te la terra feci raffreddare.
Per te su opposti poli la fissai.

R. *Per te rimasi ancora sulla terra.
Per te promesso resta il Paradiso.
Per te mi piace dire sono Dio!
Per te l'amore mio è senza fine!*

Per te la notte al giorno avvicendai.
Per te raccolsi l'acqua dentro i mari.
Per te le vette feci sollevare.
Per te di climi vari la fornii.

Per te è l'uccello in cielo
e il pesce in mare.
Per te la vasta fauna da cacciare.
Per te di piante e frutti l'arricchii.
Per te di verde e fiori l'adornai. **R**

Per te che volli re di tutto questo.
Per te discesi in terra a conversare.
Per te la creta al Cielo destinai.
Per te segreti arcani rivelai.

Per te ingannato e morso dal serpente.
Per te la colpa volli cancellare.
Per te promisi il Figlio Redentore.
Per te una donna è Madre
del mio Figlio. **R**

237 - Il tuo corpo, il tuo sangue

Adesso Signore mangerò il tuo corpo
e riceverò nel cuore dono di salvezza.
Adesso Signore io berrò il tuo sangue
ed accoglierò nel cuore il dono di vita eterna.
Il corpo tuo santo e il sangue tuo divino
custodirò nel cuore e in me dimorerai.

R. *Il tuo sacrificio celebrerò Signore,
l'anima mia redenta in eterno ti loderà.*

Tu solo, Signore, hai liberato il mondo
ed hai tolto ad ogni uomo il giogo del peccato.
Ed ecco, Signore, ci hai donato la tua vita
e ti sei immolato per offrirci la redenzione.
Il corpo tuo santo e il sangue tuo divino
custodirò nel cuore e in me dimorerai. **R**

Ed ora, Signore, in mezzo a noi
la tua presenza, confidiamo solo in Te,
nostra unica speranza.
Tu sei nostra roccia, la nostra protezione,
sicuri da ogni male, in Te noi dimoriamo.
Il corpo tuo santo e il sangue tuo divino
custodirò nel cuore e in me dimorerai.

R. *Il tuo sacrificio celebrerò Signore,
l'anima mia redenta
in eterno ti loderà. (2v)

238 - *Preghiera semplice

(Bosco)

R. *O Signor, fa' di me
uno strumento
della tua pace. (2v)

Dove è odio,
fa' ch'io porti l'amore.
Dove è offesa,
ch'io porti il perdono.
Dove è discordia,
ch'io porti l'unione.
Dove è dubbio,
ch'io porti fede. **R**

Dove è errore,
fa' ch'io porti verità.
Dove è disperazione,
ch'io porti la speranza.
Dove è tristezza,
ch'io porti la gioia.
Dove son le tenebre,
ch'io porti luce. **R**

O Maestro, fa'
che io non cerchi tanto
di essere consolato,
quanto a consolare;
di essere compreso,
quanto a comprendere,
di essere amato,
quanto ad amare. **R**

Poiché è nel donar
che si riceve;
nel perdonare, si è perdonati;
solo morendo che si risuscita
*a vita eterna. (2v) **R**

239 - Se avessi mai commesso

testo di S. Teresa di Lisieux

Se avessi mai commesso il peggiore dei crimini,
per sempre manterrei la stessa fiducia,
poiché io so che questa moltitudine di offese

**non è che goccia d'acqua
in un braciere ardente. (2v)*

O se potessi avere un cuor ardente d'amore,
che resti il mio sostegno, non m'abbandoni mai,
che ami tutto in me, persino la mia debolezza,
**e non mi lasci mai, né il giorno né la notte. (2v)*

Non ho trovato mai creatura capace
d'amarmi a tal punto, e senza mai morire.
Di un Dio ho bisogno, che assunta la mia natura,
**si faccia mio fratello, capace di soffrir. (2v)*

Io so fin troppo bene che le nostre giustizie
non hanno ai tuoi occhi il minimo valore;
ed io per dare un prezzo ad ogni mio sacrificio,
**gettare lo vorrei nel tuo divino cuor. (2v)*

No, Tu non hai trovato creatura senza macchia,
dettasti la tua legge tra i fulmini del cielo;
e nel tuo Sacro Cuore, Gesù mi nascondo,

240 - *Ti amiamo

Caro Gesù, intorno al tuo altar,
con i fratelli siam venuti a lodarti.
I nostri cuori uniti nel tuo amor
vivon di Te, pane disceso dal ciel.

R. *Ti amiamo, ti ringraziamo,
a Te cantiamo: alleluja. (2v)*

Ti adoro, Gesù, ora che sei in me.
Sento la tua voce che parla al mio cuore
e mi insegna ad essere per gli altri
dono d'amore, come Tu sei per me. **R**

241 - *È veramente Dio

Deh! L'ostia fate bianca,
schiacciata e ben tondita.
Sia la farina buona,
così la pasta viene
ben profumata e fresca.
Noi non vediamo il Cristo,
ma meglio l'onoriamo
se degnamente il pane
del Sacramento eccelso
si confeziona e dà.

R. *O dignità sublime!
O d'umiltà potenza!
Noi t'adoriamo, Cristo.
Noi ti bramiamo in cibo.
Tu facci puri e degni.*

Perché la madre compra
un bel vestito al figlio,
sapendo ch'egli vale
ben più di quel vestito
che indosserà per lei?

Anche al Signore piacque
vestire di bellezza
e di gentil profumo
l'erba dei campi e i fiori,
e il frutto che matura. **R**
Per noi che siamo nulla
profuse tanta grazia
nel grembo del creato.
Poi c'invitò da re,
che dona il regno al Figlio.
Nell'ostia consacrata
c'è veramente Dio!
Il Verbo di Dio Padre
nel corpo s'è mostrato,
nel pane s'è nascosto. **R**

242 - *Esulta

Esulta, o cielo sotto i sommi cieli.
Esulta, o terra sotto e sopra i mari.
Torrenti che scorrete verso il fondo,
drizzate il vostro corso verso l'alto!

Esulta, muschio fatto dura pietra.
Esulta, treccia rosa di corallo.
Arena in fondo ai mari trasportata,
e voi, marcite foglie, ritornate!
E voi, ritornate, ritornate!

Esulta tu, che già spietata spada
recise ancora tronco arborescente.
Esulta tu, che sole e libertà,
invano dentro un carcere sognasti.

O deformato volto d'ogni cosa,
torna a fugar la morte che t'uccise,
poiché la Vita prima torna in vita
e del morire è morta la sentenza!
È morta la sentenza, la sentenza!

Esulta tu, ch'avesti fame e sete
della giustizia e fosti defraudato.
Esulta tu, che desti la tua vita
per fede, amore, patria e libertà.

Esulta tu, che attendi il volto umano
del nostro Dio, che viene a liberarci.
Esulta, esulta: è giunto finalmente!
Ecco, ritorna e splende in piena gloria!
E splende in piena gloria, in piena gloria!

243 - *La Cena del Signore

R. *Prendete e mangiate,
questo è il mio Corpo;
prendete e bevete,
questo è il mio Sangue.*

Si fa di più insaziabile la brama
di quell'ardore santo che dà Dio
allor che vedi un altro cuore avvolto
e consumato tutto da quel fuoco.

Se pensi che quell'ardere ti costa,
il desiderio tuo non è d'amore,
ma se diviene questo tanto forte
che dal contrario
sembra venir morte,
tu sei felice della stessa brama. **R**

A stento il Padre compie il sacro
rito.

Di Cristo fra le lacrime si ciba,
poi, come a terra il capo reclinasse,
s'appoggia sulla mensa, già sfinito.

Vicino a Lui che soffre sulla croce
e che rinnova il santo sacrificio,
in cuore mio raccolto così prego:
"O Padre, che sei tutto di Gesù,
per me **perdono chiedi/
e un po' d'amore.* (2v)

244 - Re di gloria

Ho incontrato Te Gesù
e ogni cosa in me è cambiata
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a Te
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in Te riposa,
la mia mente il mio cuore
trovo pace in Te Signor,
Tu mi dai la gioia
voglio stare insieme a Te,
non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor.

R. *Dal tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.*

Tutto in Te riposa,
la mia mente il mio cuore
trovo pace in Te Signor,
Tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a Te,
non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor. **R**

coda: Io ti aspetto mio Signor (2v)
Io ti aspetto mio Re.

245 - *Ho chiesto

Ho chiesto all'aurora
di vestirmi di rosa
e ai petali del fiore
di regalarmi il colore.

R. *Ma chi può saziare
la sete d'amore?
Solo Tu sei Signore.
E allora prendimi con Te.*

Ho chiesto al vento
di portarmi a viaggiare,
e ho detto alle stelle
voglio brillare con voi. **R**

Al bimbo l'innocenza,
all'uomo la virtù
ho chiesto e m'han risposto:
è dono di Gesù.

R. *Ti ringrazio, mio Dio
hai saziato il mio cuore.
Tu sarai per sempre
la mia felicità.*

Dove siete, o volti
che porto nel cuore?
È la nostra vita
nel risorto Signore. **R**

246 - *L'anfora

Samaritana corri a prender l'acqua!
È necessaria tanto per la casa.
Il pozzo di Giacobbe lì t'aspetta:
c'è secchio, c'è carrucola e catena.

Oggi però t'attende una sorpresa!
Egli ti chiede l'acqua e tu discuti;
poi ti convince e corri ad annunziare:
"M'ha detto tutto!
Fosse questo il Cristo?"

R. *È Cristo il fiume d'acqua viva
e chi ne beve sete più non ha,
anzi divien Lui stesso la sorgente,
che dissetare può l'umanità. (2v)*

Samaritana l'anfora lasciasti
sul bordo di quel pozzo e te n'andasti.
Non intendevi prendere tu l'acqua?
Lo so, cambiasti l'anfora col fiume!

Questo è il segreto vero di Francesco,
che sta portando a Cristo
anche il Sultano.
L'amore suo è tanto travolgente,
che se lo vedi, l'anfora tu lasci. **R**

So di fiorenti vergini nei chiostri,
so di poeti e grandi letterati,
so di regine e re, so di prelati,
e cavalieri e dame d'ogni cetto. **R**

Coda: Samaritana!

247 - Fratello sole sorella luna

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente
sta nascendo amore;
dolce capire che non son più solo,
ma che son parte
di una immensa vita,
che generosa risplende
intorno a me,
**dono di Lui,*
del suo immenso amor. (2v)

Ci ha dato il cielo
e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna,
la madre terra con frutti,
prati e fiori,
il fuoco e il vento,
l'aria e l'acqua pura,
fonte di vita per le sue creature,
**dono di Lui*
del suo immenso amor. (2v)

Sia laudato nostro Signore
che ha creato l'universo intero.
Sia laudato nostro Signore,
noi tutti siamo sue creature:
dono di Lui,
del suo immenso amor:
beato chi lo serve in umiltà.

248 - La vera gioia (Frisina)

La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

249 - La Tenda

Signore com'è bello, non andiamo via,
faremo delle tende e dormiremo qua.
Non scendiamo a valle, dove l'altra gente
non vuole capire quello che tu sei.

R. *Ma il vostro posto è là,
là in mezzo a loro l'amore
che vi ho dato portatelo nel mondo
io sono venuto a salvarvi dalla morte
il Padre mi ha mandato e io mando voi.*

Quando vi ho incontrato eravate come loro
con cuore di pietra tardi a capire, ciò che io
dicevo non lo sentivate è pazzo si pensava
non sa quello che dice. **R**

Adesso che capite cos'è la vera gioia volete
stare soli e non pensare a loro a cosa servirà
l'amore che vi ho dato se la vostra vita
da soli vivrete.

250 - *Il mio Amato

(testo di S. Giovanni della Croce)

Il mio Amato è le alture
le conche solitarie, boschose,
le isolate radure,
il sussurro dell'arie amorose.

R. *Vieni e spira austro
che susciti gli amori,
vola per il mio orto
a diffondere gli odori,
pasturerà l'Amato
in mezzo ai fiori.*

È come la notte calma
vicino al sorgere dell'aurora,
è musica attenuata,
è cena che rinnova e innamora. **R**

Le volpi siano cacciate,
perché la nostra vigna è in fiore
e noi di rose smaltate

Il tempo si è fermato è bello stare
insieme perché pensare agli altri
che non ti hanno conosciuto possiamo
mascherare la sete d'amore facendo
del bene solo se ne abbiamo voglia.

R. *Ma il nostro posto è là, là in mezzo
a loro l'amore che ci hai dato
portiamolo nel mondo Tu sei venuto
a salvarci dalla morte tuo Padre ti
ha mandato e tu mandi noi.*

Scendete nella valle vivete nel mio
amore da questo capiranno che siete
miei fratelli parlategli di me,
arriveranno al Padre se li saprete
amare la strada troveranno. **R**

251 - *Dove mai ti celasti

(testo di S. Giovanni della Croce)

Dove mai ti celasti
lasciando il cuor mio tramortito?
Via qual cervo fuggisti
dopo avermi ferito;
ti rincorsi gridando, eri sparito.

R. *In cerca del mio Amore
andrò per le montagne e le riviere,
né coglierò più fiore,
né temerò le fiere
oltrepassando i forti e le frontiere.*

Se all'altura pastori,
salendo per stazzi assai lontano,
scoprìste per ventura
chi fra tutti io bramo,
ditegli voi che muoio
perché io l'amo. **R**

O selve d'ombra oscura,
piantate dalla mano dell'Amato!
O prato di verzura
e di fiori smaltato!
Dite se col suo piede vi ha sfiorato. **R**

Perché avendo piagato
il cuore mio non lo sanasti
e avendolo predato,
perché lo abbandonasti
e non prendi con te quel che rubasti. **R**

252 - Davanti a questo amore

Hai disteso le tue braccia
anche per me Gesù,
Dal tuo cuore, come fonte,
hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato
ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo
dal tuo trono di dolore.

R. *Dio, mia grazia,
mia speranza,
ricco e grande Redentore.
Tu, Re umile e potente,
risorto per amore,
risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia,
mite e forte Salvatore sei.
Tu, Re povero e glorioso
risorgi con potenza,
davanti a questo amore
la morte fuggirà.*

Hai disteso le tue braccia
anche per me Gesù,
Dal tuo cuore, come fonte,
hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato
ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo
dal tuo trono di dolore. **R**

253 - Come Tu mi vuoi

Eccomi, Signor, vengo a Te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

R. *Come Tu mi vuoi, io sarò,
dove Tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te
per dar gloria al tuo nome mio Re.
Come Tu mi vuoi, io sarò,
dove Tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.*

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò. **R**

*Finale: Come Tu mi vuoi (2v) / io sarò
come Tu mi vuoi / io sarò (3v)
come Tu mi vuoi.*

254 - *Sei dono

R. *Se vedi il sole spuntar nel tuo cuore
canta la gioia e il grazie al tuo Creator.
Ed ogni uomo che incontri chiama fratello
nell'amore che ha dato a noi Gesù.*

La mano tendi al povero, al pianto dà conforto
e dono sarai dell'amore del Signor. **R**

E tu giglio del campo che vesti di candore
sei dono agli uomini per la tua bellezza. **R**

255 - *Dove sgorga la fonte

(testo di S. Giovanni della Croce)

Dove sgorga la fonte
sulla collina ed il monte
godiamoci in ascolto,
addentrandoci dove è più folto.

R. *Qui mi darai quel che da Te
spera l'anima mia,
mi rapirà la tua bellezza,
mi ferirà il tuo Amor.*

Nelle grotte incavate
noi ci incammineremo
e quando ci entreremo
mosto di melograno
vi gusteremo. **R**

Il respiro dell'aria,
la foresta che svaria
nella notte serena
con fiamma che consuma
e non dà pena. **R**

Al bimbo che nasce
e all'uomo che muore
Gesù risorto sei dono
Tu di Vita. **R**

Il fiore che profuma,
il cuore che riscalda,
Gesù che ci salva,
son doni tuoi o Padre. **R**

EUCARISTICI

256 - Alme gioite

Alme gioite, su giubilate,
forte intonate: viva Gesù!
Nome più caro mai non vi fu:
viva, viva, viva Gesù!

Oh qual dolcezza, oh qual fervore
piove nel cuore! Viva Gesù!
Nome che splende d'ogni virtù:
viva, viva, viva Gesù!

La terra esulta in dolci suoni,
la terra intoni: viva Gesù!
Oh com'è dolce cantar quaggiù:
viva, viva, viva Gesù!

E voi dal Cielo, schiere beate,
con noi cantate: viva Gesù!
qual gaudio fia cantar lassù:
viva, viva, viva Gesù!

257 - Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

258 - O quam amabilis

O quam amabilis es bone Jesu!
Quam delectabilis es pie Jesu!
O cordis jubulum! Mentis solatium!
O bone Jesu! O bone Jesu!

Quam admirabilis es bone Jesu!
Quam honorabilis es pie Jesu!
O cordis jubulum! Mentis solatium!
O bone Jesu! O bone Jesu!

Quam venerabilis es bone Jesu!
Semper laudabilis es pie Jesu!
O cordis jubulum! Mentis solatium!
O bone Jesu! O bone Jesu!

Gregi fidélium da bone Jesu!
Salutis éxitum, o pie Jesu!
Post vitae terminum, perenne gaudium!
Da bone Jesu! O bone Jesu!

259 - Tantum ergo

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sénsuum deféctui.

Genitori genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

260 - Adoro Te devote

Adoro Te devote, latens Déitas,
quae sub his figuris
vere latitas: tibi se cor meum
totum sùbjicit, quia Te
contemplans totum déficit.

Visus, tactus, gustus in te fallitur,
sed auditu solo tuto creditur:
credo quidquid dixit Dei Filius:
nil hoc Verbo veritatis verius.

In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas:
ambo tamen credens atque confitens,
peto quod petivit latro poenitens.

Plagas, sicut Thomas, non intueor:
Deum tamen meum Te confiteor:
fac me tibi semper magis credere,
in te spem habere, Te diligere.

O memoriale mortis Domini,
panis vivus, vitam praestans homini,
praesta meae menti de Te vivere,
et Te illi semper dulce sapere.

Pie pellicane, Jesu Domine,
me immundum munda tuo sanguine,
cujus una stilla salvum facere,
totum mundum quit ab omni scelere.

Jesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud, quod tam sitio:
ut, te revelata cernens facie,
visu sim beatus tuae gloriae. Amen.

261 - Jesu dulcis memoria

Jesu dulcis memoria,
dans vera cordis gaudia:
sed super mel et omnia,
ejus dulcis praesentia

Nil canitur suavius
nil auditur jucundius,
nil cogitatur dulcius,
quam Jesus Dei Filius.

Jesu, spes poenitentibus,
quam pius es petentibus!
Quam bonus te quaerentibus!
Sed quid invenientibus?

Nec lingua valet dicere,
nec littera exprimere
expertus potest credere,
quid sit Jesum diligere.

Sis, Jesu, nostrum gaudium,
qui es futurus praemium:
sit nostra in Te gloria,

262 - Ave verum

Ave, verum Corpus natum
de Maria Virgine:
Vere passum, immolatum
in cruce pro homine.
Cujus latus perforatum
fluxit aqua
et sanguine:
Esto nobis praegustatum
mortis in examine.
O Jesu dulcis! O Jesu pie!
O Jesu, Fili Mariae.

263 - Genti tutte, proclamate

Genti tutte, proclamate
il mistero del Signor,
del suo corpo e del suo sangue,
che la Vergine donò,
e fu sparso in sacrificio
per salvar l'umanità.
Dato a noi da madre pura,
per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola
tra le genti seminò;
con amore generoso
la sua vita consumò.
Nella notte della Cena
coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito
ogni regola compì
e agli apostoli ammirati
come cibo si donò.
La parola del Signore
pane e vino trasformò:
pane in Carne, vino in Sangue,
in memoria consacrò.
Non i sensi, ma la fede
prova questa verità. Amen.

264 - Davanti al Re

Davanti al Re c'inchiniamo insiem,
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di Lui eleviamo insiem
canti di gloria al nostro Re dei re.

265 - Gloria a Te, Signor

Gloria a Cristo,
splendore eterno del Dio vivente!

R. *Gloria a Te, Signor!*

Gloria a Cristo,
sapienza eterna del Dio vivente! **R**

Gloria a Cristo,
Parola eterna del Dio vivente! **R**

Gloria a Cristo,
la luce immortale del Padre Celeste! **R**

Gloria a Cristo,
la vita e la forza di tutti i viventi. **R**

Gloria a Cristo,
che viene nel mondo a nostra salvezza! **R**

Gloria a Cristo,
che muore e risorge per tutti i fratelli. **R**

Gloria a Cristo,
che ascende nei cieli alla destra del Padre. **R**

Gloria a Cristo,
che dona alla Chiesa lo Spirito Santo. **R**

Gloria a Cristo,
che ritornerà alla fine dei tempi. **R**

266 - Il Signore è la luce

Il Signore è la luce che vince la notte.

R. *Gloria! Gloria!*
Cantiamo al Signore. (2v)

Il Signore è la vita che vince la morte. **R**

Il Signore è la Grazia che vince il peccato. **R**

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia. **R**

Il Signore è la pace che vince la guerra. **R**

Il Signore è la guida dei figli di Dio. **R**

Il Signore è l'amore che regna in eterno. **R**

Il Signore è la luce di tutte le genti. **R**

Il Signore è il coraggio che vince il terrore. **R**

Il Signore è potenza che vince il maligno. **R**

Il Signore è salvezza di tutti i credenti. **R**

267 - O Jesu mi dulcissime

O Jesu mi dulcissime
Spes suspirantis animae!
Te quaerunt piae lachrimae.
Te clamor mentis intimae.

Mane nobiscum, Domine,
Et nos illustra lumine,
Pulsa mentis caligine:
Mundum reple dulcedine. Amen.

268 - Pange lingua

Pange lingua gloriosi
còrporis mysterium,
Sanguinisque pretiosi
quem in mundi prètium,
fructus ventris generosi,
Rex effudit gentium.

Nobis datus, nobis natus
ex intacta Virgine
et in mundo conversatus,
sparso verbi sémine,
sui moras incolatus
miro clausit òrdine.

In supremae nocte coenae
recumbens cum fratribus,
observata lege plene
cibus in legalibus,
cibum turbae duodenae
se dat suis manibus.

Verbum caro, panem verum
Verbo carnem éfficat:
fitque sanguis Christi merum,
et si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui:
Et antiquum documentum
novo cedat ritui:
Praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori, Genitoque laus et
jubilatio,
Salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:

269 - Inni e canti

Inni e canti sciogliamo fedeli
al Divino Eucaristico Re;
Egli ascoso nei mistici veli
Cibo all'alma fedele si dié.

R. *Dei tuoi figli lo stuolo qui prono,
o Signor de' potenti T'adora:
*per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà. (2v)*

Sotto i veli che il grano compose
su quel trono raggianti di luce
il Signore dei Signori si ascose
per avere l'impero dei cuor. **R**

O Signor, che dall'Ostia radiosa
sol di pace ne parli e d'amor,
in Te l'alma smarrita riposa,
in Te spera chi lotta e chi muor. **R**

270 - O Via, Vita, Verità

O Via, Vita, Verità, o Gesù!
Luce sei Tu d'ogni anima, o Gesù!
Te seguiamo: attiraci
fervidi e docili.

R. *Te noi lodiamo, in Te speriamo.
Amiamo Te, dolcissimo, o Gesù.*

Nel verbo tuo intrepidi, o Gesù!
Combatteremo e vincerem, o Gesù!
Con tutta la Chiesa,
ch'è Madre di Verità. **R**

271 - Gesù mio, io ti adoro

Gesù mio, io ti adoro
qui presente nel mio cuor,
e degli Angeli col coro
canto a Te l'inno d'amor.

R. *O Gesù, quanto sei buono,
quanto amor nutri per me!
Ti ringrazio del gran dono,
che m'hai fatto, o Re dei re.*

O Signore, anch'io ti amo
e vo' amarti sempre più;
voglio Te, e Te sol bramo,
mio dolcissimo Gesù! **R**

Fa', o Signor, che un altro giorno
ti contempli senza vel;
quando a Te farò ritorno
e verrò a lodarti in Ciel! **R**

272 - O salutaris Hostia

O salutaris Hostia
quae caeli pandis hòstium!
**Bella premunt hostilia,
da robur fer auxilium. (2v)*

Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria,
**qui vitam sine termino
nobis donet in patria. (2v)*

273 - Ecce panis

Ecce panis Angelorum,
factus cibus viatorum:
vere panis filiorum,
non mittendus canibus.

In figuris praesignatur,
cum Isaac immolatur,
agnus Paschae deputatur,
datur manna patribus.

Bone pastor, panis vere,
Jesu, nostri miserere:
tu nos pasce, nos tuere,
tu nos bona fac videre
in terra viventium.

Tu qui cuncta scis et vales
qui nos pascis hic mortales:
tuos ibi commensales,
cohaeredes et sodales
fac sanctorum civium.
Amen. Alleluia

274 - T'adoriam Ostia divina

T'adoriam Ostia divina!
T'adoriam Ostia d'amor!
Tu degli Angeli il sospiro
Tu dell'uomo sei l'onor.

R. *T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor!*

T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu dei forti la dolcezza,
Tu dei deboli il vigor. **R**

T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu dei giusti sei la vita
Tu sei venia al peccator. **R**

T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu salute dei viventi,
Tu speranza di chi muor. **R**

T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor!
Ti conosca il mondo e t'ami!
Tu la gioia d'ogni cor. **R**

SACRO CUORE DI GESÙ

275 - O Gesù caro

O Gesù caro, senza di Te,
io tutto amaro trovo quaggiù. **R**

R. *Cuor di Gesù, vivo per Te!*
**Cuor di Gesù, confido in Te! (2v)*

O Gesù buono, abbi pietà
di chi perdono ti chiede in duol. **R**

O Gesù amore, infiamma Tu,
questo mio cuor d'amor per Te. **R**

O Gesù grande, il tuo bel Cuor
su tutti spande grazie e favor. **R**

O Gesù santo, la tua virtù
forma l'incanto dei più bei cuor. **R**

O Gesù vita, nel mio morir
donami aiuto, donami il ciel. **R**

276 - O dolce Cuor

O dolce amor mio, o Cuor di Gesù,
o Cuore di Dio, mio tutto sei Tu.

R. *O dolce Cuor del mio Gesù,*
deh, fa' ch'io t'ami
sempre più. (2v)

Nell'ostia umiliato sei vittima ognor,
sei cibo a noi dato e sol per amor. **R**

Potessi col sangue gli oltraggi lavar,
che fanno l'esangue Tuo cuore penar. **R**

277 - O Cuor dolcissimo

O Cuor dolcissimo veniamo a Te
fidenti e supplici chiediam mercé,
fonte vivifica d'immenso amor.

**Tu l'alma infiammaci,*
o Divin cuor. (2v)

O Cuor d'intrepido, popol fedel
c'insegni a battere le vie del Ciel,
sii nostro giubilo, delizia, amor.
**Deh! tutti salvaci, o divin Cuor. (2v)*

278 - Io mi parto da Te

Io mi parto da Te
parto da questo altar:

R. *Vieni Gesù con me*
solo non mi lasciar,
Vieni Gesù con me
solo non mi lasciar.

Ma se si parte il pié,
io qui ti lascio il cor. **R**

In segno di mia fé
ti dono un bacio ancor. **R**

T'amo e m'affido a Te,
t'offro il mio penar. **R**

Tu reggi la mia fé:
ascolta il mio pregar. **R**

279 - L'inno sacro dell'amore

L'inno sacro dell'amore
su cantiamo con affetto,
suoni l'inno al Divin Cuore:
viva il Cuore di Gesù!
Cuor di padre e di fratello,
Cuor di sposo e Cuor d'amico
non si trova Cuor più bello.
Viva il Cuore di Gesù!

Di Gesù nel cuore ha sede
la virtù, l'amor, la vita;
ripetiamo pur con fede,
viva il Cuore di Gesù!
Tutti i pregi in sé racchiude,
delle grazie è la sorgente
che a nessuno mai si chiude.
Viva il Cuore di Gesù!

280 - Vieni, mio dolce Amore

Vieni, mio dolce Amore,
Cuore del mio Gesù,
sospiro del mio cuore,
non indugiar di più.

Pane Tu sei del cielo,
sommo conforto del cuore,
celato in bianco velo,
sei pegno di chi muor.

Vieni, mio sommo Bene,
infrangi le catene;
vieni, delizia del cuor,
balsamo d'ogni dolor.

Vieni, mio dolce Amore,
vieni, dell'alma desio;
infiamma il cuor mio,
dammi dei forti il valor.

Deh! Vieni, o Signor,
Tesoro d'amor.

AVVENTO

281 - Esulta città di Dio

Rallegrati esulta santa città di Dio,
il tuo Re tuo Dio viene nella tua casa;
ormai la tua salvezza è giunta fino a te.

Purifichiamo i cuori per camminare insieme
incontro al Re che viene e che non tarderà;
incontro al Re che viene e che non tarderà.

Le voci dei profeti annunziano il Signore
che reca a tutti gli uomini il dono della pace;
che viene a guarire le nostre infermità.

A Te sia lode, o Dio, che da Maria sei nato,
al Padre e al Santo Spirito nei secoli. Amen.
Al Padre e al Santo Spirito nei secoli. Amen.

282 - Accogli, o Vergine Maria

R. *Accogli, o Vergine Maria,
nel tuo grembo santo
il Verbo eterno di Dio Padre.
Dio come il Padre.*

Su Te il divino Spirito,
o Madre del Signore,
distende la sua ombra e ti fa sposa. **R**

O porta del tempio santa
intatta e inviolabile
ti apri al Re Signore, Re di gloria. **R**

Predetto da tutti i profeti
da un angelo annunziato
nasce Gesù il Cristo Salvatore. **R**

283 - *Volgiti a noi

R. *Volgiti a noi,
Tu che guidi Israele,
Tu che siedi al di sopra
dei santi del cielo;
appari al cospetto
di Efraim,
ridesta la tua potenza!*

Vieni, redentore delle genti.
Mostra il nato dalla Vergine;
tutti i tempi l'ammirino!
Tal parto si addice a Dio. **R**

Cresce il grembo
della Vergine,
resta intatto il pudore.
Le virtù sue risplendono
e Cristo abita in Lei. **R**

Dal seno casto e regale,
come dal suo talamo,
Tu avanzi Dio-uomo,
percorri il tuo cammino. **R**

284 - O cieli immensi

O cieli immensi, cieli stellati
deh! Al fin v'aprite e dateci Iddio.

R. *Fra schiere e schiere
di bianchi alati
scenda il Signor. (2v)

Venga nel mondo che in Lui confida
doni la gioia asciughi il pianto. **R**

285 - Dio ha svelato la salvezza

Dio ha svelato a noi la sua salvezza
la sua giustizia agli occhi
del suo popolo,
si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà;
si è ricordato d'Israele,
casa che Egli ama!

R. *Cantate a Dio un canto nuovo
perché ha compiuto prodigi,
gli ha donato la vittoria
il suo braccio santo.*

Tutta la terra ha contemplato
la salvezza del nostro Dio!
Cantate inni al Signore
con l'arpa e con la cetra;
cantate inni ed esultate:
cantate a Lui! **R**

286 - *Cantiamo gloria

I cori degli angeli cantano con noi
se la festa è già finita
il Signore resta con noi;
perché noi abbiamo
un posto nel suo cuore,
perché Lui ci ha fatto
parte del suo amore.

*Cantiamo gloria, gloria,
gloria, gloria.*

287 - Va', fratello

Va', fratello, va'
e grida all'altra sponda del fiume
che il regno del Signore è vicino,
è vicino. (2v)

R. *Va', amico, va', fratello.
è tempo di gridare,
è tempo di annunciar la verità. (2v)*

Va', fratello, va'
e grida all'altra sponda del mare
che la nuova onda di speranza
è credere, è credere.

Va', fratello, va'
e grida con gran forza al mondo
che ogni uomo è chiamato
alla salvezza e alla pace. **R**

Va', fratello, va'
e grida all'altra sponda del fiume
che il regno del Signore è vicino,
è vicino. (2v) **R**

Gioia a tutti gli uomini
di buona volontà,
pace in terra per il suo amore
che verrà, verrà;
perché Lui si è fatto uomo come noi,
perché ha trovato un posto accanto a noi.

*Cantiamo gloria a Dio che verrà,
gloria, gloria a Dio che verrà.*

NATALE

288 - In questa notte splendida

In questa notte splendida
di luce e di chiaror
il nostro cuore trepida,
è nato il Salvator.

Un bimbo piccolissimo
le porte ci aprirà
del cielo dell'Altissimo
nella sua verità.

Svegliatevi dal sonno,
correte coi pastor,
è notte di miracoli,
di grazia e di stupor.

Asciuga le tue lacrime,
non piangere
perché Gesù nostro
carissimo è nato anche per te.

In questa notte limpida
di gloria e di splendor
il nostro cuore trepida,
è nato il Salvator.

Gesù nostro carissimo
le porte ci aprirà
il Figlio dell'Altissimo
con noi sempre sarà.

289 - Beata sei Tu Maria

R. *Beata sei Tu, Maria
che nel grembo hai portato
il Figlio dell'Eterno
e hai nutrito al tuo seno Cristo Signore.*

Sulla terra è nato il Re Cristo Signore,
è venuta a noi la salvezza del mondo. **R**

Il Signore ha mandato a noi
la sua fedeltà e la sua grazia. **R**

In principio era il Verbo presso Dio
e il Verbo era Dio: salvatore del mondo. **R**

290 - *O Gesù Bambino

O Gesù Bambino, mio Dio e Salvatore,
che per mio amore,
scendesti nella povera capanna.
**Vieni nel mio cuore e arricchiscilo di Te,
caro Bambino Gesù. (2v)*

O Gesù Bambino, mio Dio e Salvatore,
che per mio amore,
nascesti nel più rigido inverno.
**Vieni nel mio cuore e riscaldalo d'amore,
caro Bambino Gesù. (2v)*

O Gesù Bambino, mio Dio e Salvatore,
nato per mio amore,
portasti luce e gioia ai pastori.
**Vieni nel mio cuore e donami bontà,
caro Bambino Gesù. (2v)*

291 - Il germoglio di Jesse

R. Fiorì il germoglio di Jesse
come albero di Vita
che ha donato a noi Gesù,
frutto dell'eterna vita.

Maria, figlia di Sion,
feconda e sempre vergine
partorisce il Signore
nella verginità. **R**

Nell'ombra del presepio,
Gesù giace umile.
Lui creatore del mondo
nasce in povertà. **R**

Nella notte del mondo
sorge una nuova luce,
adoriamo il Signore:
Egli è venuto a noi. **R**

292 - Alleluja è nato

R. Alleluja, alleluja, alleluja,
alleluja, alleluja, alleluja.

Oggi è nato per noi il Signore;
oggi è nato per noi il Redentore;
oggi è nata la nostra salvezza! **R**

Un giorno santo è spuntato su noi,
la terra vede la sua salvezza;
venite tutti adoriamo il Signore! **R**

Oggi la Luce risplende su noi,
gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra a coloro che ama! **R**

293 - In notte placida

In notte placida, per muto sentier,
dai campi dei cieli scese l'amor,
all'alme fedeli il Redentor.
Nell'aura è il palpito d'un grande mister:
del nuovo Israele è nato il Signor,
il fiore più bello di tutti i fior.

R. Cantate o popoli, gloria all'Altissimo,
l'animo aprite a speranza d'amor.

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel
oh, vieni al mio cuore vieni a posar;
ti vo' col mio amore riscaldar.
Se il fieno è rigido, se il vento è crudel
un cuore che t'ama voglio a te dar,
un cuor che te brama, Gesù, cullar. **R**

294 - *Caro Gesù

Caro Gesù, che sei lassù,
ti voglio bene: vieni quaggiù.

R. Caro Gesù un canto di gioia
mi sboccia dal cuore
e spero sia bello come quello
che il coro degli angeli
ti canta nel Cielo.
Io voglio far festa!
Io voglio cantare!

Caro Gesù, voglio dirti che io
quando verrai più buono sarò. **R**

Caro Gesù, io so che Tu vivi
nel cuore innocente di ogni bambino. **R**

Caro Gesù, l'uomo torni bambino

295 - *Pace all'universo

R. *Alleluia! Pace all'universo.
Alleluia! Nato è Gesù. (2v)*

Sui monti cade la neve silenziosa,
dai fiumi corre l'acqua verso il mare.
Su lidi lontani l'uccello emigrato
ha nostalgia dell'antico nido. **R**

Da un'ora all'altra, o figlio della terra,
come reciso stelo ti ripieghi.
Ma porti dentro un canto di speranza:
riconquistare pace e libertà. **R**

L'aurora spunta della promessa antica;
si squarciano le nubi e viene il Cristo.
Adesso il sole risplende in tutto il mondo.
Per ogni uomo c'è un Padre in Cielo. **R**

296 - Gesù mio, Bambino diletto

R. *Gesù mio, Bambino diletto
vieni a nascer nel mio petto
Gesù mio, Bambino d'amore
vieni a nascer nel mio cuore.*

Bambinello mio diletto
ti terrò sì stretto stretto
coi legami dell'amore
quando vieni nel mio cuore. **R**
Bambinello a Te mi dono
tutto intero qual io sono
fammi degno di Te Dio
vieni accetta il dono mio. **R**
La bellezza del tuo viso
mi rapisce in paradiso
quando teco verrò in cielo
a me vieni senza velo. **R**

297 - *Rupe di Greccio

R. *O rupe di Greccio,
tu ti ergi robusta
come aquila in volo
sotto l'arco del cielo.*

Lasciami sognare,
lasciami cantare!
Io voglio celebrare
il Natale del mio Signore.
Vorrai tu ospitare
nella Notte Santa
il popolo che canta
al Bambino di Bethlem? **R**
Asinello e bue,
paglia e mangiatoia,
al Bambino di Bethlemme
scalderanno il corpicino.
Le fiere del bosco
buone saranno.
Tante genti Lo veglieranno;
tutti L'adoreranno. **R**
*A Lui parlerò, di Lui canterò;
sul mio cuor Lo stringerò.
Vivo vi guarderà.*

298 - Il Natale del Signor

Il Natale del Signor torna ancora tra noi
per ridarci la vita, la gioia, l'amor.
Gesù nasce ancor per rinascere in noi,
per condurre più in alto chi crede in Lui.
R. *Veniamo a Te, noi crediamo in Te:
Tu sei salvezza, sei porta del ciel.*
O fratelli, adoram Dio disceso fra noi,
per redimere il mondo si è fatto bambin.
Gesù dall'altar tutti invita a seguir
la sua pace che è pegno
di un nuovo avvenir. **R**

299 - È nato il Salvatore

R. *Gloria.* (3v)

E sia la pace agli uomini
di buona volontà.

Aprite il vostro cuore:
è nato il Salvatore,
il Salvatore. **R**

Tu che vivi sulla strada
nell'ansia del tuo domani.
Oggi per te è festa:
è nato il Salvatore,
il Salvatore. **R**

Il grido del tuo cuore
che chiede amore,
ha già una risposta:
è nato il Salvatore,
il Salvatore. **R**

300 - Gloria

Per i colli e le vallate
cantan gli Angeli del ciel.
Sulle case addormentate
scende dolce un ritornel.

R. *Gloria in excelsis Deo.* (2v)

Nel presepe abbandonato
il Divino si posò
e dal fondo del creato
ogni stella si fermò. **R**

Salve, Figlio del mistero,
nato a piangere e a soffrir.
Tu dischiudi, sole vero
il sentiero del gioir. **R**

301 - *È festa nel cielo

Gli angioletti in coro
sono scesi per cantar
una ninna nanna,
dormi e sogna o Gesù.

R. *È festa nel cielo.*
Cantan gli Angeli in cor.
È festa tra noi.
Cantan gli Angeli in cor
e tutto risplende,
la notte s'accende
è Natale d'Amor. (2v)

È il mondo intero
che rimane ad aspettar.
Una nuova luce
si diffonde su nel ciel. **R**
Tanti sono i bimbi
che sorridono a Gesù.
Sperano i popoli
la pace e l'amor. **R**
Tu, Figlio di Dio
sei venuto qui tra noi,
guarda, benedici
e abbraccia ogni cuor. **R**

302 - Vi annunzio una grande gioia

R. *Vi annunzio una grande gioia:*
oggi vi è nato Gesù. (2v)

Cantate al Signore un canto nuovo;
cantate al Signore da tutta la terra;
cantate al Signore, benedite il suo nome. **R**
Gioiscano i cieli; esulti la terra,
frema il mare e quanto racchiude;
esultino i campi, si rallegri la foresta. **R**
Esultino davanti al Signore
perché viene a giudicare la terra:
le genti giudicherà con giustizia e verità. **R**

303 - Venite fedeli

Venite, fedeli, l'Angelo c'invita,
venite, venite a Betlemme.

R. *Nasce per noi Cristo Salvatore.*
**Venite adoriamo, (3v) il Signore Gesù.*

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme. **R**

La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme. **R**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme. **R**

“Sia gloria nei cieli, pace sulla terra”
un angelo annuncia a Betlemme. **R**

304 - Venite adoriamo

R. *Venite adoriamo il santo Bambino*
il Figlio divino per noi s'incarnò.

Sorgete o pastori al pari del giorno
*coi raggi d'intorno la notte spuntò. (2v) **R**

O candida notte che i giorni fai lieti
*già prima dai profeti di Te si parlò.(2v) **R**

O notte in cui nacque il Verbo del Padre
*che Vergine Madre in seno portò. (2v) **R**

S'adempin di Dio le grandi promesse
*la verga di Jesse alfin germogliò. (2v) **R**

305 - Gesù Salvatore

Gesù Salvatore,
immagine del Padre,
Re immortale dei secoli!
Luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile
ascolta la nostra preghiera!
**Tu che sei nato*
da Maria Vergine
ascolta la nostra preghiera. (2v)

Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
che sei del mondo il Redentor.
La terra il cielo e il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio, o Figlio di Dio.

Redenti dal tuo sangue
il nome tuo adoriamo,
cantiamo a Te
un canto nuovo (2v)

306 - Dagli astri discendi

Dagli astri discendi
o lume giocondo,
ristoro del mondo
solievo del cuor.

R. *Dal cielo discendi*
Divin Redentor. (2v)

D'un popolo intendi
l'ardente desio,
l'accogli o gran Dio,
l'adempì o Signor. **R**

307 - Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle o Re del cielo
**e vieni in una grotta al freddo al gelo. (2v)*
O Bambino mio Divino,
io ti vedo qui a tremar, o Dio beato;
**ah! Quanto ti costò l'avermi amato. (2v)*

A Te che sei del mondo il creatore
**mancano panni e fuoco, o mio Signore. (2v)*
Caro eletto Pargoletto
quanto questa povertà più m'innamora
**giacché ti fece amor povero ancora. (2v)*

Tu lasci il bel gioir del divin seno,
**per giungere a penar su questo fieno. (2v)*
Dolce amore del mio cuore,
dove amore ti trasportò? O Gesù mio,
**perché tanto patir per amor mio! (2v)*

308 - Pastori chi avete visto

Pastori chi avete visto?
Chi è apparso sulla terra?
Abbiamo visto un bambino e sentito cantar.

R. *È nato il Re dei Re, il nostro Salvatore
il Cristo redentore, l'Emmanuele. (2v)*

Vi annunzio una grande gioia:
è nato a voi Gesù;
lo troverete avvolto in fasce
circondato d'amor. **R**

Il Verbo eterno si è incarnato, Egli è venuto qui
ad abitare in mezzo ai suoi: Egli è uno di noi. **R**

309 - *Tuo paradiso

R. *Intorno alla capanna
risplende arcana luce
e suono e voce d'Angeli
diffonde la letizia:
è Natale. (3v)

Sei nella nuda stalla.
è calda e greve l'aria.
La mucca tutta mite
col ruminar ti culla.
Sonnecchia l'asinello.

Giuseppe come può
con umiltà si prodiga.
Accende la lucerna,
provvede della paglia.
Appronta il tuo giaciglio. **R**

La tua graziosa Mamma
t'avvolge in pannicelli.
Commosa e trepidante,
ti poggia sulla paglia.
Ti scalda con l'amore.

Il tuo vagito stringe
il cuore della Mamma.
Vegliando, lei ti nutre
di latte e di carezze.
Tuo paradiso è lei. **R**

310 - Le campane di Natale

Serena è la notte di gelo,
ma cantano gli angeli in Cielo
venite, venite alla grotta di Betlem,
è nato, è nato il Signor.
È nato piccino piccino
il dolce Divin Fantolino,
grazioso sorride, innamora,
venite, pastori, venite a veder!

R. *Suonate campane, suonate suonate!*
Chiamate le genti al Signor! (2v)

La Mamma lo culla e rimira
quel viso celeste che ispira
arcana dolcezza infinita,
e strugge coi baci coi baci il suo Amor.

Venite! Qui, appresso alla culla,
del mondo non s'ode più nulla:
v'è gioia, v'è pace del cuore,
v'è il Dio sovrano, sovrano d'amor. **R**

Lasciate le case e gli armenti,
le colpe, le angosce pungenti;
per tutti il Bambino ha un sorriso
che allieta e conforta, conforta ogni cuor.

O Bimbo divino t'adoro!
Tu luce, Tu vita e tesoro
dell'alma che anela, o Signor,
ch'io t'ami, ch'io viva, ch'io viva per Te. **R**

311 - *Il fieno di Greccio

Passò la santa notte
di quel Natale a Greccio.
Nel cuor di tutti resta la gioia
del presepio, la vista del Bambino.

Così ci resta tutto
il grande sguardo acceso,
la melodiosa voce
e il cuore che sobbalza
nel petto di Francesco.

Anche la chiara luna
che viaggia in mezzo al cielo,
più sotto delle stelle, per fare da
cometa a chi ritorna a casa.

E l'asinello zitto e il ruminante
bove, là stupefatti guardano
lo sguardo della gente,
che si commuove e piange.

E poi ci resta il fieno
in quella mangiatoia!
La gente lo riporta devotamente
in mano per ricordar l'evento.

E presto non rimane
neppure un filo in giro.
L'epidemia sconfigge,
che spesso mena strage
tra gli animal domestici.

O fieno, fuga pure difficoltà
del parto di quante madri tocchi!
Su te posò Francesco
**il Bimbo di Bethlemme. (2v)*

312 - *Ramo fiorito

Tanti fiori su un ramo di pesco
d'improvviso sono sbocciati,
tante stelle si sono affacciate
dal profondo azzurro del cielo.
È l'alba del giorno più bello,
è il profumo che viene da Betlemme,
la luce diffonde coi raggi
la pace e la gioia nel mondo. (2v)

Carovane di popoli stanchi,
che venite dai sentieri del tempo,
sostate davanti al presepio,
bevete dell'acqua che zampilla.
Un giorno risuonerà sul monte:
beati voi tutti che credete,
beati voi quando soffrite,
vi abbraccia e vi consola il Cielo. (2v)

Sono tante ancora le barriere
che dividono gli uomini fra loro,
e percorre il male nuove vie,
seminando tristezza e dolore.
Vivete il dono dell'amore
che giurate insieme nella gioia.
Lasciate ogni bimbo sbocciare:
è il frutto più bello della vita. (2v)

313 - *Ninna nanna

Oggi è nato un Bambino
oggi è nato Gesù.
È festa nei cieli è festa d'amor
e gli angeli cantano in cor.

R. *“Fa' la nanna dolce Bimbo”
*gli angioletti in coro
cantano così. (2v)*

Lieti i pastori son venuti
per adorare Gesù.
È festa nei cieli è festa d'amor
e gli angeli cantano in cor. **R**

Lo stringe al seno la sua mamma
e lo bacia con amor.
È festa nei cieli è festa d'amor
e gli angeli cantano in cor. **R**

314 - *Sei nato Bambino

Sei dono d'amore Bambino Gesù.
Con fede e con gioia vogliamo cantar.
Scortato dagli Angeli scendi quaggiù.
Con magi e pastori vogliamo adorar.

R. *Dormi, dormi o Bambino Gesù. (2v)*

È apparsa nel cielo la stella cometa.
Annunzia al mondo la Tua venuta.
L'antica promessa è oggi compiuta.
La grazia e l'amore discenda nei cuor. **R**

Per grandi e piccini sei nato Bambino.
Inviti alla gioia, richiami alla pace.
Ognuno si senta, dell'altro, fratello.
Cominci da oggi un mondo più bello. **R**

315 - Ninna nanna a Gesù Bambino

Alla fredda tua capanna
noi veniamo a giubilar;
e con gli angeli la nanna
pien d'ardore a Te cantar.

R. *Notte di stelle, notte d'amore*

**tu sei più vaga del prato in fior (2v)*

Com'è bella la tua cuna
o Bambino mio tesor,
mentre stelle ad una ad una
danno luce al tuo bel cor. **R**

Con l'ardor del nostro petto
il Bambino a riscaldar
accorriamo e con diletto
il suo amore ad impetrar. **R**

Coda: Dormi, dormi, mio caro Bambino,
dormi, dormi, o fanciullo divino:
**veglia il tuo cor. (2v)*

316 - Nasce l'amor

Fredda è la notte / buio d'intorno
silente attesa / sacro timor.
Brilla una stella, / veglia la terra
s'apre la vita / palpita un cuor.
Nasce Gesù, / nasce l'Amor
gli Angeli in cielo / cantano in cor. (2v)

E se l'Amore / regna fra noi
nei nostri cuori / vive Gesù.
Splende la luce / in tutti è pace.
Il Paradiso / è in mezzo a noi.
Nato è Gesù / nato è l'Amor
gli Angeli in cielo / cantano in cor. (2v)

317 - *Cantiamo alleluia

I cori degli angeli cantano: alleluia.
Le stelle si accendono
e brillano per dare lode a Te.

R. *Cantiamo alleluia! (2v)*

La pace è annunciata al mondo,
alleluia.

Cristo è venuto fra noi,
è nata un'era nuova. **R**

Il Figlio di Dio si fa uomo, alleluia.
Canta la sua vittoria
l'amore di Dio per noi. **R**

318 - Astro del ciel

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci nunziar,

R. *Luce dona alle menti,*
pace infondi nei cuor! (2v)

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior, **R**

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor, **R**

319 - *Che grande tesoro

Dal cielo discende una dolce armonia,
un canto di gloria risuona quaggiù.
Son gli angeli del cielo,
che annunciano la pace
e dicono osanna al Bimbo Gesù.

R. *Fai la ninna nanna,
fai la ninna nanna,
fai la ninna nanna
dormi Gesù. (2v)*

Sorvegliano il gregge i buoni pastori,
l'invito celeste li chiama alla grotta.
Con voce di gioia esclamano: è nato!
È nato il Messia, è nato Gesù. **R**

Esulta la mamma e lo stringe sul cuore,
contempla in silenzio l'amore infinito.
Beata lo nutre di latte e sorriso.
Che grande tesoro in tanta povertà! **R**

320 - *Dormi o Bambino

Scesa è la notte è buio nel mondo,
si accendon le stelle e sale la luna.
Sento lontano una musica arcana
che desta il creato a cantare con gioia.

R. *Dormi, dormi o Bambino,
sogna gli angeli del cielo.
Fa' la nanna, o tesoro,
dormi, dormi o Gesù. (2v)*

Una parola risuona nel cielo,
si aprono i cuori al Messia che viene:
pace a voi, è festa nel mondo,
Gesù è venuto a portar la salvezza. **R**

321 - Che magnifica notte

Che magnifica notte di stelle
t'irradia il cammino!
Quale pace divina e solenne
hai prescelto Bambino;
implorato per secoli eterni
con lungo dolore!
A redimere scendi i mortali,
Divin Redentore!

R. *Ninna Nanna Ninna Nanna.
Oh! Riposa nel quieto dormir,
Bambinello, venuto a soffrir.
Ninna Nanna Ninna Nanna.
O celeste Bambino il tuo amor
tutto avvampa il mio Cuor!*

Nel lontano mistero dei tempi
già amavi o Signore,
questa fragile creta superba
impastata d'errore, or cogli angioli
anch'io nel presepe
t'adoro, o Messia
ed offrire ti vo' la purezza
dell'alma mia. **R**

322 - Fermarono i cieli

Fermarono i cieli la loro armonia
*cantando Maria la nanna a Gesù. (2v)

R. *Mio Figlio, mio Dio,
mio caro tesoro
Tu dormi ed io moro
per tanta beltà (2v)
Ninna nanna. (5v)

Con voce divina la Vergine bella
*più vaga che stella diceva così. (2v) **R**

323 - *Ninna nanna della Vergine

Ma se avessi tutti i greggi
che ci sono sulla terra,
l'agnellino a me più caro
saresti sempre Tu...
Mille stelle rilucenti
stan nel cielo a riguardare
le soavi tue pupille,
non le far più lacrimare.

R. *Dormi, dormi, dormi
non piangere più. (2v)*

I tuoi occhi di zaffiro
son le stelle del mio cuore.
Tutti gli angeli splendenti
che ci son nel paradiso
fan corona a Te, innocente
per bearsi del tuo viso,
ma Tu piangi.
Vuoi la mamma
qui intorno a farti nanna.
Nanna nanna, nanna nanna,
nanna nanna, nanna, na. **R**

Poi il ciel si farà rosa
per l'aurora che ritorna
e la mamma ancor non posa
per non farti lacrimar.
Ridestato dirai: «Mamma!»,
«Figlio!» io ti dirò,
e col bacio amore e vita
insieme al latte ti darò. **R**
Senza mamma non puoi stare

neppur se sogni il cielo.
Vieni, vieni! Sotto il velo
io ti farò dormir.
Il mio petto per guanciaie,
le mie braccia a farti cuna.
Non avere tema alcuna!
Io sono qui con Te.
Nanna nanna, nanna nanna,
nanna nanna, nanna, na. **R**

Io con Te ci sarò sempre.
Sei la vita del mio cuore...
Egli dorme... Pare un fiore...
Posato sopra il sen...
Egli dorme... fate piano!...
Forse vede il Padre Santo...
Quella vista asciuga il pianto
del dolce mio Gesù...

R. *Dorme, dorme, dorme
e non piange più. (2v)*

PENITENZIALI

324 - *Uomo dove sei?

Dove sono?
Sono in compagnia
nelle solitudini dei monti.

Sono solo nelle città degli uomini.
Non vedo più l'acqua nei fiumi,
non vedo il fuoco nelle case.

R. *Per le strade non
incontro la gente;
vedo galleggiare carcasse
sulla schiuma dei torrenti.
Han cambiato colore
l'oceano e il mare.*

Dov'è la bellezza,
segno del mio sorriso?
Dov'è la gioia,
veste divina del vostro cuore?

Ogni giorno d'ogni tempo
ti cerco come venni a cercare
Adamo, figlio dell' amore mio. **R**

325 - *Solo carbone

Avete visto legna dentro il fuoco
incandescente bruce diventare?
Se voi gettate l'acqua su quel fuoco,
non vi rimane altro che carbone.
Dove la legna aveva poi dei fori,
la fiamma n'esce forte più che altrove.
Appena spento il fuoco, puoi vedere
che a nulla più son utili quei fori.

326 - Signore ascolta

R. *Signore ascolta, Padre perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.*

A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono. **R**

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **R**

O buon Pastore, Tu che dai la vita;
Parola certa, Roccia che non muta:
perdona ancora, con pietà infinita. **R**

R. *Se Tu ritiri il fuoco Dio,
l'aridità mi strazia l'anima;
il cuore è vuoto,
spento, senza Te
ed io sono solo carbone.*

Così disfatto, gemo e piango e grido:
"Pietà, Signore, della vita mia!
Io son ridotto al nulla, come vedi.
Arida pietra è questo cuore mio.
Lo sguardo tuo, Signor,
di nuovo getta:
rifiorirà d'incanto il mio deserto.
Ritroverò la luce ed il calore.
Oh, non tardare, Vita, a ritornare!" **R**

327 - *Scoppia

Signore, Dio d'amore,
non capiremo mai
la tenerezza tua?
Ci doni Tu la vita
e ci destini a Te.

I figli tuoi contemplo
felici insieme a Te,
ma piango senza fine
per quelli resi ciechi
dal menzognero antico.

O schiavi del peccato,
spezzate le catene.
Uscite di prigione:
la libertà vi dona
il nostro Dio d'amore.

È regno senza luce.
È regno senza gioia.
È regno senza vita
l'inferno che v'attende,
se non tornate a Dio.

La vostra sorte voglio
mutare col mio pianto.
Deh! Perdi pure me,
ma salva tutti, o Dio.
Il cuore già mi scoppia.

328 - *M'aspettavi

M'aspettavi,
al pozzo di Giacobbe m'aspettavi
per dissetar l'arsura del mio spirito.
Di carità, tu Padre, sei sì pieno
che sembra possa vivere il tuo cuore
per quell'aperta, mistica cascata.

R. *E io sono come Lazzaro risorto.
Tu stesso dalle bende m'hai disciolto.
M'hai procurato pane per sfamarmi,
del tuo fragrante affetto m'hai nutrito
che doni in abbondanza ai figli tuoi. (2v)

I nostri passi, i nostri passi tu dirigi, o Dio,
a patto che seguiamo la tua via.
Hai somma cura Tu dei figli tuoi.
Sei pronto al primo grido di richiamo.
La voce del pentito ti commuove. **R**

E ha sete, il peccatore ha sete della gioia
fuggita via nell'ora della colpa,
come acqua che dal mar si fa vapore
e che, lasciando sale in fondo ad esso,
ne causa doppiamente la rovina. **R**

E cerca e cerca sulla terra due ginocchia
su cui sfogare il pianto del dolore;
e cerca due pupille fatte amore
nel nome tuo, per dar da bere al cuore,
che adesso ha sete solo di quell'acqua. **R**

329 - *Il Cireneo

O mio Signore, fermati, Ti prego!
Ho visto già le tracce insanguinate.
Ho visto quale carico terribile!
Ho visto: sei caduto già una volta
e non potrai portarlo fin lassù.

“O mio diletto no, non dir così.
Io l’ho promesso al Padre e non mi fermo.
Per quanto grande è il peso che tu vedi,
io volentieri salgo sul Calvario.
è dall’eternità che l’ho promesso”.

R. *O Vita mia, la croce dona a me.
Noi saliremo insieme fin lassù.
Tu Cireneo del Padre ed io di Te.
Se non mi dai la croce, mio Signore,
io morirò ben prima del Calvario.*

“Poiché Tu m’ami tanto ti confido
che questa croce chiesi al Padre mio,
perché piantata in mezzo al suo gran cuore
da quando l’uomo fece il grande fallo,
che gli costò l’esilio e poi la morte”.

E noi, Signore, non t’avremmo avuto?
“Sarei venuto solo per amore.
Così salvezza porto a tutti voi.
Così conforto dono al Padre mio.
Così d’inferno folgorò il potere”. **R**

330 - *Riposo sul mio sì

O Padre sono qui.
Affondo nelle zolle
le mie ginocchia stanche.
Le spalle sono curve.
Non oso alzar la fronte.

Gli amici miei più cari
dal sonno sono oppressi.
Invano ho chiesto ad essi
di star vicino a me
per darmi del conforto.

R. *Ma la tua stessa voce
ormai non odo più.
Io sono abbandonato
dal Cielo e dalla terra.
Riposo sul mio “sì”. (2v)

Mi schianta il mio respiro
e il battito d’angoscia.
È sangue il mio sudore.
Va dalla testa ai piedi.
Ne beve ormai la terra.

Dei passi tra gli ulivi!
Cammina gente al buio.
È Giuda con la banda.
È ora. In piedi; andiamo.
Oh, finalmente, Padre! **R**

331 - *Il lamento di Maria

Sei stato deposto in una tomba,
o Cristo che sei la vita,
e le milizie degli Angeli, stupefatte,
Ti danno gloria.

L'agnella, vedendo il suo agnello,
gemeva oppressa dal dolore,
e commovendo tutto il gregge
a gridare insieme a lei.

R. *O Luce del mondo! Luce mia,
Gesù mio, Gesù mio.
O Luce del mondo! Luce mia,
Gesù mio!*

O Dio e Verbo, mia gioia!
Le viscere mie son dilaniate.
Chi mi darà fonti di lacrime
per piangere il mio Gesù?

O monti e valli, o universo,
o moltitudini di uomini,
piangete e fate il lamento
con me, Madre di Dio. **R**

Ti vedo riverso nella morte,
o figlio mio dolcissimo,
o mia dolce primavera,
dov'è la tua bellezza?

O luce degli occhi miei, o figlio,
o gioia e delizia del mio cuore,
non attardarti tra i morti,
risorgi o vita mia. **R**

332 - *Cristo ha cancellato

Se tu del tuo peccato sei pentito,
l'ho cancellato già, dice il Signore.
Il pentimento stesso lava l'anima
dalla tremenda macchia della colpa.

R. *Cristo ha cancellato,
Cristo ha cancellato, Cristo. (2v)*

“A Dio non piace uccidere il colpevole,
ma vuol vederne tutto il pentimento.
S'Egli voleva solo condannarci,
il Redentore nostro non mandava”. **R**

“Come rugiada fresca del mattino,
ti scende in cuor quel balsamo di cielo.
E mentre guardi dentro la coscienza,
già senti far falò dei tuoi peccati.” **R**

Or mentre Antonio parla, un uditore
i suoi peccati scrive su d'un foglio.
Li legge ad alta voce e tra le lacrime.
Quando finisce nota, sbalordito... **R**

333 - *Salvali

Io vedo Te, o mio Signore,
disteso sulla nuda croce,
abbandonato e assetato d'amore,
voglio venire accanto a Te.

R. *Per il tuo amor / O mio Signore, salvali,
per il tuo amor / salvali Tu, o mio Gesù,
per il tuo amor / salvali. (2v)*

Io vengo a implorarti o Dio,
non con la voce, ma col sangue mio
per la salvezza dei fratelli miei
tutto me stesso io ti offro. **R**

O Padre santo custodiscili
nel tuo nome e proteggili,
rendili puri, santi e liberi,
siano tuoi nell'amore. **R**

334 - Io non sono degno

R. *Io non sono degno di ciò che fai per me,
Tu che ami tanto uno come me;
vedi, non ho nulla da donare a Te,
ma se Tu lo vuoi prendi me.*

Sono come la polvere alzata dal vento,
sono come la pioggia piovuta dal cielo,
sono come una canna
spezzata dall'uragano
se Tu, Signore, non sei con me. **R**

Contro i miei nemici Tu mi fai forte
io non temo nulla e aspetto la morte;
sento che sei vicino, che Tu m'aiuterai,

335 - Gesù mio con dure funi

Gesù mio con dure funi
come reo chi ti legò?

*Sono stato io l'ingrato;
Gesù mio perdon pietà.*

Gesù mio la bella faccia
chi, crudele, ti schiaffeggiò? **R**

Gesù mio di fango e sputi
quel bel volto chi t'imbrattò? **R**

Gesù mio le sacre membra
chi spietato ti flagellò? **R**

Gesù mio la nobile fronte
chi di spine ti coronò? **R**

Gesù mio sulle tue spalle
chi la croce ti caricò? **R**

Gesù mio la dolce bocca
chi di fiele ti amareggiò? **R**

Gesù mio le mani e i piedi
chi alla croce te l'inchiudò? **R**

Gesù mio l'amante cuore
con la lancia chi tel squarciò? **R**

Gesù mio del tuo patire
chi crudele non si curò? **R**

Gesù mio là nel sepolcro
senza pena chi ti posò? **R**

O Maria, quel tuo bel Figlio

336 - Ti saluto, o croce santa

R. *Ti saluto, o croce santa,
che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.*

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel. **R**

Tu nascesti tra braccia amorse
d'una Vergine Madre, o Gesù,
Tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu. **R**

O Agnello divino, immolato
sull' altar della croce, pietà!
Tu che togli dal mondo il peccato
salva l'uomo che pace non ha. **R**

Del giudizio nel giorno tremendo
sulle nubi del cielo verrai;
piangeranno le genti vedendo
qual trofeo di gloria sarai. **R**

337 - Io verrò a salvarvi

Io verrò a salvarvi tra le genti,
vi condurrò nella vostra dimora.
Spargerò su voi torrenti d'acque:
da ogni colpa sarete lavati.

R. *Dio ci darà un cuore nuovo,
porrà in noi uno spirito nuovo.*

338 - *Pianga la terra

Pianga la terra, pianga lo mare,
pianga lo pesce che sa nuotare,
piangan le bestie nel pascolare,
piangan gli uccelli nel lor volare.

R. *Morto è lo lume e lo splendore,
morta è la manna del gran dulciore,
dolce ad audire e ad assaporare,
tanto soave ad abbracciare.*

Pianganò i fiumi e i ruscelli,
piangan le pietre e gli arboscelli,
tutti facciamo pianti novelli
ed io dolente più che di quelli. **R**

Pianga lo sole, pianga la luna,
piangan le stelle, esclusa nessuna,
l'aire, lo foco con faccia bruna
siano a lo pianto, che s'areduna. **R**

Pianga lo bene, pianga lo male,
pianga la gente tutta ad uguale.
Morto è lo rege celestiale
e non di morte sua naturale. **R**

Voglio liberarvi dai peccati,
abbatterò ogni falso dio.
Tolgo il vostro cuore di pietra
Per regalarvi un cuore di carne. **R**

Voi osserverete la mia legge
E abiterete la terra dei padri.
Voi sarete il popolo fedele
E io sarò il vostro Dio per sempre. **R**

339 - O fieri flagelli

O fieri flagelli che al mio buon Signore
le carni squarciate con tanto dolore:

*non date più pene al caro mio bene,
non più tormentate l'amato Gesù.
Ferite, ferite, ferite quest'alma,
ferite quest'alma che causa ne fu.*

O spine crudeli che al mio buon Signore
la testa pungete con tanto dolore:
non date più pene ...

O chiodi spietati che al mio buon Signore
pie' e mani passate, con tanto dolore:
non date più pene ...

O lancia tiranna, che al mio buon Signore
il fianco trafiggi con tanto dolore.

*Ti bastin le pene già date al mio bene,
non più tormentate l'amato Gesù:
trafiggi, trafiggi, trafiggi quest'alma,
trafiggi quest'alma che causa ne fu.*

341 - *Per la croce

R. *Cristo Gesù,
noi ti benediciamo. (2v)*

Per la croce,
su cui muore il Figlio,
divino tralcio
dove Dio vendemmia. **R**

Per il legno,
che consacra il sacrificio,
del sacerdote offerto
per il mondo. **R**

Per il legno
che ha cantato le nozze
di un Dio vivente
con l'umanità. **R**

Per il sangue
che ha macchiato le porte
per custodirci quando
Dio passava. **R**

340 - Dammi il tuo perdono

R. *Dammi il tuo perdono, Signor!
Sono un peccatore, Signor;
torno a Te pentito,
volgimi i tuoi occhi d'amor!*

Lontano dalla tua casa
ho cercato altre vie,
ho amato altre cose,
ho pensato solo a me. **R**

Lontano dalla tua casa
ho rinnegato il tuo amore,
ho infranto la tua legge,
ho dimenticato i miei fratelli. **R**

Ora torno alla tua casa
dove cerco il tuo Amore:
so che mi accoglierai
perché mi hai amato da sempre. **R**

342 - *Gesù mio

T'avvolgi nel mistero della notte,
o silenziosa punta del dolore,
e crudamente penetri nel cuor
del solitario martire d'amore,
che vive sempre vittima con Cristo.
La carità di tutti i suoi fratelli
di dare tregua sembra lungo il giorno,
ma quando cala l'ombra della notte
non basta la corazza di preghiere
rivolte a Dio per dare a Lui sollievo.

R. *Gesù mio, Gesù mio.*

Ti spezza il cuore il gemito che leva
tra quel frenato pianto e la preghiera.
Non ha l'umano tono del lamento,
ma si piega mite nel sospiro
e va dicendo: "voglio, mio Signore!"

E vuole, ma non sa se reggerà
ad altri colpi il cuore già squarciato.
Non vuol lasciare ad altri i loro debiti.
Non chiede a Dio che mitighi la pena.
Non può schiodare il corpo dalla croce. **R**

Misticamente il tragico soffrire
rimane sull'altare dell'offerta.
Udendo quel suo gemito, tu dici:
"Ti preghiamo, ascoltalo, Signore!"
E lui scandisce ancora: Gesù mio! **R**

343 - Accogli Dio pietoso

Accogli Dio pietoso
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.
Tu che scruti e conosci
tutti i segreti dei cuori
**concedi ai penitenti
la grazia del perdono.* (2v)

È grande il nostro errore
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
per amore del tuo nome.
Risplenda la tua luce
sopra il nostro cammino
**ci guidi la tua mano
verso la santa Pasqua.* (2v)

Ricorda che ci hai fatti
con il soffio del tuo Spirito:
siam tuo popolo, tua vigna,
siamo frutto del tuo braccio.
Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio Redentore,
**al Santo Spirito Amore
ora e per sempre. Amen.* (2v)

344 - *O Figlio

R. *O Figlio,
voglio restare qui con Te.
O Figlio,
voglio restare qui con Te,
o Figlio!*

Le tue membra sono di gelo,
mi brucia una febbre di fuoco.
Il seno che ti ha dato la vita
vorrebbe darti vita ancora.
Uccisa è la tua bellezza,
deturpato è il tuo volto.
Il buio avvolge il mondo, Gesù! **R**

Sorgente e vita della mia vita,
amore e luce degli occhi miei,
hai dato la vista ai ciechi,
hai fatto parlare i muti.
Le tue pupille più non vedo,
la tua voce più non odo.
Ti stringo senza vita, Gesù! **R**

Sventasti l'ira folle di Erode,
la povertà soffristi a Betlemme,
al mondo hai dato la pace,
ai poveri il Regno dei cieli.
Sconfitto hai ogni male,
il dolore è speranza.
Ha vinto il tuo amore, Gesù! **R**

345 - *Ritorna nell'amore

Hai fatto guerra a Dio.
Hai fatto guerra al mare.
Hai fatto guerra all'aria.
Hai fatto guerra al verde.
hai fatto guerra al pane.

Volevi far da te.
Volevi far l'eroe.
Volevi far da re.
Hai messo a morte tutto.
Tu stesso sei sull'orlo.

R. *Ritorna nell'amore.
Ritorna nella pace. (2v)*

Un cielo senza sole,
un bosco senza verde,
un campo senza grano,
un mondo senza l'uomo
è un mondo senza nulla.

Deponi l'illusione.
Spegni l'odio e l'ira,
se vuoi sperare ancora.
Se vuoi salvar la vita,
distruggi la tua guerra. **R**

346 - Vexilla Regis

Vexilla Regis pródeunt,
fulget crucis mystérium,
qua vita mortem pértulit
et morte vitam prótulit

Quae, vulneráta lánceae
mucróné diro críminum,
ut nos laváret sórdibus,
manávit unda et sánguine.

Impléta sunt quae cóncinit
David fideli cármine;
dicéndo natióibus:
regnávit a ligno Deus.

Arbor decóra et fúlgida
ornáta regis púrpura,
electa, digno stipite
tam sancta membra tangere!

Beáta, cujus bráchiis
saecli pepéndit pretium;
statéra facta est córporis
praedam tulítque tártari.

O crux, ave, spes unica!
Hoc passionis tempore
auge piis iustitiam
reísque dona veniam.

Te, fons salútis, Trínitas,
colláudet omnis spíritus:
quibus Crucis victóriam
largíris adde praemium. Amen.

347 - Vi darò un cuore nuovo

R. *Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno Spirito nuovo.*

Vi prenderò tra le genti,
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo. **R**

Vi aspergerò con acqua pura
e vi purificherò
e voi sarete purificati. **R**

Io vi libererò
da tutti i vostri peccati,
da tutti i vostri idoli. **R**

Porrò il mio Spirito dentro di voi,
voi sarete il mio popolo
ed io sarò il vostro Dio. **R**

348 - Se Tu mi accogli

Se Tu mi accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se Tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera:
ti chiamerò, mio Salvatore,
e tornerò, Gesù con Te.

Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale.
Se la tua grazia mi circonda
non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore,
e resterò, sempre con Te.

349 - *Salmo 50

R. *Pietà di me , o Dio,
secondo la tua misericordia.*

Nella tua grande bontà
cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le colpe,
mondami dal mio peccato. **R**

Riconosco la mia colpa:
il mio peccato mi è sempre dinanzi.
Contro Te, contro Te solo ho peccato,
quello che è male hai tuoi occhi
io l'ho fatto. **R**

Tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegna la sapienza.
Crea in me, o Dio, un cuore puro
rinnova in me uno spirito saldo. **R**

Non respingermi dalla tua presenza,
non privarmi del tuo Santo Spirito.
Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a Te ritorneranno. **R**

350 - Signore dolce volto

Signore, dolce volto
di pena e di dolor.
O volto pien di luce,
colpito per amor.

Avvolto nella morte
perduto sei per noi.
Accogli il nostro pianto,
o nostro Salvator.

351 - *A gloria

O spine trafiggenti
che mi fasciate il capo,
io voglio, bramo e chiedo
nessuno mai vi veda!
O mani mie forate,
agite con prontezza,
ma trattenete il sangue,
se l'occhio altrui v'osserva.

R. *A gloria del mio Dio. (3v)
*O timbro di mia voce,
ti prego non tradire,
l'amore che ti scalda
né il pianto che ti spegne. (2v)*

O piedi miei feriti,
andiamo avanti e indietro
con passo non incerto,
con sostenuto ritmo.
O cuore mio squarciato,
tu batti forte, forte.
Avanti! Come atleta,
che non si stanca mai. **R**

O capo insanguinato
del dolce mio Signor,
di spine incoronato,
traffitto dal dolor.

Perché son sì spietati
gli uomini con Te?
Ah, sono i miei peccati!
Gesù, pietà di me!

352 - *Il pigolio

Mi pesa troppo l'essere di terra!
La mia natura libera da scorie;
cristallo terso rendimi Signore.
Con la tua luce spazza le mie tenebre
**e dammi un cuore nuovo per amare. (2v)*

Poiché la voce tua mi va chiamando
s'accende nel mio spirito l'ardore
e tenta presto il volo per venire,
ma poi ricade giù come l'implume
**mutando quell'ardire in pigolio. (2v)*

O finalmente dammi Tu, Signore,
di valicare il muro d'impotenza
che mi trattiene nella sfera d'ombra.
Mi fa morir l'anelito di Te
**e di quel sommo gaudio che Tu doni. (2v)*

La tua certezza riempie la mia vita
e mai dirò di questo tutto il grazie,
ma va la brama ognora più crescendo
di spalancare l'ali del mio cuore
**nel regno dell'amore senza fine. (2v)*

E se mi chiedi quale dono in cambio
io possa dare a Te per questo dono,
potrò soltanto darTi quell'amore
che Tu, nel Figlio tuo e nel tuo Spirito
**senza misura a tutti noi donasti. (2v)*

353 - *Amaramente

O croce di Gesù,
sei dolorosa cattedra.
Lezione sei d'amore
che non conosce limite.
Tu sei supremo sì.
I chiodi e le ferite
ognuno può contare,
ma chi potrà sapere
i generosi palpiti
del Cuore di Gesù?

R. *Amore, Tu sei sangue!
Sei l'uomo sulla croce,
trafitto, nudo e solo.
Amore mio, ti voglio
amaramente amare.*

O Crocifisso Figlio,
per Te non può far nulla
la Madre che ti guarda,
né il Padre ch'è nel Cielo
né il prediletto amico.
Non commettesti fallo
né fu una cieca sorte.
Hai chiesto di espiare
per vincere la morte
e dare a noi la vita. **R**

354 - Purificami, o Signore

R. *Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.*

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nel tuo affetto cancella il mio peccato;
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore. **R**

Il mio peccato io lo riconosco;
il mio errore mi è sempre dinanzi;
contro Te, contro Te solo ho peccato;
quello che è male
ai tuoi occhi io l'ho fatto. **R**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo;
non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere
il tuo spirito di santità. **R**

Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo, Amore,
nei secoli dei secoli. Amen. **R**

355 - *Il nulla

Il nulla Tu hai guardato
del servo tuo, Gesù.
Non hai trovato alcuno
indegno più di me.
Di beni m'hai colmato.

E come ho corrisposto
a tanta tua bontà?
Ancora più nel debito
adesso son con Te,
o mio pietoso Dio.

Non vedi, mio Signore
i molti miei peccati?
E se punir dovessi,
che ne sarà di me?
Pietà divina, grazie!

Io camminar dovrei
non più su questi piedi,
ma coi ginocchi a terra
dinanzi a Te, Signor.
M'hai perdonato tutto.

Accogli, o buon Gesù,
l'ardente mia preghiera.
Il pentimento ispira
a tutti i peccatori.
E vincerà l'amore.

356 - *Il Crocifisso

Col grido tuo, Gesù:
“Perdona loro, Padre”,
da noi la colpa togli
e su di Te ricade
la tragica condanna.

O Cristo crocifisso,
noi ti prendiamo in mano,
per darti il nostro bacio.
Purtroppo sola immagine
abbiamo sotto gli occhi!

R. *Ma cuore, mani e piedi
lui ti presenta e dice:
“Affonda qui la spada,
trafiggi me coi chiodi,
saprò morir d’amore!”*

Sappiamo ben capire
fin dove ti condusse
l’eccesso dell’amore?
Un Dio che si fa uomo!
Un Dio che muor da reo!

Dal freddo nostro cuore
neppure un sorso d’acqua
col palpitar d’amore
sappiamo dare a Te,
che morto sei per noi. **R**

Coda: Affonda qui la spada,
trafiggi me coi chiodi.
Saprò morir d’amore.

357 - Il figliol prodigo

Lasciai un giorno il mio pastore,
avevo soldi e tanti sogni da comprare,
ed una sera il cuore mio ha chiesto amore
ed ho scoperto che l’amore non si vende.
Così ho corso forte per la via
e nell’affanno son caduto
ed ho gridato al mondo intero che
cercavo amore, ma l’Amore non c’è!
E stanco e solo son rimasto qui.

R. *Ti prego, abbracciami Gesù!
C’è troppo freddo senza Te!
E in questo mondo di tempesta
puoi salvarmi solo Tu!
E questo ghiaccio che ho nel cuore
puoi scioglierlo solo Tu,
riscaldami Gesù!
Ti prego, abbracciami Gesù!
Io non ti lascerò mai più!
E nella barca della vita, ci sei Tu.
Se il vento soffia così forte,
lascio che mi guidi Tu
e come posso naufragare,
se al timone ci sei Tu!*

Lasciai un giorno il mio pastore,
avevo soldi e tanti sogni da comprare,
ed una sera il cuore mio ha chiesto amore
ed ho scoperto che l’Amore non si vende.
Gesù io son venuto qui da Te
perché c’è un grande vuoto dentro di me.
Io come il figlio prodigo
volevo far tutto da solo
ma poi ho perso tutto quanto
e a mani vuote torno a Te
Gesù, accettami così. **R**

358 - *Abbraccia

Potenza dell'amore,
sei Tu che dai la vita.
Tu sei celeste dono
più forte della morte,
più duro dell'inferno.

R. *Amato mio Gesù,
divina mia dolcezza,
rinsalda quell'anello
con l'infinito amore.
Abbraccia i miei fratelli.*

Gesù, sei Tu l'amore
venuto in mezzo a noi.
Venuto sei da forte
a frantumare il laccio
che ci legava a morte. **R**

Sei sceso fino al Limbo
a spalancar le porte
agli esiliati giusti,
per dare ad essi il posto
nel regno della vita. **R**

Tuttora c'è, Gesù,
chi non apprezza il dono
e spezza quell'anello
che lo congiunge a Te.
O Dio che ne sarà? **R**

359 - *Il pane dell'amore

Come battigia accoglie
l'altalenar dell'onda,
che mai ristà laddove
spezò la prima corsa,
ma torna presto indietro;

così Tu, buon Signore,
paziente nell'attesa
del nostro sì che viene,
accogli quel volere
e abbracci quell'amore.

R. *E finalmente giunge il giorno!
A Te, pentito torna,
ed umilmente chiede
il pane dell'amore. (2v)

A Te, sincero l'uomo
il desiderio volge
nell'ora della grazia,
ma poi qual figliol prodigo,
T'affronta e si dilegua.

E Tu sei sempre pronto
a dargli la sua parte,
secondo la promessa;
poi resti sulla porta
ad aspettar che torni. **R**

PASQUA

360 - *Si canti l'alleluia

R. *Si canti l'alleluia! / Si canti l'alleluia!*
L'umanità che canta
è umanità che spera. /
è umanità che spera.
Si canti l'alleluia! / Si canti l'alleluia!
Cantiamo tutti insieme.
**cantiamo alleluia / Cantiamo alleluia.*
T. P. *(è Pasqua è primavera! /*
è Pasqua è primavera!)

Ho visto l'erba timida
distendere un tappeto
su tutta la pianura.
È come se dicesse:
il vecchio fu strappato.
Ho visto le pendici
dei monti più vicini
coperti di corallo:
fioriti sono i mandorli
baciati dal bel sole. **R**

Quest'aria mette in festa.
C'è sinfonia d'azzurro.
Il cielo è senza nubi.
La terra è senza bruma.
Il mar s'adagia a riva.
L'inverno è già passato;
esulta il bel creato.
O nostro buon Signore,
sussurra la tua pace
al cuore d'ogni uomo. **R**

361 - Risurrezione

Che gioia ci hai dato,
Signore del Cielo,
Signore del grande universo!
Che gioia ci hai dato,
vestito di luce,
vestito di gloria infinita,
vestito di gloria infinita.

Vederti risorto, vederti Signore
il cuore sta per impazzire.
Tu sei ritornato,
Tu sei qui fra noi
e adesso ti avremo per sempre,
e adesso ti avremo per sempre.

Chi cercate, donne, quaggiù?
chi cercate, donne, quaggiù?
quello ch'era morto non è qui:
è risorto! Sì,
come aveva detto anche a voi.
Voi gridate a tutti
che è risorto Lui,
tutti che è risorto Lui.

Tu hai vinto il mondo, Gesù!
Tu hai vinto il mondo, Gesù!
liberiamo la felicità
e la morte, no, non esiste più,
l'hai vinta Tu,
hai salvato tutti noi,
uomini con Te,
tutti noi, uomini con Te.

362 - *È risorto

È l'alba di un nuovo giorno,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra, rinasce la speranza.
Invano veglia il custode
accanto al sepolcro vuoto; le bende per terra,
una donna impaurita:

“Dove hanno messo il mio Signore?”

“Maria, perché piangi“, sei tu, Maestro mio“!

“Va' e annuncia la mia Risurrezione!”

R. *È risorto / il Signore è risorto per noi (2v)
come Egli aveva detto / ha vinto sulla morte /
Alleluia / è risorto
è risorto Gesù / Alleluia.*

Ad Emmaus due discepoli
cenano con uno straniero e
solo allo spezzare del pane
riconoscono in Lui il Signore.

“Non ci batteva forte il cuore,
quando lungo la strada parlava
le sue parole scaldavano l'anima,
illuminavano la nostra mente?

Torniamo a Gerusalemme,
annunciamolo agli Apostoli!
Si è offerto per la nostra salvezza.” **R**

Giorno di grandi prodigi:
il perdono cancella la colpa,
l'amore vince il timore,
la vita sconfigge la morte.
Noi rinati nel sangue di Cristo,
uniti alla sua vittoria,
ora annunciamo a tutti gli uomini
l'aurora di un mondo nuovo.
Segni di speranza, portiamo la luce
della tua pasqua, pegno del tuo amore. **R**

363 - *È Pasqua

Non cancellò l'amore
punendo per giustizia,
col morso del dolore
e l'ombra della morte,
Chi ci donò la vita.

E si vestì di carne;
e visse qui nel tempo.
Patì la nostra sorte.
Morendo sulla croce,
lavò l'estremo danno.

R. *È Pasqua della vita.
È Pasqua della gioia.
È Pasqua della gloria.
È l'alleluia a Cristo.
È l'alleluia ai Santi.
/ *Alleluia (2v)*

Può già godere l'anima
l'eterno premio in Cielo,
e il grande giorno attende
in cui, riunita al corpo,
festeggerà la vita.

Al suono della tromba,
al cenno dell'Eterno,
risorgerà la terra
e canteranno i giusti
il grido di vittoria. **R**

364 - *Insieme a Te

O dolce mio Signore,
io t'offro questo corpo,
Tu fanne quel che vuoi.
Se servo vivo in croce,
io muoia pur vivendo.
O amato mio Gesù,
Tu mi farai felice,
se mi dirai che occorre
l'offerta del mio sangue
al bene dei fratelli.

R. *La Pasqua di Gesù,
è il canto della vita.
Amati dal suo cuore,
nei nostri cuori è festa.
Noi siamo già risorti. (2v)*
O luce di mia vita,
ti rendo onore e grazie.
Io posso, sull'altare,
insieme a Te, offrir
me stesso come agnello.

Venite, miei fratelli,
venite intorno a me.
Adoreremo il Re,
che tutto s'è nascosto
in questo pane e vino. **R**

365 - Come è bello stare insieme

Come è bello stare insieme,
essere tra noi fratelli,
camminare nella gioia,
figli di un solo Padre.
Viene dall'alto la sua grazia,
viene su di noi la pace,
come rugiada che dall'Ermon
scende sul monte santo.

Gloria in eterno a Dio Padre,
gloria a Cristo amico,
gloria allo Spirito che ci unisce,

366 - È la Pasqua del Signore

R. *È la Pasqua del Signore:
esultiamo a Lui e cantiamo,
alleluja, alleluja.*

È Dio di Abramo e di Isacco,
è il Dio di Giacobbe. **R**

È Lui che ha aperto il Mar Rosso
e noi siamo passati. **R**

È Lui che ci porta nel deserto
e ci guida nel cammino. **R**

È Lui che il Figlio ha mandato
e l'ha risuscitato. **R**

367 - Risuscitò

R. *Risuscitò (3v), alleluia.
Alleluia (3v), risuscitò.*

La morte, dove sei o morte?
Dov'è la mia morte?
Dov'è la sua vittoria? **R**

Grazie, siano rese al Padre,
che ci ha accolti nel suo regno
dove si vive d' amor. **R**

Alleluia! Esultiamo fratelli!
Gesù Cristo è risorto!
Egli è sempre con noi. **R**

Se con Lui moriamo,
con Lui viviamo,
con Lui cantiamo. Alleluia. **R**

368 - *Parola nel silenzio

Lo sguardo volgi al monte,
che svetta verso il cielo.
Tu vedi intatta e ferma
la gigantesca mole,
piantata lì da secoli.

Immoto è pur lo spazio,
che l'occhio non comprende,
che si dilata intorno
ed oltre il ciel si tende
tra inesplorate sfere.

R. *Gesù, sei la parola,
che rompe il gran silenzio
scandito dalla morte.
Risorto sei per sempre.
Ci porterai con Te.*

Così la salda roccia
e il misterioso vuoto
son due potenti forze,
e quel che sembra nulla
sovrasta e vince l'altra.

Tu, uomo, sei quel monte
lanciato dentro il tempo.
Robusto quanto vuoi,
infine crollerai,
qual canna contro il vento. **R**

369 - Alleluia! Risuscitò

R. *Alleluia, alleluia
a Colui che risuscitò!
Alleluia, alleluia,
gloria al nome di Gesù!*

Cristo è il Signor del mondo intero:
Gesù il Re del creato. **R**

Portiamo a tutti il suo Vangelo:

Gesù è morto e risorto. **R**

Con Cristo morti sulla croce,
da Lui avremo la Vita. **R**

Dio effonde la sua pace,
che ogni uomo attende. **R**

Lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito. Amen! **R**

370 - Dio è mia luce

Oggi una cosa chiederò al Signore,
sempre questa sola chiederò con gioia:
voglio abitare la sua casa
ogni giorno di vita. Oh ...

R. *Dio è mia luce,
Dio è mia salvezza:
nulla più temerò. Alleluja!
Gloria canto al mio Signore!*

Dio mi difende dalle vie del male,
Egli mi ripara nella sua tenda.
Dio mi solleva sulla rupe:
è la mia fortezza. Oh ... **R**

Canto con amore la bontà di Dio,
sempre nel mio cuore crescerà la pace:
voglio contemplare il mio Signore
nella terra dei vivi. Oh ... **R**

PENTECOSTE

371 - Vieni, o Spirito Creatore

Vieni, o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo amore.

372 - Preghiera allo Spirito Santo

Tu lo Spirito Santo di Dio,
Tu l'amore del Padre e del Figlio,
Tu la gioia che accende il creato,
vieni su di noi.

Tu Signore che doni la vita,
Tu che palpiti nell'universo,
Tu che abiti nei nostri cuori,
vieni su di noi.

Tu la luce dei cuori smarriti,
Tu la pace dei cuori assetati,
Tu infinita sapienza di Dio,
vieni su di noi.

Tu lo spirito consolatore,
Tu presenza di Cristo risorto,
Tu che sveli i misteri di Dio,
vieni su di noi.

Tu lo Spirito di comunione,
Tu che guidi e rinnovi la Chiesa,
Tu che vincoli nell'unità,
vieni su di noi.

Tu la voce che porta all'Eterno,
Tu principio del mondo futuro,
Tu lo Spirito di verità,
vieni su di noi.

Coda: Vieni su di noi.

373 - *Sequenza

Vieni Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.
(*Vieni Spirito*)

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.
(*Vieni Spirito*)

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
(*Vieni Spirito*)

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.
(*Vieni Spirito*)

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,

374 - Veni Creator

Veni Cre-ato-r Spiritus
mentes tuoru-m visita:
imple- su-pe-rna- gratia
quae-Tu cre-asti— pectora.
Qui dice-ris Pa-raclitus,
altissimi do-num Dei,
fons vi-vu-s, i-gni-s, caritas,
e-t spiri-tali—s, unctio.
Tu septi-formi-s munere,
digitus paternae-dexteræ
Tu ri-te- pro-mi-ssum Patris,
se-rmone- dita—ns guttura.
Accende- lume-n sensibus,
infunde amore-m cordibus,
infi-rma- no-stri- corporis
vi-rtute- firma—ns perpeti.
Hostem re-pella-s longius,
pacemque done-s protinus:
ducto-re- si-c te- prae-
vi-temu-s omne— noxium.
Per te sci-amu-s da Patrem
noscamus atque- Filium,
Teque utri-u-sque- Spiritum
cre-damu-s omni— tempore.
Deo Pa-tri si-t gloria,
et Filio, qui a mortuis
Surre-xi-t, a-c Pa-raclito,
I-n saecu-loru-m saecula. A--me-n.

375 - Vieni Spirito di Cristo

R. *Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace
a suggerir le cose che lui
ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi
fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi. **R**

Vieni o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo. **R**

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via

376 - *Rinnova il mondo

R. *O Spirito Santo,
rinnova il mondo col tuo amore.*

Dio di ogni virtù
convertici e imprimi
la tua legge nei nostri cuori. **R**

Dio di ogni bontà
ispira a noi il bene
irradia e diffondi la tua luce. **R**

Dio della felicità
sei Tu la ricompensa
di chi, fedele, ti serve ed ama. **R**

377 - *Amor divino fuoco

Amor, la tua amicizia
è piena di letizia;
non cade mai en tristizia
lo cor che t'ha assaggiato.

R. *Amor, divino fuoco,
amor de riso e gioco;
amor non dai a poco,
ché sei ricco e smesurato.*

Se como deî amassi,
sempre sirè contento,
portando tal talento
luce senza timore. **R**

Amore puro e mundo,
amor saio e iocundo,
amor alto e profondo
al cor che ti si è dato. **R**

378 - *Fuoco di Dio

Mi hai trapassato il cuore
o Spirito di Dio,
col dardo dell'amore.
Adesso nelle vene
mi scorre sempre fuoco.
R. *In quale fuoco, o Dio,
hai posto l'esser mio!
Io spegnerò la sete
nel crescere del fuoco. (2v)*

Io tremo come foglia
nel turbine del vento.
Io belo come agnello
smarrito tra le cime
del monte più sublime. **R**

Mi avvolge e mi divora
il fuoco misterioso.
Lo stesso mio respiro
mi brucia come fiamma.
Invoco refrigerio. **R**

379 - Veni Sancte Spiritus

Veni Sancte Spiritus
et emitte caelitus
Lucis tuae radium.
Veni pater pauperum
Veni dator munerum
Veni lumen cordium.
Consolator optime
dulcis hospes animae
dulce refrigerium.
In labore requies
in aestu temperies
in fletu solatium.
O lux beatissima
reple cordis intima
tuorum fidelium.
Sine tuo numine
nihil est in homine
nihil est innoxium.
Lava quod est sordidum
riga quod est aridum
sana quod est saucium.

Flecte quod est rigidum
fove quod est frigidum
rege quod est devium.

Da tuis fidelibus
in te confidentibus
Sacrum septenarium.

Da virtutis meritum
da salutis exitum
da perenne gaudium.
Amen. Alleluja.

380 - Manda Signore il tuo Spirito

R. *Manda Signore il tuo Spirito
che rinnovi la faccia della terra
che la Chiesa ritrovi giovinezza
e diffonda nel mondo l'amor.*

Dacci un cuore nuovo nella libertà
donaci la tua forza per risorgere. **R**

Dona alla tua Chiesa pace ed unità,
rendi la tua Sposa senza falsità. **R**

Donaci la sapienza, luce ai dubbiosi,
guida gli insicuri alla verità. **R**

381 - Effonderò

R. *Effonderò su voi il mio Spirito.
Effonderò su voi il mio Spirito.
*Effonderò / effonderò
Effonderò su voi il mio Spirito. /
Effonderò su voi. (2v)*

La forza dello Spirito
scenderà su di voi
mi sarete testimoni
ai confini della terra;
non si turbi il vostro cuore
io vado al Padre. **R**

Lo Spirito del Padre
scenderà su di voi
e v'insegnerà ogni cosa
perché Lui è verità;
gioirà il vostro cuore
io prego il Padre. **R**

382 - Spirito Santo vieni

R. *Spirito Santo, Spirito Santo
Spirito Santo vieni!
Vieni dai quattro venti.
Spirito del Signore.
Spirito dell'Amore.
Spirito Santo vieni.*

Vieni, Santo Spirito,
riempi il cuore dei fedeli,
accendi il fuoco del tuo amore.

Lava le nostre colpe,
trasformaci in primizia
di creazione nuova. **R**

Vieni, Santo Spirito,
fa' splendere la tua luce,
rinnova il volto della terra.

Dal regno delle tenebre
guidaci alla sorgente
del primo, eterno Amore. **R**

383 - *Tutto canterà

Sotto il manto delle stelle,
o al tocco dell'aurora
scendi, o brezza del mattino.
Il tuo cielo splenda in me,
la tua gioia sia in me,
l'amore sia la mia ricchezza.

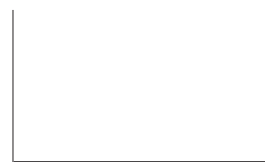
R. *E saranno le note che vuoi Tu,
Tu soffierai dentro di me
una dolcissima armonia.
(E tutto canterà) (2v)*

384 - *Il tuo Spirito in me

Un lieve sussurro di cielo.
Un vento che scuote le porte
così il tuo Spirito
avvolge il creato
così il tuo Spirito in me.
Tu scendi su terra assetata,
Tu bagni un deserto infuocato,
dai luce a una piccola stella
che vive nel buio profondo
del cielo.

R. *Spirito vieni in noi. (4v)*

Il mondo che Tu hai creato,
gemendo attende il ritorno
di Te luce e fuoco,
calore e vita,
fai nuove tutte le cose.
Tu sei gradito ristoro,
ospite dolce dell'anima,
conforto nel pianto,
certezza nel dubbio,
solievo e pace per noi. **R**



Inonda l'anima col fuoco
del tuo raggio divino,
Tu fa puro il mio cuore.
Il mio cammino guida Tu.
Infiamma ogni palpito
del tuo gaudio celestiale. **R**

385 - Lo Spirito del Signore è su di me

R. *Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito del Signore mi ha consacrato,
lo Spirito del Signore mi ha inviato
a portare il lieto annuncio ai poveri.*

A fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,

e per consolare tutti gli afflitti dando loro una corona,
olio di gioia, canto di lode invece di lutto e di dolore. **R**

Essi si chiameranno querce di giustizia,

la piantagione gradita al Signore, segno per tutti della sua gloria.

E ricostruiranno le vecchie rovine, rialzeranno gli antichi ruderi,
restaureranno città desolate e devastate da più generazioni. **R**

Ed essi saranno chiamati sacerdoti del Signore,

saranno detti ministri del nostro Dio, e dalle nazioni saranno serviti.

Ed essi godranno le loro ricchezze, trarranno vanto dai loro beni.

Avranno gloria e non vergogna, grida di gioia e non di oppressione. **R**

Poiché Io sono il Signore che ama la giustizia,

darò loro fedelmente il giusto salario, concluderò con loro un'alleanza.

E saranno famosi tra tutti i popoli, la loro stirpe tra le nazioni.

Chi li vedrà ne avrà stima, perché sono benedetti da Dio. **R**

386 - *I doni

R. *Splenda nella notte la tua luce,
scenda nel deserto la rugiada.*

Vieni o Spirito,

dammi il dono della Sapienza.

Vieni o Spirito,

dammi il dono dell'Intelletto. **R**

Vieni o Spirito,

dammi il dono del Consiglio.

Vieni o Spirito,

dammi il dono della Fortezza. **R**

Vieni o Spirito,

dammi il dono della Scienza.

Vieni o Spirito,

dammi il dono della Pietà. **R**

Vieni o Spirito,

dammi il dono del Santo Timore.

Vieni o Spirito,

dammi il dono dell'Amore. **R**

PADRE - AVE - GLORIA

387 - *Padre nostro

Dall' equatore al polo questo nome
rimbalza con i suoni più diversi.
È pronunciato quando il cuore canta
la tenerezza gaia della vita,
vicino a chi la vita ci donò.

Si chiama nel pericolo che incombe.
È nella vita punto di confronto,
per superar gli ostacoli frequenti
ed orientarci verso quelle mete,
che fanno onore a chi ci chiama "figlio".

R. *Né il tempo né lo spazio l'allontana.
Mai guarda nel colore della pelle.
Ti conta tutti i palpiti del cuore.
L' offesa non ricorda se tu l'ami
e vuole che Lo chiami sempre "Padre,
Padre nostro, Padre nostro".*

Eredità ti lascia già nel sangue.
Più che pittor l'immagine ti stampa
nel volto in cui felice si rivede.
E quando fosse povero di tutto
è ricco della vita che ti diede.

E se la sorte fosse tanto ingrata
da rovesciare tutto questo bene?
Non maledir la vita, ma ricorda
che ci parlò Gesù del "Padre nostro",
che le sue braccia sempre tende a noi. **R**

388 - *Sia santificato

Non vidi mai la pianta
produrre frutto finto,
nè mai conobbi brace,
che promanasse gelo.
Sincera è la natura.

Se l'animale uccide,
è istinto di difesa.
O uomo, a te ragione,
a te coscienza dice
di rispettar la vita.

R. *A Te si renda onore.
A Te si canti lode.
È santo ciò che fai.
È santo ciò che vuoi.
Sei santo, o nostro Dio. (2v)*

Amor ti lega, o donna,
all'uomo in un cuor solo.
Amor vi lega a vita,
al fior che ne germoglia
e pari amor vi rende.

Eterno nostro Dio,
è tuo poter divino
il germe della vita.
E fino a noi ti spinge
la forza dell'amore. **R**

389 - *Del tuo seno

O Madre di Gesù,
con l'occhio di profeta
ti contemplò Isaia,
incinta e pura Vergine,
stupito del mistero.

Davanti a Te s'inchina
l'Arcangel Gabriele,
mandato dal Signore
a dichiarare l'amore,
che vincerà la morte.

R. *Tu nel mistero d'Amore
concepirai da Dio
il Cristo Salvatore.
L'Emmanuele sarà
il Frutto del tuo seno. (2v)*

Verginità feconda!
Maternità divina!
Intatta Genitrice!
Che meraviglia, o Donna,
se il cuore tuo vacilla?

Oh, non temer, Maria!
La scelta vien da Dio.
Può tutto quel che vuole.
Pronuncia pure il "sì"
e il suo volere si compie. **R**

390 - *Il nostro pane

Adamo ben capì
che nel mutar dei secoli
la terra avrebbe dato
il pane ai figli suoi
a prezzo di sudore.

Con più dolore vide / dolore vide
il suolo farsi avaro / farsi avaro
nell'era più lontana,
quasi imitando il cuore
dell'uomo senza Dio.

R. *È soprasostanziale.
La vita fa immortale.
Fa tutto l'esser nostro
configurare a Dio.
Oh! Dacci, Dio, quel Pane! (2v)

Piegato a terra, pianse
e supplicò il Signore
di benedire ancora,
di provvedere il pane,
che ne sostiene il corpo.

Gli die' certezza Dio / certezza Dio
del pan per ogni tempo / per ogni tempo
e aggiunse la promessa
d'un Pane ch'è del Cielo,
d'un Pane che dà Vita. **R**

391 - *Venga

O donator di vita,
o giusto nostro Dio,
noi siamo nel dolore.
Non mantenemmo i patti
di fedeltà con Te.

E quanto fu preziosa
la tua promessa all'alba,
così calò tremenda
la tua sentenza a sera
e ci ridusse in polvere.

R. *Conduci, Dio, le genti
all'ordinato vivere.
Ritorni ognuno a Te.
Ci unisca nel tuo nome
la volontà del bene. (2v)*

Oh! Resti pure, o Dio,
l'angoscia del morire
di questo nostro corpo.
Ci hai già promesso il Cielo
e questo ci consola.

Ma quali sogni d'incubo
la nostra vita turbano
la crudeltà del ricco,
la povertà violenta
e l'ignoranza e l'odio. **R**

392 - *Il tuo nome

Guardiamo sulla terra
le tante cose belle.
Miriamo su nel cielo
il maestoso sole,
le numerose stelle.

E monti e valli e piani
son variamente belli
con nevi e fiumi e piante.
E l'usignolo e il cervo
t'incanta al par del pesce.

R. *Adamo mi conobbe.
Lo dissi già ai "Profeti".
Poi vi mandai mio Figlio.
Io diedi a voi la vita.
Io Sono ... vostra luce. (*2v)*

Col tempo e le stagioni
di tutto il volto muta,
ma resta sempre intatto
il filo della vita.
Chi tese questo filo?

Dai più remoti secoli
ai giorni più vicini
l'umanità si chiede
se un nome a Te s'addice
o dubitar di Te. **R**

393 - *Sei nei cieli

O Padre sei lontano Tu da noi?
Noi siamo come freccia nella mano,
accanto all'arco teso per il colpo.
Ci spegneremo a terra senza traccia
o colpiremo a morte, lì morendo?

R. *O Padre, dove sono questi "Cieli"?*
Noi ti bramiamo al nostro fianco.
Vogliamo dirti queste nostre gioie.
Vogliamo dirti queste nostre pene.
Vogliam gettarti al collo queste braccia.

Il sole del mattino ci sorride.
Ci fa mirar coi raggi le distanze.
Ci fa guardare dentro oscure valli;
ci fa toccar con mano ardite vette;
di là dal mar ci fa veder le sponde. **R**

La nostalgia del giorno che declina
afferra come morsa il nostro cuore
e se possiamo dare corso al pianto
diciamo a quelle lacrime segrete:
voi siete come i giorni di mia vita!

E mentre tale grido ti rivolgo,
la voce tua risponde più vicina.
Mi dice con struggente tenerezza:
"Ho trasferito il Cielo nel tuo cuore.
L'amore mio lo vuole: sei nei Cieli!"

394 - *Dacci oggi

R. *Tu sei l'Amore sommo;*
Tu sei l'Eterno, Dio.
Noi ti chiediamo pane
per l'oggi senza fine
nel regno tuo d'amor.
**Pane. (3v)*

Il fiore dice al ramo:
la linfa fammi giungere
per maturare il frutto.
Il ramo dice al tronco:
se non mi nutri, muoio.
Pane, pane.

Il tronco non rifiuta
d'alimentare i rami,
ma prega la radice
di tramutare in linfa
l'umore della terra. **R**

Così il prezioso cibo
dà vita a tutto l'albero
e questo spande al sole
felice le sue membra
per farsi bello e ricco.
Pane, pane.

Così, Signore, sei
Tu necessario a noi.
Per l'immortale spirito
da Te prendiamo vita,
da Te calore e luce. **R**

395 - *La tua volontà

Profondità dei cieli
e fondi degli abissi,
noi esplorar vorremmo
i vostri lembi estremi,
finestre d'infinito.

L'ardita nostra tecnica
impone nuovi ritmi,
abbrevia le distanze.
A spasso ci conduce
perfino tra i pianeti.

R. *La volontà divina
fu scritta sulla pietra.
Ma cerca nel tuo cuore.
È scritta lì più chiara
dal bacio del Signore. (2v)*

Ma l'esistenza nostra
è fatta più sicura,
è resa più felice
dall'ansia di conquiste
offerte dalla scienza?

Non il progresso muta
l'essenza della vita.
Non invenzione nuova
può cancellare l'onta
dell'ingiustizia umana. **R**

396 - *Il tuo Regno

Adamo, tu sei posto
nell'Eden per l'attesa
del Regno da godere
eternamente in Cielo
da giusto e santo erede.

Così tu godi un Regno
e l'altro è già promesso.
Resisti dunque all'urto
di chi t'insidia a morte
per far crollare tutto.

R. *Progenitor, detergi
lo sconcolato pianto.
*Or viene il grande Erede,
che vincerà la morte
e introdurrà nel Regno. (2v)*

Poi vedo con te Eva
nel pianto e nel dolore
ramingo fra i dirupi,
sepolti nella terra.
Tragedia del fallire!

La verità è completa.
Risorge la giustizia.
L'annuncio della pace
percorre tutto il mondo.
Di nuovo è Dio con noi. **R**

397 - *Sia fatta

Dov'è perfetta luce,
dov'è l'eterno gaudio,
dov'è sublime amore
nell'unità si canta:
sia fatto il tuo volere.

Nell'obbedir del Figlio,
nel dono dello Spirito
la santità risplende
del Padre che ci tiene
nel mezzo del suo cuore.

R. *Diciamo con Gesù,
diciamo con Maria,
cantiamo con i Santi:
del giusto e sommo Dio
la volontà sia fatta!*

Non lo fermò d'Adamo
il disastroso fallo.
Non risparmiò suo Figlio,
perché di nuovo l'uomo
in Lui trovasse il Padre.

Mistero senza fine
è conciliare il bene
nel segno di giustizia,
nel segno del perdono,
nel segno dell'amore. **R**

398 - *Come in cielo

Può garantire il giusto
di tutti i tempi e luoghi,
che sulla nostra terra
la voce del tuo cielo
va ripetendo: "Osanna"!

Non rinunziasti infatti
al sacro tuo diritto
di governare il mondo,
benchè con mesto cuore
ti ritirasti al margine.

R. *È bello Te chiamare.
È bello a Te cantare.
Dà pace e gaudio al cuore
lo star nel tuo volere
in terra come in Cielo. (2v)*

La nebbia che ci vela,
poichè non ti vediamo,
a troppi fa pensare
che solo sei castigo
o siamo senza Te.

Oh! Quante volte chini
la fronte tua paterna
sul nostro cuore afflitto,
e ne raccogli i palpiti
per darci nuova vita! **R**

399 - *Quotidiano

Tramonta il nostro giorno
e riposiam la notte,
ma torni un nuovo sole!
Sarebbe nostra fine
il buio senza fine.

Spuntò nei campi l'erba
e maturò la messe.
Fu quella cibo al gregge,
fu questa cibo a noi,
ma tutto già finì.

R. *Così la nostra vita
germoglia cresce e muore
nel gaudio e nel dolore,
nel nome tuo Signore.
È il pane quotidiano. (2v)

Che l'erba spunti ancora.
Maturi ancor la messe.
È nato un nuovo gregge.
È nata nuova gente.
Non vive senza cibo.

Per cielo e terra e mare,
e caldo e freddo e gelo,
e neve e vento e sole,
estate e primavera,
autunno e inverno, grazie. **R**

400 - *Rimetti a noi

Provò vergogna Adamo e si nascose
a causa dell'offesa a Te recata.
Dilacerato tutto dal rimorso,
la voce tua lo colse già nel pianto,
per cui gli fu l'attesa pur castigo.

L'avevi messo in guardia contro il fallo
ed ora che n'ha fatto l'esperienza,
non può ignorare quello che gli costa.
"Hai perso il Padre - grida la coscienza -
non sei più degno di chiamarti figlio!"

R. *"Adamo dove sei?
Mi duole per il danno e per l'offesa.
Io son venuto a dirti il mio perdono.
Io vengo ad annunziarti la speranza".*

"Tu fosti con la creta modellato
ed ora nella creta tornerai,
ma varcherai del Ciel le sacre porte,
allor che il Figlio mio sarà venuto
per riscattar dall'una e l'altra morte".

E noi, Signore, nati dalla colpa,
in mille modi ancora ti feriamo,
chiediam per tanti debiti perdono.
Cancella dal tuo Cuore queste offese.
Con noi ti prega il Figlio tuo Gesù. **R**

401 - *I nostri debiti

Davanti a terso specchio
potrà sfuggir la polvere,
che lenta si posò
su veste che indossiamo,
per quanto sia pulita.

Ma non si può celare
agli occhi tuoi, Signore,
il più leggero neo,
che sventuratamente
macchiasse la coscienza.

R. *Non t'appellare, o Dio,
qual creditore a noi.
Permetti che chiediamo
il saldo d'ogni debito
in nome dell'Amore.*

Gesù rivolse a tutti
il caloroso invito:
“Perfetti pur voi siate,
com'è il Celeste Padre”.
Ma siamo ben lontani.

E se diciam giustizia
la santità più pura
di noi, tuoi figli, o Dio,
pur debitori siamo
del dono della vita. **R**

Coda: In nome dell'Amore.

402 - *Come noi

A fianco a noi, che molto t'offendiamo,
Gesù si fa garante del perdono.
E Tu, Signore buono, ci concedi
d'assaporar di nuovo quella gioia,
che ben conosce chi ritorna a Te.

Oh, certo non sei Tu che ci fai torto,
nè mai di là dai patti ti riporti.
La quantità non chiedi di parole
o di spremute lacrime di pianto.
Lo sguardo tuo ci penetra nel cuore.

R. *Pendente da tre chiodi sulla croce,
Gesù rivolge a Te la sua preghiera,
chiedendo quel perdono che ci salva.
Fratelli, per amore perdoniamo,
e Tu perdona, o Dio, a tutti noi. (2v)*

A cancellar l'offesa Gesù insegna,
e a ricambiare l'odio con l'amore.
Il suo comando guida il nostro cuore
e noi vogliamo quello che Tu vuoi.
Dal cuor diviso incenso non gradisci.

La pace vuoi vedere nei tuoi figli
e questa pace scende dal tuo Cielo,
sorgente sempre limpida e festosa,
e vuol trovare libera la strada
per ristorare tutti gli assetati. **R**

403 - *Li rimettiamo

Dai monti al mare corre
liberamente l'aria;
l'uccello ne respira
e ne respira l'uomo,
secondo il suo bisogno.

Dall' uno all' altro polo
va riscaldando il sole;
dall' una all'altra sponda
va rifluendo il mare;
e pioggia cade ovunque.

R. *Conosci tu il Vangelo?
È qui la nuova legge:
"Perdona al tuo fratello,
se vuoi per te il perdono
dal Padre ch'è nel Cielo.
Perdona a tuo fratello,
perdona, perdona".*

Se parimenti Dio
concede questi beni
a chi lo teme e invoca,
a chi l'offende e ignora,
è segno di bontà.

Pensando a questo l'uomo,
così sia verso l'altro.
Si condurrà da giusto
e salverà la pace,
ch'è bene caro a tutti. **R**

404 - *Ai nostri debitori

Ad afferrar le pietre
la mano corre facile,
se spegni la coscienza
che ti ricorda i falli
aperti sul tuo conto.

Se questi tu nascondi
nel capo di bisaccia
che pende sulla schiena,
all'occhio tuo li celi
ma non a quel di Dio.

R. **Ai nostri debitori
non afferriam la gola.
Col gesto dell'amore
stringiamo a lui la mano. (*2v)
*La nostra stringe Dio. (*2v)*

Fallace come sei,
convien ch'annulli il debito,
che ha tuo fratel con te,
se vuoi che Dio cancelli
il conto tuo con Lui.

O quanto l'occhio inganna
allor che prendi il metro
per misurar la trave
addosso a tuo fratello!
Pagliuzza par la tua. **R**

405 - *Peccatori

Intanto che si fanno
più brevi i nostri giorni,
il peso dell'età ci curva verso terra,
poichè di terra siamo.

Ma quanto più ci curva
il peso della colpa!
Ne conosciamo l'onta,
che morde da gridare
nel vivo dello spirito.

R. *O Donna senza colpa,
o Madre del Signore,
speranza sei per noi:
siam tutti peccatori!*

L' eredità d' Adamo
ci pesa già sul nascere.
Un misterioso danno
colpisce questa vita,
che sboccia nel dolore.

A sollevarci viene
il Cristo Salvatore.
Ci imprime quel sigillo,
che fa di nuovo l'anima
erede del suo Cielo. **R**

406 - *Liberaci

La libertà che hai dato,
immenso dono ai figli,
il varco aprì fatale,
per cui passò il nemico
e ci ridusse schiavi.

Ma la certezza resta
di Padre che perdona;
ed essa ci riporta
nel mondo della vita,
nel regno della forza.

R. *Liberaci dal male (2v)
Liberaci.*

“Se figlio sei di Dio
comanda a queste pietre,
e diverranno pane
più che bastante a togliere
la divorante fame.

E se fiducia nutri
dall'alto puoi gettarti,
sta scritto: non inciampi.
Se me prostrato adori,
Tu ciò che vedi avrai”. **R**

E tu Gesù, vincesti.
Così vedesti satana
cadere giù dal Cielo.
Per Te cantiam vittoria.
Evviva il nostro Re!

407 - *Così in terra

Oh! che fatica leggere
nel cuor del nostro prossimo,
o stabilire in noi
la volontà di vivere
nel segno dell'amore.

R. *Noi ti preghiamo, o Dio,
ad abitare vieni
nel cuor di tutti gli uomini.
Innalzeremo l'inno,
che in cielo già si canta. (2v)*

E nonostante il "sì",
oh! Quante volte affonda
in alto mar la nave,
perché tremendo è l'urto
con le nemiche forze. **R**

Sappiamo che nel Cielo
sorridi sempre ai Santi,
perché Tu li ami tanto
e s'aman tutti in Te.
Per questo son beati. **R**

408 - *Non in tentazione

La voce dei profeti
nei libri santi grida:
pietoso è il nostro Dio;
non abbandona il misero,
che piange il suo peccato.

Lui volge mite l'occhio
al moto delle labbra
rivolte verso il Cielo
per implorare aiuto,
per ritrovar la pace.

L'orecchio porge attento
al suono della voce,
che ne scandisce il nome,
che ne ricerca il volto
per sussurrargli: Vieni!

409 - *È con te

Tu premurosa e lieta
cercasti la cugina
per esultar con lei,
per darle pio sollievo
nel dono ch'ella attende.

Lei nel Signore vide
che dono ancor più grande
portavi Tu nel seno,
e rallegrata tutta
ne benedisse Dio.

R. **Ha fatto cose grandi
in me l'Onnipotente. (2v)
Cose grandi.*

Nel darti il bacio santo
confusa si domanda
perché tal grazia a lei,
ch'è donna fra le tante,
serbò la Provvidenza.

O Elisabetta, esulta!
Può dirsi ormai felice
ciascuna donna al mondo.
Per riscattar la donna,
tal Donna Dio mandò. **R**

Tu non respingi indietro
chi tende a Te le braccia.

Tu non risparmi i passi
per ricondurci a Te.

Misericordia sei.

Pastore, che ami tanto
le pecorelle tue,

Gesù, non farti male!

Incontro a Te veniamo,
felici tuoi tesori.

410 - *Ave Maria

O Madre, ti saluto
con l'Ave tutto il giorno.
E l'ora della notte
sul ritmo dei miei palpiti
diventa tutta un'Ave.

R. *Ti chiamo con la gioia / Oh oh oh
del trepidante bimbo. / Oh oh oh
Affido al cuore tuo
il peccator pentito
che chiede a Dio perdono.*

Affanni e dubbi t'offro
di tanti figli miei.
Nell'Ave son le croci
deposte nel mio cuore
dai mille figli d'Eva. **R**

Nell'Ave ti ricordo
del Purgatorio l'ansia.
Nell'Ave chiudo tutta
la piena del mio cuore
che brama te, Maria.

*Ti chiamo con la gioia / con tutti i servi tuoi
del trepidante bimbo / con Gabriele Arcangelo
in umiltà devota / col Paradiso in gaudio
Vivrò cantando l'Ave Maria /
O Madre ti saluto
Maria / con l'Ave tutto il giorno, Maria.*

411 - *Il Signore

È inganno la ricchezza,
svanisce come un sogno.
Lo scettro del potere
gorgoglia come nave
che cala in fondo al mare.

La luce del sapere,
che non conosce Dio
è strada senza uscita,
e se rinnega Dio,
rinnega pur se stessa.

R. *Il Verbo suo divino
racchiudi nel tuo seno.
È carne di tua carne.
È sangue del tuo sangue.
È dono dell'Amore. (2v)*

Dell'intelletto è forza
il dono della fede.
Nell'amicizia Dio
fa dono della grazia
e dell'eterna vita.

Con Te, Maria, c'è Dio.
La pace sua ti dona.
La piena del suo gaudio
riversa nel tuo cuore.
È vita di tua vita. **R**

412 - *Amen (P. N.)

Al cenno tuo si mosse l'energia
e risplendè la luce e il firmamento.
Il mare si distinse dalla terra
e l'uno e l'altra popola la vita.
Il compiaciuto sguardo ne fu l'Amen.

R. *Amen* (3v)

E qui s'aprì il segreto del tuo cuore.
La reggia è molto bella manca il re!
Il soffio che non muore infonderemo
a sostanziale forma di quel limo.
Uomo, tu sei l'immagine di Dio! **R**

Il grido fu reciproco dell'Amen!
Signore Tu del cielo e della terra,
al fianco suo scendesti a conversare
e lui, signor d'un regno così bello,
a Te rendeva grazie per l'onore. **R**

Per l'intelletto gode di tua luce,
ma proprio questo scoppia nell'inganno.
È soverchiato dalla falsa luce
e frantumato cadde come tronco:
il tarlo l'ha già tutto divorato. **R**

Non risuonò su quest'errore l'Amen,
ma la promessa grande di riscatto.
Si veste della nostra carne Cristo,
ci strappa con la morte dall'esilio
ci fa di nuovo dire: "Padre nostro!" **R**

413 - *Piena di grazia

L'incandescente vortice del sole
fa sulla terra piovere calore.
Dai più remoti secoli profonde
quest'energia vital che in un futuro
più non basterà.

L'Onnipotente volle Te, Maria,
di Grazia piena, come il nostro sole
e Lui, sorgente dell'eterno Amore,
discese nel tuo seno immacolato
per far la vita nostra eterna vita.

Sei Tu, Maria, quel mare della pace,
che non conosce lutti nè tempeste.
Si specchia Dio
nell'acque tue tranquille,
l'incanto della somma perfezione
splende in Te per grazia.

Sei piena di bellezza, Tu, Maria.
Sei piena di dolcezza, o Madre mia.
Tu senza colpa sulle colpe piangi.
Tu, Mamma,
vinci sempre con l'amore.
Tu vieni a noi, vigilia del Signore.

414 - *Fra le donne

La prima donna al mondo
chinò la fronte a terra
nell'onta del peccato
per cui fallì l'amore,
sospiro del mistero.

La voce del serpente
leggera la sospinse
al vol di vieto sogno
e dal mordente fuoco
le fu bruciata l'ala.

R. *“Fallisti per l'inganno.
O donna ti prometto
che schiaccerà la testa
al tentator mendace
l'eletta fra le donne”. (2v)

In un istante infranse
il dono suo più grande.
Lei concepì la vita,
ma generò la morte,
eredità funesta!

Oh, quale amaro pianto
la prima genitrice
versò per tutti i figli!
Ma venne a suo conforto
la voce del Signore. **R**

415 - *Tu sei benedetta

È benedetto il figlio,
che i genitori onora
e senno e cuor n'apprende
valori più preziosi
**d'eredità fugace.* (2v)

È benedetto pure
il peccator pentito,
che dal ministro sacro
perdono chiede e spera,
**per ritrovar la pace.* (2v)

R. *“L'Osanna” di Betlemme
e il “Benedetto” al Figlio,
che nasce sulla terra,
al pari onora Te,
che lo portasti in seno.*

Il Padre a Te sorride.
Discende in Te lo Spirito.
Il Figlio in Te s'incarna.
Sei benedetta in Cielo e in terra.

Il nostro cuore, Maria,
accosta al tuo Gesù.
Ci benedica Lui.
Ci benedici, o Madre, Tu. **R**

416 - *Il Frutto

L'annuncio dell'Arcangelo
fa trepidare la mente,
che resta sulla soglia
di quel divin mistero
cui appartieni già.

Tu sola concepita
esente dalla colpa,
che tutti noi ferisce,
Tu sola puoi portare
nel seno tuo Gesù.

R. *Tu concepisci l'Uomo,
ma in seno porti Dio.
Così lo Sposo volle:
un verginale seno
per il divino Frutto.*

Ma il "sì" dell'intelletto
non basta a dare il Frutto,
che il Cielo vuol da Te.
È questo "sì" nuziale
amor che vuole amore.

Più che sponsale velo
t'avvolge tutta l'anima.
Più che il donarsi umano,
da cui germoglia vita,
fa sussultare il cuore. **R**

417 - *Benedetto

Predetto dai Profeti,
atteso dal tuo popolo,
di Jesse il bel germoglio
è Frutto benedetto
del seno tuo, **Maria*. (2v)

Un messagger del Cielo
te l'annunciò devoto,
ma tutto il Paradiso
stupisce al gran mistero
e assieme a Te L'adora.

Per fede noi crediamo
e con Giuseppe Santo,
e con pastori e magi
commossi ci prostriamo
davanti al tuo **Bambino*. (2v)

Il Cielo è tutto in festa
e benedice il Re!
È grido di vittoria
il canto dell'osanna,
che riempie monti e valli.

Il sommo Padre esulta,
esulta il Santo Spirito,
e tanto gaudio dice:
è benedetto il Frutto
del seno tuo, *Maria*!

418 - *Gesù

R. *“Lo chiamerai Gesù!”
È il grande Salvatore.
È il Figlio dell’Altissimo.
Discende dal re David.
Sarà l’erede al trono.*

E regnerà per sempre
sui figli di Giacobbe,
ma estende a tutto il mondo
il regno della pace,
che fine non avrà. **R**

In mano avrà lo scettro.
Non colpirà di spada.
Preferirà la morte,
qual volontario prezzo,
per liberare l’uomo. **R**

D’Adamo la progenie
raminga andò nei secoli,
lontano dal Signore.
Regnò con l’odio satana,
il vincitore vinto. **R**

A Te leviamo i cuori,
o nostro Salvatore.
Con Te torniamo eredi
del regno dei beati.
Gesù, sei Re d’Amore. **R**

419 - *Madre di Dio

L’Amore di Dio Padre
ha generato il Figlio
eterno come il Padre.
Dal loro eterno Amore
procede il Santo Spirito.

Nell’unità perfetta
la Trinità divina
è Amore senza fine,
e l’esistenza dona
a tutto per Amore.

R. *Sei Tu, Maria, la Madre
dell’umanato Verbo.
È Cristo l’uomo Dio
e nasce dal tuo seno.
Sei Madre Tu di Dio. (2v)*

Adamo lo sciupò
per compiacere ad Eva,
disobbedendo a Dio.
Inghiottirà la morte,
o donna, i figli tuoi.

Nel pianto e nel dolore
avesti la “Promessa”:
per Te la morte venne,
per Te verrà la Vita:
partorirai mio Figlio! **R**

420 - *Santa Maria

La santità divina
in Te, Maria, risplende.
Fra l'ombra della terra
Tu sei perfetto raggio
del sempiterno Sole.

Se ti chiamiamo "fiore",
per forma e per colore
e celestial profumo
non hai l'ugual tra gigli,
non hai l'ugual tra rose.

R. *Santa Maria, Santa Maria,
Santa Maria, Santa Maria.*

Nell'umiltà sei bella.
Di carità sei stella.
Nascosta fra le mammole,
piacesti tanto a Dio
che t'esaltò fra tutti.

Nell'innocenza il bimbo
a Te felice corre.
Nell'incertezza il passo
l'adolescente volge
all'ara tua sicuro. **R**

A Te volgiamo gli occhi.
A Te leviamo i cuori.
Tu ci conosci ed ami.
Tu ci conforti e salvi.
Maria, sei tutta santa.

Nell'innocenza il bimbo
a Te felice corre.
Nell'incertezza il passo

421 - *Prega per noi

Noi ti preghiamo, o Madre,
ottieni a tutti i figli
il dono della Luce.
Sventura senza pari
è l'ignorare Dio.

Il nostro cuore esulta
perché sei Madre a Dio,
ma più ci spinge a te
la consolante gioia
che siamo figli tuoi.

R. *O Maria prega per noi.
Maria prega per noi.
Prega per noi. (2v)*

Tu sei, Maria,
la Madre del Figlio Salvatore,
dei figli da salvare.
Ci porti nel tuo cuore
assieme al tuo Gesù.

Ancor non giunge a Te
la nostra calda preghiera
che già la porgi a Dio,
e nuovamente splende
l'arcobaleno in Cielo. **R**

422 - *Dal male

Non confidasti, Adamo i tuoi pensieri
qual figlio che dal padre può sapere,
ma ti lasciasti coglier dall'inganno
del travestito lurido nemico,
e l'intelletto scese nella nebbia.

Tornò la nota voce per chiarire
la conseguenza tragica del fallo,
e l'eco si stampò profondamente
nel sacro libro della tua coscienza,
col timbro di dolore e di promessa.

R. *Hai perso la delizia del Suo sguardo.
Rimane la speranza del Suo cuore.
E Lui ti dà conferma di certezza:
Ti salverò col Sangue del mio Figlio;
Lui vincerà la morte ed il maligno!*

Purtroppo, con le lacrime bagnasti
il profanato rito dell'amore.
I calorosi palpiti godrai.
Fecondità conosca la tua carne,
ma tornerà poi terra nella terra.

Dovevi dare figli al Paradiso,
ne scaturì progenie d'infelici.
Conoscerà ben presto e in avvenire
sudori e stenti e l'onta fraticida,
e l'ammontar di tanti nuovi falli. **R**

423 - *Al Figlio

Tu sei Sapienza e doni
di verità l'incanto
ai sommi cor degli Angeli.
Il velo del mistero
ai Santi Tu sollevi.

A Te felice il Padre
eternamente volge
lo sguardo e si compiace.
Con Te dà vita all'uomo
e lo destina al Cielo.

R. *A Te cantiamo gloria,
o Figlio di Dio Padre.
Perfetto al par di Lui
sei specchio senza macchia,
sei luce senza fine. (2v)*

Per Te noi siamo salvi,
per Te che ci redimi.
L'Eterno Padre in Te
dà convergenza a tutto
il dono del creato.

Noi non temiam la morte,
poiché venisti Tu.
Adesso sei con noi
e sei col Padre in Cielo.
A Te verremo in gaudio. **R**

424 - *Nell'ora

O giorno senza notte,
o notte senza aurora,
di te non giunga l'ora
se troppo siam di terra!
Non s'aprirebbe il Cielo.

E tu immortale soffio,
che fai del nostro corpo
mortale tuo vestito,
non disusarlo prima
che tutto sia lavato.

R. *Asciuga Tu, Maria,
dell'agonia il sudore.
Pronuncia la parola,
che vale la salvezza:
"Coraggio, figlio mio" Oh...
"Coraggio, figlio mio!"*

Allor che suona l'Angelo
la tromba del raduno
per l'immortale giorno,
ritornerà tua veste e splenderà con te.

Al seno tuo ci stringi già
come sul Calvario
stringesti il tuo Gesù.
Sii nostra culla, o Madre,
nell'ora della morte! **R**

425 - *Della nostra morte

La morte va cantando
vittoria sulla vita
dal giorno della colpa.
Fu come dire all'uomo:
sei ritornato fango.

Hai ben capito Adamo?
Quel palpito che pulsa
con ritmo dentro il petto
s'arresterà nel tempo
e segnerà la fine.

R. *"E poi, Signor, sarò
per sempre della morte?"
"Adamo, son la Vita,
ti do la mia parola:
distruggerò la morte".*

Io chiuderò i miei occhi?
Oh! Sole, luna e stelle
risplenderete invano!
Colori, luci, suoni
con me voi finirete!

E tu, infelice donna,
consorte mi sarai
nel freddo della morte.
Si spegneranno i baci,
si scioglierà il mio corpo! **R**

426 - *Amen (A. M.)

Col Cielo e con la terra
leviamo a Te la lode.
La confortante prece
e il canto a Te leviamo,
o Madre del Signore.

Ti dichiarasti “Serva”, / Oh, oh.
Sei proclamata “Sposa”. / Oh, oh, oh.
L’Onnipotente e Santo / Oh, oh,
per l’umiltà ti volle
“Onnipotenza suppliance”.

In Te depose Dio
il suo voler d’amore,
segreto della vita,
e vita per Te dona
ai figli dell’amore.

Per quel tuo “Sì”, Maria,
/ Per quel tuo “Sì”, Maria
riesplose sulla terra / Maria
la libertà di Dio, / Oh, oh, oh.
E a noi spalanca il Cielo
di nuovo le sue porte.

Feriti dal peccato,
smarriti nel dolore,
corriamo a Te, Maria.
Allarga le tue braccia;
rispondi, o Madre / *Amen! (3v)

427 - *Gloria

Gloria. Gloria. Gloria.
La vita mi fu data,
la vita che non muore.
**Io canterò: sia gloria! (*2v)*

C’è luce dentro me,
c’è luce che non muore.
**Io canterò: sia gloria! (*2v)*

L’Amore mi creò,
c’è fuoco nel mio cuore.
Io canterò: sia gloria!

Il sole vien dal cielo,
il sole che riscalda.
**Io canterò: sia gloria! (*2v)*

La terra mi dà pane,
il pane che mi nutre.
**Io canterò: sia gloria! (*2v)*

L’azzurro mi rallegra.
C’è l’acqua che ristora.
Io canterò: sia gloria!

Ho tanti miei fratelli,
fratelli della pace.
**Io canterò: sia gloria! (*2v)*
**Cantate insieme a me. (*2v)*
**Io canterò: sia gloria! (*2v)*

428 - *Al Padre

R. *Cantate lodi, o Cieli.
Cantate lodi al Padre.
Col Figlio e Santo Spirito
eterno amore dona,
eternamente vive. (2v)*

Fecondità divina,
mistero sei d'amore,
mistero sei di vita.
Felicità Tu vivi,
felicità Tu doni.

Il sommo tuo potere
in carità disciogli.
Ai Santi apristi il Cielo,
all'universo hai dato
il più sapiente moto. **R**

Regale sede all'uomo
la terra preparasti,
qual temporal dimora.
Che tutto fosse buono
fu fermo tuo volere.

O Padre di bontà,
o Padre, a Te l'amore!
A Te in letizia e pace
il grazie senza fine
cantiamo in cielo e in terra. **R**

429 - *Allo Spirito Santo

O Santo come il Padre
e Santo come il Figlio,
Tu sei l'Eterno Amore
del Padre e del suo Figlio
e sei Tu stesso Dio.

Tu buono per essenza,
bellezza sei divina.
Sei l'infinito gaudio.
Tu sei del Padre e Figlio
felicità increata.

R. *Da Te prendiamo forza.
A Te cantiamo gioia,
a Te rendiamo gloria
per tutto ciò ch'è bello,
per tutto quel ch'è buono. (2v)*

Col sostanziale Amore
il paradiso irradi.
La schiera dei beati
in Te si specchia e gode
e tutti l'innamori.

Al nostro cuor, che ha sete
di non caduco amore,
Tu sei al tempo stesso
sorgente e fonte vera,
che sola sazia appieno. **R**

430 - *Come era

Unite, o creature,
la voce in un sol coro.
Cantate senza fine:
sia lode al nostro Dio,
sia gloria al Creatore.

Di voi nessuna manchi,
perché vi fece buone.
Vi fece tanto belle!
Cantate a voce piena,
cantate in piena gioia.

R. *Ed or così com'era
da quando Dio creò
il cuor dell'uomo canti
e canti il cor degli Angeli:
*sia gloria a Dio!
Sia gloria! (2v)*

O leggi sì sapienti,
che l'equilibrio date
all'universo in moto,
con l'obbedire a Lui,
già date gloria a Dio.

Dall'astro al filo d'erba,
dal monte più sublime
al più profondo mare,
si canti gloria a Dio,
sia piena a Dio la lode. **R**

431 - *Nel principio

O giusto e sommo Dio,
Tu solo sei potenza,
Tu solo sei sapienza,
Tu solo sei volere,
che mai si contraddice.

Perfetto sei nell'essere,
perfetto nell'amore,
perfetto nell'agire.
Sei l'Uno e trino e godi
felicità perfetta.

R. *Ma Tu, Signor, sei buono /
Ci tendi le tue braccia;
Ci tendi le tue braccia; /
Ma Tu, Signor, sei buono. Amore.
Ci parli ognor d'amore.
Oh! Tutto a Te dia gloria,
com'era nel principio. (2v)*

Tu nell'eterno amore,
divinità feconda,
hai dato vita a quanti
potran goder di Te
intorno al sommo trono.

E narra gloria in Cielo
la voce dei tuoi Angeli.
E canta gloria in terra
il cuore del suo re.
Poi fu luttuosa nota. **R**

432 - *Ora e sempre

Domanda alla coscienza,
ricerca pur nel tempo:
la mano del Signore
ti volle ben plasmare,
o sventurato re.

Non maledir la vita.
Non maledir la morte.
Disobbedì, ma presto Adamo
fu pentito e il Cielo lo ascoltò.

R. *Più non tacere adesso,
ma vinci il triste pianto.
Con Cristo loda e canta:
sia gloria a te, Signore;
sia gloria, ora e sempre. (2v)*

Oh, quanto sei prezioso
agli occhi del Signore!
In terra lo condusse
l'amore suo per te:
di nuovo tu sei vivo!

La notte di Betlemme
ci liberò dal male.
In quel Fanciullo è Dio.
Lo dice il canto in cielo
lo proverà Lui stesso. **R**

433 - *Dei secoli

L'immensità sei Tu,
l'eternità sei Tu,
Signore, nostro Dio.
Rimane pur mistero
il gaudio senza fine.

Tu fuori sei del tempo,
sebbene il tempo è tuo.
Tu sopra sei del mondo,
poiché Tu l'hai creato,
eterno mio Signore.

R. *In Te, per Te, con Te
la nostra vita è vita.
è piena qui nel tempo,
più piena è nella gloria,
che i Santi avranno in Cielo. (2v)*

Io voglio dirti grazie
con tutti i figli tuoi.
Mistero o non mistero,
Tu sei tre volte Santo
e m'ami e t'amo tanto.

Io grido al mondo intero;
io grido a tutti i secoli:
amate il Dio d'amore.
A Lui cantate gloria
nei secoli dei secoli. **R**

434 - *Adesso

Maria, il nostro cuore Ti chiede aiuto
e Ti canta l'amore di figli.

Per Te serenità e gioia torni.

O Maria, sei l'azzurro del cielo.

R. *Per chi Ti invoca,
per chi in Te spera,
per chi Ti ignora,
Maria, noi Ti preghiamo.*

**O Madre, guardaci,*

o Madre, ascoltaci,

o Madre, aiutaci,

o Madre, Ti amiamo. (2v)

Segno del Cristo che nacque da Te,

splende in Cielo l'arcobaleno.

Implora da Dio il dono della pace,

o Maria, per tutti i tuoi figli. **R**

Nelle tue mani l'estremo soccorso

Dio ha posto per l'umanità.

Tu sei la sua Misericordia

e noi tutti confidiamo in Te. **R**

435 - *Amen (G.)

Sia gloria a Te, Signore.

O Padre, a Te sia gloria.

Sia gloria a Te, o Figlio,

e a Te, divino Spirito.

Sia gloria senza fine.

Il nostro credo è gloria.

È luce senza velo

al mondo che ti cerca

per non temer la morte,

per ritrovar la vita.

R. *A Te cantiamo gloria,*

o giusto nostro Dio.

Uniti nella grazia,

uniti per la gloria,

con Te cantiamo l'Amen.

436 - *Nei secoli

Nel cosmo e nel granello

noi ritroviam le tracce

della tua mano, Dio.

Ogni creatura viva

del tuo voler ci parla.

Al pesce basta l'acqua;

il chicco basta al passero.

L'istinto della vita

all'inferiore specie

fa superare i secoli.

R. *Noi ti cerchiamo, Dio.*

Tu benedici l'uomo.

A vita chiami e salvi.

Infine ognuno dica:

**sia gloria a Te (*3v)*

nei secoli.

In noi, del prima e poi

la mente vuol sapere.

A noi del bene e male

Tu parli in fondo al cuore.

Ci dai sentor di Te.

Oh! Quanta pace l'anima

in Te ritrova e gusta!

La nostalgia perenne

ci riconduce a Te.

Tu sai donar la gioia. **R**

Il nostro Cristo è gloria.

Hai vinto Tu con Lui.

Ha vinto Lui per noi.

Or Tu sei premio, o Dio,

a chiunque spera in Te.

Il nostro grido è gloria:

risorgeremo in Cristo!

Viviamo nell'amore!

Con Cristo nella gloria

il nostro posto è in Cielo! **R**

MARIANI

437 - Andrò a vederla un dì

Andrò a vederla un dì
in cielo patria mia,
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor.

R. *Al Ciel, al Ciel, al Ciel*
andrò a vederla un dì! (2v)

Andrò a vederla un dì!
È il grido di speranza
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor. **R**
Andrò a vederla un dì!
Andrò a levar miei canti
cogli angeli e coi santi
per corteggiarla ognor. **R**

Andrò a vederla un dì!
Le andrò vicino al trono
ad ottener in dono
un serto di splendor. **R**

Andrò a vederla un dì!
La Vergine Immortale!
M'aggrerò sull'ale
dicendole il mio amor. **R**

438 - Salve Regina dolce Madre

Salve Regina dolce Madre nostra
tutta bontà, tutta clemenza e amor:
**a Te gemendo l'anima si prostra,*
sola speranza all'umano dolor. (2v)

Orsù quegli occhi tuoi, dolce Maria
pieni d'amor a noi rivolgì Tu:
**Finché si sveli nella patria, o Pia,*
il puro Fior del seno tuo Gesù. (2v)

439 - Oh Maria quanto sei bella

Oh Maria quanto sei bella!
Sei la gioia e sei l'amore,
**m'hai rapito questo cuore*
notte e giorno io penso a Te. (2v)

R. *Evviva Maria, Maria evviva,*
evviva Maria e chi la creò.

Quando il sole è già lucente,
le colline e i monti indora,
**quando a sera si scolora*
ti saluta il mio pensier. (2v) **R**
Quando noi saremo in cielo,
canteremo "Viva Maria",
**canteremo "Viva Maria",*
"Viva Lei che ci salvò". (2v) **R**

440 - O bella mia speranza

O bella mia speranza,
dolce amor mio Maria,
**Tu sei la vita mia,*
la pace mia sei Tu. (2v)
Quando ti chiamo e penso
a Te Maria, mi sento
**tal gaudio e tal contento*
che mi rapisce il cuor. (2v)

Se mai pensier molesto
viene a turbar la mente.
**sen fugge allor che sente*
il nome tuo chiamar. (2v)
In questo mar del mondo
Tu sei l'amica stella
**che puoi la navicella*
dell'alma mia salvar. (2v)

441 - Immacolata Vergine bella

Immacolata Vergine bella,
di nostra vita Tu sei la Stella.
Fra le tempeste Tu guidi il core
di chi ti chiama Stella d'amore.

R. *Siam peccatori, ma figli tuoi,
Immacolata, prega per noi. (2v)*

Tu che nel Cielo siedi Regina
a noi lo sguardo Pietosa inchina.
Ascolta, o Madre, il nostro pianto,
a noi sorridi dal Regno Santo. **R**

Col piè virgineo Tu schiacci ultrice
del serpente antico l'atra cervice.
Deh! Anche noi nel duro agone,
fa' che vinciamo l'empio dragone. **R**

Nel primo istante di tal vittoria
il mondo sciolse l'inno di gloria:
lieti anche noi, per tal portento
uniamo l'eco del nostro accento. **R**

442 - Mira il tuo popolo

Mira il tuo popolo,
o Bella Signora,
**che pien di giubilo
oggi t'onora. (2v)*
 Anch'io festevole
 corro ai tuoi pié,
 **o Santa Vergine,
 prega per me! (2v)*

Il pietosissimo
tuo dolce cuore
**egli è rifugio
al peccatore. (2v)*

443 - Magnificat (P. Cilia)

Dio ha fatto in me cose grandi.
Lui che guarda l'umile servo
e disperde i superbi
nell'orgoglio del cuore.

R. *L' anima mia esulta in Dio
mio Salvatore. (2v)
La sua salvezza canterò!*

Lui, onnipotente e santo,
Lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango
il suo umile Servo. **R**

Lui, misericordia infinita,
Lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni
chi si affida al suo Amore. **R**

Lui, Amore sempre fedele,
Lui guida il suo servo Israele
e ricorda il suo patto
stabilito per sempre! **R**

Tesori e grazie
racchiude in sé!
**O Santa Vergine,
prega per me! (2v)*

In quella misera
valle infelice,
**tutti t'invocano
Soccorritrice! (2v)*

Questo bel titolo
conviene a te:
**O Santa Vergine
prega per me! (2v)*

444 - Dell'aurora

Dell'aurora Tu sorgi più bella
coi tuoi raggi a far lieta la terra,
e fra gli astri che il Cielo rinserra
non vi è stella più bella di Te.

R. *Bella Tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle le più belle
non son belle al par di Te. (2v)*

Gli occhi tuoi son più belli del mare;
la tua fronte ha il colore del giglio;
le tue gote, bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior. **R**

T'incoronano dodici stelle;
al tuo piè piegan l'ali del vento;
della luna s'incurva l'argento
il tuo manto ha il colore del Ciel. **R**

Delle perle Tu passi l'incanto;
la bellezza Tu vinci dei fiori;
Tu dell'iride eclissi i bagliori;
il tuo viso rapisce il Signor. **R**

445 - *O Vergine

O Vergine, la tua gloria
supera ogni cosa creata.
Che cosa è paragonabile a Te,
alla tua nobiltà?

R. *A cosa io ti paragonerò,
o Vergine, in tutta la creazione?
Eccelsi sono gli angeli di Dio,
ma tutto Tu superi, Maria.*

446 - È l'ora che pia

È l'ora che pia
la squilla fedel!
Le note ci invia
dell'Ave del Ciel.

R. *Ave, Ave! Ave Maria! (2v)*

È l'ora più bella
che suona nel cor;
che mite favella
di pace, d'amor. **R**

Discenda la sera
o rida il mattin,
ci chiama a preghiera
il suono divin. **R**

Esalta l'Ancella
del grande Signor,
la mistica Stella
dall'almo splendor. **R**

È l'onda sonora
a satana ostil,
esalta ed onora
la Vergine umil. **R**

O Vergine dolce e pura,
splendi di luce increata.
Il Verbo del Padre si fa carne in Te.
Sei dimora dell'Amor. **R**
O Vergine tutta santa,
siedi vestita di sole.
Nel cielo sei coronata regina
per la tua umiltà. **R**

447 - Il tredici Maggio

Il tredici Maggio apparve Maria,
a tre pastorelli in Cova d'Iria.

R. *Ave, ave, ave Maria! (2v)*

Ed ei spaventati da tanto splendore
si dettero in fuga con grande timore. **R**

“Miei cari fanciulli niun fugga mai più!
Io sono la mamma del dolce Gesù”. **R**

Splendente di luce veniva Maria
e il volto suo bello un sole apparia. **R**

E d'oro il suo manto avea ricamato
qual neve il suo cinto nitea immacolato. **R**

In mano un rosario portava Maria
che addita ai fedeli del Cielo la via. **R**

“Dal Ciel son discesa a chieder preghiera
pei gran peccatori con fede sincera”. **R**

Dal maggio all'ottobre sei volte Maria
ai piccoli apparve in Cova d'Iria. **R**

449 - O del cielo gran Regina

O del cielo gran Regina,
tutti corrono ai tuoi pie'
e alla grazia tua divina
dan tributo di lor fe'.

R. *O Maria, Madre pia,
o Regina Tu del ciel,
stendi il manto tutto santo
sul tuo popolo fedel.*

Sei Regina di clemenza
al tuo popolo fedel:
oh i prodigi di potenza
che fai piovere dal ciel! **R**

Tu ci attiri verso il cielo
con quell'occhio tuo divin
e ci additi senza velo
un più fulgido confin. **R**

O Regina tutta santa
o Regina di bontà,
di tue rose il suolo ammantata
di tue grazie lieto il fa. **R**

448 - Immacolata (Gen)

Immacolata fatta dal cielo
Immacolata fatta da Dio.
Vergine il grembo, vergine il cuore
vergine bocca che disse sì.
Mamma soave di chi mi ha amato.
Mamma soave anche di me.
Donna e Regina fatta umilmente.
Donna e Regina nell'umiltà.

Era per Te, questa mia canzone
era nata apposta per cantare Te,
ma oggi io non ti ricordavo
e cercavo un canto inutile.
Ma tu da lassù non dimenticavi me,
ma mi guidavi a Te.
Ora lo so che tu da lassù
non dimenticavi me,
ma mi guidavi a Te.

450 - Vergin Santa Dio t'ha scelto

Vergin Santa Dio t'ha scelto
con un palpito d'amor
per dare a noi il tuo Gesù:
piena di grazia noi t'acclamiam.

R. *Ave, Ave, Ave Maria! (2v)*

Per la fede e il tuo amor
o ancella del Signor,
portasti al mondo il Redentor
piena di grazia noi ti lodiam. **R**

O Maria rifugio Tu sei
dei tuoi figli peccator
Tu ci comprendi e vegli su noi
piena di grazia noi ti lodiam. **R**

Tu conforti la nostra vita
sei speranza nel dolor perché
di gioia ci colmi il cuor:
piena di grazia noi t'acclamiam. **R**

Gloria eterna al Padre cantiamo
al suo Figlio Redentor:
al Santo Spirito vivo nei cuor
ora e sempre nei secoli. Amen.

451 - Alla Madonna di Czestochowa

C'è una terra silenziosa
dove ognuno vuol tornare
una terra e un dolce volto
con due segni di violenza;
sguardo intenso e premuroso
che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo
in mano a Lei.

R. *Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
Oh lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a Te!*

Lei ti calma e rasserena,
Lei ti libera dal male
perché sempre ha un cuore
grande per ciascuno dei suoi figli;
Lei t'illumina il cammino
se le offri un po' d'amore,
se ogni giorno parlerai a Lei così. **R**

Questo mondo in subbuglio
cosa all'uomo potrà offrire?
Solo il volto di una Madre
pace vera può donare.
Nel tuo sguardo noi cerchiamo
quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene
in fondo al cuor. **R**

452 - Ho respirato il tuo sì

Nella tua casa, Maria,
ho respirato il tuo sì:
una proposta d'amore,
Dio ti getta nel cuore.
E l'infinito s'incarna,
scende in silenzio il mistero,
voce che viene dal cielo per noi
nuovo cammino per l'uomo.

R. *Insieme a Te Maria,
incarneremo Dio,
speranza eterna in Te,
oggi divino in noi. (2v)*

E questo rischio di Dio,
vivi con umile fede
sei riempita di vita,
vesti di carne l'Amore.
Ed il tuo niente materno,
parla ed ascolta l'Eterno.
Generi Cristo, lo adori,
Egli è Dio: luce per il mondo mio. **R**

Nella tua casa, Maria
io ti sento vicina.
Madre sei forza d'amore!
Quanto è esigente il Signore!
Lui chiede scelte totali
e la paura mi assale
e dentro l'anima nasce quel sì,
io lo ripeto con Te. **R**

Esci di casa, Maria
porti Gesù per il mondo:
doni quel Figlio alla gente,
lo perdi, ma non dici niente.
E oggi ad ogni credente
chiedi il tuo impegno di madre
di generare Gesù oggi ancora,
vita per l'umanità. **R**

453 - Perché hai creduto

Occhi grandi di bimbi
ed un cuore che attende Colui
che verrà a portare la luce.

R. *Maria, Maria, Beata sarai
perché hai creduto, Maria.
Io canto la gioia perché
grandi cose ha fatto
il Signore in me.*

Quando l'angelo venne
a parlarti di Lui
hai risposto: "Son pronta
alla sua volontà". **R**

Il cammino fu lungo
ma donare è servir,
la cugina ti accolse,
Madre del Salvator. **R**

Il silenzio, il mistero
di quel Bimbo ch'è tuo,
ha il tuo viso, i tuoi occhi,
ed è il tuo Creator. **R**

Una croce e Tu, Madre,
crocifissa con Lui,
non comprendi, ma credi
che un dì risorgerà. **R**

454 - Noi vogliam Dio

Noi vogliam Dio: Vergin Maria
porgi l'orecchio al nostro dir.
Noi t'invochiamo o Madre pia,
dei figli tuoi compi il desir.

R. *Deh benedici, o Madre
al grido della fé:
*noi vogliam Dio ch'è nostro Padre,
noi vogliam Dio ch'è nostro Re. (2v)*

Noi vogliam Dio! Dell'alma il grido
che a pié leviam del santo altar,
grido d'amore ardente e fido,
per tua man possa al ciel volar! **R**

Noi vogliam Dio! L'inique genti
contro di Lui si sollevar;
e negli eccessi loro furenti
osaron stolti, Iddio sfidar. **R**

Noi vogliam Dio nelle famiglie
dei fanciulletti in mezzo al cor
crescan per lui savie le figlie,
l'adolescente in santo amor. **R**

455 - Quando l'Amor

Quando l'Amor volle in terra regnar
la sua parola volle a tutti annunziar,
le sue celesti armonie bramavano
qui tra noi risuonar.

Per realizzar questo piano il Signor
volle trovar uno sfondo in un cuor,
la luce su quest'ombra brillò
e l'armonia sul silenzio d'amor.

456 - *Preghiera a Maria

Ti venero con tutto il cuore,
o Vergine Maria,
al di sopra degli Angeli e dei Santi,
come Figlia dell'Eterno Padre
e ti consacro l'anima mia
con tutte le potenze.

O Maria, Figlia del Padre!

Ti venero con tutto il cuore,
o Vergine Maria,
al di sopra degli Angeli e dei Santi,
come Madre dell'Eterno Figlio
e ti consacro il mio corpo
con tutti i suoi sensi.

O Maria, Madre del Figlio!

Ti venero con tutto il cuore,
o Vergine Maria,
al di sopra degli Angeli e dei Santi,
come Sposa dello Spirito Santo
e ti consacro il mio cuore
con tutti i suoi affetti.

O Maria, Sposa dello Spirito!

R. *Chi è questa ombra mirabile?
Si perde nel sole, risplende più!
Chi è questo silenzio altissimo
d'amor? Maria sei Tu!*

Vogliam di Te, in eterno cantar
immenso ciel che traspare il Signor.
Sei Tu la Madre, per Te
venuto è il Signor qui tra noi. **R**

Coda: sei Tu, sei Tu

457 - Sopra l'ali dell'amore

Sopra l'ali dell'amore
dell'empiro eterno fiore
dalla valle del dolore
a Te sale il canto ognor.

Tu letizia, Tu sorriso,
Tu splendor del Paradiso:
fa' che dopo il mesto esilio
il bel Figlio tuo vediam.

R. *Vieni, vieni a noi, Regina!
Tu che ci ami e tutto puoi
vieni e passa in mezzo a noi
vieni il mondo a consolar.
O Madre Addolorata,
o Madre di speranza,
in mezzo a noi t'avanza
benedicente ognor. (2v)*

Per lavarci dal peccato
il tuo petto immacolato
sette spade trapassar
d'Eva il pianto ad asciugiar.

Fresche rose son fiorite
dalle aperte tue ferite:
fa' che dopo il mesto esilio
il bel Figlio tuo vediam. **R**

Un bel dì su questo colle
sculta in pietra tra le zolle
la tua immagin ritrovar
e all'istante venerar.

Sorse il Tempio, sorse il trono
tuo di grazie e di perdono
fa' che dopo il mesto esilio
il bel Figlio tuo vediam. **R**

Da quel trono, o Madre bella,
o del mar lucente Stella,
guarda il popol tuo fedel,
e proteggilo dal Ciel.

Pur in mezzo ai suoi dolori
dona ad esso i tuoi tesori
fa' che dopo il mesto esilio
il bel Figlio tuo vediam. **R**

458 - Giovane Donna

Giovane Donna, attesa dell'umanità
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a Te:
voce e silenzio, annuncio di novità.

R. *Ave, Maria! Ave, Maria!*

Dio t'ha prescelta
qual Madre piena di bellezza
e il suo Amore t'avvolgerà
con la sua ombra.
Grembo per Dio venuto sulla terra:
tu sarai Madre di un uomo nuovo. **R**

Ecco l'ancella che vive della tua Parola!
Liberò il cuore perché l'Amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. **R**

459 - Per Te Maria

Maria, quella tua dolcezza grande
il coraggio tuo di Madre,
sia d'empio al nostro cuore.
Il Figlio che desti al mondo con amore
dei colori di un tramonto
tinse l'anima sincera.

Maria, Tu sensibile, Tu Donna
prima ancora di sapere
che un sì dovevi dare al Padre Iddio,
nel cuore caldo e giovane
Tu avevi una fede così grande
che credesti alle promesse di un angelo.

Ed oggi ti preghiamo: resta ancora!
Sii d'empio come allora
all'incredulità del mondo.
E grazie per Gesù nostro Signore,
che perdesti con dolore lì,
ai piedi di una croce.

Maria, Tu sensibile, Tu Donna
prima ancora di sapere
che un sì dovevi dare al Padre Iddio,
nel cuore caldo e giovane
Tu avevi una fede così grande
che anche noi come Te
vogliamo amare di più.

460 - Ave Maria, gratia plena

R. *Ave Maria, gratia plena
Dominus tecum, benedicta Tu.*
Ecco son davanti a Te,
gli occhi tuoi mi attirano,
prendi il mio cuor,
trasformalo, riempilo di Te. **R**

461 - Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con Te
di quel Figlio che amavi;
io vorrei tanto ascoltare da Te
quello che pensavi,
quando hai udito che Tu non
saresti più stata tua e
questo Figlio, che non aspettavi,
non era per Te.

R. *Ave Maria! (5v)*

Io vorrei tanto sapere da Te
se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa
sarebbe successo di Lui
e quante volte anche Tu
di nascosto, piangevi, Madre,
quando sentivi che presto
l'avrebbero ucciso per noi. **R**

Io ti ringrazio per questo
silenzio che resta tra noi.
Io benedico il coraggio di
vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin
da quei giorni pensavi a noi.
Per ogni figlio dell'uomo
che muore ti prego così. **R**

Ecco la mia vita,
ogni attimo è tuo,
Madre di Dio e Madre mia
presentala al Signor. **R**

Ecco son davanti a Te!
Gli occhi tuoi sorridono,
ogni parola, ogni pensier
si perde nel tuo amor. **R**

462 - *Guardami

Perché, Maria, lo sguardo tuo mi neghi?
Il tuo volto celeste mi nascondi:
o Madre, che dolore da morire!
Se non volgi gli occhi tuoi su di me,
io sono senza luce e senza vista.

Tu vedi, Madre, il cuor di questo figlio,
per quanto indegno e pieno di miseria,
è nella fiamma dell'amore tuo
e ti sussurra: "Maria! O stella, o sole,
o vita, o Mamma mia!"

Ma poi che volgi altrove il tuo bel viso,
tutto quest'amore è una tortura.
Non occorre più spiegar cos'è l'inferno!
Ho già la pena atroce del dannato,
se lo sguardo tuo ancora da me distogli.

Ti prego, mio Signor, diglielo Tu,
e Te sicuramente ascolterà.
Gesù si volge a Lei con un sorriso
e, finalmente, Lei si volge a me
e sono in Paradiso!

463 - Ave Maria (Gen)

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con Te, il Signore è con Te.
Tu sei benedetta fra le donne,
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori
ora e nella nostra morte. Amen.
Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi, prega per noi.

464 - Ti salutiamo Vergine

Ti salutiamo Vergine,
colomba tutta pura,
nessuna creatura
è bella come Te.

R. *Prega per noi Maria,
prega pei figli tuoi,
*Madre che tutto puoi
abbi di noi pietà. (2v)*

Di stelle risplendenti
in ciel sei coronata,
Tu sei l'Immacolata,
sei Madre di Gesù. **R**

A Te giuriamo o Vergine,
fedele il nostro amore.
Proteggi il nostro cuore,

465 - Ogni giorno a Te, Maria

Ogni giorno a Te, Maria,
le mie lodi innalzerò.
Le tue feste, le tue glorie,
con fervore canterò.

La sublime tua grandezza
contemplando esalterò.
O di Dio felice Madre!
O beata Vergine!

Ogni giorno a Te, Maria,
le mie lodi innalzerò.
La tua grazia, la tua vita,
con fervore canterò.
Sei dimora pura e santa,
tempio dello Spirito.
Della Chiesa sei la Madre,
o beata Vergine.

466 - *Immacolata

R. *Immacolata, Vergine Maria,
sei tutta santa e a Te s'inchina Dio.
Il benedetto frutto del tuo seno
è l'umanato Verbo, Gesù.*

È nei tuoi occhi tutta la bellezza
che cielo e terra possono donare.
È la somma dell'amore e del dolore
e fa di Te l'aurora della pace.

Arcobaleno splendi Tu dall'Eden,
per confortare i figli della donna
amaramente vinta dal nemico,
e sei polare stella che porta a Cristo. **R**

A Te si volge Dio per non punire;
a Te si volge l'uomo per sperare.

Il peccator detesta la sua colpa
se sa che questa è spada al cuore tuo.

O Madre, fammi ricco dell'amore
che doni sempre, a tutti e a piene mani.

O Madre, fammi degno della croce
per aiutare il Figlio Redentore. **R**

467 - Quanto sei bella

Quanto sei bella o Madre mia,
dolce Maria, Stella del mar!
Il tuo bel viso è un paradiso!
Col tuo sorriso conforta i cuor!

R. *Prega per noi, prega per noi,
siam figli tuoi, Stella del mar!*

Lo sguardo tuo puro e sereno
mi desta in seno fiamme d'amor.

Io voglio amarti o Madre mia,
dolce Maria, Stella del mar! **R**

Siam figli tuoi prega per noi
ora e nel punto dell'agonia.

Prega per noi siamo figli tuoi
dolce Maria, Stella del mar! **R**

468 - *Maestra del cuore

R. *Maestra sei del cuore,
o Vergine Maria
e dolce Madre nostra,
o Vergine Maria.
Maestra sei del cuore:
da Te spuntò la luce,
che guida i nostri passi.*

O Madre del Signore,
orienta verso il Cielo
i faticosi palpiti.
Dilegua il fitto velo,
che ci nasconde Dio. **R**

Racconta al nostro cuore
con la dolcezza tua,
col tuo sorriso puro,
che da bontà germoglia
la nostra vera pace. **R**

Appoggia sul tuo cuore
chi vive nel dolore.
Maternamente digli
che guardi le ferite
del Figlio crocifisso. **R**

In piedi sul Calvario
sei colma di dolore.
Tu, Madre, ci ricordi
che prende la sua croce
chi vive nell'amore. **R**

469 - *Regina del rosario

Madonna del rosario,
il mondo intero avvolgi
con la corona bella!
Di verità e di grazia
sei mediatrice splendida.

R. *Cinquanta rose sbocciano
per questi grani d'Ave
intorno a te nel Cielo.
È tutto il dono mio,
Regina del rosario. (2v)

Nel "Padre Nostro" alziamo
l'invocazione cara.
La Trinità divina,
il Padre, il Figlio e Spirito
nel "Gloria" celebriamo. **R**

Nell'Ave ti cantiamo
quell'ispirata lode
che pronunciò l'Arcangelo
e proseguì più tardi
la santa tua cugina. **R**

Noi, giustamente trepidi,
il tempo t'affidiamo
che stiamo già vivendo,
e specialmente l'ora
in cui verrà la morte. **R**

470 - *In Galilea

Sorretta da pietose braccia amiche,
salivi, dolce Madre, sul Calvario,
contavi nello strazio e nel silenzio
le gocce del sudore e del suo sangue.

R. *Ma Tu, Maria, consolati con noi.
Esploderà quel vergine sepolcro:
può trattener la morte, non la Vita!
Noi siamo suoi fratelli e l'attendiamo:
"Ci rivedremo - ha detto - in Galilea". (2v)*

Non reggi più la pena che t'opprime.
Ognor più lento è il battito del cuore.
Tu, Mamma, porti dietro il tuo Gesù
la croce più pesante della terra. **R**

E sali, e ascolti e guardi sempre avanti!
E dal vociar capisci dove è giunto.
Tu senti dentro il cuore il suo respiro
e ne presenti al Padre la preghiera. **R**

Lo rivedrai fra poco sulla cima.
N'ascolterai la cara voce ancora;
L'uccideranno sotto gli occhi tuoi!
L'accoglierai, deposto, sul tuo seno! **R**

Coda: "Ci rivedremo - ha detto - in Galilea".

471 - *L'annuncio

Il Verbo di Dio discese dal Cielo,
e nel tuo seno si volle incarnare.
*Il gran mistero così si compì.
Tu, Vergine Madre, ci doni Gesù. (2v)

R. *O Madonna santa,
fammi strumento
(della pace) di Gesù. (2v)*

Risuona gioioso l'annuncio degli Angeli
ai buoni pastori veglianti sul gregge.
*Vanno con ansia e con fede a vedere
il Salvatore del mondo. (2v) **R**

E dalla stella guidati i sapienti
sono poi giunti da terre lontane,
*per adorare il nato Messia,
predetto da tutti Profeti. (2v) **R**

Ognuno poté vedere ed offrire
il proprio dono ed il proprio cuore.
*Ed il Bambino in cambio donò

472 - Vivere dentro

Tu o Maria che sai di quest'arte,
insegnala a noi ogni istante.
Perché solo sul vuoto, sul nulla di noi,
tu possa risplendere ancella d'amor.

R. *Ancilla Domini, ancella d'amor.
Ancilla Domini, d'amore.
Tu hai saputo esister solo amor,
eri null'altro che ancella d'amor.*

Vivere dentro ancorati a Dio,
tutti parola vissuta.
Si, la pienezza di Te regnerà:
un nuovo frutto d'amore. **R**

473 - Ave maris Stella (Greg)

Ave, maris Stella,
Dei Mater alma,
atque semper Virgo,
felix caeli porta.
Sumens illud Ave,
Gabrielis ore,
funda nos in pace
mutans Hevae nomen.
Solve vincla reis,
profer lumen caecis.
Mala nostra pelle
bona cuncta posce.
Monstra te esse matrem:
Sumat per te preces,
Qui pro nobis natus
tulit esse tuus.
Virgo singularis,
inter omnes mitis,
nos culpis solutos
mites fac et castos.
Vitam praesta puram,
iter para tutum
ut videntes Jesum
semper collaetemur.
Sit laus Deo Patri,
Summo Christo decus
Spiritus Sancto
tribus honor unus. Amen!

474 - *Buona giornata

R. *Buona giornata, o Madre di Gesù.
Buona giornata, o Madre di tutti.*

“Tu sei bellezza” - ti dice l’azzurro.
“Tu sei speranza” - esclama la terra.
Gocce di brina son perle al tuo manto;
stelle del cielo son gemme al tuo capo. **R**

Come le vette dei monti sublimi,
come le cime dei cedri del Libano,
i nostri cuori si volgono a Te,
le nostre mani cercan le tue. **R**

Tu leggi nel profondo dei cuori.
Tu conosci ogni nostro dolore.
Conforta, o Madre, sorridi e abbraccia.
O Madre, guidaci tutti a Gesù. **R**

Per Te sia bella la nostra giornata.
Con Te sia lieve la nostra fatica.
Ogni parola in Te sia preghiera.
Sia santo il giorno e santa la sera. **R**

Coda: Buona giornata.

475 - Sub tuum praesidium

Sub tuum praesidium confugimus,
sancta Dei Genetrix:
nostras deprecationes ne despicias
in necessitatibus: sed a periculis cunctis
libera nos semper
Virgo gloriosa et benedicta.

476 - *Madonna delle Grazie

R. *Madonna delle Grazie,
sul capo la corona,
negli occhi il puro amore,
la tenerezza effondi
dal tuo materno viso.*

Il manto tuo regale
l’azzurro prende al cielo.
Splendor di fede ed arte
le tante stelle d’oro
e i bordi in filigrana. **R**

Pur cinto di diadema,
il tuo Gesù bambino
s’appoggia sul tuo seno,
e dalla Mamma aspetta
ancora il dolce latte. **R**

Lo sguardo volge attento
ai figli che Tu chiami.
Per Te che l’ami tanto,
risponde con bel “sì”
a quello che chiediamo. **R**

E voi, fra bianche nubi
di profumato incenso,
alati cori d’Angeli,
squillate con le trombe,
con noi cantate: “Grazie!” **R**

477 - Vergine del silenzio

R. *Vergine del silenzio,
che ascolti la parola e la conservi,
donna del futuro, aprici il cammino.*

Silenzio di chi vigila,
silenzio di chi attende,
silenzio di chi scopre una presenza. **R**
Silenzio di chi dialoga,
silenzio di chi accoglie,
silenzio di chi vive in comunione. **R**
Silenzio di chi prega,
silenzio di chi è in pace,
silenzio di chi è “uno” nel suo spirito. **R**
Silenzio di chi è povero,
silenzio di chi è semplice,
silenzio di chi ama ringraziare. **R**

478 - Tota pulchra

Tota pulchra es Maria,
tota pulchra es Maria.
Et macula originalis
non est in te.
Et macula originalis
non est in te.
Tu gloria Jerusalem
Tu laetitia Israel
Tu honorificentia
populi nostri
Tu advocata peccatorum.
O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima
Mater clementissima.
Ora pro nobis.
Intercede pro nobis
ad Dominum
Jesum Christum.

479 - *Mamma

O Madre di Gesù,
perché con tanto amore
mi doni il tuo sorriso
e tendi a me le braccia?
Io non sono degno.

Mi desti ancor piccino
i tuoi consigli santi.
Ma poi qual conto feci
di sì preziosa luce?

R. *Ti chiedo con dolore:
Mamma non sciupare
con figlio sì cattivo
i ricchi tuoi tesori! (2v)*

Assai bramoso sempre
d'amare il tuo Gesù,
ti volli mia maestra
e m'insegnasti appunto
come L'amavi tu.

Ormai son tanti gli anni,
son tante le carezze
e il cuore mio di sasso
non ama ancor Gesù! **R**

Coda: “Sei mio tesoro, Pio!”

480 - Ave Maris Stella (Rota)

Ave Maris Stella
Dei Mater alma;
atque semper Virgo,
felix coeli porta.

R. *Ave Maria gratia plena,
ave Maria Dominus tecum;
ad te clamamus, suspiramus,
Sancta Maria.*

Sumens illud "Ave"
Gabrielis ore,
funda nos in pace,
mutans Evae nomen. **R**

Solve vincla reis,
profer lumen caecis,
mala nostra pelle,
bona cuncta posce. **R**

Monstra te esse matrem,
sumat per te preces
Qui pro nobis natus
tulit esse tuus. **R**

481 - Maria, Tu che hai atteso

Maria, Tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.

R. *Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo
che ora vive in noi.*

Maria, Tu che sei stata così docile
davanti al tuo Signor. **R**

482 - *L'Immacolata di Francesco

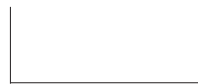
A Te potente Maria
in cuor le lodi io canto;
la vista tua m'infiamma,
il cenno tuo mi allietta.

Se la stanchezza mi fiacca,
al tuo seno mi stringi.
Se il piede affondo nel fango,
subito accorri in mio aiuto.

R. *Madre, in Cielo e in terra sei.
Madre, per ben due volte Tu fosti.
Donasti a noi Gesù. (2v)*

Tu sorridente mi spieghi
quel che di Lui non capisco,
e la mia strada cospargi
di profumati fiori.

Del Paradiso qui culla Tu sei
da ogni colpa preservata.
L'umanità riebbe posto in Cielo,
poiché tuo Figlio aprì la porta. **R**



Maria, Tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor. **R**

Maria, Tu che umilmente hai sofferto
del suo ingiusto dolor. **R**

Maria, Tu che ora vivi nella gloria
insieme al tuo Signor. **R**

483 - Omni die

Omni die dic Mariae
mea laudes anima,
eius festa, eius gesta
cole splendidissima.

Pulchra tota, sine nota
cuiuscumque maculae
fac me mundum et iucundum
Te laudare sedule.

Ut sim castus et modestus,
dulcis, blandus, sobrius,
pius, rectus, circumspectus.
Simultatim nescius.

Eruditus et munitus
divinis eloquiis,
timoratus et ornatus
sacris exercitiis.

Virgo sancta, cerne quanta
perferamus jugiter,
tentamenta et sustenta
nos ut stemus fortiter.

Esto tutrix et adiutrix
christiani populi;
pacem praesta, ne molesta
nos perturbent saecula. Amen.

484 - *Ave, o Stella

Il più eccelso degli Angeli
fu mandato dal Cielo
per dir Ave alla Madre di Dio.
Al suo incorporeo saluto
vedendoti in Lei fatto uomo Signore
in estasi stette acclamando così.

R. *Ave, o Stella che il sole precorri.
Ave, o Grembo del Dio
che s'incarna.
Ave, per Te si rinnova il creato.
Ave, Ave Maria.*

Ben sapeva Maria d'esser Vergine sacra
ed al nunzio divino diceva così:
“Il tuo singolare messaggio
all'anima mia incomprensibile appare:
da grembo di vergine un parto predici”. **R**

Si stupirono gli Angeli per l'evento sublime
della tua Incarnazione divina:
ché il Dio inaccessibile a tutti,
vedevano fatto accessibile uomo,
dimorare fra noi, che acclamiamo così. **R**

485 - Ave Regina caelorum

Ave Regina caelorum
ave Domina angelorum:
salve radix, salve porta,
ex qua mundo lux est orta:
gaude Virgo gloriosa,
super omnes speciosa
vale o valde decora,
et pro nobis Christum ex ora.

486 - Salve dolce Vergine

Salve, o dolce Vergine,
salve, o dolce Madre,
in Te esulta tutta la terra
ed i cori degli angeli.

Tempio santo del Signore,
gloria delle vergini,
Tu giardino del Paradiso,
soavissimo fiore.

Tu sei trono altissimo,
tu altar purissimo,
in Te esulta, o piena di grazia,
tutta la creazione.

Paradiso mistico,
fonte sigillata,
il Signore in Te germoglia
l'albero della vita.

O sovrana semplice,
o potente umile,
apri a noi le porte del cielo,
dona a noi la luce. Amen.

487 - Regina Caeli

Regína caeli lætáre, allelúia:
quia quem meruísti portáre,
allelúia:
resurréxit sicut dixit, allelúia:
ora pro nobis Deum, allelúia.

488 - Fammi cantar l'amor

R. *Fammi cantar l'amor della Beata
che sul cor di Cristo
tanto è possente.*

Dammi conforto, o Madre dell'amore
e metti fuoco e fiamme nel mio cuore.
Fa' che a Te soltanto vada
il mio amore e sospiri ognor
per Te soavemente. **R**

O santa Vergine fior d'ogni fiore,
sempre terremo amor grande nel core.
Fosti Tu amata e sei sopra ogni cosa
nel bel paradiso sei la più piacente. **R**

489 - Salve Madre dell'Amore

R. *Salve Madre dell'Amore,
salve fonte della Vita!
Come una mamma
vivi accanto a noi,
come una mamma!
Se sentiremo il tuo amore,
se seguiremo la tua voce,
se vestiremo la tua forza,
cambieremo il mondo, Maria!*

Tu sei come noi, Tu fiore della terra,
Tu sei tra noi la Madre di Dio! **R**

Resta in mezzo a noi,
Tu sorriso della terra:
attorno a Te la fede ci unirà! **R**

490 - *Sei Madre

O Madre di Gesù,
ai piedi del tuo Figlio
che muore crocifisso,
il tuo dolor non trova
la voce del conforto.

L'ondata d'acqua incalza
nel fiume l'altra ondata
e lentamente corre
in seno al vasto mare.
Da lì ritorna in cielo.

R. *Nel cuore tuo, Maria,
c'è il colmo dell'amore
e un mare di dolore.
Sei voce di speranza.
Sei madre del perdono.*

Tu stessa sei quel mare
che bevi nel silenzio
le onde del tuo pianto.
Immota te ne stai
nel pieno tuo martirio.

Con la pesante nube
pietoso il cielo vela
all'occhio del buon Dio
l'insensatezza umana.
La terra tremerà. **R**

491 - Nome dolcissimo

Nome dolcissimo, nome d'amore.
Tu sei rifugio al peccatore.

R. *Fra i cori angelici e l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2v)*

Saldo mi tieni sul buon sentiero.
Dei gaudi eterni al gran pensiero. **R**

Se il tristo demone viene a tentarmi,
accorri, o Madre, presto a salvarmi. **R**

Ispira ai giovani la tua purezza
dell'alma loro vera bellezza. **R**

O Madre guidaci al Paradiso
per contemplare il tuo bel viso. **R**

492 - L'angelo della sera

Quando sull'orizzonte il sol scompare
tutta la terra nel silenzio giace,
dolce è la pace, mite è la sera,
dice l'auretta al fior
mormora l'onda al mar una preghiera.

R. *Ave, ave Maria, ripetono per via
gli uomini a mente china: Ave Regina.*

È l'ora che il dolor sfoga il suo pianto
sulla tristezza del terreno oblio.
O qual desio irradia il viso!
L'alma saluta allor
il più soave fior del Paradiso. **R**

493 - Altissima Luce

R. *Altissima Luce di grande splendore
in Te dolce amore abbiam consolanza.*

Ave Regina gentile e pietosa
stella marina che mai stai nascosa
Luce divina virtù graziosa,
bellezza radiosa di Dio sei sembianza. **R**

Ave Maria di grazia piena
Tu sei la via che a vita ci mena
di tenebria traesti di pena
la gente terrena ch'è in grande speranza. **R**

494 - *Preghiera alla Trinità

Eterno Padre, ti adoro profondamente
e ti ringrazio della somma potenza
con cui hai preservato Maria,
tua dilettezzissima Figlia,
dalla colpa originale.

Eterno Figlio, ti adoro profondamente
e ti ringrazio della somma sapienza
con cui hai preservato Maria,
tua dilettezzissima Madre,
dalla colpa originale.

Spirito Santo, ti adoro profondamente
e ti ringrazio del sommo amore,
con cui hai preservato Maria,
tua dilettezzissima Sposa,
dalla colpa originale.

495 - O dolcissima Maria

O dolcissima Maria,
Tu mi guardi con amor;
e sorridi o Madre mia,
perché ho qui Gesù nel cuor.

R. *Cara Madre com'è santo
com'è bello questo dì!
Voglio starti sempre accanto
con Gesù sempre così,
con Gesù sempre così.*

Buona Madre in Te confido:
abbi cura ognor di me;
a Te Madre tutto affido:
mi consacro tutto a Te. **R**

496 - Quando nell'ombra

Quando nell'ombra cade la sera
è questa, o Madre, la mia preghiera
**fa' pura e santa l'anima mia
Ave Maria! Ave! (2v)*

E quando l'alba annuncia il giorno
all'ara tua faccio ritorno
**dicendo sempre, con voce pia,
Ave Maria! Ave! (2v)*

Vergine bella, del ciel Regina
è tutto il mondo che a Te s'inchina
**benigna ascolta la voce mia,
Ave Maria! Ave! (2v)*

497 - Santa Maria del Cammino

Mentre trascorre la vita,
solo Tu non sei mai:
Santa Maria del cammino,
sempre sarà con Te.

R. *Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
Vieni Maria quaggiù:
cammineremo insieme a Te
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:
“Nulla mai cambierà”,
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità. **R**

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va.
Offri per primo la mano
a chi è vicino a te. **R**

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino,
un altro ti seguirà. **R**

498 - Salve Regina (Gen)

Salve Regina Madre di misericordia
vita, dolcezza, speranza nostra salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra
volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno Gesù.
Salve Regina, salve, salve.

499 - Alla Regina della Pace

(L'inno di Medjugorje alla Madonna)

Siam venuti, Madre cara,
da ogni parte della terra,
ti portiam le nostre pene,
con le gioie e le speranze.

R. *O Regina della Pace,
il Tuo sguardo ci consoli,
su noi posa le Tue mani,
supplicando il Divin Figlio.*

Guarda a Te la Chiesa intera,
Stella estrema di salvezza;
ti preghiam con voce ardente:
rendi puri i nostri cuori.

Il tuo piccolo Bijakovo,
Medjugorje tutta insieme,
han diffuso la tua gloria
esaltando il tuo bel nome.

Per l'amore, o Madre cara,
che su noi hai riversato
promettiam di diventare

500 - Alma Redemptoris Mater

Alma Redemptoris Mater
quae per via caeli porta manes
et stella maris,
succurre cadenti surgere
qui curat populo
Tu quae genuisti, natura mirante,
tuum sanctum Genitorem:
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore sumens illud “Ave”
peccatorum miserere.

501 - Buongiorno Maria

Ave Maria gratia plena
Dominus tecum benedicta Tu
in mulieribus.

Buongiorno Maria
sei Tu la Madonna che prego
ogni giorno, ogni giorno,
 il Signore è con Te.
 Et benedictus Fructus,
 è con Te, ventris tui Jesus,
 e benedetto è tuo Figlio,
 tuo Figlio, tuo Figlio Gesù.

Buongiorno Maria,
sei Madre di tutti
e quindi ti vedo più bella
di tutte le donne.

Sancta Maria, o Maria
Mater Dei, prega per noi
figli tuoi peccatori.
 Maria prega per noi!
 Ora pro nobis peccatoribus
 nunc et in ora mortis nostrae.
 Amen.

502 - Lieta armonia

Lieta armonia nel gaudio
del mio spirito si espande.
L'anima mia magnifica il Signor:
**Lui solo è grande.* (2v)
 Umile ancella degnò
 di riguardarmi dal suo trono.
 E grande e bella mi fece il Creator:
 **Lui solo è buono.* (2v)
E me beata dirà in eterno
delle genti il canto.
Mi ha esaltata per l'umile mio cuor:
**Lui solo è santo.* (2v)

503 - Storia di una Donna

Fu quel giorno donna
che Tu amasti Dio
e nel seno tuo vedesti l'ombra
dei peschi in fiore;
fu il sorriso delle rose d'aprile,
fu la gioia e il dolore
a portarti nel cuore il mistero e
l'incontro di Cristo Signore.

R. *Sei luce per le menti perdute,
sei Madre a fianco del mondo;
hai posto nel cuore
un limite immenso,
hai accolto in eterno
quel terribile vanto.*

Come argilla viva ti plasmò Iddio.
E la grazia nacque: difesa
fosti per la malinconia.
Sensazioni di Madre divina
tu saggiasti e vivesti
per far posto a Cristo,
nel grembo materno
virgulto innocente. **R**

Accogliesti o Donna il destino tuo:
e rifulse il giorno: vittoria
scritta dall'eternità.
Meraviglia del cuore di Dio,
orizzonte e tramonto,
segnasti da allora il tuo magico canto
sofferto di pianto. **R**

504 - Ritrovarti

R. *Ritrovarti, dopo tanto cercare.
Abbracciarti, dopo lungo vagare,
con l'angoscia nel cuore
che s'acquieta pian piano,
col respiro più calmo
nel tenerti per mano.*

Dove sei stato Gesù ...
ti sei stancato di noi?
Quando ti sei allontanato!
Cosa pensavi di fare?
Lungo la strada sassosa
la carovana andava ...
e con le labbra riarse
noi chiedevamo di te. **R**

Gli occhi di tutta la gente
avevano un che di amaro:
“Voi valete ben poco
per non badare ad un figlio ...”.
Ed ora tu ci rispondi
che doni il tempo a tuo Padre:
ci resta dubbio e stupore,
ma ci fidiamo di te. **R**

505 - Salve Regina (Greg)

Salve Regina Mater misericordiae
vita dulcedo et spes nostra salve.
Ad Te clamamus exules filii Hevae,
ad Te suspiramus gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eja ergo Advocata nostra
illos tuos misericordes oculos
ad nos convertes.
Et Jesum benedictum fructum
ventris tui, nobis post hoc
exsilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

506 - *Un'Ave

Devoto, quando passi
qui sosta pochi istanti.
A Te lo sguardo volgo,
attendo il bel saluto
di un'Ave dal tuo cuore.

Son Mamma di Gesù
e sono vostra Mamma.
O figli miei diletti,
io porto nel mio cuore
le vostre pene e gioie.

R. *O Immacolata Vergine
e Madre Addolorata,
sei santa e bella,
sei la nostra speranza.
Salve, Salve Maria.*

Con l'Ave voi mi dite
che questo ben credete
e confidate in me;
che v'appoggiate al petto
di chi chiamate “Madre”.

Aspetto e cerco tutti.
L'Onnipotente Dio
insieme al Cuor del Figlio
v'ha dato qual rifugio
il cuore della Madre. **R**

507 - Stella del mattino

Ave Maria, splendore del mattino
puro è il tuo sguardo
ed umile il tuo cuore;
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

Madre, non sono degno di guardarti!
Però fammi sentire la tua voce;
fa' che io porti a tutti la tua pace
e possano conoscerti ed amarti.

Madre, Tu che soccorri i figli tuoi,
fa' in modo che nessuno se ne vada;
sostieni la sua croce e la sua strada,
fa' che cammini sempre in mezzo a noi.

Madre, non sono degno di guardarti!
Però fammi sentire la tua voce;
fa' che io porti a tutti la tua pace
e possano conoscerti ed amarti.

Ave Maria, splendore del mattino,
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore;
**protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore. (2v)*

508 - *Madre del dolore

Hai visto tumefatto
il volto di Gesù.
Hai visto acute spine
confitte sulla testa;
gli insulti, le percosse,
o Madre del dolore.

Più volte Egli è caduto
durante la salita
con quella trave addosso.
T'ha visto e con un gesto:
“Coraggio, Mamma - ha detto -
**Coraggio, Mamma. (2v)*

Or ecco è denudato
e steso sulla croce.
Coi chiodi vien trafitto.
è riarso dalla sete.
Gli fanno bere aceto,
o Madre del dolore.

Poiché non può poggiare
il cuore sul tuo petto,
t'abbraccia con lo sguardo.
Affida te a Giovanni,
se stesso in mano al Padre,
**se stesso al Padre (2v)*

Dal patto dell'amore
è ucciso il tuo Gesù.
Tu resti in piedi ancora
per dare forza a noi,
o **Madre del dolore. (3v)*

509 - Ave chiara Stella

Ave chiara Stella sopra il mare bella;
Madre a Dio beata, tutta immacolata.
L'angelo soave ti saluta: ave;
Eva dà la morte, tu ci dai la pace.
Sciogli le catene del peccato infame;
allontana il male colmaci di bene.

Mostra che sei Madre, oda il nostro pianto
chi per noi dal cielo scese nel tuo seno.
Donna singolare, ti vogliamo amare,
rendi mite il cuore casto nell'amore.
Dona vita pura nel cammin sicura
di Gesù il sorriso svela in paradiso.

All'eterno Dio, Padre, Figlio e Amore
innalziam la lode degna con Maria. Amen.

510 - L'uomo va

R. *L'uomo va: triste è il suo cuor
e non sa se pace troverà.
L'uomo va: e cerca Te
dolce Madre Maria.*

L'uomo ha peccato e si sente solo,
ha una grande nostalgia
di grazia e di bontà. **R**

Tu sei la bellezza; Tu sei l'innocenza;
Madre a Te guarda l'uomo;
vuol esser come Te. **R**

Tu in Cielo nella gloria
brilli dinanzi a noi;
Tu sei segno di speranza
finché verrà il Signore. **R**

511 - Madre Santa

Madre Santa, Madre bella,
degli erranti amica stella.
Quando è l'ora del dolor
e languisce il nostro cuor,
noi a Te ci rivolgiamo
e fidenti ti invochiamo.

R. *O Regina del dolor,
Madre nostra e del Signor,
Madre nostra e del Signor.*

Con la luce della fede
da noi sempre Dio si vede,
ma se il dubbio ci imprigiona
chi fulgente ci ridona
del supremo ver la via?
Invochiamo te Maria. **R**

Or sostiene la speranza
il viandante che s'avanza
anelante verso il Cielo,
ma se stende il tetro velo
il nemico con furore
deh! Sorreggi il nostro cuore! **R**

Se il tuo Figlio tutto amore
ha per noi aperto il cuore,
noi vogliamo rigettare
quel che il mondo ci vuol dare.
Ascoltare Te vogliamo:
"Dio amate come io l'amo". **R**

512 - O Maria Santissima

O Maria Santissima,
dolce Madre di Gesù,
stendi il tuo manto sopra la terra,
rendi sicuro il cammino quaggiù.

R. *Ave, ave, Maria!*
 Ave, ave, Maria!

O Maria purissima,
sei l'eletta del Signor.
Salva i tuoi figli, portali al cielo,
sorreggi Tu la speranza nei cuor. **R**

O Maria amabile,
dona al mondo il Salvator.
Tutti i credenti accolgano Cristo,
e regni sempre tra i figli l'amor. **R**

513 - *Saluto alla Vergine

Ave, Signora Santa,
Regina Santissima, Madre di Dio,
Maria sempre Vergine,
eletta dalla Santa Trinità.

R. *Ti saluto suo palazzo,*
 sua dimora.
 Ti saluto sua ancella,
 Madre di Dio, Maria. (2v)

E saluto voi sante virtù,
che per grazia e lume dello Spirito,
siete infuse nel cuore degli uomini,
perché diventino fedeli a Dio. **R**

514 - Chi è Costei

Chi è Costei che sorge come aurora,
fulgida come il sole?
L'han vista le giovani e l'han detta beata,
ne hanno intessuto le lodi.
Quanto bella e quanto sei graziosa,
splendida come la luna,
Tu perfetta, unica, colomba del Signore,
piena di grazia, Maria!

Ave, Tu che i cherubini
cantano e gli angeli acclamano,
ave, Tu che sei la pace,
gioia del genere umano;
Tu giardino di delizie,
ave o legno di vita,
fonte della grazia,
splendore della Chiesa,
a Te lode e onore in etemo!

Ave, terra tutta santa,
Vergine dolce Maria,
ave, Madre del Signore,
Tu hai generato il germoglio;
verga frutto di salvezza,
che doni il Pane di vita,
fonte di acqua viva,
olio di esultanza,
nostra immortale letizia.

Ave, Madre del Signore,
umile ancella di Dio,
ave, fonte del perdono,
per i tuoi figli salvezza;
Tu splendore di purezza,
Tu delle valli rugiada,
fiume sei di pace, di misericordia,
Tu indulgente e pietosa.

515 - *Vegli

R. *La luna risplende nel cielo,
è guida del nostro cammino.
O Mamma, sei Tu che vegli lassù.
Ci scalda il tuo sole Gesù.*

Nel silenzio ogni stella ci guarda.
Trascorre felice la notte,
come il fiume che in pace
lentamente va fino al mare. **R**

La terra sospesa nello spazio,
l'uccello che vola nell'aria,
il pesce che nuota nell'acqua:
tutto è benedetto da Dio. **R**

Più grande dell'intero universo
agli occhi del tuo Figlio Gesù
è il piccolo cuore di ogni uomo,
perché è il nido dell'eterno Amore. **R**

Come la chiocchia distende le ali
e premurosa raccoglie i pulcini,
tu, Mamma, tenera e amorosa,
col tuo manto proteggi i tuoi figli. **R**

Prega il tuo Figlio risorto
di rinnovare il Tabor di gloria
davanti a tutta l'umanità.
E sia sempre pace ed unità. **R**

516 - *Madonnella nostra

Un fanciullino assorto
davanti a Te, in ginocchio,
ha innamorato sguardo.
Il volto suo t'incanta.
Tu gli rapisci il cuore.

Per anni ancor ritorna
a Te mattina e sera
e tutto ti confida.
Accogli Tu con gioia
l'ardente sua preghiera.

R. *E lui non t'ha lasciata.
E Tu non l'hai lasciato.
Tu sei la Madonnella;
la dolce Mamma sua,
la Mamma del suo cuore.*

Profuma di tua grazia
l'adolescenza sua.
Per Te certezza vede,
per Te vittoria trova
nell'arduo suo cammino.

Tu gli ispirasti piena
l'offerta della vita
al Figlio tuo Gesù.
Fu sacerdote, Pio,
e sempre più t'amò. **R**

517 - *Madonna della Libera

O Madonna della Libera.
O Madonna tanto bella,
il tuo manto rosso e azzurro
è d'oro trapunto di stelle.

R. *O Madonnella nostra
sorrìdi a Padre Pio,
benedìci tutti noi. (2v)*

Il tuo sguardo è pieno di luce;
il tuo cuore è pieno d'amore,
e qui da tutto il mondo
veniamo a cantare con gioia. **R**

Tu che stringi Gesù Bambino,
doni a noi le grazie più belle.
Pace implora per noi, o Maria,
speranza dell'umanità. **R**

Dio ti fece piena di grazia,
ti colmò di Spirito Santo.
Dal tuo seno immacolato
sbocciò il Figlio Salvatore. **R**

Tu che puoi intercedi da Dio
il perdono dei nostri peccati.
Allontana pene e dolori,
o Maria, Madre d'amore. **R**

518 - *Madonna della neve

O Madonnina della neve,
noi Ti preghiamo di gradire
il lieto canto e la preghiera.
Col tuo dolce cuor di madre
sorrìdi a tutti i figli tuoi
e benedìci il mondo intero.

R. *O Madonnina della neve,
Tu suggerisci al nostro cuore
una dolcissima armonia.
(E tutto canterà) (2v)*

Dal tuo antico monastero,
che porta il nome di Gesù,
Tu sei venuta più vicino.
In questa nicchia tutta bella
con la regale tua corona
splendi tra le luci e i fiori. **R**

Vengono qui a salutarti
novelli sposi ed emigranti
e la mamma col suo bimbo.
Verranno qui a supplicare
la tua materna tenerezza
i più lontani pellegrini. **R**

519 - Ave Maria (Greg)

Ave Maria,
gratia plena, dominus tecum,
benedicta Tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui: Jesus.

Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus,
nunc et in hora
mortis nostrae. Amen.

FRANCESCANI

520 - San Francesco

O Signore fa' di me uno strumento
fa' di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.

R. *O Maestro dammi Tu un cuore grande
che sia goccia di rugiada per il mondo
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno di ogni uomo...
e con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto
nella povertà, nella povertà. (2v)*

O Signore, fa' di me il tuo canto,
fa' di me il tuo canto di pace.
A chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita.
È servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.
Perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno. **R**

521 - A te, o Francesco

A te, o Francesco, figli devoti
sciogliamo fidenti cantici e voti.

R. *Nel nostro cor,
nel nostro cor,
*le piaghe imprimi
del Salvator. (2v)*

Fido seguace del Nazareno,
non cerchi omaggi
d'onor terreno. **R**

Stringi la croce, ami il patire;
fai delle membra aspro martire. **R**

Di fune cinto, scalzo nei piedi,
fuori di Cristo nulla tu chiedi. **R**

Con lo splendore dell'opre sante,
guidi a salvezza
il mondo errante. **R**

Quali supremi pegni d'amore,
porgi le piaghe del tuo Signore. **R**

522 - Con Francesco profeti tra la gente

Quando andate
per le strade del mondo, lodatelo,
quando siete ancora lungo la via, amatelo,
quando stanchi vi buttate per terra, pregatelo.

Quando ancora
tu sei pieno di forze, ringrazialo,
quando il cuore dice “non ce la fai”, invocalo,
quando arrivi e ti senti felice, adoralo.

1° coro: *Il Signore Dio onnipotente
noi vi annunciamo;
con semplicità e fedeltà
lodate il Signor.*

2° coro: *Loda loda lodatelo,
loda - loda - lodatelo
alleluia - alleluia. (2v)*

Quando vedi un fratello un po' triste, sorridigli,
se ti accorgi
ch'è rimasto un po' indietro, aspettalo,
se il suo zaino è troppo pesante, aiutalo.
Alla gente che per strada incontri, annuncialo,
solo Lui è la gioia e l'amore, proclamalo,
con il canto e la pace nel cuore, dimostralo. **R**

Se il fratello
ha sbagliato in qualcosa, perdonalo,
quando invece è stato il tuo peccato, convertiti,
perché con Cristo
rinnovati nel cuore, ci aspetta già.

Con Francesco il giullare di Dio, alleluia,
noi profeti tra la gente saremo, alleluia,
per lodare e annunciare il Signore, alleluia.

523 - *Indulgenza piena

R. “Gesù, ti chiedo:
*chi pentito qui viene,
ai suoi peccati ottenga
indulgenza piena*”.

Alla sua preghiera,
al suo giubilo,
al suo grazie,
rispose la voce di Maria.
Il suo bel volto egli vide
fra luce di Cielo. **R**

“Chiedi, o Francesco,
tutto avrai da Lui:
è l'Amore
che preme il tuo cuore.
Tu sia lieto:
Colui che tutto può dare
è qui con me”. **R**

“Troppo indegno, o Madre,
è colui che chiede;
tanto grande
è quel che vorrei
dare al mondo”.
“Oh, non temere,
Francesco:
l'Amor concede”! **R**

524 - Francesco, vai

Quello che io vivo non mi basta più,
tutto quello che avevo non mi serve più.
Io cercherò quello che davvero vale
e non più il servo, ma il Padrone servirò.

R. *Francesco va', ripara la mia casa.
Francesco va', non vedi che è in rovina
e non temere: io sarò con te
dovunque andrai,
Francesco, va'.* (2v)

Nel buio e nel silenzio ti ho cercato, o Dio,
dal fondo della notte ho alzato il grido mio
e griderò finché non avrò risposta
per conoscere la tua volontà. **R**

Altissimo Signore, cosa vuoi da me,
tutto quel che avevo l'ho donato a Te.
Ti seguirò nella gioia e nel dolore
e della vita mia una lode a Te farò. **R**

Quello che cercavo l'ho trovato qui.
Ora ho riscoperto nel mio dirti sì
la libertà di essere figlio tuo, fratello
e sposo di madonna povertà. **R**

525 - *Rapisca

Rapisca, ti prego, o Signore,
l'ardente e dolce forza
del tuo amore la mente mia
da tutte le cose che sono sotto il cielo,
perché io muoia per amore
dell'amore tuo,
**come Tu ti sei degnato morire
per amore dell'amore mio.* (2v)

526 - *Il dono del saio

Camminava Francesco
per le vie del mondo,
nel cuore il Signore
da donare a chi
chiedeva a lui il vero amore,
tanto cercato ed ora incontrato.

R. *“O Signore, ricchezza
Tu sei per me,
povero di tutto,
pieno solo di Te.
Sarò pane, se Tu vuoi,
per i figli miei;
che crescano uniti
nel tuo amor”.*

Ed un giorno incontrò
lungo il suo cammino
due frati minori,
che da lontano
erano venuti per conoscere
il loro Padre,
Frate Francesco. **R**

Nell'ora dell'addio
chiesero a Francesco il suo saio,
per amore di Dio.
Per questo amore egli si spogliò,
il suo cuore, la sua carità donò. **R**

527 - *Tutto muove

Dicci, Francesco, qual segreto ceta
questa tua pace bella e universale,
che ti fa re di tutto nel creato
da cui l'Adamo fu diseredato.

È la letizia della gente semplice.
È lo stupore della gente dotta.
Il gran sultano stesso ben lo vede.
Lo riconosce pur chi a Dio non crede.

In libertà ti cercano gli uccelli
e intorno a te festeggiano la vita.
Non con granaglie varie tu li chiami.
Non in dorata gabbia tu li chiudi.

Corre il leprotto tutto sbigottito
e sicurezza ritrova nel tuo grembo.
S'alcuno il pesce vivo ti regala,
tu lo rigetti in acqua e ti fa festa.

Sulla tua mano resta il bel gabbiano,
mentre rapito sei nel tuo Signore.
Non ci stupisce sul tuo cuor vedere
leone o lupo o tigre riposare.

“Fratelli miei, l'Amore tutto muove.
È volontà e potere d'Uno solo.
Amate sempre il suo volere santo,
agnello e lupo in pace a voi verranno”.

528 - *San Damiano

Qui la voce Sua divina
mi parlò dolente e chiara:
“Va' Francesco, tu ripara
la mia Chiesa che rovina”.

Madre fu di madri e figlie,
bianche in anima
e in cuor vermiglie,
fiori del giardin fecondo,
che profuma tutto il mondo.

R. *San Damiano del sudore,
vaso sei della mia pianta,
ch'a Dio diede gloria tanta,
ed a me conforto e onore. (2v)*

Le insolenti soldataglie
- più che cento altrui battaglie -
vittoriosa allontanò,
quando il Cristo a lor mostrò.

Obbediente benedisse,
e sui pani il Cielo scrisse
il bel segno di Gesù
a firmar le sue virtù. **R**

529 - *O santissima anima

O santissima anima,
mentre sali alla gloria del Cielo,
i Beati ti corrono incontro,
gli Angeli esultano in coro,
la Trinità gloriosa invita dicendo:
“Rimani con noi per sempre”.

530 - *Pace e bene, alleluia

R. *Pace e bene. Alleluia. Alleluia.
Gioia e amore. Alleluia.
Alleluia.*

La grazia di Dio fratelli
è apparsa in un uomo,
il suo nome è frate Francesco.
Ha luce negli occhi,
mitemza e candore. **R**

Nel corpo ha le piaghe di Cristo.
Serafino sulla terra,
a noi tutti ha teso le braccia.
Ci ha messo nel cuore
il fuoco d'amore. **R**

A voi ci invia Francesco,
messaggero di pace,
vi annunzia il perdono di Cristo.
Fratelli cantiamo
le lodi di Dio. **R**

531 - *A due a due

R. *Andiamo, o fratelli,
per le vie del mondo.
Nel cuore la letizia
di santa povertà.*

Tutti amici e fratelli nel Signore,
stringiam le nostre mani
nel segno della pace.
Sia il nostro amore richiamo
a chi non crede
ed il nostro canto
un grazie al Creator. **R**

532 - *Pegno d'amore

Corre Chiara nella notte,
gli occhi al Cielo
il cuore pien d'amore,
una promessa sulle sue labbra:
"Sarò tua, o mio Signore!"

R. *Un fiore che s'apre alla vita,
un prigioniero alla libertà,
Chiara al suo Dio. (2v)

Chiara è lì a piedi nudi,
con il saio e i suoi capelli a terra,
sono caduti come fili d'oro,
pegno d'amore per il suo Signore. **R**

Perché, Chiara, tanto scempio
della tua bellezza,
della tua giovinezza?
Hai rinunciato alla ricchezza
che il mondo poteva offrirti. **R**

Pregano i frati nella notte,
voci commosse inneggiano al Signore:
una creatura è rapita al mondo,
Chiara fugge verso il suo Cielo. **R**

Miti ed umili annunciam la tua parola,
pronti a donare per te la nostra vita.
Forti nell'amore, pazienti nel dolore,
sia la nostra gloria la croce del Signor. **R**

533 - *Comment t'appelles-tu?

Comment t'appelles-tu,
ma petite fleur?
Veux-tu chanter avec moi
une chanson à mon Seigneur?
Pour la beauté, qu'Il t'a donnée,
pour les couleurs, pour le parfum,
avec moi dis merci, dis merci.

Comment t'appelles-tu,
mon ami oiseau?
Veux-tu chanter avec moi
une chanson à mon Seigneur?
Pour ton chant qui réjouit les hommes,
pour le vol qui te rend très libre,
avec moi dis merci, dis merci.

Comment t'appelles-tu, joli agneau?
Veux-tu chanter avec moi
une chanson à mon Seigneur?
Jésus t'a choisi comme son image
pour ta douceur et mansuétude,
avec moi dis merci, dis merci.

Comment t'appelles-tu
mon frère en Jésus?
Veux-tu chanter avec moi
une chanson à mon Seigneur?
Parce qu'Il t'a libéré par la mort;
parce qu'Il t'a donné tout lui-même;
avec ta vie chante merci
à l'Amour, à l'Amour.

534 - *Pace e bene

A te un inno,
o gran Padre Francesco,
con le voci più liete cantiamo;
e fidenti il tuo nome invochiamo
che qual astro risplende quaggiù.

R. *Gloria, gloria, a te gloria,
o Francesco,
che d'Italia sei nobile vanto,
pace e bene fu l'inno tuo santo,
pace e bene imploriamo da te.*

Generoso la terra calpesti
e del mondo l'insano gioire,
poverello, per sempre seguire
il tuo dolce e potente Signor. **R**

Di Gesù sei l'Araldo regale,
della patria il decoro fulgente:
non lasciar nei perigli dolente
chi con fede t'invoca ed amor. **R**

535 - *Ave Signora Santa

Ave, Signora Santa, Ave Regina,
Madre di Dio, **Maria*. (3v)
Sei la sempre Vergine,
eletta dal Padre del Cielo,
**Maria*. (3v)

R. *Ave, sua dimora,
Ave, suo tabernacolo,
Ave, sua casa,
Ave, sua veste,
Ave, sua ancella,
Ave, o Madre.*

E col diletto Figlio e con lo Spirito
Ti consacrò, **Maria*. (3v)
Ave, Sposa diletta, ogni pienezza
di grazia è in Te, **Maria*. (3v) **R**

536 - Piangendo Francesco

Piangendo Francesco,
disse un giorno a Gesù:
amo il sole, amo le stelle,
amo Chiara e le sorelle,
amo il cuore degli uomini,
amo tutte le cose belle.
O mio Signore mi devi perdonare
perché Te solo io dovrei amare.

Sorridendo il Signore gli rispose così:
amo il sole, amo le stelle,
amo Chiara e le sorelle,
amo il cuore degli uomini,
amo tutte le cose belle.
O Francesco non devi pianger più
perché io amo quel che ami tu.

537 - *La Chiesa nuova

Ora così chiamate la mia casa.
Qui gli occhi miei la prima luce vider.
Sorrise a me la mamma mia felice
e le sue braccia tese al mio vagito.

Lei fu maestra a me di tenerezze
e melodiosi canti in cor m'impresse.
Seppi da lei l'ardor del cavaliere,
che Dio difende e il debole protegge.

Mi disse: "Dona al povero, egli è Cristo!"
Lei scudo ancora mi fu al livor paterno
e quando dell'età seguivo i giochi
e quando davo e non vendevo stoffa.

Mi liberò dal laccio e mi sospinse
con cuor di madre nella nuova via,
che il Signore mi tracciava chiara;
poi da sorella morte fu rapita.

538 - *Tutti in Paradiso

Gloria a Te, Signore
lode a Te, o Dio.
I cieli narrano l'immensa Tua bontà.

R. *Alleluia, alleluia
alleluia, alleluia* (2v)

Noi amiamo Gesù, noi amiamo Maria
e insieme a loro vivremo nella gioia. **R**
E con noi Francesco e Padre Pio,
Dio ci unisce in un abbraccio d'amore. **R**
Ehi! Voi della terra. Ehi! Fratelli nostri.
Vi aspettiamo tutti insieme in Paradiso. **R**

Coda: Viva Gesù! Viva Maria!
Alleluia. Alleluia.

539 - *Il 14 settembre

Quanto invocato fu quel santo giorno!
Il venerdì quattordici settembre,
l'Esaltazione della santa Croce,
milleduecentoventiquattro, **all'alba*. (2v)

Lo sconfinato spazio m'isolava,
e sotto e sopra e intorno oscurità.
Non raggiungeva il Cielo la mia voce.
Non rimandava l'eco **la distanza*. (2v)

Dirò che sulla roccia i piedi avevo,
ma non so dir se in Cielo o sulla terra.
Si concentrò lo spirito nel gaudio,
provò terrore il corpo e **l'intelletto*. (2v)

Poiché l'Eterno spazza dallo spirito
ogni terrena traccia di miseria
e l'anima immerge in luce inaccessibile,
dov'è perfetto amore e **sommo gaudio*. (2v)

Come cadente stella fende spazio
il Serafino Crocifisso e sta.
Tutta trafigge l'anima d'amore;
poi va, lasciando me ferito **a vita*. (2v)

540 - *Verso la libertà

Francesco nel vento cavalca,
nel cuore una storia:
l'avventura dell'Amore.
I suoni, i colori,
le voci parlano a lui
del mistero del creato.
Cosa chiedi ai fiori dei campi,
forse il segreto della bellezza?
Al cielo che ti sorride, una luce?

R. *Va', Francesco,
verso la tua libertà.
È un sogno che in Dio
diventa realtà.*

Ricchezze son vuote chimere,
per chi nel suo cuore
ha sete di Dio.
Le nozze sono già pronte,
la sposa ti attende:
è Madonna Povertà.
Cosa chiedi al Signore
che ti chiama,
forse il segreto dell'Amore?
A Maria che ti sorride, la via? **R**

Al lebbroso offri il tuo corpo,
con un bacio suggelli
un patto d'amore
e corre felice verso il cielo,
prigioniero per sempre.
Cosa chiedono gli uomini a te,
forse il segreto dell'Amore?
**E tu doni loro Gesù*. (2v)

541 - *Camminar con te

R. *Camminar con te Francesco,
con la gioia dentro il cuore
e cantare a tutti il nostro amore. (2v)*

Noi oggi ti vogliam donare,
al tuo cuore affidare,
la nostra vita, il nostro domani. **R**

Per sempre piccoli restare
nell'amore di Gesù,
portare agli altri il suo Vangelo. **R**

Con te, Francesco, noi vogliamo
in letizia e in umiltà
servire e amare il Signore. **R**

Nella tua pace noi viviamo
la tua pace noi portiamo
segnì di Cristo per un mondo nuovo. **R**

Fu solo Cristo la tua forza;
come Lui ci hai amato.
Tu sei per tutti ricchezza e gioia. **R**

542 - O Francesco, qual astro

O Francesco, qual astro fulgente
che diffonde sua luce novella,
tu sorgesti tra l'Itala gente,
messaggero di vita più bella.

R. *Serafino d'amor, di lassù,
tu c'infiammi d'amore a Gesù. (2v)*

543 - Preghiera di San Damiano

Ogni uomo semplice
porta in cuore un sogno
con amore ed umiltà
potrà costruirlo.
Se, con fede, tu saprai
vivere umilmente,
più felice tu sarai
anche senza niente.

R. *Se vorrai, ogni giorno
con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra,
alto arriverai.*

E le gioie semplici
sono le più belle,
sono quelle che alla fine
sono le più grandi.
Nella vita semplice
troverai la strada
che la calma donerà
al tuo cuore puro. **R**

Tra le mire ed il fasto del mondo
che dei sensi nel loto ci getta,
fosti giglio di gigli fecondo
Povertà ti fu Sposa diletta. **R**

Dentro il saio da corda ricinto,
coi tuoi frati agitando la face
dell'amore di Cristo, tu hai vinto,
ed in terra sorrise la pace. **R**

544 - *Marcia di pace

R. *Frate Francesco, parlaci di Cristo.
Marcia di pace, amore e libertà
divenne la tua vita nel Vangelo,
che ritenesti codice supremo.
Marcia di pace, amore e libertà.*

Nel dipanar difficile dei secoli
va l'uomo armato d'ira e di paura.
Nano o gigante, vinto o vincitore,
tra le ferite all'altro grida: pace!

Il primitivo spazio tra i due fronti
per progrediti mezzi si dilata
finchè rimase segno di vittoria
sol disumano tragico silenzio. **R**

Oggi nemmeno occorre l'avanzata.
è campo di battaglia l'universo.
Ed il pianeta nostro resta al centro,
quale terrificante cimitero.

Fra croce e mezzaluna fosti ponte
perché finisse l'onta delle guerre.
Tu ti ponesti in mezzo alle frontiere
e predicasti impavido la pace. **R**

Ora le fauci aperte di più mostri
a divorar la terra son protese.
Ritorna ancora in mezzo alle contese
e placa con l'amore i polifemi.

Frate Francesco, Santo d'ogni tempo,
l'umanità non perda la speranza
di quell'abbraccio tuo che dà la pace.
Illebbrosita, attende sulla strada. **R**

545 - *In Abruzzo

Come vorrei vederti,
Padre mio, in Abruzzo
con rozzo saio e scalzo camminare,
per annunciare ancor letizia e pace.

Come vorrei udir la tua parola,
che sempre muove l'anima fino a Dio,
che il cuore piega a vero pentimento,
ch'ogni dolore muta in dolce pianto.

Vorrei scolpire in me lo sguardo tuo,
quello che fa vedere il Cielo in terra,
gentil poema d'innocenza e amore,
che riconduce a Dio senza fallire.

Ma tu venisti
e sei rimasto qui con noi
e il santo stuol dei figli tuoi
in questa terra amata che t'amò.

Tu li trovasti belli i nostri monti.
Tu li trovasti buoni i nostri cuori.
Più benedetta è questa nostra terra
da quando tu passasti, Padre santo.

E tu sorridi ancor benevolmente.
E benedici ancora amabilmente.
E tendi a noi le mani,
il viso e il cuore
in quell'abbraccio
è Cristo che ci stringe.

546 - Troppo perde il tempo

R. *Troppo perde 'l tempo
cki ben non t'ama,
dolç'amor Jesu,
sovr'ogn'amore. (2v)*

Amor, ki t'ama non stà otioso,
tanto gli par dolce de te gustare;
ma tutta or vive desideroso
come te possa strecto più amare;
kè tanto sta per te lo cor gioioso,
ki nol sentisse nol saprie parlare
quant'è dolç'a gustare lo tuo sapore. **R**

Dulcior che tolli forza ad ogni amaro
et ogni cosa muti in tua dolcezza,
questo sanno li santi ch'el proaro
kè fecer dolce morte in amarezza.
Ma confortolli il dolce latovare
di Te Jesù, kè vensar ogni asprezza
tanto fossi soave nei lor cori. **R**

547 - *Nuovo amore

R. *Chiara la fonte, chiara l'acqua
che sgorga dal tuo cuore:
è nato un nuovo amore,
te lo leggo in viso,
come il vento del mattino,
ha rapito i tuoi pensieri.*

Le trecce lunghe, bionde al sole,
ora non porti più, nascoste
sotto il velo del pudore, silenzioso
è nato un sorriso sul tuo viso
ed ecco tu, non sei più tu. **R**

548 - *A mezzanotte

La pecorella è pronta, Buon Pastore,
ma prigioniera è dentro un triste ovile.
Dal fondo del suo cuore sta gridando:
“O Buon Pastore, corri a liberarmi!”.
La voce tua mi disse: “Non dormire;
il cuore tieni acceso dall'amore;
l'orecchio tendi
al suono dei suoi passi;
a mezzanotte giunge a te lo Sposo”.

R. *Chiara (4v)*

Ora la notte è scesa ed il mio cuore
come potente lampada fiammeggia.
Lo so che questi palpiti d'amore
sono cadenza ai passi tuoi, Signore.

O Sposo mio diletto, vieni presto!
Affretta il passo, vola fino a me.
Se tardi, non il sonno, ma la morte
mi coglierà per brama nell'attesa. **R**

Adagio, adagio, l'uscio si spalanca
senza l'umana forza; e Chiara va.
Le fa da scorta il buio della notte!
La rivedremo in Cielo con lo Sposo. **R**

M'hai donato il pane della povertà,
spezzato alla mensa della carità
ed io l'ho accolto in me,
mi son trovata dentro creatura nuova,
a Lui diedi la carne
e più non vivo in me. **R**

549 - Dal colle festante (*Inno a S. Chiara*)

Dal colle festante / che Assisi incorona.
Dal Tempio che serba / le spoglie gloriose.
All'anime umane / gementi e pensose.
La voce tua parla / gran Vergine, ancor!

R. *Più chiara del sole / più bella d'un fiore.
Tu spargi sul mondo /
fragranze e splendore.
Nell'ora del pianto / ridonaci il canto
che l'alme rinfranca / nelle vie del Ciel!*

Varcasti le soglie / del nido paterno
nel candido sboccio / d'un sogno divino:
Francesco ti guida / nel nuovo cammino
e il vergine cuore / consacra al Signor. **R**

Fioriscon le Spose / di Cristo Signore
nel solco tracciato / dall'alma tua grande:
profumo di gigli / nell'aria s'espande
e cori di laudi / s'intrecciano a vol. **R**

O bianca Colomba / che un giorno lontano
con Cristo sperdesti / le barbare schiere,
al mondo, fremente / per mille bufere,
ridona, con Cristo, / la pace e l'amor! **R**

550 - *Salve Padre Santo

Salve, Padre Santo, nostra luce,
modello dei Minori:
specchio di Cristo,
forma viva del Santo Vangelo;
Francesco, dall'esilio,
su l'orme del Signore,
tu guida i tuoi figli
ai Regni del Cielo.

551 - *Il Mammolo

Mammolo divino, o Gesù caro,
sei piccolino e povero, mio Re.
Prima il suo cuore plasmasti,
poi Lei formò il suo bambino.

Ad annunziar l'evento
è voce d'angeli,
una lucente stella guida i Magi.
I grandi doni ti offrono,
l'esser piccino è il tuo dono.

Ti guarda e fa le coccole,
la tua dolce Mamma,
il seno suo ti presta da poppare.
Le tue pupille fan festa
la sua ninna rapisce.

Abbandonato all'ala
del suo dolce canto,
rivedi in sogno gli Angeli di Dio.
Quando dal cielo ritorni,
t'attende in terra il suo bacio.

Lei deliziata parla e ti sorride,
Tu deliziato ascolti e ti trastulli.
O fortunati pastori,
questo nel cuore scolpite.

Deh! Raccontate
quello che avete visto
un vezzeggiato
mammolo ch'è Dio!
Sapranno tutti ch'è nato
in terra il regno d'amore.

“Va bene, Chiara,
e insieme noi diremo,
che abbiamo visto
il mammolo divino

552 - *È giorno

Oh chi potrà descrivere l'angoscia
del Redentore nostro Gesù Cristo
in quella notte triste del Getsemani
quando sul cuor gli scende l'uragano?
Prima del bacio infido del suo Giuda,
prima che schiaffi
e sputi e spine e chiodi,
dalle sue carni spremono sudore
le colpe delle turbe d'ogni tempo.

R. *O pianto, o pianto,
sgorga da quest'occhi!
O cuore, o cuore,
squarcia questo petto!
O croce, o croce,
schiaccia questo corpo!
O morte, o morte
vendica il Signore!*

Dal giovedì nell'estasi rapita,
il dì seguente e più una notte ancora,
Chiara, riversa e immobile sul letto,
si strugge dietro Cristo, appassionata.
Invano va gridando a quei carnefici:
“Deh! Me ferite! me crocifiggete!
L'Amore mio sciogliete e liberate!
È Lui che dona a tutti noi la Vita”. **R**

La consorella vien con la candela
e le ricorda l'obbligo del cibo.
“Perché quel lume?
È giorno, figlia mia!”
“È già tornata un'altra notte, Madre!”

553 - *Un volto nel pozzo

R. *Una stella nell'acqua,
una gemma nel mondo,
un tesoro nel cuore,
ha un nome: Chiara. (2v)
“Signore Dio, immenso Amore
del cuore mio, io Ti prego:
fa' che sia pura,
chiara come una stella,
che brilla nel tuo cielo”. **R**

“Fa' che Ti ami, per Te solo viva,
con me una cosa sola in Te.
Possa io guardarla e nei tuoi occhi
di sorgente, vedere i tuoi”. **R**

“Per lei ti offro il niente che io sono,
la mia preghiera il mio amore.
Fa' che sia tua, fa' che un giorno
possa ritrovarla con Te in Cielo”. **R**

554 - *Salendo La Verna

R. *O monte santo,
o dolce Sinai,
la tua visione
attira l'anima mia.*

Sulla tua vetta il mio cuore
giunge prima del mio piede.
Salirò e canterò.

Piangendo, gioirò. **R**

L'alba e il tramonto da te
porteranno lodi ardenti.

Tu Leone e tu pio falco
loderete Dio con me. **R**

Treman le stelle, vibran le foglie.
Gli uccelli cantano.

Le mie carni immolate
fanno libero il mio Signor. **R**

555 - *La messe

Fratelli il Signore mi volle mietitore.
Nel mio campo di grano
vi sono tante spighe, nutrite
da Madonna Povertà.

R. *Le rigogliose spighe
biondeggiano al sole
dell'amore di Francesco
e saranno al mondo
pane di carità.*

Bernardo io sono cavalier
di Quintavalle,
primogenito di Francesco,
e per amore di Dio le mie ricchezze
ai poveri donai. **R**

Leone io sono, "pecorella di Dio".
Seguì Francesco.
Mi rivelò il suo cuore.
Conobbi i tesori della sua anima. **R**

"Pianticella di Francesco",
sono Chiara,
mi consacrai al Signore
e nel silenzio e la preghiera
mi consumai al fuoco dell'amore. **R**

Jacopa sono dei Settesoli
e per Francesco fui madre,
amica, sorella,
"frate" chiamata dal Serafico Padre. **R**

556 - Cantico delle creature

Laudato sii, Signore,
per frate sole, sora luna,
frate vento, il cielo, le stelle,
per sora acqua, frate focu.

R. *Laudato sii, Signore,
per la terra
e le tue creature. (2v)*

Laudato sii, Signore,
quello che porta la tua pace
e saprà perdonare
per il tuo amore saprà amare. **R**

Laudato sii, Signore,
per sora morte corporale
da la quale homo vivente
non potrà mai, mai scappare. **R**

Laudate e benedite,
ringraziate e servite
il Signore con umiltate,
ringraziate e servite. **R**

557 - Salve sancte Pater

Salve, sancte Pater, pátriae lux,
forma Minórum:
Virtútis spéculum recti via,
régula morum;
Carnis ab exílio
duc nos ad Regna polórum.

558 - *Inchiodato

Poiché l'Amor mi tolse dalla morte
solo morire volevo per amor.
Il contemplarlo in croce era mia vita
e sulla croce insieme a Lui morire.

Non cireneo forzato a sollevarlo,
ma petto e mani e piedi offrivo a Lui.
L'Amore infiamma fino a morire
per non vedere la Vita senza vita.

Perciò gridava tutta l'alma mia:
o mio Signore, o Bene mio, Gesù,
prima di rinchiudere Te dovranno
appendere le mie carni sulla croce.

La mia richiesta accolta fu da Dio
e voi vedeste lo squarcio nel mio petto
e rimiraste chiodi nei miei arti
allor che in morte nudo fui disteso.

559 - *Ciao

Questo nostro stare insieme
nel Signore non è finito:
continua a vivere nei nostri cuori.

Mani che si stringono,
cuori che chiamano
tutti ad un unico Amore.
Occhi che cercano nei fratelli
il volto di Gesù.

R. *Amico ciao, ciao, amico,
fratello mio, amico ciao,
ancora ciao, amico,
fratello, ciao!*

560 - *Le allodole

Erano mute, tra le rame,
l'orecchio teso a cogliere un lamento,
di quell'amica voce ch'ora tace.
Com'era bello al primo sole e a sera
gareggiar con lui nel canto del creato.

Lui le chiamava a sé,
del Signor parlava,
poi giubilante lor le note dava,
che si scioglievan come gai sorrisi.
Come maestro, al cenno li guidava:
"Tutto miei fratelli
è dono del Signore".

O sorelle allodole, perché state lì?
Non è vostra usanza tardar così.
Andate pur, l'amico vostro andò!
Nella capanna giace il Poverello,
- come egli volle - sulla nuda terra.

Coda: Cantan gli uccelli
lode al nostro santo.

La nostra gioia è stare insieme
nel nome del Signore.
E se andremo per strade diverse,
uniti restiam nell'Amor. **R**

Il bene, Signore, che Tu ci hai donato,
ai nostri fratelli portiamo.
È seme di grazia, speranza di pace,
è certezza d'amore. (**R** 2v)

coda: fratello ciao!

561 - Dio fammi strumento

(Preghiera semplice)

Dio fammi strumento della tua pace,
dove c'è l'odio portare l'amore.
Dove c'è offesa donare il perdono,
dove c'è il dubbio infondere fede;
ai disperati ridare speranza,
dove c'è il buio far sorgere il sole,
dov'è tristezza diffondere gioia,
donare gioia e tanto amore,
gioia ed amore, gioia ed amore.

Dio fammi strumento della tua bontà,
dammi la forza di consolare i cuori.
Non voglio avere, ma solo donare,
capire ed amare i miei fratelli.
Solo se amiamo riceveremo,
se perdoniamo avremo il perdono,
solo morendo rinasceremo,
rinasceremo, rinasceremo,
rinasceremo, rinasceremo.

562 - *Al passo

R. *Prendi il passo
e cammina insieme a me.
Uno, due, e cammina
insieme a me.*

Che sai della preghiera?
È ala che porta a Dio.
Se chiedi grazia e verità
il buon Signore ti esaudirà. **R**

Se, per Gesù, povero ti fai
la sua ricchezza Egli ti dà.
Il mondo può chiamarti folle,
tu sei due volte ricco. **R**

563 - *Sulla giostra dell'amore

Nel nostro mondo c'è una giostra
dell'Amor che c'invita ad andare.
È Francesco che ci chiama
a vivere nella carità.

R. *Sì voglio venire sulla tua giostra,
dove c'è Dio, che tutto muove,
che tutto ama.
Sì con te camminare,
con te vivere, sì con te, Francesco.*

Vedo il mondo con occhi nuovi,
occhi di cielo, che danno senso
e sapore alle cose in cui scopro Te,
che sei amore. **R**

Son tutti uguali
gli invitati alla mensa del Re:
il povero accanto al ricco,
il pianto al sorriso. **R**

Su questa giostra vedo i fratelli;
sono con me a pregare, a cantare,
a lodare Dio, Padre
di tutti noi, di tutti noi. **R**

Per riparare le tue colpe
fai vera penitenza.
Troverai la pace e il bene
e Dio ti offrirà l'amore. **R**

Eredità preziosa ai figli miei
è la letizia santa del Signore.
Ci fa guardare in Cielo come a casa.
Ci fa trovare Dio in ogni cosa. **R**

564 - *Che t'importa?

Ormai lo vedo spesso
in quell'andare chino,
in quel vestire strano,
con quel parlare scarno.

Non è il fervor d'un'ora.
E poi negli occhi svela
profonda pace e gioia.
Vorrei saper che vede!

**Francesco sa capire
e sa parlare a tutti.
Non vede male intorno.
Non ha nel cuore il male. (2v)*

Quei piedi sempre scalzi
tra pioggia, neve e gelo;
quel freddo, ch'egli sente,
gli reca troppo danno.

Perché pensando vado
a queste cose tanto?
Non mi riguarda in fondo.
Eppure assai ci penso.

**Vorrei gridargli forte:
perché non ti ripari?
Se chiede: "Che t'importa?"
Saprò mentire poi? (2v)*

565 - *Chi sei, tu Francesco?

Chi sei tu, Francesco?
Uomo di pace, che ammansisci le belve;
tu rifugio per le creature.

Nel tuo grembo il leprotto cerca la pace,
nella tua mano l'allodola cerca il nido.

R. *Per te il lupo si trasforma in agnello,
l'amore trionfa, l'amore vive,
l'amore è tornato in mezzo a noi. (2v)

Chi sei tu, Francesco?

Uomo di lode, per te cantan
gli uccelli nel cielo
un grazie al Creatore.

Per te il sole diventa nostro fratello
e la terra madre per i suoi doni. **R**

566 - *Rivotorto

R. *"Fratelli, letizia c'inondò
sposando Signora Poverità;
onestamente lavoriamo
e pane abbiamo in carità".*

Raccolto intorno al Poverello,
andava lieto il piccolo drappello,
senza meta né paura:

ha del Cielo la via sicura! **R**

Giunti nei pressi di Rivotorto,
guardò e disse in tono accorto:

"Fratelli, in questo loco,
conviene riposare un poco". **R**

Angusto era e solo sui fianchi
potean poggiare i corpi stanchi;
e a notte un villano vi cacciò

l'asino in gran baccano. **R**

Ai suoi, Francesco disse adagio:

"Lasciam, fratelli, il gran palagio:
qui c'è posto sol pel ciuco;
in pace altrove vi conduco". **R**

567 - *Cavaliere di Cristo

Torna Francesco dalla guerra
senza la gloria, senza l'onore.
Sempre cercava, ma non trovava
quell'Amore che lo chiamava a sé.

Le ricchezze e le feste di un tempo,
i compagni ritrova Francesco...
e il Signore lo chiamò:

“Francesco, chi vuoi seguire,
il servo o il padrone?
L'oro che tu cerchi brilla,
ma non è l'Amore”.

Cavalca Francesco verso l'Amore,
nuovo guerriero del suo Signore.
Il suo elmo è la speranza,
la sua corazza è fede e carità.

Pane dona a chi tende a lui la mano.
Tutto se stesso offre a Gesù...
e il Signore lo amò.

“Francesco mi hai incontrato
nel povero che hai sfamato,
l'oro che cercavi sono io;
sono l'Amore”.

Combatte Francesco
nel nome del Signore
per portare agli uomini
il dono dell'Amore.

568 - *Tutto l'alveare

“Oh che celletta! Dicono le api
è profumata, piccola e sicura.
La porticina è bassa e con fessure.
Bei ramoscelli pendono dai lati.

Fu fatta apposta al Santo poverello
ed egli vi rimase sempre solo,
adesso ch'è partito è vuota.
Bisogna che v'andiamo ad abitare.

Noi siamo piccine ed ora faremo
una celletta adatta per ciascuna
poi prepariamo i favi di buon miele
per le stagioni fredde che verranno”.

Chiamata, la regina va a vedere.
Ispezionato tutto per benino,
con foga batte l'ali e annuncia:
“Su, presto venga tutto l'alveare!”.

Corre lo sciame al tipico richiamo
e la regina spiega da sovrana:
“In questo luogo visse un nostro amico,
che sazia il mondo intero col suo miele.

Partendo ci ha lasciato questa cella,
perché si tenga sempre tanto bella.
In quel vasetto dove bevve
noi deporremo un carico di miele”.

569 - *La campana di Santa Chiara

Una leggenda antica ci tramanda:
la campanella squilla su nel Cielo
per risvegliare i Santi più piccini
*o quando in terra
nasce un angioletto. (2v)

R. *La campanella in San Damiano
a mezzanotte squilla al chiar di luna
e lieta scende sino a valle
con misteriosa eco di nostalgia.*

Voi tutti dite: “Or Chiara sta suonando
e invita le sorelle alla preghiera”.
Più melodia che squillo di campana!
*Vorrà svegliare
i Santi più piccini? (2v) **R**

Suor Benvenuta e Suor Agnese giuran:
“Sorella Chiara sveglia raramente
col suono della nostra campanella,
*ma preferisce usare
certi segni”. (2v) **R**

Ma sfido ch'è segreto dei più grandi
ai quali la campana non occorre!
Là nel giardin s'udì d'Arimatea.
*Tra vivi risuonò:
“Maria!”, “Maestro!”. (2v)

570 - *Poggio Bustone

R. *“Buon giorno, buona gente,
ecco il sole é già spuntato,
*salutiamo in grande gioia
il Signore onnipotente.”*(2v)

Tra le rocce sale il Poverello,
e giorno e notte supplica:
“Io ti prego, o mio Dio,
or che m'hai dato
la gioia di conoscerti,
la via dimmi per giungere a Te”. **R**

Ecco un Angelo del Signore
mi mostra due ampolle
d'acqua più tersa del cielo:
“Francesco, vedi quest'acqua
come limpida appare?
Così sia l'anima del sacerdote.” **R**

Io non parlai, ma ben capii,
o Signor, non son degno
di servirti così.
Con i miei figli andrò
per il mondo:
ti porterò a tutti gli uomini. **R**

Forte il desiderio io sentii di loro;
la nostalgia dei loro volti
mi struggeva il cuore.
Dove trovarli, mio Dio?
Come poterli abbracciare?
Stretti al mio cuore li trovai,
Signor. **R**

571 - Testimoni di pace

R. *Signore fa' di me
uno strumento della tua pace,
Signore fa' di me
uno strumento del tuo amor.*

Là dov'è l'odio, ch'io porti l'amore,
dov'è l'offesa, ch'io porti il perdono. **R**

Dov'è discordia, ch'io porti l'unione,
dov'è l'errore, ch'io porti la verità. **R**

Dov'è dubbio, ch'io porti la fede,
dov'è disperazione, ch'io porti la speranza. **R**

Dove sono le tenebre, ch'io porti la luce,
dov'è tristezza, ch'io porti la gioia. **R**

Fa' che io doni senza ricevere;
fa' ch'io perdoni, pur non perdonato. **R**

Fa' ch'io apra il cuore a tutti i fratelli,
in un amore senza confini. **R**

572 - *Si prepara un banchetto

*Nella casa di madonna Povertà
si prepara un banchetto d'amor:
tanti cuori uniti nella gioia,
nella casa di madonna Povertà. (2v)*

Poco pane, poca acqua
sulla mensa noi abbiám.
Poco pane e poca acqua,
poco vino e poco cibo,
ma tanta gioia, tanta gioia nel cuor.

573 - *La mia parte

R. *Non mi manca la bellezza,
ho nel corpo gran vigore;
ho l'età che fa sognare
e la fortuna da giocare.*

Mi chiedete dove vado?
Non lo so nemmeno io.
Non mi dite di tornare,
perché voglio divertirmi. **R**

Amici ho tanti soldi,
ho spensierata libertà!
Ahimè! La mia fortuna
è finita amaramente. **R**

Nemmeno con le ghiande
mi posso più sfamare!

Io torno a casa mia
per non morir di fame.

*Ho sciupato tempo e soldi.
Son rimasto senza niente.
Ho capito finalmente
che un padre è mio tesoro.*

O padre, son tuo figlio.
pentito torno a te.
Facciamo festa, amici!
Adesso son felice!

574 - *Poverelli siamo

Poverelli siamo, nulla più abbiamo,
la sorella Provvidenza oggi ci darà
il necessario perché frate corpo
smetta di brontolar. La, la, la,...

O fratelli miei, prendete questo pane,
questo cibo benedetto per voi sarà
il necessario perché frate corpo
smetta di brontolar. La, la, la, ...
Poverelli siamo...

575 - *Laude di Santa Chiara

Non ci ha ristretto il cuore
il nostro Dio,
servendo a Lui recluse in San Damiano.
Di più nell'opre sue si fa vedere
e nella gioia sua ci fa laudare.

Se malattia nel corpo ci governa,
laudate Dio, che dà salute eterna.
Se della fame o sete il morso udite,
laudate Dio, che a mensa
in Ciel c'invita.

Quando il tacer vi pare un bene sciocco,
laudate Dio, è meglio del parlare.
Se le notizie vane non sapete,
laudate Dio, ch'è luce d'intelletto.

Quando dal mondo siete voi derise,
laudate Dio, ch'è premio e paradiso.
Chi non ha Dio è vero segregato;
laudate Dio, l'avete voi sposato!

Voi servitrici, mentre camminate,
laudate Dio per l'acqua e frate vento.
Oh! Sollevate al cielo il vostro sguardo,
laudate Dio per l'alba ed il tramonto.

Per piante e foglie e fiori ed ogni frutto
laudate Dio; è Lui che dona tutto.
Quando vedete i buoni ed i cattivi,
laudate Dio che è fonte dell'amore.

Il Padre e Figlio e Spirito divino
laudiamo con la Madre gran Regina.
Laudiamo tutte insieme chi ci ha dato
frate Francesco, specchio di letizia.

576 - Inno ad Assisi

R. *Squilla, squilla la tromba
che già il giorno finì:
già del coprifuoco la canzone salì!
Su, scolte, alle torri!
Guardie armate, olà!
Attente, in silenzio, vigilate!*

O nostri Santi, che in cielo esultate,
Vergini sante gloriose e beate,
noi v'invochiam: questa città
col vostro amore guardate!

Contro il nemico che l'anima tiene,
contro la morte che subita viene:
in ogni cor, sia pace e bene;
sia tregua ad ogni dolor! **R**

Pace! Attente, o scolte!
Su, vigilate!

577 - *Noi veniamo da Te

R. *Noi veniamo da Te,
Signora nostra,
accoglici, te ne preghiamo.
Noi desideriamo
diventare servi del Signore.*

Abbiamo sentito che
Tu sei la Regina delle virtù
e prostrati ai tuoi piedi
ti supplichiamo:
*resta con noi. (2v) **R**
Fa' un solo gesto di pace
e noi saremo salvi
e se Tu deciderai di salvarci
*saremo liberi. (2v) **R**

578 - *Ramo d'ulivo

R. *Frate Francesco è morto
ed il corteo sale cantando:
*benedizione, lode e gloria a Te,
onnipotente, grande
e buon Signore! (2v)*

Coi miti raggi sparsi sulla terra,
fratello sole canta al suo Creatore:
frate Francesco è vivo, mio Signore,
Tu lo conduci a gloria nel tuo cielo!

Eco gli fa la luna con le stelle:
a riposare va fratello corpo.
Frate Francesco in gloria tu chiamasti:
noi gli farem da scorta, mio Signore! **R**

Con sinfonia d'azzurro commovente
canta somnesso l'alito del vento:
al nostro amico dona, buon Signore,
felicità nel cielo senza nubi!

Scandisce l'acqua un canto delizioso:
frate Francesco accogli, mio Signore,
umile e casto, ed utile e prezioso,
nel regno della gloria fra i tuoi Santi. **R**

Il fuoco attende l'ora per cantare:
frate Francesco abbraccia,
mio Signore,
con le robuste fiamme dell'amore
ch'è la letizia bella del suo cuore!

Ramo d'ulivo della nostra terra,
frate Francesco sale a Te, Signore.
Ora di nuovo è pace in mezzo a noi
**e pace è fatta con sorella morte. (2v)*

579 - *Si specchiava

R. *Nel cuore di Francesco,
Chiara si specchiava.
Nel cuore di Francesco
si specchiava,
come il sole
si specchia nell'acqua,
come stella risplende nel cielo.*

Francesco, sei la sorgente
da cui bevo acqua pura.
Sei la scala su cui volo
per arrivare a Gesù. **R**

Francesco, splendi nel cielo
trapunto di chiare stelle.
Tu sei luce nel limpido azzurro
del mio nuovo mattino. **R**

Francesco, sei candore
e mi specchio in te beata.
Tu sei voce degli Angeli in festa
nel cielo terso e infinito. **R**

580 - *Pescatori di uomini

Un giorno presso il lago di Genesaret
due barche alla sponda
erano ormeggiate
e i pescatori scesi lavavano le reti.
Gesù rivolto a loro disse così:
“Gettate le reti e abbiate fede”.
“È tutta la notte che faticiamo
e non abbiamo preso nulla.
Sulla tua parola getterem la rete” .
Sch... Splasch... Gluk...

Nel mare i pesciolini vagavano qua e là.
Videro la rete senza fuggir via.
E con dolce mano il Signore li guidò,
perché fossero segno di un prodigio.
“Siate gioiosi, tirate le reti”.
“Che bello! Oh quanti e grossi pesci,
ma non riusciamo a sollevarli.
Lì c'è una barca, su, chiediamo aiuto.
Ehi!.. (*fischio*)... Qui!..”

Arrivano i rinforzi e di buona lena
Giacomo e Giovanni,
Simone e tutti gli altri
su le reti cominciarono a tirare.
Che pesca, ragazzi! È un miracolo!
“Voi sarete pescatori di uomini”.
Con gioia lasciarono
le barche sulla riva
e seguirono Gesù.
**Sempre con Lui fino al cielo. (2v)*

581 - *Che letizia!

R. *O fratelli, che letizia è andar
per le vie del mondo,
senza pesi della terra,
con la gioia dell'amore.*

E scalzi camminare
e cantar come gli uccelli
le lodi del Signore,
le lodi del Signore. **R**
Da Cristo infiammati,
che letizia dir col cuore
che per amore i poveri
hanno un regno in Cielo. **R**

È canto di letizia,
povertà fatta ricchezza,
conquista del tuo regno,
altissimo e bon Signor. **R**
Coda: dell'amore.

582 - *Amate

R. *Amate (4v)*
Se gesto o voce fosse
da te non bene intesa,
per carità ti chiedo
non giudicarla offesa.
Ci convocò sorelle
tra queste sante mura,
pietosa verso noi,
la volontà di Dio. **R**

Lasciate pure dire
al mondo ciò che vuole.
È lì la Babilonia.
Voi siete nella Tenda.
Il Re v'ha fatte spose;
sedete pure a mensa
felici intorno a Lui.
Amate il vostro Sposo. **R**

583 - *Altissimo, Onnipotente

R. *Altissimo, Onnipotente, bon Signore,
tue so le laude, la gloria e l'onore.
Laudate e ringraziate il mi Signore
cun grande umiltate.*

Recitato:

Laudato si, mi Signore,
cun tutte le tue creature,
spezialmente messer lo frate sole,
lo quale è iorno, e allumini noi per lui.

Laudato si, mi Signore per quelli che
perdonano per lo tuo amore e sostengon
infirmirate e tribulazione.

Beati quelli che 'l sosterranno in pace,
ca da te, Altissimo, siràno incoronati. **R**

Laudato si, mi Signore,
per sora nostra morte corporale,
da la quale nullo omo vivente
po' scampare. Guai a quelli che
morranno ne le peccata mortali!

Beati quelli che troverà ne le tue
sanctissime voluntati, ca la morte
seconda no li farrà male.

Laudate e benedicite il mi Signore e
ringraziate e servitelo
cun grande umiltate. **R**

584 - *Il girotondo

“Padre stiamo andando, ma dove?
A predicare, ma dove?”

“O Maseo, gira gira in tondo
e finalmente la strada tu saprai.

R. *Maseo, gira di qua,
Maseo, gira di là.
Gira, gira e vedrai
che il Cielo ti dirà
dove, dove andar il Cielo ti dirà
dove, dove andare a predicar.*

“Oh Maseo non domandare.
Tu devi solo girare”.

“Ahimè, non so proprio più:
son io che giro tondo
oppure gira il mondo?” **R**

“Ferma qui il tuo girare.
Dov'è volto il tuo guardare?”
“Francesco, Siena é davanti a noi”.
“Il Signore là ci chiama
a dare pace”. **R**

Oh che rissa qui trovammo!
Gli uni agli altri morte danno.
Parlò Francesco di Gesù
ed infuocati dall'amore
fecero pace. **R**

E perdono chiesi a Dio
del dubbio che in cuor mio
su Francesco prima mi sfiorò.
Francesco dice: “Maseo, pace!” **R**

585 - *Sorella cicala

R. *Sorella mia cicala, loda e canta
con me, in gran letizia, al Creator.*

Egli ci dona il giorno e la sua luce;
Egli ci manda il sole e il suo calore.
Ti diede tante note,
per cui non cessi mai tu di cantar. **R**
Ma sempre su quell'albero di fico
certo ti stanchi e resti troppo sola.
Ti do la mano, vieni,
le nostre note insieme metterem. **R**
Ti meravigli forse dell'invito?
Posso sembrare un essere gigante!
Ma se tu piccola sei,
addirittura nulla sono io! **R**
Perché nessuno ancora li dipinse
rapiti insieme dentro l'infinito?
Per otto giorni al cielo
quest'armonia la coppia tributò.
*Sorella mia cicala, loda e canta
con me, *in gran letizia al Creator. (2v)*

586 - *Ci rivedremo

Insieme noi abbiamo pregato e cantato,
spezzato il pane della carità nella letizia.
R. **Ciao, ciao, ciao
non dimenticarmi fratello. (2v)
I miei occhi nei tuoi
han lasciato un messaggio:
ci rivedremo.*
Un sorriso, un abbraccio per dirti: fratello,
ti voglio bene, ti sono vicino.
Tu non sei solo. **R**
E come la mia mano è nella tua
così il mio cuore vive nel tuo.
Uniti sempre. **R**

587 - *Perfetta letizia

Un giorno Francesco
disse a frate Leone:
“Pecorella di Dio
dimmi: cos'è la perfetta letizia?”

“Se il frate minore sapesse le lingue
e tutte le scienze e tutte le Scritture,
scrivi, o frate Leone,
che non è in ciò perfetta letizia”.

R. *“Padre, io ti prego,
dimmi cos'è
la perfetta letizia” (2v)*

“Se il frate minore
parlasse la lingua degli Angeli,
leggesse nel cielo,
scoprisse i tesori della natura,
scrivi, o frate Leone,
che non è in ciò perfetta letizia”. **R**

“Se noi, o frate Leone,
bagnati e infreddoliti
saremo insultati, saremo percossi,
e tutto sopporteremo
con pazienza e allegrezza,
scrivi che questa è perfetta letizia.

O pecorella di Dio,
ascolta la conclusione:
sopra tutte le grazie
e i doni dello Spirito,
**il più grande è vincere se stessi
per amore di Gesù”.* (2v)

588 - *Per frate sole

Per frate sole, laudato si', Signore.
Per sora acqua, laudato si', Signore.
Per frate fiore, laudato si', Signore.
Per frate uccello, laudato si', Signore.

R. *Benediciamo il Signore
per il suo amor,
con gioia e letizia ogni giorno
lo serviamo. (2v)*

Per sora umiltà, laudato si', Signore.
Per sora obbedienza, laudato si', Signore.
Per sora povertà, laudato si', Signore.
Per sora pazienza, laudato si', Signore. **R**

Per tutto il creato, laudato si', Signore
e per le tue virtù, laudato si', Signore. **R**

589 - *Fate festa, alleluja

R. *Alleluja, alleluja
fate festa al Signore,
nella gioia cantiamo insieme:
alleluja, alleluja.*

Ecco, io vengo a voi, fratelli e figli miei,
questa mia solitudine è finita ormai. **R**

Per i tuoi segni, Signore,
nella nostra vita,
tracce luminose, che portano a te. **R**

Basta un sorriso, uno sguardo,
una carezza s'apre un mondo nuovo,
tu non sei più solo. **R**

590 - *Il canto dell'amore

Laudato si', Signore
dai grandi e dai piccini
in cielo e sulla terra;
laudato si', Signore.

*E per le tue creature,
le hai fatte tutte belle,
ti loda il nostro cuore
col canto dell'amore.

R. *Laudato si', Signore,
laudato si', Signore. (2v)*

Laudato si', Signore
dai grandi e dai piccini,
per l'aria e per il vento,
il verde e i fiorellini.

*E per le tue creature... **R**

Laudato si', Signore
dai grandi e dai piccini
per la notte ed il giorno,
il mare e tutti i pesci.

*E per le tue creature... **R**

Laudato si', Signore
dai grandi e dai piccini
per la pioggia ed il fuoco,
per sole, luna e stelle.

*E per le tue creature... **R**

591 - *Sei Tu, Gesù

Batti. Scava.

Prendi il piccone, inizia a scavare
non pensare alla fatica.

La roccia è dura, ma il tuo cuore
con l'amore vincerà.

Il buio fitto della miniera
le tue mani non fermerà.

Continueranno a cercare:
pietra preziosa troveran.

Sei Tu Gesù la pietra preziosa
della mia vita.

Ti ho cercato, Ti ho trovato.

Sei la pietra preziosa della mia vita.

Ti ho cercato, Ti ho trovato.

Sali. Avanza.

Siamo legati da una fune
che fa di noi una cordata.

Se cadi fratello non temere,
solo non rimarrai.

La fune che ti lega al mio corpo,
la mia mano nella tua
al tuo cuore mi legherà:
uniti fin lassù.

Sei Tu Gesù la fune vera della mia vita.

Mi leghi a Te e ai miei fratelli.

Sei la fune vera della mia vita.

Mi leghi a Te e ai miei fratelli.

Galoppa. Corri.

Sulle verdi praterie

una lunga carovana

cammina carro dopo carro

verso il tuo cielo.

Dividendo il pane ed il sole
e tutto quello che a noi dai,
viviamo la nostra avventura
alla scoperta del tuo amor.

Sei Tu Gesù la meta
unica della mia vita.

Mi chiami a Te e mi attendi.

Sei la meta unica della mia vita.

Mi chiami a Te e mi attendi.

592 - *Fonte amica

Al più grande peccatore
hai Tu, o Dio, toccato il cuore.

Tu es Jesus, le doux mon Dieu;
je suis l'homme le plus hereux!
Sei, Dio, la fonte d'acqua chiara,
che addolcisci la mia vita amara.

De l'univers Tu es le Createur,
j'en suis le joli chanteur!
Sei fontana d'eterna pace,
tu lavi l'uomo che in colpa giace.

Tu es du monde entier le saint-Roi:
je suis ta petite, grande voix!
Sei sorgente d'ogni bene,
tu disseti ognuno che viene.

Tu es le bon Dieu de l'amour:
plus inflammé j'en suis toujours!
Ogni pena, ogni fatica,
tu mi togli, o fonte amica.

Le soleil, l'eau, l'arbre, l'oiseau,
ils sont bien sur mon chateau.

593 - *Segui Gesù

R. *Quando un cuore si apre all'amore,
vive e scopre un mondo nuovo.
Vibra di tenerezza infinita
nelle mani del dolce Signore.*

Guarda i fiori e guarda i colori,
tutto intorno ti parla di Dio.
Alza gli occhi al cielo,
vedrai il suo sorriso
e sulla terra incontrerai i suoi passi.
Ascolta i ruscelli, ascolta gli uccelli,
son tanti i modi in cui Dio ti parla,
perché è sempre Lui
che commuove il tuo cuore
con le bellezze che ha creato. **R**

Se ti senti solo e incompreso,
pensa al dolore di chi tanto ti ha amato.
Troverai la forza di lasciare te stesso
per fare una carezza al volto di Gesù.
Se la lotta si fa sempre più dura,
o nella prova stai già per cadere,
chiamalo forte, invoca il suo nome.
Egli verrà e tu vincerai. **R**

Lascia tutto e segui Gesù,
avrà pace e felicità.
con fiducia abbandonati a Dio,
Egli ricerca solo il tuo amore.
Scoprirai un mondo colorato
dai diversi volti dei tuoi fratelli.
Se in pienezza di cuore tu li ami,
essi per te troveranno Gesù.

**Lascia tutto e segui Gesù. (2v)*

594 - *Le sorelle

Salve, sapienza santa!
Che diffondi chiarore nel mondo
e le funeste trame del nemico
additi ai figli.

Salve, semplicità!
Della sapienza sei fida sorella,
perché confondi i dotti della terra
e sei saggezza.

Santa povertà!
Tu fai leggero il carico dei pesi,
che falsamente sembrano necessari
al nostro andare.

Salve, santa umiltà!
Di Cristo tu sei la veste
e riconduci a Dio l'uomo pentito
e il posto additi.

Santa carità!
Tu sei regina e madre di virtù.
Le nutri e guidi e tutte l'adorni
santamente.

Salve, santa obbedienza!
Tu sei sorella di carità,
che fai soggetto a Cristo
o chi per lui.
Sei sicurezza.

Salve, o temperanza!
Che all'intelletto purezza doni,
ed al corpo la via
tu insegni più spedita.

595 - *Storia di San Francesco

**Il caro San Francesco*, parapam parapam
parapam papa, (2v)

figlio di un mercante eh eh eh eh,
il caro San Francesco oh oh oh oh,
figlio di un mercante.

**Vendeva le sue stoffe* parapam parapam
parapam pa pa, (2v)

ma un giorno le donò oh oh oh oh,
vendeva le sue stoffe eh eh eh eh,
ma un giorno le donò.

**Visse poverello* parapam parapam parapam
pa pa (2v).

Pace e bene era il suo motto oh oh oh oh,
visse poverello oh oh oh oh.

Pace e bene era il suo motto.

**Predicava il Vangelo* parapam parapam
parapam pa pa (2v)

e tutti convertiva ah ah ah ah,
predicava il Vangelo oh oh oh oh
e tutti convertiva.

**Parlava agli uccelli* parapam parapam
parapam pa pa (2v)

rendeva buoni i lupi ih ih ih ih,
parlava agli uccelli ih ih ih ih,
rendeva buoni i lupi.

**E Chiara lo seguì* parapam parapam para-
pam pa pa (2v)

in clausura Dio servì ih ih ih ih
e Chiara lo seguì ih ih ih ih,
in clausura Dio servì.

**In Marocco se ne andò* parapam parapam
parapam pa pa (2v)

e il Sultano convertì ih ih ih ih,
in Marocco se ne andò oh oh oh oh
e il Sultano convertì.

**Il presepe inventò* parapam parapam para-
pam pa pa (2v),

e il Bambino si animò oh oh oh oh,
il Presepe inventò oh oh oh oh
e il Bambino si animò.

**Sulla Verna egli pregò* parapam
parapam parapam papa (2v)
crocifisso diventò oh oh oh oh,
sulla Verna egli pregò oh oh oh oh,
crocifisso diventò.

**Poverello egli morì* parapam parapam
parapam pa pa (2v);

ricco in Cielo poi salì ih ih ih ih,
poverello egli morì ih ih ih ih,
ricco in Cielo poi salì.

**E gli Angeli del Cielo* parapam
parapam parapam pa pa (2v)
cantaron gloria ah ah ah ah,
e gli Angeli del Cielo oh oh oh oh,
cantaron gloria.

596 - *Catena d'amore

R. *Laralallala lalallala...*

Lodate, lodate, lodate il Signore.
Egli è grande su tutta la terra.
Ogni sua creatura
esalti il suo nome.
Laudate. **R**

Ci ha dato il cielo la luna e le stelle
i fili d'erba e i fiori dei prati
e la voglia di amare
che ci canta nel cuore. Laudate. **R**

Dammi la mano, saremo fratelli,
noi porteremo nel mondo la pace.
È una catena d'amore
tra cielo e terra. Laudate. **R**

597 - *Pecorella di Dio

“Ascolta, frate Leone, pecorella di Dio.”

-Dimmi, Padre, sono qui.-

“Sai tu cos’è perfetta letizia?”

-Dimmi, Padre, dimmi cos’è

per dar luce alla mia mente

e calore al mio cuore,

dimmi, Padre, cosa è perfetta letizia.-

“Se il minore allumini li ciechi

e discacci tutti li dimonia, renda il

parlare ai mutoli e risusciti li morti...”

Scrivi, frate Leone, che questa non è...”

-Cosa, Padre, cosa non è?-

“Questa non è perfetta letizia.”

-E allora, Padre, dimmi cos’è?

Per dar luce alla mia mente e calore al mio cuore,

dimmi, Padre, cosa è perfetta letizia.-

“Se il minore sapesse le lingue

e tutte le scienze

e tutte le Scritture; sapesse profetare

e rivelare li segreti delle coscienze...”

Scrivi, frate Leone, che questa non è...”

-Cosa, Padre, cosa non è?-

“Questa non è perfetta letizia.”

-E allora, Padre, dimmi cos’è?

Per dar luce alla mia mente

e calore al mio cuore,

dimmi, Padre, cosa è perfetta letizia.-

“Se il minore conoscesse i tesori

chiusi nel grembo di nostra madre terra,

conoscesse le virtù degli uccelli

e di tutti gli animali...”

Scrivi, frate Leone, che questa non è...”

-Cosa, Padre, cosa non è?-

“Questa non è perfetta letizia.”

-E allora, Padre, dimmi cos’è?

Per dar luce alla mia mente

e calore al mio cuore,

dimmi, Padre, cosa è perfetta letizia.-

“Quando saremo a Santa Maria,

agghiacciati per la piovà

e per lo freddo

e chiedendo ospitalità,

saremo bastonati...”

Ascolta, frate Leone,

pecorella di Dio...”

-Dimmi, Padre, sono qui.-

“Soffrire per Cristo disagi e pene

e tutto questo solo per amor;

il nostro vanto è nella croce

di nostro Signore.

**Frate Leone,*

questa è perfetta letizia. (2v)

Perfetta letizia.”

598 - *Quelle parole

Quelle parole dette per la via,
tu le ricordi bene, mio Leone?
Era la grande sete del Signore,
che suggeriva al cuore le domande.

Come la mamma al bimbo suo lattante
teneramente porge la mammella
ed ammiccando a lui felicemente
prima del latte dà la confidenza.

Così la piena foga dell'affetto,
che traboccava fuor del cuore mio,
a te la brama dava di sapere
e il desiderio grande d'operare.

Ero felice anch'io di vedere
le mie parole scendere gradite
dentro la tua bell'anima assetata
di verità, d'amore e di mitezza.

Tu le ricordi tutte, mio Leone,
quelle parole calde del mio cuore?
Io non omisi nulla al tuo bisogno,
perché volevo darti in abbondanza.

La verità rifulse alla tua mente.
L'amore del Signore ti scaldò.
La mia carezza rese ancor più dolce
quel cibo che ti dava il Paradiso.

E tuttavia, se fame o sete ancora,
nella tua mente oppure nel tuo cuore,
di quel prezioso nettare sentissi,
o Pecorella, vieni da me, vieni!
o Pecorella, vieni da me.

599 - *Una pietra

R. *Una pietra, una pietra,
una a me dona fratello.
Una pietra, una pietra,
una per la Chiesa del Signor.*

Vai, Francesco, e chiedi ancora pietre.
La Chiesa va in rovina:
t'affretta a ripararla.
Sei tu la prima grande pietra della
Chiesa che rinasce nell'amor. **R**

Tu, Bernardo, da Cristo sei chiamato.
Per seguir Francesco
lasciasti la ricchezza.
Trovasti libertà. In letizia ed umiltà,
vai cantando la pace. **R**

Tu, Silvestro, rivendichi giustizia
invidiando chi ha maggiore ricompensa.
Al varco Dio ti attende
per farti ricca pietra
tra i più felici poveri. **R**

Risponde Egidio al divino agricoltore
e lascia i suoi campi
e lascia i suoi armenti.
Un'altra bella pietra è lui
dell'edificio del Poverello Santo. **R**

Continua, Francesco,
a bussare a tante porte.
Il buon Signore che ti fece costruttore
ha preparato già tante altre pietre.
Va' e fabbrica la Chiesa. **R**

600 - *L'Eden mia

Potrò chiamare aurora
il mar di luce santa
che illuminava a sera
il ciel dell'alma mia
immersa nel suo Dio.

Calato il sol lucente
si dispiegava il buio
sulla natura inerte.
E allora più splendente
scoppiava in cuor la luce!

R. *O bella pian d'Assisi,
o tempio di Maria
tu fosti l'Eden mia
in cui scendeva Dio
a passeggiar con me!*

Se calamita attira
l'andar di ferro a ferro
si fa veloce il moto.
Così la fiamma accresci,
s'aggiungi fuoco a fuoco.

Attratto come il ferro,
ardente come il fuoco,
sentivo l'esser mio
morire e insiem più vivere
nel cuore del mio Dio. **R**

E come guizza in mare
gioiosamente il pesce,
per spazio senza fine,
così dell'alma è il moto,
quand'essa è in Dio rapita.

Non sai s'è giorno o notte,
perché la luce è sempre;
non cibo né pur sonno
il corpo tuo reclama;
tu vivi già nel Tutto! **R**

601 - *Nell'abbraccio

Ricordo quel giorno in cui,
raccolte le mie cose,
partii per un paese lontano.
Credevo di trovar la libertà
giocando la vita nell'avventura,
correndo dietro a chi? Non lo so.

Sono solo nei campi arso dal sole,
affamato di perdono;
nessuno può darmi la pace
se non il padre che ho tradito;
sul suo cuore troverò l'amore.

È tanto fredda la notte sotto le stelle.
“Padre, ho peccato contro il cielo
e contro di te, non son più degno
di essere chiamato tuo figlio,
dammi almeno un pane: son servo.”

Nell'abbraccio del perdono
c'è misericordia.
La mia sete si placherà
nell'amicizia tua, Signore;
non negarmela, potrò fissar lo sguardo
nei tuoi occhi che mi
parleranno d'immenso.

Correrò, sulla strada del ritorno correrò.
E canterò, con il cuore in festa canterò.
E spererò, in un tramonto
e giorno nuovo spererò.
E pregherò, con gli amici
del Signore pregherò.
Fratello, se tu vuoi, dammi la mano.

602 - *Dietro l'uscio

*Dietro l'uscio di San Damiano
chi c'è? Chiara, Chiara. (2v)*

E lieta va con le sue sorelle
a ringraziare il Signore
per frate sole, vento ed acqua,
per il nuovo giorno che spuntò.

L'ora del pranzo s'avvicina,
ma nell'orciolo non c'è olio
e Chiara in silenzio
incomincia a pregare.

La Provvidenza l'olio procurò.
*Dietro l'uscio di San Damiano
chi c'è? Agnese, Agnese. (2v)*

Fuggì di casa la bella Agnese
per seguire la sorella;
per vivere in preghiera,
in letizia e in povertà.

Lo zio Monaldo infuriato
al monastero andò armato,
ma il Signore ferma il suo braccio alzato
e lascia Agnese alla sua strada.

*Dietro l'uscio di San Damiano
chi c'è? Ortolana, Ortolana. (2v)*

Ortolana, donna cortese,
madre di Chiara, Beatrice, Agnese.
Infiammata d'amor sincero,
segue le figlie in monastero.

Nella casa Favarone
è scoppiato l'amore divino,
che rende i loro cuori liberi e puri
d'amare Gesù, lasciando tutto.

*Dietro l'uscio di San Damiano
chi c'è? Povere dame, povere dame. (2v)*

E qui le figlie di ogni rango
si fan regine in povertà;

le accoglie Cristo loro Sposo
e dona ad esse santità.
Ora il chiostro di San Damiano
è di Francesco nido arcano.
Da tanti cuori innamorati e casti
esplode alta e lieta a Dio la lode.

603 - *Sorella umiltà

R. *Sorella umiltà./ Sorella umiltà.
Sorella umiltà./ Sorella umiltà.
Mostraci il tuo volto
vieni a dimorare dentro di noi.
Sorella umiltà./ Sorella umiltà.
Sorella umiltà./ Sorella umiltà.
In terra Gesù ti ha reso
regina delle virtù.*

Sei monte, sei palazzo, sei albero,
sei l'ombra della quercia?
O forse sei filo d'erba,
sei foglia caduta a terra. **R**

Maria per te ha detto:
“Sono l'ancella del Signore
che abbatte i potenti dai troni
e innalza gli umili”. **R**

Per chi ti segue, per chi ti ama,
per chi ti vuole sposa,
un trono di gloria nel cielo
sarà preparato. **R**

Coda: Sorella umiltà.

604 - *L'incendio

Chiara e le sorelle
arrivano dal bosco
vedono Francesco
e lo salutano con gioia.
“Oggi, Padre caro, con te
noi mangeremo,
qui seduti a terra
insieme noi staremo”.

Lalalalala

La mensa è apparecchiata,
abbiamo poco pane;
di acqua ce n'è tanta
la gioia non ci manca.
Francesco cominciò
a parlare di Dio
e tutti i nostri cuori
portò in Paradiso.

Lalalalala

Su per le vie del cielo
incontrammo gli angioletti
e mano nella mano
arrivammo da Gesù
e l'umile Francesco,
chinato il capo,
la benedizione chiese per noi.

Lalalalala

Tutti i nostri cuori
bruciavano d'amore
ed ora più nessuno
voleva scender giù.
Oggi con i Santi
facciamo un girotondo,
cantando tutti insieme
intorno a Gesù.

Lalalalala

Da tanto fuoco accesi,
un brivido sentimmo,
dal paradiso in terra
bagnati ci trovammo.
I buoni contadini,
accorsi in gran fretta,
scambiarono il nostro amore
per un grande falò.

605 - *Abbandonarsi alla Provvidenza

Dimmi, frate uccello, perché voli
così libero nel cielo?
Non hai paura del domani,
non sai neppur cos'è la pena
di come guadagnare un po' di soldi.
**Dio ti nutre (2v)*

Dimmi, frate giglio, perché risplendi
in tutta la tua bellezza?
Non hai pensier di quel che indossi
né se l'acqua verrà a nutrirti
né il sole coi suoi raggi a riscaldarti.
**Dio ti veste. (2v)*

E tu, fratello, perché ti affanni
per quel che mangerai,
per come vestirai?
Il Signore ti ha donato
il suo corpo e il suo sangue
e in lui vivrai per sempre.
**Dio ti ama. (2v)*

606 - *Il giullare

Giullare é l'appellativo mio,
Ginepro mi chiamarono per nome.
Sapete? Feci ridere quei frati!
Adesso faccio ridere anche voi.

Mi ritenete forse stravagante
o d'altri tempi saggio commediante?
Le cose complicate trovo strane.
La verità vi dico come sempre.

R. *Nel mondo son / Che male c'è!
dei semplici non sciocchi. / Che male c'è!
Nota: non é / Che male c'è!
l'assurdo il mio difetto. / Che male c'è!
Per sua bontà / Che male c'è!
di me Francesco disse: / Che male c'è!
"Di tal Ginepri / Che male c'è!
il mondo riempirei!" / Che male c'è!*

Che male c'è se taglio al maialetto
una zampetta e aiuto chi sta male!
Il mandrian possiede grande armento
e ne potrebbe dar più d'uno sano!

Che male c'è se in pentola vi metto
pollo con testa e gambe e piume insieme,
con l'uovo e la farina d'ammassare,
se penitenza é ver che s'ha da fare? **R**

Se al mio guardiano in collera consiglio
mangiare e, non mangiando lui, gli dico:
"Tu reggi il lume, mangio io per te",
e lui mi dice "sì". Che male c'è?

Se un mendicante chiede carità
ed io gli do messale e campanello,
perché da dar nient'altro ci rimane:
che male c'è? Campare; poi pregare! **R**

607 - *Francesco poeta di Dio

Ecco, tutto è quiete,
s'odon le note
di uccelli salutare
il giorno che viene.
Spunta un raggio di luce,
primo chiarore
di un nuovo mattino,
che invita a lodare,
che invita a cantare.

R. *"Fratelli, amate Dio,
amate l'Amore"
canta Francesco,
poeta di Dio.
"Benedirò
per sempre
il Tuo nome,
mia dolcezza,
mia letizia.
Buono sei, Signore,
con tutti,
fedele è il Tuo Amore.
*Gloria a Te
nei secoli.
Amen!" (2v)*

Tutto è uno splendore:
la terra, i fiori,
l'azzurro del mare,
il sorriso del Cielo.
"Lode, o mio Creatore,
Altissimo, buon Signore,
che doni la vita,
che doni l'Amore". **R**

608 - *Le pietre

Perché, Francesco, tutte quelle pietre
cerchi, raduni e porti sulle spalle?
“La chiesa cade, voglio ripararla”.
Chiesa di Pietro, non chiesa di pietre!

Ma so, che tu non sai, che sei sostegno.
Hai tu la sola forza dell’amore,
quella che dà il Signore a chi lo cerca,
senza voler null’altro sulla terra.

R. *Non lo sapesti, quando ti chiamò.
Non lo sapevi, quando ti spogliasti.
Non lo sapesti, quando predicavi.
Non lo sapevi, quando t’immolasti.*

Non lo sapesti, dunque, tu giammai.
Non sa l’umor, salendo nella pianta,
che per radici e tronco e rami e foglie,
costituisce vita e nutrimento.

Non forza d’uomo basta
a regger l’uomo,
nè porta pesi d’altri chi è già peso.
Tu diventasti forza dei fratelli,
quando salisti nudo sulla Croce. **R**

Quando restò Dio solo quale Tutto,
ogni fralezza umana ti fu peso.
Senza saper, la Chiesa tu reggesti
sulle tue spalle piene di vigore.

Non visto, non sognato, ma invocato,
offri la spalla ad ogni nuovo Pietro.
Al vacillar di leggi e volontà,
vigore opponi tu di santità. **R**

609 - *La questua

R. *Toc toc toc,
toc toc toc, toc.
Fratello, perdona,
se busso alla tua porta,
io ti chiedo solo un pane.
Fu tanto buono Dio,
mi sciolse dai peccati,
e mi fece suo povero.*

Sia dono di tua carità
e carità più grande
di pace e di bontà
ti renda il mio Signore
per questa carità. **R**
Oh! Madonna Povertà,
di Cristo fosti sposa
nella grotta di Betlemme
e nei giorni di sua vita
e sul legno della croce. **R**
Di Povertà m’innamorai
e busso alla tua porta.
Se un pane tu mi dai,
felice tu sarai,
o felice resto solo. **R**

610 - *Canto delle cicale

R. *Cri cri cri facciam così,
cicale cicale siam.
Cri cri cri notte e dì
cicale cicale siam.*

E voliam per i prati
e sugli alberi cantiamo. **R**

Innalziam senza posa
le lodi al Creatore. **R**

611 - *Nel giardino di Francesco

R. *Francesco, insegnaci ad amar Gesù.
e a far del nostro cuore un giardino,
dove i fiori sono le virtù.*

Vuoi venire anche tu con me?
Ti porterò nel mio giardino.
A quale fiore vuoi somigliare tu?
La viola è l'umiltà: impara da lei. **R**

Vuoi venire...
Il tulipano è il sacrificio:
impara da lui. **R**

Vuoi venire...
Il giglio è la purezza: impara da lui. **R**

Vuoi venire...
La rosa è l'amore: impara da lei. **R**

Vuoi venire...
La margherita è la semplicità:
impara da lei. **R**

612 - *Benedici questo cibo

Signore, benedici questo cibo
e da' il pane a quelli che non l'hanno,
perché tutti conoscano la tua bontà,
perché tutti conoscano il tuo amore.

Signore, benedici ogni famiglia
e dona pace a tutti i figli tuoi:
che siano con Te una cosa sola,
segni di Cristo per un mondo nuovo.

Amen. Alleluia. Alleluia.

613 - *Dolce amica

R. *Chiara, dolce sposa,
hai seguito il tuo Gesù.
Chiara, dolce amica,
insegna anche a noi
ad amare Gesù.*

Da bambina sola giocavo
per parlare col mio Gesù.
Le pietruzze ad una ad una riunivo
e dicevo il "Padre nostro". **R**

Incontrai un giorno Francesco.
Del vero amore mi parlò.
Con lui seguì Gesù
sulle ali della libertà. **R**

La mia vita è un canto di lode.
Le sue note: povertà e castità.
Figlie care, danzate con me
al Signore, che gioia ci dà.

Ritornello: solo musica

614 - Alto e glorioso Dio (Frisina)

R. *Alto e glorioso Dio
illumina il cuore mio,
dammi fede retta, speranza certa,
carità perfetta.
Dammi umiltà profonda,
dammi senno e cognoscimento,
che io possa sempre servire
con gioia i tuoi comandamenti.*

Rapisca, ti prego, o Signore,
l'ardente e dolce forza
del tuo amore la mente mia
da tutte le cose,
perché io muoia per amor tuo,
come Tu moristi per amor
dell'amor mio. **R**

615 - *Incontro all'amore

Chiara, bimba innocente,
che s'apre all'amore.
Chiara, dolce sposa promessa a Gesù.
È nato un nuovo giorno,
é nato un nuovo amore
e tu sei lì ad aspettare che venga,
ad aspettare.

Solista Credevo, Signore, di amarti,
di averti dato me stessa,
ma ho incontrato Francesco.

Recitato Nella mia vita é apparso
come una luce, che ha messo a nudo la
mia anima, immergendola nel silenzio
del mondo. Ed ora che tutto tace, Tu,
Signore, parli al mio cuore ed io mi
sento vivere nel desiderio di essere tua.
Mi scopro creatura amata dall'eternità,
che all'eternità ritorna nel dolce flusso
dell'amore, che mai si ferma, come
onda, che lambisce la spiaggia, come
uccello che nidifica, per poi tornare a
volare.

Cantato Nel mare del tuo amore voglio
perdermi, nel cielo della tua
purezza, volare come aquila,
volare verso la vetta, volare.
(2v)

Chiara... ad aspettare.

616 - *Tu il mio sogno

Era una notte d'aprile,
nel cielo splendeva la luna
ed io pensavo a Te.

Voci palpitavan lontano.
Sentivo nel buio salire
le mie paure di un tempo
e soffrivo d'amore.

R. *Tu, il mio sogno Tu, Gesù,
Tu la vita mia. (2v)*

Ricordi di giorni vissuti,
in onori, in glorie e nell'armi,
ma io cercavo Te.

Nel dolore mi hai visitato,
nel mio spirito hai aperto un varco,
nel fratello ti ho incontrato. **R**

Tu crocifisso d'amore
hai parlato al mio cuore assetato
ed ora io vivo per Te.

Creature del cielo e del mare,
fratelli nel Cristo Signore,
unitevi a me nella lode. **R**

617 - *Il Cantore

Ero frequentemente in Dio rapito.
L'anima mia godeva nel sentire
l'esilarante musica del cielo,
dov'è perfetto il suono come il gaudio.

Non mi rapiva solo melodia,
ma d'assoluto Bene brama e pace.
Vi dico, più che sogno o realtà,
felicità del tutto inenarrabile.

Quando potevo, lungi dal frastuono,
prendevo per mia cetra due legnetti.
Come ruscel di gaudio scaturiva
dal cuor la piena di commosse note.

Io non frenavo l'onda di dolcezza.
Voi mi direte: tu movevi a riso!
Ero strumento io stesso giubilante.
Vibravo e in pianto tutto mi scioglievo.

Vi stupirà quel che ora vi confido?
Entrando in Cielo, chiesi in cortesia:
dite, quel suono e canto era noioso?
"Era, Francesco, suon di Paradiso!"

Io non frenavo l'onda di dolcezza.
Voi mi direte: tu movevi a riso!
Ero strumento io stesso giubilante.
Vibravo e in pianto tutto mi scioglievo.

618 - *Operai di Dio

Le prime luci dell'alba
portano ai frati
il saluto del Signore,
giorno pieno di doni e di fatica:
è la letizia.

R. *Poveri noi siamo,
la mano tendiamo
a chi per amore
ci offrirà pane,
che noi chiediamo
nel nome del Signor.*

Là nei campi di grano
lavorano lieti
bruciati dal sole;
le loro mani nella terra
gettano il seme: nasce la vita. **R**

Con i piedi scalzi,
il viso nel sole,
il cuore pien di gioia,
tornano i frati cantando le lodi
al Creatore. **R**

Le volpi hanno una tana,
i frati non hanno
dove posare il capo;
né bastone né bisaccia né calzari:
solo il Signore. **R**

619 - *Il lupo di Gubbio

C'era a Gubbio un lupo cattivello,
che divorava il buono ed il monello.
“Snif. Snif. Oh che bel pranzetto!
Gnam. Gnam. Mai mi sazierò”.

Terrorizzati, tutti gli abitanti,
chiusi in casa, non uscivan più.
No, no, non uscivan più.
Brr! Brr! Oh! ma che paura!

Come faremo a ritrovar la pace?
Noi qui da soli non ce la faremo.
Sì. Sì. Qui ci vuol Francesco.
Su, su: andiamo a chiamarlo.

Arriva Francesco per volontà di Dio,
e in tutti gli abitanti torna la speranza.
Dai! Dai! Sei tutti noi Francesco!
Vai! Vai! Fai veder chi sei!

“Chi sarà mai costui che sta arrivando?
È piccolino ma mi fa paura
Ohi! Ohi! Sento odor di guai.
Mah! Mah! Che succederà?”

“Vieni, fratello, Dio ti ha fatto buono;
saremo amici, se tu lo vorrai.
Suvvia! Suvvia! Dammi la tua zampa.
Mai più, mai più cattivo tu sarai”.

Il lupo cattivello diventò un agnello,
ed ora tutti quanti cantano così:
Viva, viva Francesco, gran tesoro;
Viva, viva! L'amore vince tutto!

620 - *Cos'è l'amicizia

L'amicizia è guardarsi intorno,
è vedere un fiore, un sorriso.
È scoprire che non sei più solo.

L'amicizia è non dire più “mio”.
Il mondo è nostra casa.
La Provvidenza dona pane ai figli.

R. *Gesù, Tu sei l'amico,
sei accanto a me.
Mi chiami per nome
ed io risorgo
nell'amore con Te. (2v)*

L'amicizia è chiamare per nome.
Ogni cosa mi parla di Dio
e mi canta il suo amore.

L'amicizia è non dire mai “dopo”.
Non ti dico: “Ho da fare,
amico, aspetta!”
Sarebbe tardi poi per te. **R**

L'amicizia è non attendere il “grazie”.
Dare è già ricompensa.
La gioia è premio di chi dona. **R**

621 - ***Raccontaci Francesco**

R. *Raccontaci, Francesco,
quel che hai udito tu.
Colui che ti chiamava
era il buon Gesù.
Racconta a tutti noi la tua storia,
perché vogliamo amare come te Gesù.*

A chi mi chiede che farò della mia vita,
risponderò che già appartiene al Signore.
Addio, padre mio, addio cari amici;
la mia libertà è in Dio. **R**

Fra tutte le donne, sposerò la più bella,
fra tutte quante, lei è la più sapiente.
Discreti i suoi modi, dolce il suo sorriso,
il suo nome è “Madonna Povertà”. **R**

La mia casa avrò nel mondo,
nel cielo il mio tetto.
Come amici gli animali,
fratelli tutti gli uomini.
Annunzierò con gioia la buona novella,
vivremo uniti nel regno di Dio. **R**

622 - ***Venite fratelli**

R. *Venite fratelli,
ho trovato la dimora
di Madonna Povertà.
Venite saliamo,
alla casa di Madonna Povertà.*

Lo Spirito precederà la vostra faccia.
Cristo Signore vi legherà
con vincoli d’amore. **R**

623 - ***Figli di Dio**

Apri le tue mani,
spalanca il tuo cuore
al dono immenso
che Gesù ha fatto a noi:
figli di un solo Padre.

R. *Siamo figli di Dio,
che scopron nel creato
le meraviglie di un amore
che tutti ha salvato. (2v)*

O biondo grano,
tu sei felice perché
doni all’uomo il pane
che ha scelto Gesù,
per rimanere con noi. **R**

O acqua chiara,
che umile e casta sei,
scendi giù dal cielo,
scorri nel ruscello,
doni vita a noi. **R**

O caldo sole,
che nel bel cielo risplendi,
la nostra terra inondi
di luminosi raggi:
sorrisi di Dio. **R**

Signora delle nazioni è abbandonata,
regina delle virtù è disprezzata
da tutti i suoi amici. **R**

*Coda: Venite saliamo alla casa di
Madonna povertà. (2v)*

624 - *È Lui

R. *Va', Francesco, va' là,
sulla strada c'è Lui,
povero e lebbroso, cerca il tuo sorriso!
Corrigli incontro,
se vuoi, puoi baciarlo,
donagli il tuo cuore, ma sol per amore.*

Dimmi, Francesco, che vuoi trovare:
forse la gloria, oppur l'amore?
O forse tutto questo tu cerchi?
O Francesco, tu cerchi Gesù! **R**

“Vieni, Francesco. / Sì, Gesù, verrò.
Seguimi ovunque. / Dove Tu vorrai.
Io solo ti do / Tutto quel che hai.
la vera gioia. / Oh!
Là nel mio regno / Dove ci sei Tu.
verrai un giorno / Quando Tu vorrai.
se saprai solo / Io ti ascolterò.

625 - *Ti benedico

R. *Ti benedico, Assisi,
città santa del mio Signore.*
In te vedranno la luce molti santi.
Da te uscirà per tutti un gran messaggio.
“Pace e bene” s’annunzierà
tutte le nazioni a te verranno. **R**
Un focolare, un viso, un dolce nome
tu mi donasti con la mamma mia.
Con i colori vivaci e le bandiere
sempre garrenti e i canti
sciolti di vittoria. **R**
La grande palma radici ha già,
rami e foglie piegano a terra.
E la risposta dammi: “Quale gloria vanti?”
“Io vanto te, solo vanto te, Francesco”. **R**

626 - *Il capitolo delle stuoie

R. *Eccolo il gregge è radunato
così bello e devoto,
venuto qui per sentire la voce
del suo vero pastor.
*Questo sì è il campo
e l'esercito
dei cavalieri di Dio. (2v)*

Schiere di frati
a Santa Maria degli Angeli,
riuniti per il capitolo,
seduti sulle stuoie,
*pregano e cantano
e sono esempio
a tutti di santità. (2v) **R**

Parla Francesco
mosso dallo Spirito Santo
e delle cose del cielo
infiamma tutti i cuori:
*“Grandi promesse
Dio ci ha fatto,
se abbiamo fede in Lui”. (2v) **R**

Anche Domenico
venuto dalla Francia
ammira ed imita
la loro povertà.
**La Provvidenza loro sorella
a tutti ha pensato già. (2v) **R***

627 - *Quale gioia!

Altissimo, dolcissimo Signore,
ho inviato per il mondo i miei fratelli
ed ora il mio cuore chiama:
o figli, dove siete? Tornate!

Camminando fra le rocce,
contavo le stelle del cielo.
Cercavo fra di esse il vostro volto.

Mi rispondeva la vostra voce.
O Francesco, quale grande gioia!
O Francesco, quale grande pace
abbiamo seminato per il mondo.
O Padre, adesso siamo tornati.

Il nostro cuore ha fame
del tuo amore.

O Padre, il tuo abbraccio
è grande gioia,
il tuo abbraccio è grande pace.

A laude del Signore nostro Dio.

Coda: A laude del Signore nostro Dio.

628 - *Auguri

R. *Auguri, auguri, a te,
fratello mio. (2v)*

Per la vita a te donata,
di' il tuo grazie al Signor.
La tua lampada resti accesa
nella fede e nell'amor. **R**

La tua vita sia feconda
di frutti per il regno.

Lavora con amore
nella vigna del Signore. **R**

Stare insieme è già una festa,
canta il sole, ride il cielo.
Per te oggi è doppia festa

629 - *Un attimo d'amore

Quando ti senti solo in tutto
e non hai più nessuno accanto,
pensa a quell'uomo chiamato Gesù,
che, inchiodato alla croce,
si sentì più solo di te.

Pregalo di venirti vicino
e in quell'ora, che sembra normale,
il dolore poi non fa tanto male:
nel silenzio della stanza
c'è la sua compagnia.

R. *Un attimo d'amore sincero
può cambiare una vita intera.
Un sorriso ricco di simpatia
può illuminare la parola "amico"
di un nuovo colore.*

Quando piangi e tu non sai perché,
ascolta la pioggia, cade per te:
"Quella Mamma non ti dimentica."

Cogli il vivo desiderio
di stringerla per sempre.

A te che non hai avuto mai
un affetto senza aver pagato.
Tu che ami solo per interesse,
ricordati che tutti siamo
polvere e niente più. **R**

Quando cerchi un volto amico
fra la gente, che corre distratta,
guarda il fratello accanto a te:
scoprirai un tesoro
che ti parlerà d'amore.

Tu diventerai un anello
di quella lunga catena che lega
tutti i cuori che cercano Dio.
Non c'è spazio né tempo
che dividerla potrà. **R**

Coda: Per un attimo d'amore!

630 - *Storia di Santa Chiara

Nell'antica Assisi tanto tempo fa
mentre una madre prega
per il figlio che nascerà,
**sente una voce che le dice:*

Chiara si chiamerà. (2v)

Gioca la piccola Chiara
con ninnoli graziosi,
ma quando la campana
invita ad andar
**lascia Chiara le sue bambole
e in chiesa va a pregare. (2v)*

Un giorno, ormai fanciulla,
alla finestra si affacciò,
vide nella piazza Francesco camminar.

**Corre Chiara a parlare
con lui del Signor. (2v)*

Un desiderio grande
nel cuore suo sbocciò:
andar dietro a Francesco
per vivere il Vangelo
**in povertà, obbedienza e castità. (2v)*

Indossa il saio e il velo
e dimora in S. Damiano.
Compie nel silenzio la volontà di Dio.
Tante fanciulle con lei
vivono prigioniere.
Tante fanciulle, prigioniere,
per amore di Gesù.

La santità di Chiara
risplende sempre più.
Protegge le sue dame
dall'assalto dei saraceni.
Chiara i pani benedice
per ordine del Papa
e su di essi imprime
il segno di Gesù.

Corteo di fanciulle
va incontro alla sposa.
Sul petto Chiara stringe
la regola bollata.
**Lo sposo è lì ti attende,
Chiara vai da Lui. (2v)*

631 - *Araldini

Il messaggio che noi vogliam portar
in un mondo che non va
è amicizia, è gioia, è fraternità,
è la pace in ogni cuor.
Con Francesco nostro Padre
alla meta giungerem, giungerem.

R. *Araldini siamo noi,
non ci stancheremo mai,
tanto giovani noi siamo,
ma speranza del domani.
*Forza dai, sarà più bello
con Francesco dentro il cuore. (2v)*

Puoi venir se vuoi anche tu con noi
e saremo uno di più a testimoniar
con coraggio e amor
il Vangelo di Gesù.
Con Maria nostra madre
alla meta giungerem, giungerem. **R**

E nel cielo blu gli uccellini in cor
l'acqua pura del ruscel
ed il pesce che può guizzar nel mar
fanno festa insieme a noi.
Con sorella madre terra
nuova vita canterem, canterem. **R**
Coda: Araldini siamo noi.

632 - *La campanella

R. *Din Don Din Don.* (2v)

La campanella suona a mezzanotte.
In San Damiano è voce di preghiera.
La campanella suona a mezzanotte.

**E suona la campana,
la campanella suona.* (2v)

Din Don
e suona la campana.

Din Don
suona la campanella
**è Chiara che ci chiama.*
Lo Sposo veglia in chiesa. (2v) **R**

La campanella suona su nel cielo
per risvegliare i Santi più piccini.
La campanella suona su nel cielo.
**E suona la campana,
la campanella suona.* (2v)

Din Don
suona la campanella
**l'Angelo ci chiama.*
È festa su nel cielo. (2v) **R**

La campanella suona nel mio cuore
è la voce di Colui che è Risorto.
La campanella suona nel mio cuore.
**E suona la campana
la campanella suona.* (2v)

Din Don
e suona la campana.
Din Don
suona la campanella
**Gesù ci chiama tutti.*
Andiamo verso il Cielo. (2v)

633 - *Un trono di stelle

A Donna Agnese, nobile regina,
alla diletta sposa di Gesù,
Chiara, l'ancella inutile, rivolge
di povertà l'augurio più fervente.

Tu, figlia, dalla grazia già nascesti
quando nell'acqua fosti battezzata.
Ora di nuovo nata nell'amore,
regina e sposa sua sei diventata.

Venendo sulla terra il Re divino,
la sua corona in Cielo abbandonò.
Per farti sposa a Cristo tu nel Cielo,
la tua corona in terra abbandonasti.

Solerte e santa, vigile ed attenta!
L'orecchio tieni desto alla sua voce.
Al cenno del suo sguardo
volgi l'occhio.
Il tuo respiro posa sul suo cuore.

Egli conosce tutti i desideri,
e di speranza riempie il cuore tuo.
È tutto il gaudio suo nel ritrovarsi
solo e supremo Amore del tuo cuore.

Devi scollar la polvere del mondo:
può diventiar macigno il granellino.
Devi seguirLo lieta e confidente:
Ti renderà sicura Egli la via.

O destinata al regno della gloria,
esulta nel dolore col tuo Sposo.
Egli dirà ben presto vittorioso:
**"Oggi sarai con Me
nel Paradiso!"*. (3v)

634 - *La donna del Vangelo

Chi sei tu, Chiara, vergine nascosta?
Sei l'interiore volto di Francesco!
Quel che Francesco
annuncia predicando,
tu nel silenzio l'attui pienamente.

Mentre gli fan da Marta i suoi fratelli,
tu sei Maria ai piedi del suo Cristo.
Lui dal peccato il mondo va chiamando;
con penitenza tu lo vai lavando.

R. *Ma poi che tu piantata fosti in Cielo
non ti dobbiam chiamare
più "la pianta".
*Tu di Francesco, frate poverello,
or certamente il frutto
sei più bello. (2v)*

Egli pentiti a Cristo li riporta,
perché li vuol fratelli e padri e madri
nell'ascoltare il Figlio che li salva,
nell'obbedire al Padre che lo manda.

Ma nello stesso tempo tu gli sei
sorella e padre e madre perché l'ami,
e fai con quest'amore le sue veci
nell'abbracciarli tutti e darli a Dio. **R**

Nell'ora del Calvario tu riappari,
quando Francesco il duplice martirio
rivive col suo Cristo sulla croce
e dei fratelli deboli lo strazio.

Asceso al Cielo certo l'ammirasti,
e nella gloria in terra lo vedesti.
Poi rimanesti in mezzo ai suoi fratelli
ad invocar la nuova Pentecoste. **R**

635 - *La Foresta

R. *Al tuo spirito, Francesco,
si concede libertà,
*frate asino è stremato,
va da tempo ormai bendato. (2v)*

Dei tuoi occhi il lacrimare,
emicrania e altri mali,
ti condussero pietoso
a cercare alcun riposo. **R**

La Foresta apparve amica
nell'antica San Fabiano,
una casa a te s'apriva,
ma tua cella è roccia viva. **R**

Leone, Angelo e Bernardo
con Masseo ti sono a lato,
Ugolino e frate Elia
gridan: "Padre, andiamo via!" **R**

636 - *Nella reggia del sultano

Acceso da carità perfetta
Francesco cercando va il martirio,
per ricambiare a Cristo,
suo Signore,
**il dono della vita. (2v)*

Con mitezza d'agnello
piega l'ira del Sultano
e la grazia del Signore
giunge viva dentro il cuore.
Andando alla reggia del Sultano
con forte e chiara voce
così cantava: "La morte io non temo,
o mio Signore,
**Tu sei con me". (2v)*

637 - *Le pietruzze

Quella piccina è Chiara. Va a giocare.
La mamma la rimira e si compiace.
La gente la riguarda e le sorride
e le amichette vanno ad imparare.

Talvolta la sua bambola trastulla,
o a riposar l'adagia nella culla.
Tal'altra corre ansiosa ad afferrare
le variopinte vaghe farfalline.

Lalalalala

Le piace far lettino e vestitino
a immaginari bimbi senza mamma,
e a consolarli poi fra le sue braccia
quando ritien che piangono di noia.

In cameretta ha posto un altarino
con tovagline e piccole candele.
Inginocchiata, sola, lì rimane
con trasparente velo sui capelli.

Lalalalala

Ma un altro gioco pare il preferito.
Va nel giardino, e prende le pietruzze,
ne fa un mucchietto tutto ben riunito
e attentamente conta quante sono.

E lì raccolta più che concentrata,
con le ginocchia a terra si trattiene.
Una pietruzza chiude fra le mani
mentre con gli occhi
guarda verso il Cielo.

Lalalalala

Poi lentamente a lato le depone.
E così il mucchietto intero ricompono
e le trasporta tutte molte volte.
“Che gioco è questo?”

638 - *La gara

È l'albeggiare nuovo
ed il fresco del mattino,
l'azzurro senza macchia
mi mette tutto in festa.

L'orecchio tendo al bosco,
dove l'usignol maestro,
lanciando note all'aria,
messaggi ti trasmette.

R. “*Mi dai, mi dai, mi dai.
Ti do, ti do, ti do.
Il re son io del canto
e sempre vincerò*”. (2v)

Non tenni fermo il piede
ed a lui deciso mossi.
“Amico ho già capito
il grande tuo poema!

E, se ci stai,
la gara mi piacerebbe fare,
solista mio perché
la penso come te”. **R**

La gara s'alternò
ed alfin dovetti dire:
“Io canto, parlo e prego...
Amico, hai vinto tu!” **R**

639 - Lodi all'Altissimo (*Frisina*)

Tu sei Santo, Signore Dio,
Tu sei forte, Tu sei grande,
Tu sei l'Altissimo, l'Onnipotente,
Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore,
Tu sei il bene, tutto il bene,
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,
Tu sei l'umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace,
la sicurezza, il gaudio, la letizia,
Tu sei speranza, tu sei giustizia,
Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il custode, tu sei mitezza,
Tu sei rifugio, tu sei fortezza,
Tu carità, fede e speranza.
Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la vita eterno gaudio
Signore grande Dio ammirabile,
Onnipotente o Creatore,
o Salvatore di misericordia.

640 - *I poveri di Dio

Due uomini di Assisi,
Bernardo e Pietro,
ispirati dalla grazia divina,
dissero a Francesco:

“Vogliamo venire con te;
amare e servire
come te il Signore.
Dicci Francesco,
che dobbiamo fare?”
“Se vuoi essere perfetto:
va', vendi tutto quello che hai
e dallo ai poveri;
**così avrai un tesoro
in Cielo*”. (2v)

Questa diventò la loro regola,
impressa nei loro cuori
con la potenza del fuoco,
con l'ardore dell'amore,
che li aveva fatti suoi
nella povertà.

“Madonna Povertà
sarai la mia sposa;
con te, spoglio di tutto,
arriverò nella reggia
del mio Signore,
dove l'oro e l'argento
**sono i cuori di quelli
che amano Dio*”. (2v)

PADRE PIO

641 - *Sempre così

“O Padre del mio spirito,
ora ricorro a te
e tutto si risolve.
Come farò allorché
tu non sarai più qui?”

Levasti gli occhi al Cielo
e con la voce rotta
da commozione santa,
mi rispondesti forte:
“Sempre così sarà!”

R. *Sempre così (4v) così sarà.
Sempre così (2v) sarà.*

Inginocchiato a terra,
col cuore che impazziva
per quel dolore e gioia
son lì rimasto ancora
né mai vorrò staccarmi.

Padre abbracciasti tu
il peso di quest'anima
per ricondurla a Dio
a prezzo del tuo sangue
con carità infinita. **R**

Le tue ginocchia
strinsi forte a me
e le baciai piangendo
mentre tu col volto chino
il volto mio baciasti. **R**

642 - *Preghiera a Padre Pio

Ti ricordi la voce sua amata
che parlava al tuo cuore accorata?
Da persona a persona trattava,
al suo petto il tuo capo stringeva.

Ti chiedeva il dono più grande:
esser vittima per i fratelli;
il tuo giovane cuore ruggiva:
era tua volontà che obbediva.

Lo sapevi che i dolci suoi amplessi
sulla croce ti avrebber disteso?
Lui per tutti a te si donava.
Li abbracciasti. Eran figli d'amore.

Come Cristo tu fosti squarciato;
nel tuo petto aprì un varco l'Amore;
mai fu stretta ai tuoi figli la via,
resti tu alla porta del Cielo.

Cuore grande di padre innocente,
padre fosti alla buona tua gente,
padre ancora pei figli nel mondo,
padre sei per ognun che t'invoca.

Padre Pio, Padre Pio, Padre mio,
una grazia tu chiedi al buon Dio,
che dimentichi fede tradita
e perdoni l'offesa subita.

643 - *Dico grazie

R. *Per te, Padre Pio,
dico grazie al Signore,
perché quando ti ho incontrato
ho conosciuto Lui,
ho conosciuto Lui.*

Padre, il sangue tuo,
il dolore tuo
ha lavato la mia anima,
ha sanato le mie ferite
mi ha messo dentro
il cuore l'Amore di Gesù. **R**

Ora io cammino
sulla strada da te segnata:
la preghiera è il mio respiro,
il servizio è la mia gioia
e i fratelli, che mi hai donato,
sono il mio sostegno. **R**

Padre, sei tu
un dono del Signore,
in te ha fatto meraviglie
per ricondurre l'uomo a sé.
Ti ha chiesto di soffrire,
per salvare tutti noi. **R**

644 - *Negli occhi e nel cuore

Tu sei, Padre Pio, nel mio cuore,
la tua vita mi parla d'amore.
Tu doni ai fratelli il calore
di un Cristo che soffre e che muore.

Il sangue che scorre e che lava
l'anima senza speranza,
che cerca col cuore il Signore
sulla strada che porta all'amore.

645 - *Sempre e in tutto

R. *«Maria t'assista sempre
e in tutto». Grazie, Padre!
È sboccio di letizia;
è voce di speranza;
è canto d'alleluia.*

Non è soltanto augurio.
È nato dal tuo cuore
rivolto sempre al cielo
e resterà per me
un testamento sacro.

Ho constatato bene;
allor che tu le parli
l'accento del tuo labbro
diventa puro miele
e Lei ci stringe al cuore. **R**

L'hai chiesto tu che l'ami,
non ti dirà di no.

Maria farà di me
un servo più fedele
un figlio meno indegno.

Nel fluttuar del tempo
vicino mi sarà,
e giunto all'altra riva,
mi deporrà pietosa
in braccio al suo Gesù. **R**

Sulla strada dell'amore ti ho incontrato:
i miei occhi nei tuoi han trovato
il tesoro invano cercato
nel buio di un mondo ormai lontano.

Con te vivere, con te pregare,
servire umilmente il Signore,
nella gioia, nella pace, nel dolore
di una vita giocata per amore.

646 - *L'abisso

O testimone eletto,
tu vivi sempre immerso
col cuore e con la mente
nel mondo senza tempo,
nel gaudio senza fine.

Tu mesto ci racconti:
“L'abisso mi divide
da quella sacra fonte
di luce e di calore,
ch'è tutta la mia vita”.

R. *Vicino a te diventa
più viva la speranza.
Insieme al Nazareno
si tende sull'abisso
un altro crocifisso.*

Dal Ciel si prende dunque
il lume che ci occorre,
per misurar l'abisso
aperto fra le sponde
dell'uomo e del suo Dio.

Noi siam nell'orbe cinto
da lunga sfera d'ombra.
Chiudiamo i nostri occhi
al sonno trepidanti,
sperando il nuovo giorno. **R**

647 - *L'ultima notte

Signore, Tu mi vuoi nella tua casa.
Mi chiama tra i suoi figli San Francesco.
Conosco molto bene la tua voce.
Capisco com'è questa la mia strada
ed obbedire voglio a tutti i costi.

Ma chi, Signore, ferma questo strazio,
che fa sgorgare sangue dal mio cuore
e tutte par che macini le ossa?
Interamente l'anima è protesa,
ma questi miei affetti son flagelli.

Non sentirò la voce della mamma.
Mi mancherà la dolce sua carezza.
Ai miei fratelli voglio tutto il bene
e in me non trovo forza che mi basta
per dire ad essi: addio, fratelli miei!

Francesco va pregando in questo modo
e nel suo cuor lo strazio si fa pianto.
Come i pensieri sorgono dal cuore,
così dagli occhi scorrono le lacrime
ad inzuppare il tiepido guanciaie.

Ma venne qui la Vergine Maria.
Con voce dolce e tenera gli disse:
“Io ti farò da mamma, figlio mio.”
Era con Lei Gesù e gli soggiunse:
“Noi resteremo uniti fino al Cielo.
Noi uniti fino al Cielo”.

648 - *Accanto a te

Tu, nuda radice divelta
dall'arido suol del Gargano,
sul monte riposi ormai.

Accanto a te, siepi di genti,
che, da lontano, attira il profumo
di tua santità.

Su quel corpo, Iddio modellò
la sua croce, con te s'inchiodò,
redense il peccato
e al dolore dell'uomo un senso donò.

Il Pane s'è mutato in carne
e il Vino è sangue sull'altare
da te consacrato.

Parola non disse se fu
troppo dolore o veemenza d'amore
che il velo squarciò.

Attorno a te,
muto stupore del mondo,
che attende ancora
il ritorno del suo Salvatore.

Accanto a te vogliamo vivere,
uniti nella preghiera,
umile offerta delle tue mani.

Fari di luce per la tua Chiesa,
semi di pace al mondo diviso,
stretti alla croce
che, impressa nelle tue carni,
amammo in te.

649 - *Vogliamoci bene

La luna veglia ancora,
ma le stelle chiudono gli occhi.
Dal mare spira una brezza
è portavoce di festosi mondi,
*in cui la vita è bella
e l'uomo gode pace. (2v)

R. *Quel giorno Padre Pio
così ripeterà: "Abruzzese,
vogliamoci bene". (2v)*

Son ricoperti i campi
di germogliato grano.
Peschi e ciliegi in fiore,
dall'auto appaion bouquettes in fuga
*e dall'Abruzzo vado
al Tavoliere immenso. (2v) **R**

650 - *Gloria a Dio

C'è chi si chiede, Padre venerato,
perché l'intero mondo corre a te.
E la risposta lasciano sospesa,
come non fosse nota la tua vita.

R. *"Il firmamento narra la tua gloria"
canta il salmista al nostro Creatore.
È Padre Pio gloria del Signore. (2v)*

Per dissipar la nebbia di quel dubbio,
bisogna solo abbattere l'orgoglio
o l'ignoranza delle cose sacre
ed è talora morbido guanciaie. **R**

Lo proclamò ben alto il suo Vicario,
senza timore e senza dubbio alcuno.
Così per mezzo secolo fu visto

651 - *Mi hai amato

Quanti sono i volti, o Signore,
quante le strade senza Te,
quante vite spese per niente,
ma io cerco Te, Signore. Ti cerco.

R. *Ti ho trovato in Padre Pio,
mi hai amato in Padre Pio,
ed ora io vivo con te. (2v)*

Ora ch'è in me la tua Luce,
ora ch'è in me la tua gioia,
io canto a tutti il mio amore,
la mia risurrezione in Te, Signore. **R**

Fiaccola accesa dal tuo amore,
perla preziosa del tuo regno,
lievito e sale della terra
voglio essere per Te, Signore, per Te. **R**

652 - *Vieni anche tu

Ecco il sole sta nascendo,
è bello camminare sulle tue vie, Signor,
dove non c'è più né ombra né paura,
ma la certezza che Tu sei in mezzo a noi
vivo in Padre Pio.

R. *Vieni, vieni anche tu con noi,
vieni a far festa. (2v)*

Insieme nella tua gioia
noi cantiamo a Te il nostro grazie, Signor;
quel che hai dato a noi
vogliamo donare al mondo,
perché conosca e creda nel tuo amore
vivo in Padre Pio. **R**

653 - *Una vita

Canta al sole e alla montagna,
canta la storia antica
di una vita che non è finita,
che non è finita.

Dall'inverno lontano ci hai chiamati
e seguiamo il tuo profumo,
come rondine cerca il sentiero
sul campo ch'è in fiore.

Padre Pio, il cuore trafitto,
non dal ferro pungente,
ma dalla ferita che volle l'Amore.
Come Cristo crocifisso,
mani e piedi traforati,
nuovo splendore dei Cieli,
la via tu rischiari.

Dal tuo petto ho visto sgorgare
un torrente d'acqua viva,
sei tu quella roccia che doni
da più profonda ferita.

Canta al sole e alla montagna,
canta la storia antica
di una vita che non è finita,
*che non è finita. (2v)

654 - *Nasce un fiore

R. *Nasce un fiore sull'arida terra,
spunta il sole sull'anima mia. (2v)*

Tu sei apparso all'improvviso,
Gesù ha voluto che seguissi proprio te.
Non ti cercavo e non sapevo
che la mia vita iniziava con te. **R**

O Padre Pio, ti ho conosciuto
ed ho sentito l'amore ch'era in te.
Mi hai fatto piangere ed ho capito
che volevo amare come te. **R**

Poi quante volte ho abbandonato
ed ho tradito il bene che mi davi.
La tua strada non ho seguito
ed ho perduto la luce che tu eri per me. **R**

Ma tu mi hai fatto provare il dolore
e ritrovare, nel tuo, il mio cuore.
Ora io voglio prender la tua mano

655 - *Eredità d'amore

Di che rimproverarmi
se a poetar mi fermo,
invece di pregare?
È come quando stavo
raccolto accanto a te,
amato Padre mio,
Padre mio.

R. *Io ti vedevo assorto;
distrutto dal dolore;
rapito dall'amore.
Tu contemplavi Dio.
Io contemplavo te. (2v)*

656 - *Benedici

Benedici, Padre Pio,
questo popolo di Dio.
Su noi volgi l'occhio mite
per lenire le ferite.
Certo l'occhio tuo scandaglia
questi segni di battaglia:
fu miseria, fu sconfitta
che ci rese gente afflitta.

Siamo qui qual rei confessi
dei peccati già commessi.
Rinnoviamo volontà
di migliore fedeltà.
La tua mano consacrata
fu da Cristo traforata,
per donare a noi lavacro
col tuo gesto tutto sacro.

Or nel nome del buon Dio,
ti preghiamo, Padre Pio,
benedici i figli tuoi,
benedici tutti noi.
Or nel nome del buon Dio,
ti preghiamo, Padre Pio,
benedici i figli tuoi,
benedici tutti noi.

Un giorno ti pregai
di darmi parte almeno
della tua grande croce.
Tu protestasti alzando
le tue piagate mani:
“La croce è tutta mia,
l'amore lascio a te”. **R**

657 - *La dritta via

O Gesù, ci hai regalato
un gran cuore transverberato.
Dalla lancia poi trafitto
è rifugio al derelitto.

Padre Pio, tuo sacerdote,
rende l'alme a Te devote.

Le rinfranca e le ristora.

Di tua Luce il mondo irrorà.

È segnato il suo passaggio
dall'amore e dal coraggio.
Del dolore è prigioniero
per aprirci il tuo sentiero.

Egli tanto fu fedele
che sconfisse la babele.

Insegnò la dritta via
che conduce a Te e Maria.

L'obbedienza scelse in sorte
per la vita e per la morte.
Or di questa sua vittoria
Tu gli renda giusta gloria.

658 - *Lascialo entrare

Là nella tua vigna mi hai chiamato
a lavorare, *e non speravo più
di trovare un amore che guarisce,
di trovare un amore che consola,
di trovare un amore che redime
anche me in Padre Pio. (2v)

R. *Lasciami entrare, Padre (2v)*
nel Paradiso dove sei tu.

**O Gesù,
lascialo entrare
questo mio figlio
nel Paradiso. (3v)*

659 - *La cordata

Chi guida la cordata
osserva attentamente
dov'è più salda roccia.
Robusti chiodi pianta
*per sé e per chi lo segue. (2v)

Il sogno della cima
è molla senza dubbio,
però coraggio e forza
e resistenza occorre
*a chiunque vuol salire. (2v)

R. *Tu, Padre, m'hai voluto
qual membro di cordata,
ma sono un grosso peso
e rischio sempre il vuoto.
Per questo m'hai legato! (2v)

Ricordo quel mattino,
assai mi confortasti.
E nonostante tutto
rimasi ancora triste.
*Notai che ne soffristi. (2v)

Al confratello hai chiesto:
“Mi aspetta molta gente?”
“Mi pare circa trenta”.
“Se sono come questo,

Là nella tua casa sono venuto
a chieder perdono, *e non speravo più
di trovare un amore che comprende,
di trovare un amore che perdona,
di trovare un amore che salva
anche me in Padre Pio. (2v) **R**

660 - *Da una croce

R. *Gesù, sei tornato per me,
per dirmi che mi ami.
Continui a cantarmi
dall'alto di una croce
un amore che dona salvezza. (2v)

Ti vedo, Signore, di nuovo crocifisso
e vivo in Padre Pio. Ti vedo soffrire,
morire, risorgere, vedo il tuo sangue
scorrere ancora e bagnare mani
che posso toccare. **R**

Sento, Signore, la tua sete d'amore
che non riesco a dissetare,
la tua fame che non riesco a saziare.
In un uomo io Ti vedo amare
anche oggi come allora. **R**

Padre insegnami a seguire Gesù,
a consolarLo, ad amarLo.
Aiutami a salire sulla croce;
la mia mano nella tua e
una sola ferita, un solo amore. **R**

661 - *Nascesti

Nascesti, Padre Pio,
umile fra gli umili,
ma ben più grande fu
la tua ricchezza:
amare chi tanto amò.

R. *Piccolo fu il tuo stelo,
ma immenso il tuo profumo,
*amaro calice bevesti,
e di dolcezza noi colmastì. (2v)*

662 - *Bimbo mio

C'è il sole nel cielo blu,
è musica al volo di una rondine,
gli occhi di un bimbo la chiamano,
lei si avvicina e canta così:

“Ti porto sulle mie ali
a navigare per le nuvole,
dove il vento è voce della libertà,
dove l'arcobaleno è festa degli angeli”.

Volano per cielo, terra e mare
invitando i bimbi che son soli
a unirsi nell'amore di Gesù
in un grande girotondo.

E lì, Padre Pio, li aspetta.
Con un abbraccio stringe forte tutti,
guarda e sorride al suo bimbo,
si china su di lui e parla così:

“Sii tu l'uccello, figlio mio,
che canta libertà a chi è nel buio.
Sii tu il sole che asciuga
il pianto di chi è nel dolore.
Ora va' e vola.
*Resto qui a guardarti. (2v)

Le tue radici sono
come nascosti fiumi,
i tuoi germogli, come biondo grano,
sono profumo di primavera. **R**

La Vita in te viveva,
il Cielo a noi mostravi,
moltiplicavi il Pane sull'altare
e ci donavi l'Eterno Amore. **R**

663 - *Uomo del Vangelo

R. *Accanto a te, Padre Pio,
ho scoperto la potenza
di una parola che dà la vita:
s'incarna nella mia esistenza,
mi cambia ed io rinasco
*creatura fatta amore. (*2v)*

“Chi mi ama prenda la sua croce
e mi segua”, non una Padre
ma cento, mille, le tue croci,
perché immenso è il tuo amore. **R**

“Non c'è amore più grande
che donare la propria vita”.
E sul mondo fatto altare
ogni giorno, tu o Padre,
la donavi col tuo sangue. **R**

“Beati i perseguitati
perché di essi è il mio regno”.
E tu, o Padre, continuavi
a donare il perdono
di Dio nell'amore. **R**

664 - *Con Cristo

R. *Padre Pio, con la tua vita
tu sei faro al nostro mondo.
Sei gigante nell'amore.
Sei l'eletto fra gli eletti.*

Tu nel corpo sei piagato
e ferito pur nel cuore
dal martirio più profondo
pei fratelli che redimi. **R**

665 - *Pellegrini

San Michele sul Gargano
da quel tempo ormai lontano
vede folle pellegrine
e tra queste re e regine.

In quei secoli passati
le milizie dei crociati
**qui piegarono la fronte,
qui lasciarono le impronte. (2v)*

Questa grotta della fede
San Michele scelse in sede
come segno d'umiltà,
poi con Cristo regnerà.

Dalla grotta a te gemella,
pur se l'arte fa più bella,
**chiama il mondo pellegrino
l'umiltà d'un cappuccino. (2v)*

Dal volere dei suoi mandato
fu da Cristo qui segnato.
**Qui bruciò di carità
e con Cristo regnerà. (2v)*

Il sorriso di Maria
ti è conforto nel dolore.
L'umiltà del Poverello
ti fa scudo fino al Cielo. **R**

È tua gioia d'ogni giorno
perdonare chi si pente.
Tu con Cristo sull'altare
ti fai vittima per noi. **R**

Or deposto dalla croce
non s'è spenta la tua voce.
È la croce tua bandiera
e ci stringi a te in preghiera. **R**

666 - *Tutto è melodia

R. *Tu, Padre, sei strumento melodioso
e suonatore resta sempre Dio.
Or l'una corda suona ed or l'altra,
sicché possiamo distinguere dal suono
silenzio e canto, e tutto è melodia. (2v)

Il tuo silenzio carico di luce
non è sciupato dalla voce umana,
che si porrebbe solo come l'ombra
tra la sorgente prima di quei raggi
e la parete della nostra mente. **R**

Proietta Dio nell'anima tua pura
la quantità infinita del sapere,
che scende come panni da vestire,
ma cerca membra fatte su misura
dell'infinito sole che l'irradia. **R**

Sappiamo che sei nulla pure tu,
perché mortale figlio dell'Adamo;
ma misurato sulla carne stessa
del Salvatore nostro in umiltà,
sei rivestito tutto di sua luce. **R**

Noi ti chiediamo venia, Padre buono,
se in mezzo a questo dialogo divino
versiamo in tanti modi i nostri suoni
da frastornar le note di un violino
che suona in terra musica di cielo. **R**

667 - *Pietra

R. *Simone, sei con Cristo!
Ti diede nome "Pietra"
e questa pietra volle
a fondamento saldo
di tutta la sua Chiesa.*

E poi che fu risorto,
riconfermò la scelta.
Ti chiese per tre volte
se tu l'amavi tanto
e più di tutti gli altri. **R**

Tu rispondesti sempre:
"Signore, Tu lo sai,
io t'amo, t'amo tanto."
Lui t'affidò gli agnelli
e t'affidò le pecore. **R**

La sua parola insegna,
la grazia sua dispensa,
i suoi pastori guida.
Su tutto l'orbe pianta
la Chiesa e il regno suo. **R**

Tu obbedisci a Cristo,
noi obbediamo a te
e dono ti facciamo
di tutto il nostro cuore,
seguendo Padre Pio. **R**

Coda: Simone, sei con Cristo!

668 - *Mia ferita

O mio bramato dono!
O celestiale assalto!
Avevo tanto atteso
il misterioso lampo,
il segno dell'amore.

O mio divino arciere,
tu non fallisci il colpo.
Il giavellotto acuto
entrò veloce e dritto
nel centro del mio cuore.

R. *Il penetrar del ferro
un fuoco in cuor m'accese,
che brucia senza posa
e fa gridare forte:
Gesù, ti prego, basta,
Gesù ti prego.
Gesù ti prego basta!*

Ma Tu non darmi ascolto,
poiché mi tiene in vita
la forza di quel fuoco,
e il tuo sorriso dona
trasumanato gaudio.

Togliesti dal mio petto
il doloroso dardo,
ma resta la sua breccia.
Aperta mia ferita
sei porta del mio Dio. **R**

669 - *Nuova Pentecoste

R. *Pietre vive noi saremo in te,
Padre Pio, per una Chiesa che
nuova risorgerà: fatta pura
dal tuo sangue, resa forte
dal tuo amore e dal tuo dolore.*

Nel mondo che soffre e cerca
la pace, ci sei tu, o Padre,
raggio della sua Luce,
che da una croce,
mostri ai tuoi fratelli,
che sono nel dolore,
la strada dell'amore. **R**

Con te nuove creature,
rinate nello Spirito,
noi viviamo il miracolo,
eterno e sempre nuovo,
di un Dio che si fa Uomo,
per liberare noi
dal pianto e dal dolore. **R**

Intorno alla Mensa del Signore
spezziamo insieme il Pane,
cantiamo lodi a Dio,
uniti nella preghiera,
mentre un mondo nuovo
sorge dal tuo cuore
trafitto per amore. **R**

670 - *Due mamme

R. *“Due mamme vedo”, hai detto
in fin di vita, Padre.
Tu sempre le hai amate
ed esse t’han guidato
dal primo passo all’ultimo.*

Ti dona carne l’una
ti nutre del suo latte;
a camminar t’insegna;
ti mette sulle labbra
il primo dolce nome.

E l’altra ti sorride
al primo tuo vagito.
Rinato nel battesimo,
diventa tua Mammina,
nutrice del tuo cuore. **R**

E quando quella a Cristo
ti donerà per sempre,
è doppiamente questa
la Mamma tua diletta,
che al fianco tuo rimane.

Trafitto dal suo Figlio,
t’accoglierà sul seno.
Ti condurrà sicuro
nel viaggio sì tremendo.
Di nuovo unite vengono. **R**

671 - *Ferragosto

R. *È festa dell’Assunta.
Che gioia, che gioia,
Madre nostra!
Spezzasti come il Figlio
le briglie della morte,
eredità di Eva.*

Più bella è questa festa
vicino a Padre Pio.
Avendo il cuore pieno
di Te, Madonna cara,
fa trasalire il mio. **R**

Pittori assai famosi
fra terra e cielo videro,
avvolto nella luce,
il corpo senza peso
salire verso Dio. **R**

Ci rivelò il veggente
le stelle intorno al capo.
La Chiesa a noi t’addita
con Dio la più gloriosa
dei Santi la Regina. **R**

Io posso contemplarti
riflessa su quel volto
dagli occhi grandi, grandi,
immersi nel tuo cielo,
*o dolce sua Mammina. (2v)

672 - *Grazie ancora

R. *O mia cara Pietrelcina,
a gran fama ti destina
col tuo nome e la tua gente
il Signore Onnipotente.*

Le viuzze senz'asfalto
mi sembravan di cobalto.
Il bel fuoco del camino
mi scaldava da bambino. **R**

Volentieri da fanciullo
io facevo mio trastullo
il contar le stelle a sera;
poi dicevo la preghiera. **R**

La mia mamma m'insegnò
ch'è lassù Chi ci creò
e che scese da lassù
il piccino, buon Gesù. **R**

Poi nel tempio si smarrì,
perché volle Lui così.
E cacciò da lì i mercanti
per lasciare il posto ai santi.
Pietrelcina, grazie ancora. **R**

673 - *Odor di pane

Passando da bambino
davanti al forno caldo,
un bell'odor di pane
ti dice: compra e mangia,
e se non puoi, va' dritto!

R. *Francesco torna
a casa e chiede:
"Siam poverelli, mamma?"
*“No, figlio, tu sei ricco,
come Gesù Bambino!” (*2v)*

674 - *La sera

Noi sappiamo, Padre Pio,
te ne stai rapito in Dio.
T'aspettiamo e siamo molti
in preghiera qui raccolti.

La tua supplica struggente
sale a Dio Onnipotente,
che può muoversi a pietà
sull'intera umanità.

R. **Ci stringiamo intorno a te,
o dolcissimo Mosè.
Sorreggendo le tue braccia
il nemico si ricaccia. (2v)*

Sol tramonti la giornata
a vittoria assicurata;
su noi tutti pace scende
nella notte che ci attende.

Anche tu, qual buon Pastore,
hai di gioia pieno il cuore
nel sottrarci dal dirupo

I poverelli sanno
da quando son piccini
che tante cose buone
ha fatto Dio per tutti,
ma poi non tutti l'hanno. **R**

Il figlio del vicino,
ostenta con sussiego
le proprie scarpe nuove
ed a Francesco dice:
“Le tue son tutte rotte!” **R**

675 - *Figlio di san Francesco

Tu, Padre, amasti tanto il Poverello!
Di carità serafica modello,
servendo i tuoi fratelli, ti facesti.
Ti piacque d'esser l'ultimo tra questi
nel genuino spirito di Cristo.

R. *Profuma di Francesco la tua vita!
E povertà e letizia fu gradita
e consolante voce d'allegrezza,
che ti riempì la prima fanciullezza
e sempre più ti spinse nell'ascesa.*

Ti fa morire e vivere l'Amore.
È pegno della gloria quel dolore
che va colmando tutti i giorni tuoi.
Qual segno di speranza ai figli suoi
t'ha collocato Dio sulla montagna. **R**

Ti trapiantò nel cuore di Maria
perché ti fosse agevole la via;
e la missione tua, benché pesante,
dall'ora prima all'ultimo quadrante
compissi nel perfetto suo volere. **R**

Dell'obbedienza fosti tu l'agnello;
dell'eresia del secolo il martello.
Chiamando tutto il mondo alla preghiera
facesti al vizio e al dubbio una barriera
e desti il passo al Regno dell'Amore. **R**

676 - *Missionario

R. *Tu, primo missionario,
scendesti, mio Gesù,
dal Cielo sulla terra Tu
per ricondurre al Padre
l'umanità esiliata.*

O Padre San Francesco,
tu percorresti il mondo
in povertà e letizia,
per annunciare a tutti
la verità di Cristo.

E tu, fratello Antonio,
venisti da Lisbona
per esser dei Minori
e missionario e martire
in terra d'infedeli. **R**

Anch'io tal grazia chiedo.
Anch'io martirio bramo,
qual prezzo della gioia,
che giunga a tutti gli uomini
la luce del Vangelo.

Dai superiori il no!
Da Dio mi fu risposto:
“Tu missionario e martire,
sarai per tutti e sempre,
*ma fermo sul Calvario.” (2v)

677 - *Madonna mia

Durante il giorno quanti bei rosari!
Son come stelle d'oro sul tuo capo.
Ha consacrato il Pane sull'altare.
Ha dato a tanti in cibo il tuo Gesù.
Ha consolato molti cuori afflitti.

R. *E Tu, Madonna, ascoltalo, ti prego.
È tutta questa notte che ti chiama.
Non hai sentito ancor?
*“Madonna mia!” (2v)
Fa' presto, Mamma,
corri accanto a lui.*

Amministrando dietro quelle grate
il sacramento della penitenza
per ore senza numero, s'è reso
qual prigioniero della carità
per liberare gli altri dal peccato. **R**

La folla che pregava sul piazzale
ha benedetto lieto varie volte.
Ai confratelli ha dato il suo sorriso,
e la parola carica d'affetto
a quanti son ricorsi per aiuto. **R**

Trascina i piedi gonfi nell'andare,
la tosse lo martella senza posa,
la febbre non lo lascia mai del tutto.
Se a ristorare prova le sue forze
il cibo gli diventa come piombo. **R**

678 - *L'olmo della piana

Si proiettava l'ombra sulla terra,
girando come il sole, lentamente,
finché la folta chioma sul tramonto
si prolungava quasi all'infinito
per invitar la luna a risalire.

Sembrava dire pieno di saggezza:
ora tu vedi un tronco solitario,
ma prima del tuo secolo spietato
una foresta verde qui regnava
**per allietare il cielo e la natura. (2v)*

Il sussurrare mite delle foglie
nel mezzodì e al vespero d'estate,
tra la calura rorida di pace,
cantava note antiche di pastori
soffiate da celesti cornamuse.

Or vieni tu e riparati per me
dal sole che dardeggia nell'estate,
dal vento che ti punge nell'inverno.
Avrai pazienza, s'altro non so dare;
**noi ci terremo almeno compagnia. (2v)*

Io ti conosco molto bene, ormai,
e posso dirti a modo mio, se vuoi,
con la certezza pura delle cose,
che non morirò del tutto e resterò
**per raccontare al mondo
la tua storia. (2v)*

679 - *Il gaudio mio

Io ti conosco ed amo, mio Signore,
ma lascia che ti chiami il grande ignoto.
Più in alto Tu lo spirito conduci
e più si rende muto l'intelletto;
e intanto ancor più bramo la tua luce.

R. *T'affretta, mio Gesù, son pronto sì.
Colpisci. Impiaga.
Taglia. Scava. Brucia. (2v)*

Trasporti me come aquila la preda.
Di colpo si spalanca l'infinito.
Ho tanta voglia allora di fuggire.
Vorrei gridare: lasciami cadere!
E invece grido: legami, mio Bene! **R**

Il fondo opaco della mia natura
si pone come freno a questo volo.
È come bimbo in preda ai suoi capricci;
e scalcia, e lancia gemiti e singhiozzi;
e infin s'acquieta sul materno seno. **R**

Se l'invasione tua mi terrorizza,
sarebbe più che morte l'abbandono
Signore, sei la dolce mia violenza.
Tu solo sei la somma mia dolcezza.
Tu prigioniero fammi e sarò libero.

Coda:

In queste piaghe è tutto il gaudio mio.

680 - *La capannuccia

La notte come il giorno,
mi trascorrevva il tempo,
pregando sotto l'olmo.
Immerso nel Signore,
io non contavo l'ora.

Discreti i miei parenti,
lasciavan che nutrissi
il mio bramoso spirito
di quanto più che pane
è all'esistenza mia.

R. *Ma sempre il mio Gesù
a consolarmi venne.
E corse la Mammina
a medicar le piaghe.
O capannuccia cara! (2v)*

E premurosi tanto
pur della mia salute,
legaron dei fustelli
a forma di capanna,
coperta con la paglia.

Qui dentro, i brutti ceffi
mi percuotevan spesso
con calci, pugni e schiaffi
e colpi di catene
e laceranti sferze. **R**

681 - *Il Gargano

È la roccia del Gargano
spettator del sovrumano
misterioso patimento,
che scegliesti in testamento.

T'hanno fatto compagnia
nel salir per l'erta via
queste pietre silenziose.
Che ferite dolorose!

R. *Padre Pio, umano vanto,
te la gente invoca tanto.
Ogni cosa hai reso bella
e del Ciel sei sentinella. (2v)*

Del tuo sangue portan traccia
sulle lor sconvolte braccia.
Dacché qui tu sei salito
tutto il mondo è rifiorito.

Quel che fu montagna brulla
tu cambiasti in ricca culla.
Un cantuccio solitario
trasformasti in gran santuario. **R**

682 - *Il tuo segreto

Una piccola casa ti ha visto nascere,
povere cose hanno
allietato la tua infanzia.
E te ne andavi silenzioso
con l'immenso tesoro nel cuore.

R. *Chi poteva sapere il tuo segreto?
Chi poteva rubartelo?
Ti tradivano gli occhi
finestre aperte sulla tua anima. (2v)*

683 - *La mulattiera

Vide in anni più remoti
i sanniti qui devoti
e lo stanco somarello
con il pane e il fraticello.

Vide pur salire aitante
un famoso buon gigante
con carretto e botti vuote.
Ma la grazia qui lo scuote.

Qui vuotò le grandi pene
poi partì con botti piene.
La bell'alma s'è rinata
appare acqua in vin cambiata.

Con la croce rossa in petto
egli passa benedetto;
difensore degli inermi
e ministro degli infermi.

Un gigante nuovo Dio
ha mandato in Padre Pio,
che ingrandì la mulattiera
con il sangue e la preghiera.

Campi immersi nel sole
ti parlavano del tuo amore,
che come mirra stringevi sul petto.
E te ne andavi silenzioso
con l'immenso tesoro nel cuore. **R**

Quanto tempo passavi
sotto il vecchio olmo
in compagnia di Chi ti chiedeva amore.
E ti donava se stesso,
imprimendo nelle tue carni il suo segno.

684 - *Piana Romana

Non c'è fortezza qui né cattedrale;
ma se disponi il cuore ad ascoltare,
potrai captar le grida ancor vaganti,
che le infuriate schiere dell'inferno
lanciavan come belve in questo luogo.

Del resto a nulla valgono muraglie
o colpi di mitraglie e di cannoni,
per ricacciar di satana gli assalti.
È questo nel potere del Signore
e dei suoi Santi resi forti in Lui.

R. *Tu non concedi, Padre, al tuo nemico*

*né tregua né speranza di vittoria.
Nell'umiltà sei tanto radicato,
è il tuo voler talmente a Dio legato,
che volle darti i segni dell'amore.*

L'incenso della calda tua preghiera
non ebbe per sostegno suono d'organo,
neppur vibrante squillo di campane
né le slanciate volte d'una chiesa.
Da cattedrale il cuore tuo fungeva.

Abbiamo già la piccola cappella.
Vediamo l'olmo celebre protetto.
C'è spazio per buon numero di gente.
Ma non t'offende il nostro desiderio,
che molto più qui merita tua gloria. **R**

685 - *Ti onori

R. *O Pietrelcina, terra benedetta,
dai più remoti secoli il Signore
puntò la sua speranza su di te.
Il nome tuo con quel di Padre Pio
di bocca in bocca corre per il mondo.*

Non invidiar chi fama diede all'arte
né chi produsse menti, che la scienza
può riverire quali luminari
né chi spiccò per genio nella guerra
o chi scoprì una fonte di ricchezza. **R**

Rincorre l'arte nuovo verbo d'arte;
la scienza incalza scienza sempre nuova;
la guerra tinge a sangue dove passa;
a divorare un trono basta il tarlo;
a far cader lo scettro basta un'ora. **R**

È monumento grande Padre Pio.
È costruito dalla man di Dio.
È sulla roccia vera la sua base.
È certo più perenne d'ogni bronzo,
e giunge per l'altezza fino al Cielo. **R**

A tutto il mondo di l'ammirazione
per questo nuovo Cristo crocifisso.
Non aspettar ch'altrove sia cantata
la gloria di una vita senza uguale:
ti onori dando onore ai suoi natali! **R**

686 - *Padre

Il venerato corpo è nella bara.
Il labbro tuo non dice più parole.
La mano tua non s'alza a benedire.
Sugli occhi sono le palpebre già chiuse.
Fra poco giunge l'ora della tomba.

Sappiamo che tu vivi nel Signore.
Sappiamo che ci parli ancor di Lui.
Sappiamo che ci guardi come prima
e benedici ancora i figli tuoi
che qui verranno sempre a dirti: "Grazie".

R. *Noi t'invochiamo: Padre (3v)*
*O Padre, *Padre. (3v)*

Adesso ci conforta la Madonna,
che t'ha tenuto in braccio nella morte
che t'ha condotto vivo al Figlio suo.
E lei presenta il nostro pianto a Dio
qual segno dell'amore che ci hai dato.

Oh! "Padre!" A questo nome tanto caro
s'unisce quel dolore senza nome,
che solo può capire chi lo vive,
e fa più vivo in cuore quell'amore
che fatalmente ad esso va congiunto. **R**

Con questo nome noi ti chiameremo.
Con questo nome in Dio ti cercheremo.
È la parola d'ordine dei figli.
È la parola santa di quaggiù.
È la parola eterna di lassù. **R**

687 - *I veli

Oh! Quante menti, Padre, riportasti
alla visione limpida del bene.
Di tutti i tuoi fratelli nel Signore
la volontà saziasti d'energia
per le conquiste sacre del suo regno.

Sul viso tuo stendemmo bianchi veli
allor che riposasti nella bara.
Il nostro cuore a te così diceva:
accetta questo grazie, Padre caro,
che hai tolto ai nostri occhi bruni veli.

A te ricorse l'uomo della scienza.
Nel labirinto cieco del futuro
ogni conquista tende a diventare
un'innescata bomba fra le mani,
che può ridurre il globo a un'Iroshima.

Non ha confine il pianto e la preghiera.
Tu vedi questo e quella e li raccogli
per farne col tuo sangue offerta a Dio.
Il tuo messaggio varca i continenti:
"Pregate insieme e amatevi l'un l'altro".

Hai rischiarato il cuore che stagnava.
Hai rinnovato l'impeto di osare
in umiltà ed ardente carità
per ricondurre a Cristo questo mondo,
avendo in Lui diritto di sperare.

688 - *Pietrelcina

Pietrelcina, tenera culla,
silenziosa spettatrice
delle meraviglie del Signore;
**sorgente di quel fiume
che Dio volle oceano
sconfinato di grazia
per i fratelli nel dolore.* (2v)

Madre attenta e premurosa
hai custodito e nutrito,
nel tuo grembo caldo e accogliente
**il chicco di grano destinato a morire
per portare la vita,
per portare la vita.* (2v)

Nuova Bethlem hai visto nascere
una creatura che continua
a gridare agli uomini
**la storia di un Dio
che non si stanca di morire
per amore, per amore.* (2v)

689 - *Il profumo

R. *Padre Pio, tu sei quel fiore
che conquista il cuore
con profumi grandi,
dono solo dei santi.*

È di viola, giglio e menta e tuberosa.
È la somma d'ogni essenza;
è segnal di tua presenza. **R**

690 - *Non andare via

Figli miei, vado al Padre.
Lui mi vuole con sé
nella gloria.
Ma vi porto nel regno dell'amore.

R. *Padre Pio, Padre Pio,
*no, non ci lasciare,
resta vicino a noi.* (2v)

Mi riempi Dio di pace.
La mia pace è Lui.
Ogni mio giorno
sulla terra, di letizia fu pieno
nel martirio. **R**

Rivestito dall'amore,
io ne fui già tutto consumato.
Di tanto fuoco sono i segni
che Egli impresso nelle mie membra. **R**

C'è l'invito o ammonizione;
c'è la tua benedizione,
ed a noi per te s'appresta
la grazia al Ciel richiesta. **R**

Tu con noi così conversi
per rifare i cuor più tersi,
e ricordi, o Padre caro,
la bontà del nostro Dio. **R**

Spandi pure, Padre caro,
quel profumo tanto raro
e giardino torna certo
questo mondo già deserto. **R**

691 - *Gran tesoro

Radici, tronco e rami fan la pianta,
ma risultare posson tali addendi
la somma di tre parti che son morte.
Nell'apparenza meno interessanti,
le foglie e i frutti dicono che è viva.

R. *Mai più preziosa perla si trovò
e di cercarla Cristo ti consiglia.
Se tutto l'altro lasci per averla,
non ti manca nulla per seguirLo
e ti riserva in Cielo un gran tesoro.*

Or delle piante attendono il tepore
di primavera per le nuove foglie
e la calura estiva per dar frutti.
Le sempre verdi restano col manto
tra il gelo e le bufere dell'inverno. **R**

Noi siamo come piante destinate
a dare foglie e frutti senza sosta,
per esser trapiantati poi nel Cielo.
Di vita il segno è credere nel Cristo.
È piena vita vivere con Lui. **R**

La linfa che ci dà chiamate "grazia",
"virtù" chiamate i frutti che noi diamo,
e sono già caparra della "gloria".
Or tutto questo il mondo può ignorare,
ma lo vedrà nel giorno universale. **R**

692 - *Il fossetto

Ormai lo sanno tutti
i confratelli suoi:
dove Fra Pio si ferma
per la preghiera, lascia
il segno del suo pianto.

È il dono delle lacrime.
È il dono del Signore.
Ma il fraticello santo
di questo non s'avvede
e va tranquillo in coro.

Qualcuno un po' burlone
gli dice un dì celiando:
"Oh! Che, Fra Pio, ci piove
dovunque tu ti fermi
per invocare Dio?".

Confuso più che mai
nell'umiltà, Fra Pio
da quel momento porta
un fazzoletto grande
per asciugare le lacrime.

Non c'è rimedio, caro!
Vedranno ancora in molti
che resta, dove preghi,
delle tue sante lacrime
un bel fossetto pieno.

693 - *Sposo mio

La fanciullezza pura
mi popolasti tutta
di deliziosi sogni.
La compagnia bramavi
dell'ore mie più belle.

Nell'infantile pagina
gradatamente hai scritto
gli arditi tuoi progetti.
Dicevi ch'era pronto
un mondo di tesori.

Godevo e non capivo,
che Tu m'avevi posto
nel centro del giardino
da cui cacciasti Adamo,
ma che non hai distrutto.

Adesso vive l'anima
di questo meschinello
nel gaudio senza tempo.
Io T'appartengo tutto,
Tu tutto m'appartieni.

Non è promessa nuova,
è solo nuova gioia
e scambio degli anelli
coi testimoni a lato.
Gesù, **sei Sposo mio. (*2v)*

694 - *Il 20 settembre

L'estate volge al termine, Signore.
Su questa terra il sole ha riversato
copiosamente il grande suo calore.
Il Tavoliere geme per l'arsura
ed il Gargano stesso sa di fuoco.

Il gelo è solo dentro questo cuore.
Fu trapassato già col sacro dardo,
ma non morì d'amore nell'incendio;
rimase ancora chiuso nel mio petto
e invano va gridando: dammi fuoco!

R. *Che strazio, mio Gesù*

/ Sei crocifisso.

Respiri con affanno:

/ è l'agonia!

"Perdona loro...!"

/ Tutto per amore!

*O mio Gesù, Ti prego, a me la morte,
a me che sono il grande peccatore!*

Se fuoco Tu gli dai, Signore mio,
ribolle come fondo di vulcano,
si lancia al cielo e lungo le pendici
per riscaldare il mondo congelato,
per dissetare i cuori con l'amore.

Nel rutilante cielo un volto appare
e compiaciuto al Figlio accenna il "sì".
Le mani, i piedi e il petto dell'orante
son messi a ferro e fuoco sulla croce.
Or crocifissi e vivi sono in due. **R**

695 - *Sospeso

Tremante come foglia
è il cuore del fanciullo,
se perde in mezzo al bosco
la traccia del sentiero,
che riconduce a casa.

Chi può sapere il brivido,
che scuote tutto il corpo
dell'infelice reo,
udendo la condanna
da cui non trova scampo!

*Così spaventa me
pur l'eco del rimprovero.
Sospeso sulla croce,
al vostro dir severo
mi fugge via la vita. (3v)

Se prendi nella mano
il mite passerotto
travolto dalla neve,
lo senti ancora vivo,
ma il cuor gli rompe il petto.

Pur l'ombra di una canna,
che il venticello muove,
spaventa da morire
chi vede già la morte
a un passo dai suoi occhi. **R**

696 - *Solo

Al desiderio d'una coscienza in pace
a te ciascuno corre ansiosamente teso.

Al nostro lido buio
opposta è la tua sponda.

È sempre giorno, è sempre primavera,
è primavera in fiore.

Fra la tempesta, la nostra barca ondeggia
ma si rifugia al porto
di questo luogo santo.

Intorno a te siam tanti e tutti tu consoli.

Così la folla può vedere te, e consolato te.

In verità lo sei, perché tu resti solo

**coi chiodi nelle carni
abbandonato a Cristo. (*2v)*

697 - *La paura

“Perché tremando vai
appena scende il buio?

Ma forse non c'è Dio
laddove c'è la notte?

È sempre accanto a noi”.

“Oh! Sì, Fra Pio, lo so
ma, credi, non è facile
vincer la paura.”

“Se tanta è la paura,
non lo permette Dio
e devi pur pensare
che, essendo Dio con te,
sei sempre col più forte”.

Il fraticello si trova
a camminare nel corridoio scuro.

Fra Pio per burla emette
finti gemiti. Si lancia
quello in fuga dal terrore.

Si rise e da quel giorno
scomparve la paura.

698 - *È Annuncio

Nel focolare il ciocco già divampa
intorno fan corona tutti i visi.
La volteggiante fiamma li dipinge
giganti sul soffitto e la parete.
Sommessamente sale la preghiera.

R. *“O Madonnina,
o Mamma tanto buona,
adesso Tu Lo stringi sul tuo seno,
ma quando Tu vorrai Lo stringerò
su questo cuor che muore per amor”*.

Francesco va pensando a quella notte
che vide la Madonna con Gesù
appena nato e posto sulla paglia
nella capanna povera di Bethlem,
e per pudore a stento frena il pianto. **R**

Francesco più non vede il focolare;
ma solo quel presepio di Betlemme.
La Madonnina dice dolcemente:
“Francesco, bacia pure il mio Bambino.
Non vedi che ti guarda e ti sorride?”. **R**

Francesco, tutto timido, s'accosta.
Gesù gli tende il viso e le braccine,
gli dona con un bacio il Paradiso.
Adesso tu sorridi, o Madonnina!
Francesco per il mondo
è fatto annuncio. **R**

699 - *Core squarciato

L'abbraccerà tra poco San Francesco.
Ma prima di lasciare la sua mamma,
egli, obbedendo all'impeto del cuore,
inginocchiato chiede a lei perdono
d'ogni mancanza e d'ogni dispiacere.

Mamma Giuseppa, come un Patriarca,
sorridente e benedice il caro figlio.
Mentre dagli occhi piovono due lacrime,
sommessamente dice con dolcezza:
“Gioia e dolore squarciano 'sto core!”

R. *“Gioia e dolore squarciano
'sto core!”* (3v)

Il fiumicello lento del Calore
tortuosamente scorre nella valle.
I suoi compagni e il giovane Francesco,
seduti a fianco, viaggiano pensosi,
guardando quasi assenti il paesaggio.

«Ecco Morcone, esclama,
siamo giunti».

La cittadina spicca a mezza costa
e si distende tutta verso il sole.
Uno sveltante, annoso, bel cipresso
addita giù il convento cappuccino. **R**

Francesco suona timido alla porta.
Appare sorridente un fraticello.
Saluta col suo motto francescano.
Il bel sorriso unito a quel saluto
dimostra che Francesco è ben atteso. **R**

700 - *Il gran duello

Quando ognuno va a riposo
dopo il giorno faticoso
per te inizia il duro conto
d'un terribile confronto.

Si ritira l'altra gente,
ma il nemico è lì fremente.

È dannato e porta danno
pur tra i buoni che lo sanno.

Incorporeo, corpo prende
e feroce più si rende.

La sua vista ed il fetore
ti fan già tremare il cuore.

Uragano scatenato
sul tuo corpo martoriato!

Lo permette il sommo Dio,
perché tu sei Padre Pio.

Terminato il gran duello,
il tuo spirito è più bello.
Fugge vinto quel cosaccio
e Gesù ti dà l'abbraccio.

701 - *La felicità

Chi lo saluta aspetta
non solo la risposta,
ma di vedere spera
del fraticello gli occhi.

Oh, che mistero è questo?
Quali preziosi scrigni,
quelle pupille sempre
nascoste sono a tutti.

R. *È sol che non tramonta.
È luce senza velo.
È tutto bello e santo.
È paradiso in pieno. (2v)*

702 - *Il tuo testamento

Sappiamo noi l'amore
che ti bruciò nel cuore
per generare a Cristo
a prezzo del tuo sangue,
o Padre, i figli tuoi?

E chi non sa capire
che il metro dell'amore
è appunto quel dolore,
che tu provasti al sommo
e solo per te bramasti?

E dicci, Padre buono,
poiché salisti al Cielo,
a quale dei tuoi figli
la croce consegnasti
in patrimonio sacro?

Sappiate, figli miei,
non ho lasciato il mondo!
Avendo tanto amato,
io resto con l'amore
vicino a tutti voi.

Il testamento feci,
lasciando a ognun di voi
in dote non la croce,
ma dalla croce dissi:
"Io vi lascio la Madonna".

Egli cammina tutto
assorto nel Signore;
solleva sempre più
da terra il proprio cuore.

Mentre dal volgo ignaro
commiserato viene,
egli spalanca l'anima
al mondo senza fine. **R**

703 - *Il pastore

Per imboccar la via giusta,
il cenno basta del pastore,
ma la tua voce, caro Padre,
raggiunger deve tutto il mondo.

R. *Conta le sue pecore il pastore
e sa ricondurle all'ovile,
*così tu conosci ad uno ad uno
i numerosi figli tuoi,
Padre Pio. (2v)*

Brucare l'erba a quelle basta
e liete tornano al recinto,
del nuovo giorno in attesa
e riposando sognan prati. **R**

I figli tuoi cercando te,
per tutto il giorno van belando,
bisogno han tanto di vederti
e sul tuo petto riposare. **R**

Chi ti raggiunge, Padre caro,
teneramente stringi a te.

Uniti al cuore tuo squarciato
noi sogneremo il Paradiso. **R**

704 - *Mondo caro

Francesco vede il babbo
andare verso l'uscio
con volontà decisa,
ma col pallore in viso.
La mamma ha il cuore in gola
e reprimendo il pianto,
*l'abbraccia e dice: "A presto!" (2v)

R. *Ora Francesco legge
/ "Vado in lontane terre
nel cuore del papà
/ per guadagnare un pane.
Questi pensieri grandi. / Oh!...
È questo mondo caro!"*

705 - *Epifania

R. *Epifania di pianto.
Epifania di gioia.
Col suono di campane
nel cuor mi canta Dio:
"È questa l'ora mia!"*

Ho regolato i venti.
Ho pilotato il corso
di fanciullezza tua.
La nave adesso punta
a lidi più lontani.

A giorni di bagliore
s'alterneranno notti
dal buio più profondo.
Potrai vedermi o no,
ma al fianco tuo sarò. **R**

L'umanità ha bisogno
d'un altro segno mio.
Solleverai la croce.
Dirai che Cristo è vivo.
Dirai che è Figlio mio!

Dirai che tutti l'amo.
Dirai che li perdono.
Che basta con l'offesa
*e il mondo torni a Dio. (2v)
(ti mando a tutti Pio.) **R**

*/ "Vado in lontane terre
Ora Francesco legge
/ per guadagnare un pane
nel cuore del papà
/ ma col segreto in cuore Oh!...
È questo mondo caro!"*

Ti porterò negli occhi,
ti porterò nel cuore.
Volti, parole e gesti,
v'ho sempre amato ed amo. Oh! **R**

706 - *La mia lampada

Nel più profondo buio della notte,
io muovo i passi per andare avanti
su d'un sentiero ripido e sassoso;
e d'ambo i lati sento il precipizio,
che come gran voragine risucchia.

Io sono come l'albero infelice
piantato dentro un cumulo di pietre.
l'agricoltore vuol vedere i frutti,
ma dalle mie radici più non bevo
nemmeno qualche stilla di rugiada.

R. *Il cielo non si muove più a pietà.
Almeno voi mi date un sorso d'acqua!
Oh! Dite almeno voi una parola.
Oscilla la mia lampada e si spegne,
per carità; tendetemi la mano! (2v)

Mi sostentò per lungo tempo Dio
con le dolcezze della grazia sua,
che tutto mi riempiva di delizia;
ma forse poi L'offesi e mi respinse.
Adesso sono un bimbo senza latte.

Mi trovo come il povero viandante,
che lascia appena Gerico e s'avvia
per incappar nei ladri più spietati.
Adesso son ferito e sanguinante
e spero in qualche buon samaritano. **R**

707 - *La speranza

O colpa, quando avvolgi
dell'uomo la coscienza,
tu appari velo morbido
su culla di bambino
a conciliarne il sonno.

Ma appena si risveglia,
ti trova coltre funebre.
Al filo di sua vita
tu pesi e dai dolore
più della stessa morte.

R. *“Adamo dove sei?”
“O finalmente vieni,
pietoso mio Signore!
*Col tuo perdono dammi,
ancora dammi vita!”(2v)*

Nel cuore c'è l'inferno.
Non ha sapore il pane.
Non ha colore il bello.
Ha divorato il serpe
l'eredità del Cielo.

O Padre del mio cuore,
quel segno tu gradisti.
Significasti: “Vieni”.
Sbocciò così di nuovo
nel cuore la speranza. **R**

708 - *Nonna e ninno

Nei campi resta il babbo
fino al calar del sole
ed anche fino a notte,
poi torna stanco a casa,
in groppa al somarello.

Disposto è già lo strame
e il fieno nella stalla.
Giuseppa ci ha pensato
e adesso resta in casa
a preparar la cena.

Francesco tutto attento
ripassa la lezione.
Ha meditato il tema;
l'ha scritto per benino.
Problemi? Non ne ha.

Or l'argentino suono
della campana invita
a recitare il vespro.
Fanciulli e donne anziane
son primi nell'andare.

La nonna dice al piccolo:
"Francesco, vuoi venire?"
Ammicca un bel sorriso.
"Io vado in chiesa, mamma!"
E vanno nonna e ninno.

709 - *Il pastorello

O Francesco pastorello,
con le quattro pecorelle
e con quella smunta capra,
a girar per le campagne,
che ricchezza porti a casa?

R. *Pastorello.* (2v)

Sai che il gregge di Mercurio,
tuo parente e tuo compagno,
più del doppio già ne conta.
E con lana, agnelli e latte
fa un guadagno di rispetto. **R**

Le mie poche pecorelle
son modeste e tanto care,
vanno assieme da sorelle,
si contentan pur di poco,
sanno d'esser poverelle. **R**

Non ricavo, no, da vendere,
ma se vedi gli agnellini,
tu li credi vitellini,
e col latte che ci danno
c'è formaggio in quantità. **R**

Della lana non ti dico!
Il papà le tosa a tempo.
La mia buona e brava mamma
ci ricava calze e maglie,
che ci bastan tutto l'anno. **R**

710 - *Monte del Signore

Potrà salir, Signore, sul tuo monte
chi ha cuore puro e mano d'innocente.
Bisogno Tu m'hai dato di respiro,
e l'aria senza polvere sceglie
tra quelle cime altissime e lontane.

Nel cuore Tu l'immagine tracciasti
d'un cielo senza nubi e senza vento,
trapunto d'ammicanti e chiare stelle.
Ma quando gli occhi levo a contemplarle,
o Dio, che distanza mi divide!

R. *Quassù piantata vidi la tua croce
e corsi per schiodarti, mio Gesù;
e invece son rimasto crocifisso.
Adesso gusto tutto il Paradiso.
Sii benedetto, monte del Signore (4v)

Nell'infinito azzurro del meriggio,
che l'universo copre del suo manto,
mi perdo con la gioia del bambino
sul seno della mamma vezzeggiato,
e dico grazie a Te, mio creatore.

E salgo e salgo. E Tu mi dai la mano.
Mi guardi col sorriso dell'amico.
Mi canti la dolcezza del tuo cuore.
Mostri a me le bellezze raccontate.
Insieme a Te felice Tu mi fai. **R**

711 - *Mistero

Il cenno tuo, Signore, mi creò
e nel materno seno mi depose
a coronare il frutto dell'amore
sbocciato da due cuori nel tuo nome,
e figlio a Te divenni come a loro.

Noi fede abbiamo nella tua parola,
che il soffio tuo di vita non morrà.
Rimane pur mistero, in verità,
però la luce é tanta e tanto il gaudio,
che par l'eterno regno pregustare.

R. *Per me Tu gaudio e pianto e vita sei.
Io faccio tutto quel che vuoi.
L'umanità sospingo a Te.
Ma ancor segreti corrono fra noi.
Tuttora per me stesso son mistero.*

Di Pietrelcina il mondo non parlava
e né di me parlava Pietrelcina.
Spuntai qual filo d'erba nel silenzio.
La povertà adornava la mia casa,
e tu, Signor, scendevi accanto a me.

Il capo tuo vicino al mio poggiavi
e nelle notti gelide d'inverno
e nei sudati giorni dell'estate.
Al cuore mio parlavi dolcemente.
Stringevi le mie mani nelle tue. **R**

712 - *Alla festa

Pellegrino è il Santo in festa
non lontan da Pietrelcina.
Va la gente con fervore
a cantar le sacre lodi
e implorare nuove grazie.

La preghiera più spedita
sale al Ciel dal cuore puro,
sale piena di fiducia
e talmente piace a Dio
che non osa dir di no.

Una madre piange e implora:
“Il mio bimbo è quasi un mostro.
Tu, Madonna, fammi grazia.
Io lo lascio ai piedi tuoi:
o guarito o è meglio morto.”

C'è Francesco ancor fanciullo
alla festa col papà.
È colpito dalla scena
del bambino rattrappito.
S'avvicina e per lui prega.

Quindi dice a quella madre:
“Il tuo figlio è già guarito.”
Vien sommerso dalla folla.
Il papà lo trae dicendo:
“Ben ti sta a comprare guai.”

713 - *Anch'io

Posso pregarti, cara Madonnina
di raccontarmi quello che faceva
il tuo Bambino quando si svegliava?
- Le sue braccine al collo mi tendeva
e poi giocava a ridere con me.-

Quando da solo diede i primi passi
s'allontanò da te senza paura?
- Io trepidante dietro lo seguivo.
Giunse sull'uscio, colse un fiorellino,
con delizioso gesto me l'offrì. -

O mia mamma, dimmi per favore,
quando Gesù divenne poi più grande
che cosa gli dicevi con più gioia?
- Ch'ero felice d'essere sua mamma
e che Lui era l'unico tesoro. -

Se non ti chiedo troppo, mia mamma,
potresti dirmi ancor se ti parlò
del Padre suo rimasto su nel Cielo?
- Con tale amore e gaudio ne parlava
che mi sentivo già nel Paradiso. -

E Gli chiedesti mai di quell'amore
che lo portò quaggiù per tutti noi?
- Non occorre, figlio, domandarlo.
Diceva sempre: “Li amo da morire!”.
**Solo aggiungevo:*
li amo anch'io così. (2x)

714 - *Il lettuccio

La premurosa mamma
prepara quel lettuccio
con infinito amore.
“Mio figlio non sta bene.
Almeno un po’ ripo-
sa!

Sai Tu, Signore Dio,
che ti darei la vita
per rivedere ancora
su quell’amato viso
il colorito bello! (2v)

Il cibo non gli scende.
Il sonno non l’incalza.
Gli vedo spesso gli occhi
di chi ha pianto molto.
Che pena, mio Gesù!

Sai Tu, Signore Dio,
che ti darei la vita
per rivedere ancora
su quell’amato viso
il colorito bello! (2v)

Lo studio e la preghiera
lo impegna tutto il giorno.
Sorridente, parla, scherza,
ma si capisce bene
che il cuore pensa a Dio.

Confesso un’altra pena:
ahimè! Per terra dorme
e ha per cuscino la pietra!
È troppo per Fra Pio
il lusso d’un lettuccio”. (2v)

715 - *Lo schiaffo

A primavera sciamano i fanciulli
per vicoletti e piccoli pianori
a sbizzarrirsi in giochi allegramente.
Alcuni traccian segni di caselle
e con un piede saltano tra queste.

Ruba bandiera o palla prigioniera
per altri resta il gioco preferito.
Altri, con un gomitolino di stracci,
senza pretese, fabbrica la palla
e corre dietro quella verso il goal.

A bocce e piastre giocano i più grandi,
con bramosia di vincere dei soldi
per acquistare bibita o gelato.
Non manca quel gruppetto d’acconiti
che punta coi bottoni della giacca.

Francesco schiva il gioco per istinto
e preferisce andare solitario
fra le campagne verdi per pregare.
Ma volentieri resta coi compagni
s’è il caso di tenerli in allegria.

Però, se sente delle parolacce,
o, peggio ancora, s’ode bestemmie,
in fretta s’allontana disgustato,
con viso chino e lacrime negli occhi
come colpito da un tremendo schiaffo.

716 - *Se ti sposi

Compagni dall'infanzia,
il giovin contadino
si vuole prender gioco
del fraticello buono,
che prega sotto l'olmo.

Lasciato il carro vuoto
in cima alla discesa,
gli va vicino e dice:
"O frate, se ti sposi,
farai la vita bella!".

Fra Pio lo lascia dire.
E quello, quando smette,
tranquillamente cerca
un posticino all'ombra
per un pacato sonno.

Fra Pio non perde tempo:
al carro dà una spinta!
Pur l'altro accorre
e sbalordito vede
il carro andare a valle.

Si guardan seri in faccia;
poi, scoppio di risate!
Si dan la mano e corrono
**insieme verso il carro
per riportarlo su. (2v)*

717 - *L'asinello

L'asinello è un patrimonio
per la gente poverella.
Sulla groppa tutto porta:
la bigoncia ed il badile,
i covoni e i fasci d'erba.

Il padrone affaticato
sul suo basto può montare,
per tornare fino a casa.
È modesto come passo,
ma è sicuro e va lontano.

Ha per cibo l'erba e il fieno.
Se poi mangia le carrube,
ti fa festa con un raglio.
Se si trova in carestia,
s'accontenta della paglia.

Papà Grazio possedeva
questa mobile ricchezza,
e se scendi dietro casa
puoi saper del somarello,
che portò Francesco infermo.

Vedi infissa lì nel muro
una pietra con il foro
per legarne la cavezza.
Poi qualcuno l'accarezza
e lo rientra nella stalla.

718 - *Incurabile

Voi comandate all'acqua, se volete,
che si decida a correre in salita,
tornando dalla foce alla sorgente;
o che diventi ghiaccio dentro il mare,
laddove il sole scotta coi suoi raggi.

O perentorio l'ordine impartite
ai mille fiocchi bianchi della neve
che direzione cambino di volo,
andando dalla terra verso il cielo
ad innevar gli strati dell'azzurro.

R. *Così di me capite quel che dico.
Ho dentro questo cuore una fornace.
Gradite questo fuoco che m'incendia
o compatite il misero infuocato.
Così mi fece Dio per sua bontà.*

Gridate a quel macigno che si fermi!
S'è lentamente prima distaccato
per gravità dall'alto della vetta;
or con potenti salti rimbalzando
velocemente a valle se ne va.

È nulla contro queste leggi l'uomo;
e quando spinge troppo la natura,
ignar la propria fine si prepara.
Accetti quanto ha fatto Dio di buono
e se lo goda in pace ringraziando. **R**

719 - *Lo scherzo

“Io ti voglio tanto bene”.
Fu la causa di gran pene!
Il pievano e l'insegnante
lo dichiarano furfante.
**il fanciullo non risponde. (2v)*

I compagni della classe
ci si fan risate grasse.
Ed a scuola e per la via
è continua parodia.

Pur scoppiato come un fungo,
questo scherzo dura a lungo.
Finalmente compie il corso
nel colpevole il rimorso
**e confessa avanti a tutti. (2v)*

Controllato quel biglietto,
fu capito chiaro e netto
che non era di Francesco
quella firma in arabesco.

La risposta fu stupenda:
“Io volevo fare ammenda
della colpa non commessa
per sottrarre gli altri ad essa”
**Tu sei già mallevadore! (2v)*

720 - *Nel torchio

È giustamente lieto
del vignaiuol lo sguardo,
allor che l'uva abbonda
con bei maturi grappoli
pendenti dalla vite.

Col cuore deliziato
raduna le sue ceste.
Con lui son tante braccia
a vendemmiar solerti
e l'uva torna a casa.

R. *“Son uva a far del vino!”* (2v)
E il mucchio geme e canta
**e il mucchio geme e canta*
spremuto dentro il torchio. (3v)
La la la...

Ma scoppia qui il mistero.
“Quel torchio m'aspettava,
paziente, esclama l'uva,
io finirò lì dentro
per diventare vino!”

L'agricoltor gentile
si spiega chiaramente:
“Sarai torchiata, è vero,
ma ben ne val la pena,
se no, non servi a niente”. **R**

721 - *Pregare sempre

L'onnipotente Spirito di Dio
aleggia nel creato dolcemente.
La nube come l'agile vapore
sospinge con l'impulso dell'amore.
Felice dona i palpiti di vita.

R. *Oh! Quando l'uomo vive respirando*
di quell'amore e vita che Tu dai,
Signore, ti somiglia da stupire!
Per questo, Padre Pio, tu dicesti:
“In terra e in Ciel vorrò
pregare sempre”.

Raccoglie tutti i fiumi dentro il mare.
Del mare lascia libere le sponde.
Ai pesci ha dato cibo e gaio moto;
all'uccellino quanto spazio vuole.
Non riservò per sé neppure il sole. **R**

E l'uomo quale principe qui pose
perché godesse tutto questo regno,
vigilia della festa che l'attende,
laddove in piena luce si contempla
la vita dell'Amore senza tempo. **R**

O figlio della terra e dello Spirito,
solleva sempre l'occhio verso il cielo!
Ascolta la mia voce, che ti dice:
non ho più grande trono fra le stelle
di quel che mi prepari nel tuo cuore. **R**

722 - *Padre Pio

La carità ti rese fondatore
dell'Ospedale "Casa del Sollievo".
L'amore del Signore ti sospinse
a fare della croce tuo sollievo,
per sollevare Cristo dalla croce.

L'appuntamento grande è sull'altare
per preparare i cuori al nuovo sole;
e si raduna folla ad aspettare
il gran conforto delle tue parole
e di perdono sacro e di consiglio.

R. *Risuona questo nome
in tutto il mondo.
S'invoca con dolcissimo fervore.
Si canta già con giubilo profondo
da chi ti sceglie a proprio intercessore.
È vanto della fede la tua vita. (2v)*

Da quei "cosacci" fosti flagellato
ed ecco il nome tuo li mette in fuga.
Tu dal patire fosti consumato,
or giovinezza eterna e senza ruga
ti dona il giusto Giudice qual premio.

A te s'addice il nome "Padre Pio";
di fatti i figli conti a mille a mille
e con pietà riporti il mondo a Dio.
Se per Francesco Assisi fa faville,
con te pervenne a gloria San Giovanni. **R**

723 - *Viva Gesù

Tu sai: la terra gira intorno al sole
senza smarrir di quello la distanza.
Or che gli mostri l'una o l'altra faccia,
ne fa sorgente prima di sua luce
*e quanto può ne beve di calore. (2v)

Solerte l'ape vola pur lontano
seguendo l'onda certa dell'odore
ch'emana il fior dal polline gradito,
poi ripercorre dritta la sua via
*e va a deporre il carico di miele. (2v)

R. *Il centro della vita sei, Gesù;
all'uomo sei modello il più perfetto;
al Padre ed allo Spirito sei pari.
A Te rendiamo osanna, a Te la gloria,
e già si canta in cor: Viva Gesù!*

Pur tra le dune mobili di sabbia,
che spinte da ciclonica bufera,
potran mutar del tutto luogo e forma,
il viaggiatore aduso del deserto
*non perderà la rotta del suo viaggio. (2v)

Ben più Tu sei dell'Angelo, qual Dio.
Su Te l'eterno sguardo si posò
nel dar via al "fiat" che ci creò.
A Te l'umano genere si volge,
*per garanzia di pace e di perdono. (2v)

724 - *Un'ora

Se guardi verso il cielo nella notte,
tu vedi tante stelle luminose,
le puoi contare e quasi tu le tocchi.
Se chiedi ad esse: "Chi vi dà la luce?"
Ottieni la risposta d'una voce.

Se sulla porta vai dal primo mane
ad aspettar che spunti l'alba chiara,
vigilia d'un novello, lieto giorno
vedrai venirti incontro i miti raggi,
dicendo: "Siamo qui per abbracciarti".

R. *Dov'è il mio Cielo?
Un'alba c'è per me?
Chi mi dirà che ho chiuso la giornata
o che la notte porta a me riposo?
Non so neppur se questa è morte o vita.
*O Dio, ti chiedo tregua
almen di un'ora. (2v)*

Se mai precoce estate brucia i campi
e tu, rivolto al Cielo, chiedi pioggia,
oh, certamente questa vedi scendere
a risaldar le crepe del terreno,
a dissetar le piante e i fili d'erba.

Chiudendo un lungo giorno di fatica,
a casa tu ritorni e ti riposi;
ti rifocilli e a letto vai tranquillo.
Appena sei disteso, a te già viene
il sonno che ristora le tue membra. **R**

725 - *Questo chiodo

O mio Signore, t'amo?
È questo dubbio atroce
a trapassarmi il cuore.
È questo chiodo acuto
a sballottar la mente.

Dal cuor prorompe un grido:
io t'amo mio Signor,
per Te darei la vita
ben mille volte al giorno.
Ma basta questo amore?

E quando quel cosaccio
su me rovescia i colpi,
mi riflagella il dubbio,
che questo è il tuo castigo,
perché io non t'amo.

Oh, no, non mi dispiace,
se quello mi trascina
per tuo volere santo
fino all'inferno buio,
per meritar la luce.

Sarò felice ovunque,
purché mi dai certezza
che in tutto questo t'amo
e t'amo sopra tutto
e t'amo da morire.

726 - *Tutto mutato

In un bicchiere d'acqua cristallina
di vino rosso metti alcune gocce
e in poco tempo vedi già mutare
il contenuto intero in bel rubino,
e fino al rosso va se il vino accresci.

La sola fiamma d'un cerino acceso
basta a fugar da un grande vano il buio.
E se tu spandi un pizzico d'essenza,
già l'aria senti piena di profumo.
La sproporzione desta meraviglia.

R. *“E luce e fuoco e forza Dio mi dà
per nulla più temere e tutto vincere.
Il tempo dove va? Io vivo d'amore!
Egli lo versa nel mio spirito.
Tutto mutato sento l'esser mio”.*

E che diresti poi se tu vedessi
l'arrugginito ferro divenire
arroventato corpo in mezzo al fuoco?
Tu non distingui questo più da quello
e quasi stenti a credere al fenomeno.

“Nella preghiera - dice il caro Padre -
i sensi tutti restano sospesi
ad eccezione solo dell'udito;
ma non mi priva del raccoglimento
neppure il più noioso dei rumori”. **R**

727 - *Mi lega a te

R. *“Avete visto questo?
da quattro giorni dice:
- Arrivederci, Padre,
adesso vado via. -
E poi sta sempre qui!”.*

Vorrei narrare, Padre,
la carità squisita,
che t'inondava l'anima;
la piena dell'affetto,
che tu donavi a tutti.

Vorrei, o Padre, ancora
udire quella voce,
che spalancava il cuore
alla certezza pura
della bontà di Dio! **R**

Oh, quale pace e gaudio
tu m'hai donato, Padre!
Trovavo in te Gesù.
Trovavo in te lo specchio
del Padre san Francesco.

Non meritavo nulla
e invece m'abbracciavi.
Così mi confermavi,
che la pietà divina
mi lega a te per sempre. **R**

Coda: E poi sta sempre qui!

728 - *Segreti

Di tanto in tanto Dio
lo sguardo e il cuor mi volge.
Io sono come porto
vicino a grande faro:
aspetto luce e nave.

Al grande faro chiedo
di darmi la sua luce,
a chi felice approda
rivolgo il grande invito
a ringraziare il Cielo.

R. *Vorrei narrar ma come?
Non c'è parola umana.
Non c'è confronto e immagine.
E quanto provo a dire,
non luce par, ma buio.*

Sovente Dio accarezza
col tocco suo divino
le corde del mio cuore.
Il soffio del suo Spirito
solleva in alto il mio.

Fa balenar nell'anima
estremamente chiari,
arcani suoi segreti;
sottili come l'aria;
vibranti come il suono. **R**

729 - *Profuma del tuo sangue

O Padre del mio cuore,
io torno sempre qui.
Pregando insieme a Te
e col tuo santo aiuto,
attingo tanta luce.

Insegni con l'esempio
ad elevare il cuore,
a supplicar che venga
nell'unità di fede
il regno del Signore.

R. *Sei solo sull'altare.
Tu stai per consacrare
il Pane della Cena.
Noi mangerem fra poco
l'Agnello, che s'immola. (2v)*

Io rendo grazie al Padre,
al nostro Salvatore,
al puro e Santo Spirito.
È sceso Dio fra noi:
mistero dell'amore!

Adesso vengo a Te.
Mi porgi l'ostia bianca.
Ferita è la tua mano.
Il Corpo del Signore
profuma del tuo sangue. **R**

SANTI

730 - *Alla fonte

Quel giorno ti ho visto alla fonte.
Bruna fanciulla, sulle tue labbra
aleggia il mistero di Dio.

Tu sorridi e il cielo è fra noi:
primavera di un mondo nuovo.
Alzati amica, mia bella e vieni!
Porta a noi l'acqua di speranza.

R. *Sei tu la fonte d'acqua chiara,
che sgorga dalla roccia di salvezza
nel mare sconfinato della grazia.
La terra esulta e nasce a vita nuova.*

E mentre scendeva la sera,
un messaggero venuto dal cielo
mi svela il tuo segreto.

Dio ti ha innalzato sul monte
lampada che arde e risplende;
luce vera che illumina le genti
è tuo Figlio, Cristo Salvatore. **R**

731 - *San Gabriele

Da Assisi tu venisti,
o fiore del Gran Sasso.
Portasti qui il messaggio
di giovinezza pura
sbocciata tra le spine.

È questo luogo Isola
non tanto per il nome,
ma per l'ardore santo
che fece di tua vita
eccelsa vetta in Dio.

R. *L'Abruzzo stringi a te.
Ricorda ai consacrati
la fedeltà devota.
Insegna ai nostri giovani
a consolar Maria. (2v)*

Maternamente dolce
ti coltivò Maria.
Vivesti nel suo cuore
e paradiso tuo
chiamasti i suoi dolori.

Intenerì l'amore
di Padre Pio per te,
e disse tutto lieto:
"I nostri confratelli
a San Gabriele andranno". **R**

732 - *Regina

Elisabetta, stella luminosa,
nel firmamento dei Santi francescani.
Sposa ardente e madre tenera,
hai saputo incarnar nella tua vita
Cristo povero e crocifisso.
Regina coronata di gemme,
hai seguito il Re coronato di spine.

R. *Ti sei fatta pane, oh...
ti sei fatta luce,
conforto per i fratelli.
Pane, luce, conforto.*

Hai sposato Madonna Povertà,
che ti ha condotto dinanzi al Signore
rivestita solo d'amore.
I tuoi poveri, che in vita hai vestito,
che hai sfamato, che hai amato,
sono ora la tua corona preziosa
e cantan per te la lode al Signore. **R**

Tu che ora vivi
con Francesco nella gloria,
accanto a Gesù, che tanto hai amato,
aiuta noi, che camminiamo
sulla strada di letizia e povertà,
fa' che scopriamo il tuo segreto:
Regina coronata di gemme,
hai seguito il Re coronato di spine. **R**

733 - *La promessa

Recitato:

Giuseppe, non temere di prendere con
te Maria, tua sposa. Quel che è generato
in Lei viene dallo spirito Santo (Mt 1,20).

R. *Sei tu, il Dio dei miei padri,
Jahvé l'Onnipotente.
Tu che parli al mio cuore,
Altissimo, Signore.*

La tua voce guida i miei passi
sui sentieri della storia,
ma io sono solo un uomo.

*Un uomo che ama,
un uomo che dubita,
un uomo che spera
nella tua promessa. **R**

Sotto il cielo incantato una notte,
nel silenzio del mondo
hai plasmato il mio spirito.

*Un uomo che ama,
un uomo che crede,
un uomo che spera
nella tua promessa. **R**

Mi hai donato un cuore di padre,
obbediente per amore
come Cristo, tuo Figlio.

*È Gesù che l'ama, è Gesù che salva,
è Gesù che incarna la tua promessa.

734 - *San Paolo

Rapito al terzo cielo,
la Trinità contempli.
Racconti di quel gaudio
che fa bramare il cielo
ai santi sulla terra.

Damasco testimonia
che fu lo stesso Cristo
a liberarti, Saulo,
da quell'errato zelo
e dal poter d'uccidere.

R. *Tu figlio sei d'Abramo
e vaso d'elezione.
Maestro delle genti,
sei faro a tutti noi
nel viaggio verso Dio.* (2v)

Ci parlan le tue lettere
dell'inondar di luce,
del traboccar d'amore;
del grande tuo coraggio
nel confessare il Cristo.

Al colpo della spada,
che ti recise il capo,
passasti come lampo
da cittadin romano
a cittadin del cielo. **R**

735 - *Santo Stefano

Stefano, pieno di Spirito Santo,
vide nel cielo la gloria di Dio
**e Gesù alla destra del Padre.* (2v)

Caduto in ginocchio, Stefano gridò:
“Signore Gesù, non imputare loro.
Signore Gesù, perdona loro.
Perdona loro, perché non sanno,
perdona loro, perché non amano,
perdona.”

736 - Nelle rose

(Inno a S. Elisabetta)

Nelle rose che il Ciel d'improvviso
germinò nel tuo grembo odorose
son dipinte le mistiche rose
**che fiorir nel giardin del tuo cuor.* (2v)

R. *O celeste Patrona, due rose
dal tuo grembo ci cadan sul core
*le due rose gemelle d'amore
pei fratelli e per Chi ci credò.* (2v)

È la prima l'amore divino.
Che t'empì di perenni dolcezze,
che rifulse tra pompe e ricchezze
e più forte avvampò nel dolor.* (2v) **R

La seconda è l'amor dei fratelli,
cui tu fosti qual madre nel pianto,
ed all'ombra del regio tuo manto
della vita infiorasti il cammin.* (2v) **R

Di pietà, di candore, di fede
t'ornan pure le candide rose;
alle figlie, alle madri, alle spose
sei modello d'eccelse virtù.* (2v) **R

Una tempesta di sassi lo travolgeva,
ma dall'alto splendeva per lui
la gloria di Dio:

**beato l'uomo a cui il cielo
si schiude.* (2v)

“Ecco, contemplo i cieli aperti
e il Figlio dell'Uomo.

Ecco contemplo l'immensità
del tuo amore.

Accogli, Signore, il mio spirito.

Accogliami oggi nel tuo paradiso”.

737 - Desiderio di cielo

Più in me non vivo e giubilo,
vivo nel mio Signore.
Per sé mi volle; e struggomi
or per intenso ardore.
Gli detti il cuor, e in margine
scrissi con segni d'oro:
moro perché non moro.

Quanto è mai lunga all'esule
quest'affannosa vita!
Quanto mai duri i vincoli
che m'hanno armai sfinita!
Mentre m'attende l'esodo,
immenso è il mio martoro:
moro perché non moro.

R. *Vivo ma in me non vivo,
e tanto è il ben che dopo
morte imploro,
che mi sento morir
perché non moro.*

Oh, com'è triste vivere
lungi da Te, mio Dio!
Se amar è dilettevole,
lungo sperar è rio.
Tropo pesante è il carico,
troppo Signor, m'accoro:
moro perché non moro.

Quella che in ciel tripudia
quella è la vita vera;
ma poiché invan raggiungerla
senza morir si spera,
morte, crudel non essere,
dammi il tesor che imploro!
Moro perché non moro. **R**

738 - O Giuseppe, ci guarda propizio

O Giuseppe, ci guarda propizio
da quel trono di gloria in cui regni.
No, ch'errar non si può se tu insegni
per qual strada si vada su in Ciel.
Se vaghiamo in vastissimo pelago,
la tua Sposa del mare è la Stella:
**tu la prega e l'umil navicella
vittoriosa nel porto entrerà. (2v)*

Se vagando n'andiam fra le tenebre
del deserto insidioso d'Egitto,
tu ne mostra il sentiero più dritto,
che la terra promessa darà.
Ed allor che angustiato lo spirito
sentirà l'ultima ora che suona,
tu per lui con tuo Figlio ragiona,
tu gl'impetra dei falli il perdon.

O Giuseppe, che l'alma tua candida
del Signor tra le braccia spirasti,
deh, ne togli ai perigli, ai contrasti
che ne attendono al nostro spirar.
Pel tuo priego, così, verrà l'anima
fra i beati del Giudice ammessa;
e potrà le tue lodi ancor essa
a te grata in eterno cantar.

ANGELI

739 - *Il mio Angelo

La colomba intorno al nido
pigolando piange,
se il rapace nibbio
divorare vuole i piccoli.

Sai che lo sciame d'api
a rischio della vita
difende l'arnia piena
dalle voraci vespe.

R. *È Dio che m'ha affidato te
da quando ti creò.
E notte e giorno
vigilo su te, caro! (2v)*

Io fremo assai di più
e faccio quanto posso,
per liberare te
dall'unghia di quei ceffi.

Per ambedue mistero
è questa dura prova
e m'assicura Dio
che la vittoria è tua! **R**

740 - *L'ange gardien

Veillez sur moi, quand je m'éveille,
bon ange, puisque Dieu l'a dit,
et chaque nuit,
quand je sommeille,
penchez-vous sur mon lit;

ayez pitié, de ma faiblesse,
à mes côtés marchez sans cesse,
parlez-moi le long du chemin;
et pendant que je vous écoute,
de peur que je ne tombe en route,
bon ange,
donnez-moi la main,
donnez-moi la main.

FUNEBRI

741 - Io credo: risorgerò

R. *Io credo: risorgerò,
questo mio corpo
vedrà il Salvatore!*

Prima che io nascessi,
mio Dio, tu mi conosci.
Ricordati, Signore
che l'uomo è come l'erba,
come il fiore del campo. **R**
Padre, mi hai formato
a immagine del tuo volto:
conserva in me Signore,
il segno della tua gloria
che risplenda in eterno. **R**

Cristo mio Redentore,
risorto nella luce:
io spero in te, Signore,
hai vinto, mi hai liberato
dalle tenebre eterne. **R**
Spirito della vita
che abiti nel mio cuore:
rimani in me, Signore,
rimani oltre la morte,
per i secoli eterni. **R**

742 - Accogliami

Accogliami, Signore,
secondo la tua Parola: (2v)
R. *ed io lo so che tu, Signore,
in ogni tempo sarai con me.* (2v)
Ti seguirò, Signore,
secondo la tua Parola:
R. *ed io lo so che in te, Signore,
la mia speranza si compirà.* (2v)

Alleluia, allelu-ia

743 - In Paradiso

R. *In Paradiso ti accolgano
gli angeli e i santi,
ti accolgano nella pace di Dio.*

Ti accolgano gli angeli,
e ti portino al trono di Dio:
tu possa sentire la sua voce
di Padre benigno. **R**
Ti accolgano i poveri:
e con Lazzaro, povero in terra,
tu possa godere
tutti i beni eterni del cielo. **R**
Ti accolga la Vergine,
dolce Madre di Cristo qui in terra:
tu possa abitare
con la dolce tua Madre del cielo. **R**
Ti accolga il Signore,
Gesù Cristo, il tuo Salvatore:
tu possa vedere
il suo volto splendente di gloria. **R**

744 - Noi veglieremo

R. *Nella notte, o Dio,
noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.*
Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre. **R**
Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre. **R**

745 - Quando busserò

Quando busserò alla tua porta,
avrò fatto tanta strada,
avrò piedi stanchi e nudi,
avrò mani bianche e pure.
Avrò fatto tanta strada,
avrò piedi stanchi e nudi,
avrò mani bianche e pure,
o mio Signore.

Quando busserò alla tua porta,
avrò frutti da portare,
avrò ceste di dolore,
avrò grappoli d'amore.
Avrò frutti da portare,
avrò ceste di dolore,
avrò grappoli d'amore,
o mio Signore.

Quando busserò alla tua porta
avrò amato tanta gente,
avrò amici da ritrovare
e nemici per cui pregare.
Avrò amato tanta gente,
avrò amici da ritrovare
e nemici per cui pregare.
O mio Signore, o mio Signore.

746 - Sotto le ali del Signore

R. *Nella luce di vita eterna,
sotto le ali del Signore
riposerai, riposerai.*

Chi si affida al Signore
è come un fiore del mattino
che il vento mai spezzerà. **R**

Chi si affida al Signore
è come il sole che rinasce
e un nuovo giorno porterà. **R**

Chi si affida al Signore
è come un corso d'acqua chiara
che ritorna placido nel mar. **R**

Tu che lasci questa vita
Ora ritorni dal Signore
E Lui ti accoglierà con sé. **R**

747 - L'eterno riposo

R. *L'eterno riposo dona loro, o Signore
e splenda ad essi la luce perpetua.*

In Sion, Signore, ti si addice la lode,
in Gerusalemme a te si compia il voto. **R**

Ascolta la preghiera del tuo servo,
poiché giunga a te ogni vivente. **R**

I nostri peccati sono più forti di noi:
tu li perdoni. **R**

Beato chi scegli e avvicini,
abiterà nei tuoi atri. **R**

Saziamoci con il bene della tua casa,
nella santità del tuo tempio. **R**

748 - *Lo volesti vivo

“Sei morto, amico Lazzaro?

Al Padre, che m'ascolta
domanderò per te,
di richiamarti in vita.

**Ho detto che tu dormi.*

*È vivo chi non muore
due volte nella morte.*

Tu vivi nel mio cuore. (2v)

“Se fossi stato qui,
lui non sarebbe morto”.

È il dire di Maria.

Tu c'eri in altro modo.

**Gli amici stan dicendo:*

“Se piange lui l'amava!

Perché non risparmiò

la morte al grande amico?” (2v)

La stessa Marta dice:

“Da quattro giorni è morto,
se apriamo dà fetore”.

Tu lo volesti vivo!

**Ho detto che tu dormi.*

*È vivo chi non muore
due volte nella morte.*

LITURGIA DELLE ORE

749 - Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore*
e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno
beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente*
e santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia*
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,*
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,*
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,*
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,*
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,*
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

750 - Benedictus

Benedetto il Signore, Dio d'Israele*
perché ha visitato e redento il suo popolo

e ha suscitato per noi una salvezza potente*
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso*
per bocca dei suoi santi profeti di un tempo:

salvezza dai nostri nemici*
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così Egli ha concesso misericordia ai nostri padri*
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,*
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia*
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

e tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo*
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza*
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,*
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre*
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi*
sulla via della pace.

751 - Noi ti lodiamo, Dio

Noi ti lodiamo, Dio *ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli*

e le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo*

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono alla tua lode*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re di gloria, *

eterno Figlio del Padre,

Tu nascesti dalla Vergine Madre*

per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli;

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore,*

che hai redento con il tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria*

nell'assemblea dei santi.

*Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo,

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia; *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

752 - Te Deum

Te Deum laudamus:*

Te Dominum confitemur.

Te aeternum Patrem,*

omnis terra veneratur.

Tibi omnes Angeli,*

tibi coeli et universae Potestates:

tibi Cherubim et Séraphim*

incessabili voce proclamant:

Sanctus,* Sanctus,* Sanctus*

Dominus Deus Sàbaoth.

Pleni sunt coeli et terra*

majestatis glòriae tuae.

Te gloriosus* Apostolarum chorus,

Te Prophetarum* laudabilis nùmerus,

Te Martyrum candidatus*

laudat exércitus.

Te per orbem terrarum*

sancta confitetur Ecclésia,

Patrem* immensae majestatis:

Venerandum tuum verum*

et ùnicum Filium;

Sanctum quoue* Paràclitum Spiritum.

Tu Rex glòriae,* Christe.

Tu Patris* sempiternus es Filius.

Tu, ad liberandum suscepturus hòminem,*

non horruisti Virginis ùterum.

Tu, devicto mortis acùleo,*

aperuisti crédentibus regna coelorum.

Tu ad dèxteram Dei sedes,*

in gloria patris.

Ludex créderis* esse venturus.

Te ergo quaésumus,

tuis fàmulis sùbveni,*

quos pretioso sàngvine redemisti.

Aeterna fac cum sanctis tuis*

in gloria numerari.

Salvum fac populum tuum, Domine,*

et benedic hereditati tuae.

Et rege eos,*

et extolle illos usque in aeternum.

Per singulos dies,* benedicimus te;

et laudamus nomen tuum

in saeculum,*

et in saéculum saéculi.

Dignare, Domine, die isto*

sine peccato nos custodire.

Miserere nostri, Domine,*

miserere nostri.

Fiat misericordia tua, Domine,

super nos,*

quemadmodum speravimus in te.

In Te, Domine, speravi:*

non confundar in aeternum.

RITORNELLI

753 - Magnificat

Magnificat, magnificat,
magnificat
anima mea Dominum.
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.

754 - Bonum est confidere

Bonum est confidere in Domino
bonum sperare in Domino.

755 - *Ascolta Israele

Ascolta Israele il tuo Dio
un nuovo sole sorgerà,
un nuovo mondo nascerà.
Saliranno le tribù d'Israele
a dare lode al Messia che verrà.

756 - Benedictus qui venit

Benedictus qui venit (2v)
in nomine, in nomine,
in nomine Domini.

757 - Misericordias Domini

Misericordias Domini
in aeternum cantabo.
(Il tuo amore, o Signor,
in eterno canterò).

758 - Adoremus Te Jesu Christe

Adoremus Te Jesu Christe,
alleluia, alleluia!
Et laudemus Te Jesu Christe
et laudemus te, alleluia!

759 - O povertà

O povertà, fonte di ricchezza!
Cristo, donaci un cuore semplice.
(Gesù povero, nasce a Betlemme).

760 - Il Signore è la mia forza

Il Signore è la mia forza
ed io spero in Lui.
Il Signore è il Salvatore.
In Lui confido, non ho timor,
in Lui confido, non ho timor.

761 - Croce di Cristo

Croce di Cristo, noi ti adoriamo.
Pasqua di Cristo, noi ti acclamiamo.
Croce di Cristo, Pasqua di Cristo.

762 - Vieni, Signore, vieni

Vieni, Signore, vieni! Maranathà!
Signore, vieni! Maranathà!
Signore!

763 - Vieni Spirito creatore

Vieni Spirito creatore, vieni, vieni,
vieni Spirito creatore, vieni, vieni!

764 - *Signore aiutaci

Signore, aiutaci ad amarti di più.
Signore, aiutaci ad amarci di più.

765 - Resta con noi Signore

Resta con noi, o Signore,
che già scende la sera.
Resta con noi, o Signore,
che già scende la sera.

766 - Se uno è in Cristo

Se uno è in Cristo,
è una creatura nuova:
le cose di prima sono passate,
ne sono nate di nuove.
**Alleluja! (3v)*

767 - *Gloria (F. Mariani)

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Com'era nel principio ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

768 - Crucem tuam

Crucem tuam adoramus Domine
resurrectionem tuam laudamus Domine.
Laudamus et glorificamus
resurrectionem tuam laudamus Domine.

769 - Gloria in excelsis Deo

Gloria, gloria, in excelsis Deo.
Gloria, gloria, alleluja!
Et in terra pax hominibus
bone voluntatis.

770 - Niente ti turbi

Niente ti turbi, niente ti spaventi
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi
solo Dio basta.

771 - Gloria Patri

Gloria, gloria, gloria Patri et Filio.
Gloria, gloria, gloria Spiritui Sancto.

772 - *Mio aiuto

Mio aiuto Tu sei e mia salvezza
Signore mio Dio. Non tardare, vieni.

773 - Dona la pace

Dona la pace, Signore,
a chi confida in Te.
Dona, dona la pace, Signore,
dona la pace.

774 - Laudate omnes gentes

Laudate omnes gentes
laudate Dominum! (2v)

775 - *Chi ci separerà

R. *Chi ci separerà dall'amore di Cristo?
Forse l'angoscia, la fame,
la nudità e la spada?*

(recitato)

O Gesù,
mi affligge il ricordo delle mie infedeltà;
mi pesa il pensiero della mia fragilità,
ma scendono dalla croce parole di perdono,
e io risorgo e gioisco con Te. **R**

Dall'altare tu, Gesù, mi ripeti ogni giorno:
"Prendete e mangiate ... venite a Me,
voi che siete afflitti, e Io vi darò ristoro;
e Io vi consolerò. **R**

776 - *Lampade accese

R. *Lampade accese,
che vivono d'amore,
sull'altare del mondo
diffondono la luce.*

(recitato)

Gesù, conservaci pura la candida veste del
nostro battesimo, perché un giorno il Padre
ci accolga alla mensa del Cielo a cantare le
lodi tra i beati del tuo regno. **R**

O Dio, il nostro cuore sia attento a ricono-
scere i tuoi segni, la nostra anima sia vigile
a custodire i tuoi doni. Come le vergini che
vegliano nella notte con le lampade accese,
attendiamo l'arrivo di Gesù, nostro Sposo. **R**

777 - *Natale d'amor

Nella notte fredda
un canto d'angeli
e nel mio cuore
sento una voce: mh.
**È Natale. è Natale,
è Natale d'amor. (2v)*

778 - *Pace (Natale)

R. *Pace agli uomini
che Dio ama.
Pace a chi spera in Lui.*

Lodate Dio fonte di vita.
Lodate Dio fonte della gioia.

Cantate, cantate al Signore
che viene fra noi.
Egli viene a salvarci. **R**

779 - Ubi caritas

Ubi caritas et amor, ubi caritas
Deus ibi est.

780 - Jubilate Deo

Jubilate Deo, omnis terra.
Servite Domino in laetitia.
Alleluja, alleluja, in laetitia.
Alleluja, alleluja, in laetitia.

781 - *Ave Maria

Ave Maria. Ave Maria.
Piena di grazia, il Signore è con Te.
Grazie, o Madre. (2v)

782 - *Pane del cielo

Pane spezzato nell'amore.
Pane dei poveri.
Pane del cielo. Pane del cielo.

783 - *Miserere (C. Ambrosini)

Miserere mei Domine, miserere mei.
Miserere mei Domine, miserere mei.

784 - Oculi nostri

Oculi nostri ad Dominum Deum/
Jesum.
Oculi nostri ad Dominum nostrum.

785 - *Venite adoriamo

Venite adoriamo, venite adoriamo,
il Bambino ch'è nato, venite.
(Cristo pane di vita, venite).

786 - *Ascoltaci Signore

Signore Ti preghiamo, ascoltaci.
Signore Ti preghiamo, ascoltaci.

787 - Confitemini Domino

Confitemini Domino quoniam bonus.
Confitemini Domino. Alleluja.

788 - *Ti invoco

Ascolta, Signore, la mia preghiera
quando ti invoco, rispondimi. (2v)

789 - Laudate Dominum

Laudate Dominum
laudate Dominum
omnes gentes.
Alleluja. (2v)

790 - *Siamo salvati

Alleluja gloria a Te o Signore alleluja.
Per la tua croce siamo salvati
per la tua croce siam rinati all'amore.

791 - *Attingeremo

Attingeremo con gioia
alle fonti della salvezza. (2v)
Lode e gloria a Te, o Signore. (2v)

792 - Sei il mio pastore

R. *Sei il mio pastore,
nulla mi mancherà.
Sei il mio pastore,
nulla mi mancherà.*

(recitato)

Il Signore è il mio pastore, nulla mi mancherà. In pascoli rigogliosi mi fa riposare, presso acque tranquille mi conduce, per amore del suo nome. **R**

Bontà e misericordia mi accompagneranno per tutti i giorni della mia vita. Abiterò nella casa del Signore, finché avrò vita. **R**

793 - *O Spirito di Dio

R. *O Spirito di Dio
introduci il nostro cuore
nei segreti del tuo amore.
Liberaci dal silenzio del mondo,
che non sa parlarci d'amore.
O Spirito di Dio.*

(recitato)

O Spirito, amore del Padre e del Figlio, donaci la sapienza del cuore, che ai piccoli rivela il mistero del regno dei cieli. Donaci occhi puri, che guardino liberi verso di Te, donaci la gioia di essere testimoni della tua santità. **R**

O Spirito di Dio, gaudio dei Santi, donaci di desiderare sopra ogni cosa la beatitudine dei poveri, che tutto lasciano sulla terra per avere un tesoro nel Cielo. Rendici segni vivi ed efficaci della mitezza e dell'umiltà di Gesù. **R**

794 - *Ricordati Signore

Ricordati Signore del tuo amore della tua fedeltà che è da sempre.

795 - *Dio Bambino

Dio Bambino che nasci in povertà.
Dio Bambino che nasci per amor. (2v)
Dio Bambino nasci nel mio cuor.

796 - O Adoramus, Te, Domine

O Adoramus, Te, Domine.

797 - *Andrò da mio Padre

Mi alzerò andrò da mio Padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il cielo e contro di Te.

798 - *Vivi

Vivi nei nostri cuori Gesù e colmali del tuo amore.
Salva il nostro mondo dal male per risorgere.

799 - Jubilate Deo. Alleluja

Jubilate Deo, jubilate Deo.
Alleluja.

800 - *Un germoglio

Un germoglio da Jesse spunterà,
un germoglio da Jesse nascerà.
Il Signore che viene è l'Emmanuele,
il Signore viene fra noi. (2v)

801 - Ti amo Signor

Ti amo Signor, a Te elevo la voce,
per adorarti con tutta l'anima mia.
Gioisci mio Re, si rallegri il mio cuor,
dolce Signor divin Redentor.

802 - *Stella che segni

Stella, che segni dal cielo le strade di Dio,
guida le genti alla grotta di Bethlem.
Sii per noi la luce che non si spegne
nei giorni bui della nostra vita. *Alleluia.* (3v)

803 - Bless the Lord

Bless the Lord my soul, and bless
God's holy name. Bless the Lord
my soul who leads me into life.

804 - Miserere mei

Miserere mei Domine, miserere.
Respice in me et miserere mei.
Quoniam unicus et pauper sum ego.

805 - Spirito di Dio

Spirito di Dio scendi su di noi. (2v)
Fondici, plasmaci, riempici, usaci.

Spirito di Dio scendi su di noi. (2v)
Fondimi, plasmami, riempimi, usami.
Spirito di Dio scendi su di me.

806 - Dona la pace (*Patzleiner*)

Dona la pace, dona la pace
ai nostri cuori, o Signore. (2v)
Resta qui insieme a noi,
resta qui insieme a noi,
e la pace regnerà, e la pace regnerà.

807 - Tu ci ami Maria

Tu ci ami Maria
come Gesù ci ama. (2v)

808 - O Christe Domine Jesu

O Christe Domine Jesu. (2v)

809 - *O santa povertà

O santa povertà tu fai ricco
di gaudio celestiale chi ti sposa.
Per amore di Cristo nostro Signore
che ha voluto essere
il povero tra i poveri.

810 - *La Vergine concepirà

Ecco la Vergine concepirà,
un Bambino alla luce darà:
Emmanuel, Emmanuel. Dio è con noi

811 - Restate qui

Restate qui e vegliate con me:
Vegliate e pregate, vegliate e pregate.

812 - *Non temere

R. *Non temere piccolo gregge
poiché il Padre ha voluto
dare a voi il Suo Regno.*

(recitato)

O Padre, che sei nel Cielo, tu mi fai felice perché l'anima mia si specchia nella bellezza del tuo volto; e in me ogni cosa tu muti in canto gioioso. **R**

O Dio, al tuo cuore di Padre io affido ogni mio palpito, e ogni mio gesto; affido ogni mio giorno con quello che spero, con quello che cerco, con quello che Tu mi doni. **R**

813 - Questa notte non è più notte

Questa notte non è più notte
davanti a Te:
il buio come luce risplende.

814 - *O Maria

R. *O Maria, porta del Cielo,
purifica i nostri cuori
ed offrili a Gesù.*

(recitato)

O Maria, tu proteggi il nostro cammino lungo le strade del mondo, rendilo degno dell'amore di Gesù. **R**

Nelle nostre case, nel nostro lavoro, nella gioia e nel dolore, insegnaci a far posto al tuo Gesù. **R**

815 - *Adoramus

R. *Oh adoramus Te Domine. (2v)*

Tu che muori
sul legno della croce,
ci porti la salvezza. **R**

I tuoi occhi in uno viso di sangue
mi donano il perdono. **R**

Nel tuo amore io mi perdo
e salgo con Te sulla croce. **R**

816 - Veni Sancte Spiritus

(Medjugorie)

Veni Sancte Spiritus (2v).

817 - Amatevi gli uni gli altri

Amatevi gli uni gli altri
come Io ho amato voi. (2v)

818 - Gesù io credo in Te

Gesù io credo in Te (3v)
Io credo in Te.

Gesù io amo Te (3v)
Io amo Te.

Gesù confido in Te (3v)
Confido in Te.

819 - Veni Sancte Spiritus

Veni Sancte Spiritus. (2v)

820 - In questa oscurità

In questa oscurità,
il fuoco che accendi
non si spegne mai,
non si spegne mai.

(*) canti composti dal:

*Centro Regionale
Gruppi di Preghiera di Padre Pio
di Pescara*